TRAGEDIA NELLA NOTTE

Auto in un canale alle porte di Novara morti due giovani e una ragazza di Galliate

NOVARA ● Li ha traditi la velocità. Tragedia stanotte su una stradina alla periferia di Novara. Una Renault 5 turbo è precipitata in un canale ed una serata tra amici si è trasformata in un appuntamento fatale. Il bilancio è di tre morti, due ragazzi e una ragazza, tutti giovanissimi. L'incidente è stato scoperto stamattina, verso le 7, quando sulla strada che collega San Pietro Mosezzo a Cameri è transitato un pullman di linea. L'autista ha scorto, semisommersa, nelle acque del canale Peltrenga, la capote di un'automobile adagiata sul fondo. E' scattato l'allarme. Sul posto sono arrivate a tutta velocità auto della polizia stradale e dei carabinieri. Poco dopo sul ciglio della strada si è posata l'ellambulanza in servizio all'ospedale di Novara.

Un infermiere si è anche tuffato nelle acque del canale per ispezionare la R 5 da vicino, nella speranza che nell'abitacolo vi potesse essere qualcuno ancora in vita. Ma i tre occupanti l'auto erano tutti morti. Le tre vittime abitavano a Galliate. Ecco i loro nomi: Maurizio Bozzale, 25 anni, via Maggioni 2, era al volante; accanto a lui era seduto Antonio Edro, 23 anni, strada vicinale; della terza vittima si conoscono per adesso solo nome e cognome: Monica Comuni, anche lei giovanissima. Secondo i primi rilievi effettuati dalla polizia stradale, l'automobile, prima di precipitare per un paio di metri lungo la scarpata che costeggia la strada e finire nel canale, ha compiuto una serie di paurose sbandate sull'asfalto. Poi è andata a cozzare, distruggendolo, contro il parapetto del muro di protezione di un ponte che scavalca il canale. Secondo gli agenti della polstrada è probabile che nell'urto violentissimo contro il muro del ponte la R5 si sia rovesciata e sia piombata così nelle acque del canale. L'autista, infatti, è probabilmente morto sul colpo, mentre gli altri due erano ancora vivi e sono deceduti per annegamento. In quel punto l'acqua è relativamente poco profonda, ma i due sventurati non sono riusciti ad uscire dall'abitacolo, che l'urto ha deformato trasformandolo in una gabbia mortale.

Marcello Sanzo

NEL PAGINONE

STAMPASERA

N. 102 SABATO 15 APRILE 1989 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Forse scoperto un farmaco che vince l'Aids

NEW YORK ● Si chiama GLQ223 la speranza per i malati di Aids. E' il nome del primo farmaco, un derivato di «Compound Q», che si è rivelato capace di sgominare in 5 giorni, anche se per ora solo in provetta, il virus dell'Aids finora considerato invincibile. La sensazionale scoperta è del dottor Michael McGrath, ricercatore dell'Università di California: «*Non so ancora il perché, ma GLQ223 sembra contenere un enzima che taglia i ribosomi nelle cellule infettate dall'HIV, il virus dell'Aids. Uccidendo le cellule infettate la sostanza fa terra bruciata prima che l'infezione prenda piede*».

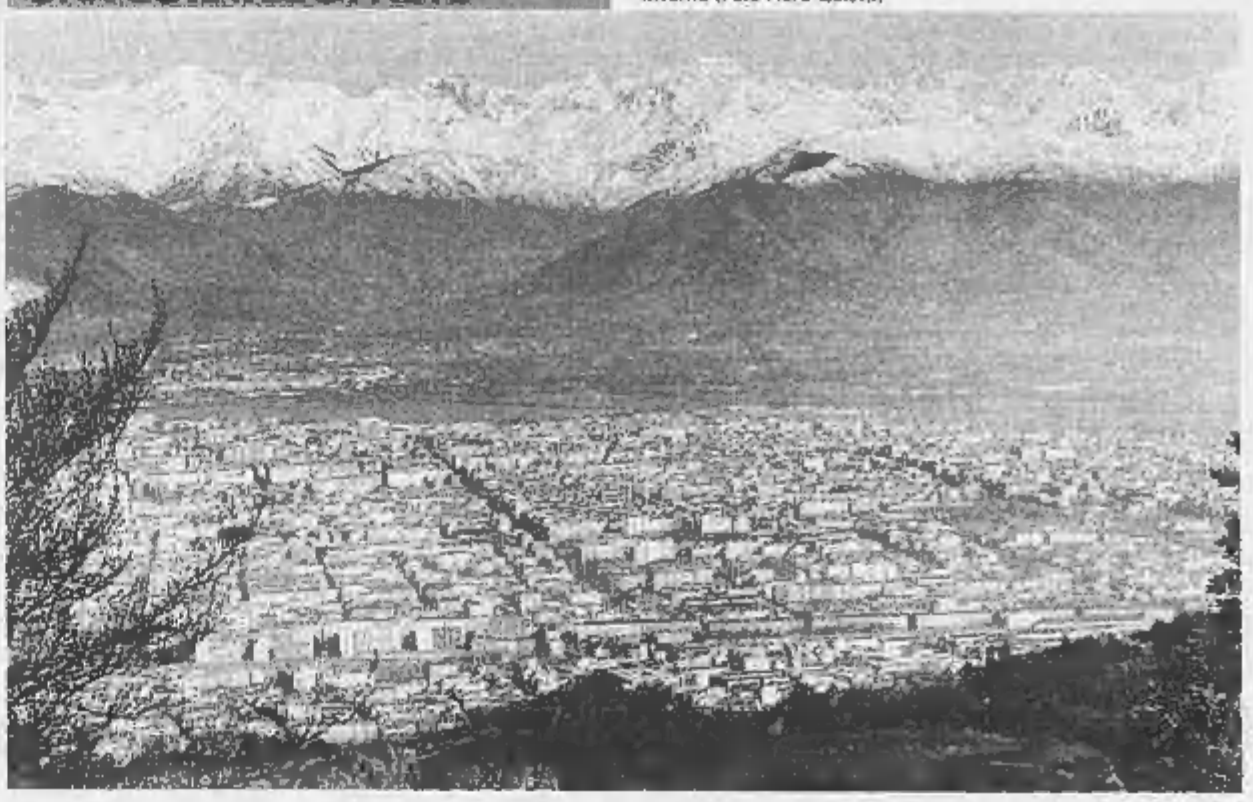
McGrath è arrivato alla scoperta rovesciando la teoria dominante sull'Aids secondo cui sono i linfociti-T ad infettarsi con il virus, sottovalutando i macrofagi, vere «cellule spazzino» che distruggono virus, batteri e altri corpi estranei. Una volta infettate le cellule T muoiono, ma non i macrofagi diffusori di virus. A questo punto, si è detto McGrath, il problema è come fermare i macrofagi. In suo aiuto è arrivato un collega cinese che gli ha parlato di una sostanza usata in Cina negli aborti e contro il cancro, un estratto di proteine da una famiglia delle cucurbitacee con straordinaria capacità di distruggere i macrofagi. L'abilità di McGrath è stata quella di indirizzare il GLQ223 contro i macrofagi infetti, risparmiando quelli sani.

La nuova scoperta ha subito acceso speranze, ma anche la corsa per la sua commercializzazione. La compagnia Genelabs ha comprato il nuovo farmaco in esclusiva chiedendo alla Food and Drug Administration (l'ente che controlla i farmaci) di cominciare gli esperimenti a San Francisco. Ma molti temono i ritardi della burocrazia. McGrath invita alla prudenza: «*Per carità, niente esperimenti, senza controlli il farmaco può essere letale. Ora ci vuole prudenza*».

FLASH PER TORINO

UNA CORNICE DI NEVE

Una veduta inconsueta della città, stamane, vista dal Colle della Maddalena con lo sfondo delle montagne imbiancate come in pieno inverno (Foto Piero Goletti)



CURIOSI E BUONTEMPONI A IVREA

Hanno atteso per tutta la notte ma il «figlio di dio» non è nato

IVREA ● Lo hanno atteso invano sfidando il vento decine di persone ferme davanti all'ospedale di Ivrea, ma lui, l'annunciato «figlio di Dio», è mancato all'appuntamento. Doveva rinascere, dopo circa 2000 anni, questa mattina, tra le 4 e le 5, ed invece non è arrivato. Il messaggio che i genitori, Adriana Sansoè Pognetto, 42 anni, veggente-pranoterapista, e Sergio Piastri, 55 anni, pranoterapista senza particolari problemi medianici, hanno ricevuto circa un anno fa, dall'aldilà, è giunto sulla Terra un po' vizziato. Kristian Marco Piastri, il bambino capace di fermare le acque, il fuoco, la radioattività e le stelle che cadranno sulla Terra, ha avuto qualche problema di uscita.

Al secondo piano della clinica privata, dove la donna si è fatta ricoverare, le infermiere non lasciano passare nessuno. La zona è «off limits». L'unica cosa certa è che al mondo non è venuto nessun bambino: normale o figlio di Dio che sia. Adriana Sansoè Pognetto e Sergio Piastri sono chiusi nella camera 204, non ricevono nessuno e attendono fiduciosi l'evento.

Ma la notizia che i futuri genitori di questo bambino prodigio non sono all'ospedale, ma in un centro privato, si è diffusa ben presto e i primi curiosi sono cominciati ad arrivare a chiedere notizie verso le 6. Il portiere e gli infermieri li hanno allontanati tutti con cortesia e fermezza. Davanti all'ospedale la ressa è maggiore. Loro, i genitori, lo avevano annunciato nei giorni scorsi: «Il bimbo nascerà in ospedale»; questa notte però, forse, hanno avuto paura della gente e dei curiosi e hanno optato per un posto più sicuro, lontano da sguardi indiscreti.

Sono i primi ad essere arrivati verso le 3,30. Chiusi in macchina o avvolti in pesanti giacche a vento hanno stazionato per circa due ore. «Come fa una donna che non è incinta a partorire un bambino? Deve per forza esserci qualcosa di soprannaturale che possa spiegare un fatto del genere», commenta un anziano signore di Loiri. Altri invece si trincerano dietro una versione meno rischiosa: «Siamo arrivati soltanto per curiosità», raccontano Luigi, 48 anni, e Diego, 21 anni, di Caluso. Nel piazzale antistante l'ospedale si sono guardati attorno un po' stupiti di vedere tutta quella gente.

Sergio Piastri, Adriana Sansoè Pognetto nella loro abitazione

Come promesso, sono anche arrivati gli abitanti di Tavagnasco: «Prima di partire siamo passati anche davanti alla casa dei Piastri, ma il tutto era spento. Erano da poco passate le 3. Qui però non c'è neanche la loro macchina», commentano due donne. Intanto arrivano anche i carabinieri. Una pattuglia con tre uomini ha fatto la spola per tutta la notte tra la clinica privata e l'ospedale: «Non si sa mai, in casa ci siano dei problemi».

Anche al Pronto soccorso c'è stata animazione, ogni tanto qualcuno guardava dai vetri per vedere qualcosa, ma fuori, tranne i curiosi, non c'è assolutamente nessuno. Intanto c'è già chi dice che Kristian Marco Piastri, salvatore del mondo, nascerà probabilmente nel pomeriggio tra le 16 e le 17, forse nella trasmissione dei dati con l'aldilà hanno confuso le ore.

Lodovico Poletto

LE PISTE DI SCI COME D'INVERNO

Molta la neve e «pesante» forte rischio di slavine

TORINO ● I torinesi stamane si saranno probabilmente stupiti di trovare un cielo così terso dopo che le previsioni meteorologiche promettevano pioggia e neve ancora per tutto il weekend. Ma il Piemonte nord-occidentale è un po' un'isola felice, perché su gran parte dell'Italia il maltempo continua a imperversare, specialmente al Sud e nelle isole.

In compenso le montagne sono cariche di neve che permettono a gran parte delle stazioni sciistiche di prolungare la stagione in modo da attenuare i danni del lungo inverno senza lavoro. Ma attenzione: si consiglia di non avventurarsi fuori pista. La neve è abbondante ma «pesante» e, con gli sbalzi di temperatura, il rischio di slavine è altissimo.

Ecco una panoramica sulle principali stazioni.

Sestriere. Sulle piste è caduto oltre un metro di neve fresca. Gli impianti saranno aperti non solo in questo weekend, ma anche dal 22 aprile ininterrottamente fino al primo maggio.

Bardonecchia. Stamane la neve è in stato ottimale, con temperature attorno allo zero. Sono in funzione solo gli impianti dello Jafferau. C'è ancora poca gente, ma la folla dovrebbe arrivare dal pomeriggio.

Limone. Le informazioni parlano di 120 cm oltre i duemila metri, 60 ai millecinquecento e 30 ai mille metri di quota. Sono aperti gli impianti di Limonetto e Limone-Tenda: otto gli impianti e dieci le piste in funzione. Le previsioni sono per un prolungamento dell'apertura sino a fine mese.

Per quel che riguarda la Valle d'Aosta, l'abbondante nevicata consentirà di continuare la stagione sciistica in quasi tutte le località. In alcune zone il traffico è stato interrotto per la caduta di slavine: come a Cogne, dove la statale 507 è ancora chiusa e uomini e mezzi dell'Anas stanno lavorando per riaprirla. Fra le stazioni, a Cervinia, sono caduti una trentina di centimetri in paese e oltre un metro sulle piste: tutto è naturalmente aperto.

A Courmayeur la nevicata è stata così copiosa che si è dovuto rimandare una gara di sci. E' accaduto un paio di giorni fa, durante le qualificazioni Fisi, in cui sono saltate le competizioni del «Master» di Coppa Italia, ai quali parteciparono 140 atleti. La perturbazione ha lasciato a Courmayeur oltre mezzo metro di neve sulle piste e una decina in paese, dandogli un aspetto natalizio. Anche se ha creato qualche difficoltà agli organizzatori delle gare, consentirà di sciare fino al ponte del primo maggio.

L'abbondante nevicata e il conseguente freddo hanno indotto il sindaco di Aosta a prorogare fino al 30 aprile il funzionamento degli impianti di riscaldamento.

Per quel che riguarda le previsioni fino a questa notte al Nord e sulla Toscana nuvolosità variabile, con fenomeni residui specie sul[illegible]. Sulle altre regioni piogge temporali e nevicate sulle cime più alte.

Montserrat Caballé

DOMANI MATTINA

Montserrat Caballé al Teatro Regio per la prima volta

Una luce al teatro Regio tormentato da contenziosi sindacali: domani nella sala grande alle 10,45, per i «Concerti della domenica» si esibirà la «*signora del melodramma*», il soprano Montserrat Caballé, per la prima volta al Regio. L'ultima grande star della lirica, accompagnata dal maestro Miguel Zanetti, offrirà la consueta rarità: Gasparini, Giordani, Benedetto Marcello, Puccitti, Rossini, Massenet, più gli amati conterranei Albeniz, Turina e Obradors.

La Caballé, che oggi ha 56 anni, dice: «*Fu la Callas a sconsigliarmi le diete, ricordandomi che ero una cantante, non un'indossatrice*».

«*Montsy*» è regina nel repertorio del primo Ottocento. Dal carattere inquieto, nella sua vita artistica è stata guidata da una determinazione e da uno scrupolo assoluti.

SERVIZIO A PAGINA 23

Claudia Cardinale

AUGURI, CLAUDIA

La Cardinale compie 50 anni

Claudia Cardinale compie oggi cinquant'anni, ma non intende festeggiarli. Forse soltanto una coppa di champagne insieme col suo compagno Pasquale Squitieri.

L'attrice che si chiama per esteso Claudia Giuseppa Rosa Cardinale nasce a Tunisi dove a 18 anni vince il titolo della «*Più Bella Italiana di Tunisi*» che la porta in premio alla Mostra del cinema di Venezia. Si dice che la futura diva venga sommersa da proposte che lei però rifiuta perché timida. Ritorna a Tunisi dove fa la vita di prima: maestra e indossatrice volante. Infine Cristaldi la sceglie dopo aver visto una sua foto per «*I soliti ignoti*». (Ricordate la frase di Salvatori per entrare ed ottenere le sue grazie: «*Sono Michele, dimenticai le chiavi*»?). Claudia è bellissima. Da quel momento il successo, che continua ancora oggi. Auguri.

SERVIZIO A PAGINA 28

DOPO LO SCALPORE

Padre Di Rosa non ritratta il suo editoriale su Civiltà cattolica

GIUNTA ORLANDO

I padri Sorge e Pintacuda? «In prima linea a Palermo Bisogna capirli...»

I Gesuiti «Non legittimiamo il pci»

Padre Bartolomeo Sorge è da anni una delle «colonne» dei gesuiti italiani

ROMA ■ *«Nessuna legittimazione da parte della Compagnia di Gesù nei confronti del pci»*, precisa ora padre De Rosa dopo lo scalpore suscitato dal suo ultimo editoriale su Civiltà cattolica. Il gesuita non ritratta certo quanto ha scritto, nemmeno per una virgola; ma dice che sono distorte, *«o quanto meno forzate»*, le interpretazioni fornite ieri dai quotidiani. E in ogni caso, il giudizio dell'autorevole rivista *«prescinde dalla particolarissima vicenda di Palermo»*.

Così, con il più perfetto stile «gesuitico», ancora una volta la voce ufficiale della Compagnia di Gesù riesce a smentire e confermare allo stesso tempo. Forse perché ogni parola ogni riga di Civiltà cattolica viene attentamente soppesata in Vaticano prima del placet per la pubblicazione, ma sempre quando scoppiano polemiche, viene ingranata contemporaneamente la marcia indietro e l'avanti tutta.

Fedele a questa prassi antica, De Rosa spiega ancora: *«La nostra intenzione era piuttosto quella di valutare le rilevanti novità dell'ultimo congresso del pci, il suo carattere di rottura rispetto al passato»*. E sul ruolo del Centro Arrupe negli sviluppi della giunta Orlando, ecco ancora un colpo al cerchio ed uno alla botte: *«I nostri padri Sorge e Pintacuda pensano ed agiscono così, perché vivono in pieno i gravi problemi della città. Magari hanno un po' ecceduto nel loro coinvolgimento, sarebbe stata opportuna una maggiore prudenza. Ma noi siamo lontani da Palermo, non in prima linea come loro»*.

Nell'occhio del ciclone però, ci stanno un po' tutti i gesuiti italiani. Anche lo stesso editorialista di Civiltà cattolica, perché a ben rileggere il suo articolo si scopre che l'unica critica, politica e motivata, mossa al pci è per la scelta di volersi contrapporre *«in maniera assoluta e radicale»* alla dc; con l'aggiunta che proprio l'alternativa *«è il punto più debole e più vago»* del nuovo corso occhettiano. Ed è proprio a questa «pecca» che i suoi confratelli Sorge e Pintacuda hanno rimediato: a Palermo infatti, dc e pci ora governano insieme.

Anche quando smentiscono i gesuiti lo fanno da protagonisti. Discreti sì, e possibilmente dietro le quinte, ma senza tirarsi indietro se i riflettori dovessero illuminarli troppo. Ora che a Palermo è fatta, e che i politici fanno a gara nel tentar di dimostrare che la linea Sorge-Pintacuda non è esportabile, alle accuse di indebita ingerenza che si rinnovano padre Sorge ribatte: *«E' la solita idea distorta sui gesuiti che a Palermo fanno politica. Non è così. Noi formiamo solo coscienze, prepariamo persone mature e valide per la loro competenza alla politica. Chi ci attacca, ha paura forse che i preti tolgano il posto ai politici»*.

Non è esportabile la formula Palermo? Intanto a «formare coscienze» i nostri gesuiti proseguono a tutto spiano e non solo in Sicilia: delle 65 scuole cattoliche di politica aperte un po' in tutta Italia, metà sono rette dalla Compagnia di Gesù, per un quarto si muovono sulla stessa falsariga, e solo quel che resta è antagonista perché affiliato a Cl. Avremo presto altri Orlando in altrettante città? Il compromesso storico di Berlinguer ha fallito, ma ne avremo in futuro un altro di targa gesuita?

Augusto Del Noce è scettico. Sarà che il filosofo cattolico è schierato con Cl, ma non crede a questa possibilità, anche se riconosce che questo è l'ambizioso progetto di Sorge e Pintacuda: puntare ad un'alleanza tra sinistra dc e comunisti. *«Non è una strategia nuovissima — spiega Del Noce — ma una manovra che li porta ad essere consiglieri di una dc che si muove in direzione opposta rispetto alle conclusioni dell'ultimo congresso»*. L'anziano filosofo è addirittura feroce quando poi osserva che nella linea dei gesuiti *«restano ampi margini di ambiguità, a differenza di quella calto-comunista di Rodano che a livello concettuale era molto chiara e fu ampiamente recepita da Togliatti e Berlinguer»*.

Già, perché non solo il congresso dc ha bocciato la sinistra; anche il congresso pci ha sposato l'alternativa. Ma Sorge e Pintacuda restano convinti che l'incontro tra i due partiti è necessario e dunque ci si dovrà arrivare, prima o poi, nella scia di Palermo. In definitiva, non sono forse gli unici partiti italiani davvero popolari? Così la Compagnia di Gesù si prepara ad una lunga guerra, cercando di schivare le critiche e gli strali. Anche quelli che vengono da Elda Pucci, l'ex sindaco del rinnovamento palermitano, in procinto di passare al psi; ha votato contro la giunta benedetta da Sorge e Pintacuda, ricordando che i gesuiti *«già in passato hanno tenuto a battesimo una nuova dc siciliana: quella dei giovani Lima e Ciancimino che fecero piazza pulita dei Restivo. Con quali risultati, si è visto»*.

Gianni Pennacchi

NOTIZIE

«Privato è meglio» sostiene la dc

ROMA ■ Per ridurre di 150-200 mila miliardi il debito pubblico, ormai vicino alla voragine del milione di miliardi, la dc mette in campo la sua strategia con un maxi-piano di parziali privatizzazioni di aziende ed enti quali Enel, Banca Nazionale del Lavoro, Ina, Crediop, Imi. Un vero colpo di piccone ai «gioielli» dello Stato. E lo fa con una proposta di legge che verrà presentata ufficialmente la prossima settimana alla Camera. In un articolo «ad hoc» è anche previsto la collocazione sul mercato e l'ammissione in Borsa di due grandi enti economici, l'Imi e il Crediop. Secondo la stima della commissione Cassese, il patrimonio immobiliare pubblico immediatamente vendibile è valutato in poco più di 100 mila miliardi.

Marcia aborto, Cisl non aderisce

ROMA ● La Cisl non aderisce alla manifestazione nazionale in difesa della legge 194 (aborto) in programma oggi a Roma, poiché — afferma un comunicato — essendo sindacato *«pluralista e aconfessionale, deve rispetto umano per ogni opinione presente nel Paese, ma proprio per i valori dei quali è portatrice è impegnata ad operare per una politica che garantisca il diritto ad una procreazione cosciente e responsabile»*. Il Coordinamento femminile della Cisl, nel sottolineare che in 11 anni la legge non ha trovato piena applicazione, soprattutto nella parte sulla prevenzione, ritiene che *«il problema dell'aborto non si può ridurre ad una semplice contrapposizione tra mondo cattolico e laico; che le carenze di una legge non possono giustificare la mancanza di una seria politica nazionale per la sua attuazione; che l'aborto non debba essere criminalizzato ma prevenuto rimuovendo le cause»*.

Giornalisti Camera a lume di candela

ROMA ● Informazione parlamentare a lume di candela, da lunedì: stanchi delle «vistose» carenze dell'illuminazione in sala stampa, i giornalisti porteranno in casa candele e portacandele per leggere e scrivere. Se è vero che sono in corso lavori di ristrutturazione, fanno notare i cronisti che hanno deciso questa forma di protesta, è anche più vero che le condizioni di lavoro si fanno sempre più inaccettabili. Spesso i giornalisti sono costretti ad acquistarsi le lampadine da sostituire a quelle fulminate, mancano posti di lavoro, non c'è la possibilità di tenere un archivio minimo e così via. Per non parlare dei fili dei telefoni a rischio (di incendio). Insomma un «black out» in cui l'unica «luce» è data dai videoterminali nuovi forniti di recente dall'amministrazione della Camera.

Chi aiuta le coppie sterili?

NAPOLI ● Un migliaio di coppie che lottano per vincere la sterilità o che l'hanno già superata si riuniscono stamane a Napoli per rivendicare la possibilità di essere assistite presso le strutture pubbliche. Le coppie, che provengono da ogni parte d'Italia, si incontrano per iniziativa dell'Associazione italiana per la lotta alla sterilità. L'incontro-convegno intende richiamare anche l'attenzione dell'opinione pubblica e della classe politica locale e nazionale su un problema che interessa il 25 per cento delle coppie italiane.

Leoluca Orlando

PALERMO

Passa l'«esacolore» con il pci, solo 4 franchi tiratori

La giunta della discordia

«E' stata una operazione politica importante, carica di difficoltà», commenta esausto ma soddisfatto il sindaco Leoluca Orlando. Ma il nodo resta aperto

PALERMO ■ *«E' stata un'operazione politica importante, carica di difficoltà»*, commenta esausto ma soddisfatto, poco prima dell'una di notte, Leoluca Orlando che è riuscito a varare la giunta esacolore con due comunisti per la prima volta nella storia di Palermo assessori al Comune. Nella roccaforte della scudocrociato Orlando ha impiegato lunghi mesi e ha dovuto vincere fortissime resistenze per piegare l'opposizione interna ed esterna al suo disegno. I comunisti, d'altra parte, fornivano il loro appoggio fin dal varo della giunta *«anomala»* nell'agosto 1987. Artefici della nuova intesa che si è attirata le ire di socialisti, andreottiani e forlaniani di Palermo, sono stati anzitutto il ministro Sergio Mattarella e i gesuiti del Centro di formazione politica *«Pedro Arrupe»*, con in testa Bartolomeo Sorge e Ennio Pintacuda. Palermo, dove nel 1981 fu sperimentato il primo centro-sinistra, si conferma *«laboratorio politico»*.

C'è stato bisogno di una seduta-fiume con un'autentica maratona oratoria degli oppositori che hanno tentato il *filibustering* per far cadere il «cartello» di maggioranza forte di 52 voti su 90. I franchi tiratori hanno compiuto una prima sortita nel pomeriggio e sono mancati 12 voti alla maggioranza, che però nello scrutinio finale, pochi attimi prima della mezzanotte e mezzo, ha retto abbastanza bene al «tradimento» nel segreto dell'urna di soli 4 franchi tiratori. Consiglieri che dissentono dalle scelte della maggioranza a Palermo, come a Roma, ce ne sono sempre. Stavolta non si è fatta eccezione. Rosario Nicoletti, il segretario regionale della dc, sei anni fa, si suicidò per la delusione riportata dopo che 24 franchi tiratori all'Assemblea siciliana ne impedirono l'elezione a presidente della Regione.

Stanotte, raggianti gli assessori, tutti confermati all'infuori dell'andreottiano Paolo Tripoli (la sua corrente ha preferito non entrare in giunta per la polemica tra il suo leader, l'eurodeputato Salvo Lima e Leoluca Orlando e del decano del Consiglio, il socialdemocratico Benedetto Basile, assessore in quasi tutte le giunte dal dopoguerra ad oggi, uscito per fare posto a uno dei due comunisti Marina Marconi, ex pdup, ed Ernesto Arcuri. La precedente giunta dc-psdi, indipendenti di sinistra, verdi, Città per l'uomo, è stata congelata.

Antonio Ravidà

BLITZ AI MINISTERI

Assenteisti «cronici» denunciati dai colleghi

Per ora i casi sono 85, ma potrebbero aumentare. Impiegati con attività commerciali o un secondo lavoro in ditte private; «malati» in ottima salute

ROMA ● Questa volta a denunciarli sono stati gli stessi colleghi di lavoro o i loro capiufficio. Trentacinque impiegati ministeriali di Roma sono stati così perseguiti per assenteismo dalla magistratura. Ad occuparsi del loro caso è ancora il sostituto procuratore della Repubblica Giancarlo Armati, che guidò il *«blitz»* antiassenteismo nei ministeri il 21 marzo scorso. Tocca ai carabinieri accertare se ciò che è stato segnalato corrisponde al vero: saranno passati al setaccio gli elenchi delle presenze giornaliere, i certificati medici, i cartelli d'entrata e i permessi sindacali.

Nei giorni successivi l'avvio dell'inchiesta Armati, sul tavolo del magistrato sono iniziate a piovere lettere disperate di persone che denunciavano il loro vicino di scrivania, lettere ed esposti circostanziati che esponevano ciò che quotidianamente succede evidentemente in molti uffici ministeriali. Da 50 quali erano, gli assenteisti denunciati alla magistratura salgono così a 85. Non si tratta di coloro che dimenticano le pratiche per un semplice cappuccino, ma di assenteisti *«incalliti»*, professionisti del doppio lavoro che mai, o quasi, si presentavano in ufficio. I carabinieri piombati come un fulmine a ciel sereno nei corridoi della maggior parte di ministeri romani hanno poi scoperto clamorosi casi di impiegati con avviate attività commerciali, o addirittura persone assunte una seconda volta in compiacenti ditte private. Poi ci sono i *«malati»* cronici (che per loro fortuna godono di ottima salute) quelli che forti del certificato medico se ne stanno a casa per mesi o che sono *«obbligati dalla malattia»* a sottoporsi almeno due volte all'anno a cure termali, tutto a spese dello Stato. Infine il lato più deludente, quello dei *«sindacalisti»* che supererebbero abbondantemente il limite di permessi sindacali imposto dalla legge, in un periodo, poi, di conflittualità tutto sommato ridotta all'interno dei ministeri.

Su tutti questi casi i carabinieri stanno svolgendo le loro indagini. Molte relazioni il giudice Armati le ha già ricevute, c'è da supporre dunque che fra non molti giorni inizieranno a partire i primi provvedimenti giudiziari. Il reato ipotizzato è quello di truffa aggravata ai danni dello Stato; per coloro che, volontariamente o meno, eseguivano controlli insufficienti — per i capiufficio, insomma — c'è invece il fondato rischio di una incriminazione per omissione di controllo. Poi ci sono i medici compiacenti, quelli del certificato facile: anche per loro si profilano giorni non certo allegri. Tutti, assenteisti, capiufficio, medici, saranno presto interrogati dal magistrato che dovrà poi accertare chi, per esempio, *«timbrava»* il cartellino per gli assenti e ne traeva un vantaggio venendo compensato. Il bilancio provvisorio del blitz è di 85 casi su 1400 impiegati.

Dario Celli

«Foto di gruppo in un interno»... di un ministero italiano

UN ROMANZO DAGLI ACCENTI VERGHIANI

Franco Mannino AMURI

Tra la Sicilia e il Mare del Nord una storia di passione e malavita.

romanzo Bompiani

PROGRAMMA CAPELLI
TECNICHE AVANZATE ANTICALVIZIE

RALLENTARE
ARRESTARE
RIAVERLI

CON IL SISTEMA DI IMPLANTOLOGIA PROTOBIPOLIMERO, L' UNICO CON GARANZIA SCRITTA

VALIDA PER 10 ANNI

TELEFONA SUBITO: 011 - 66.90.495

I PRIMI 200 CAPELLI SUPER SCONTATI
INLINEA & SALUTE - VIA CALLIARI 5 B TORINO

ORARIO: LUNEDI - MERCOLEDI - GIOVEDI - 9.30-12.30 / 15.30-19.30
MARTEDI - VENERDI - CONTINUATO

Mosca. Interno del Cremlino e (a destra) la folla ai magazzini «Gum»

Urss, 40 milioni di poveri

L'apparato non nasconde una drammatica realtà

MOSCA — «Si cerca custode di museo. Salario: 70 rubli (poco più di 100 mila lire). Si può continuare a percepire la propria pensione». In un Paese dove un paio di stivali non costa meno di 90 rubli, questo cartello affisso all'ingresso di un monastero di Mosca, costituisce una delle numerose testimonianze di una realtà che le autorità sovietiche rifiutavano di ammettere anche di recente: la povertà.

Le autorità, coscienti dei rischi di agitazione sociale in questi tempi di riforme economiche, cercano di conoscere meglio i problemi dei più diseredati ed i giornali dedicano particolare attenzione agli episodi di sciopero.

Non si nasconde più ufficialmente che esiste un'inflazione rampante nell'Unione Sovietica, e la sociologia russa, in pieno sviluppo, moltiplica i sondaggi e le inchieste per meglio comprendere le condizioni, i bisogni e le aspirazioni della popolazione. Un esperto dell'Accademia delle Scienze sociali presso il comitato centrale del partito comunista, M. G. Juraviev, ha ammesso questa settimana che «almeno» 40 milioni di sovietici possono essere considerati poveri.

Questo sociologo, riferendosi a ricerche fatte l'anno scorso, ritiene che un reddito «ragionevole» non possa essere inferiore a circa 300 rubli a persona (circa 670 mila lire), tenuto conto del «debole valore di acquisto del rublo» e del «rialzo dei prezzi».

Il sociologo nota: «Dato che oltre la metà della popolazione del Paese dispone di un reddito medio per persona inferiore a 125 rubli (circa 330 mila lire), ha un livello di vita più che precario». Al primo gennaio 1989, soltanto un dipendente su sette guadagnava più di 300 rubli, secondo Juraviev.

Parecchi sociologi sovietici hanno rilevato che la povertà è «un circolo vizioso da cui è estremamente difficile uscire, in quanto gli indigenti subiscono un accumulo delle difficoltà materiali che rende molto ipotetico un cambiamento della loro condizione». I due terzi dei poveri, secondo Juraviev, non hanno avuto, negli ultimi cinque anni, alcun miglioramento delle loro condizioni di vita. Queste ultime non hanno fatto che peggiorare per il 15 per cento di loro, in quanto i poveri sono colpiti in pieno dai «cataclismi sociali», come l'inflazione e la penuria di beni.

Il problema degli alloggi, che è comune a tutta la popolazione sovietica, colpisce in particolare le classi meno favorite: la metà dei poveri dispongono soltanto di tre o cinque metri quadrati di superficie abitabile per persona. Ma numerosi poveri non sono consci della loro situazione, poichè il 70 per cento di essi ritengono che il loro livello di vita sia simile a quello della maggioranza della popolazione. Questa cifra mostra fino a che punto gli indigenti siano tagliati fuori dal resto della popolazione.

Un sociologo di Khabarovsk ha evocato in particolare, su «Notizie da Mosca», la sorte dei migliaia di vagabondi che si sono recati nell'Estremo Oriente sovietico, attratti dalla promessa di alte retribuzioni. E' gente che si ritrova ben presto confinata in posti di lavoro precari e stagionali. E la loro vita termina spesso nella decadenza più totale. Ma i pensionati costituiscono senza dubbio una delle categorie sociali più sfavorite in Unione Sovietica. Ricevendo delle pensioni simboliche, numerose sono le persone anziane che debbono lavorare come spazzini o portieri per poter sopravvivere.

L'organo del pcus, «Pravda», ha affrontato in due distinti articoli il problema della povertà dall'amaro punto di vista dell'aumento dei costi per chi muore. «Vivere costa sempre di più, ma anche morire costa sempre di più» scrive il quotidiano, sottolineando l'esistenza di anziani «che noi ci vergogniamo di chiamare poveri», che vivono con 45-50 rubli di pensione al mese (intorno alle 100 mila lire). «Con questa pensione non si ha voglia di vivere e nemmeno di morire» scrive il giornale che cita il fatto che ancora di recente una bara costava 40-45 rubli ed oggi «costa 132 rubli e 50 copechi».

«Sono tanti i vecchi che pensano con orrore al proprio ultimo giorno perché in tutta la vita non sono riusciti a mettere da parte un po' di quattrini per il proprio funerale». Per morire in pace uno deve avere da parte «almeno mille rubli, un vero patrimonio per chiunque viva di lavoro onesto». Anche perché — continua la stessa Pravda — «chi muore paga due volte»: prima si versa la somma ufficiale al servizio funebre e poi una somma almeno uguale serve a procurarsi da una delle mafie dei cimiteri «un servizio di qualità, un posto buono o una lapide bella».

IN VIRGINIA

Chiude la Casa Bianca per mancanza di fondi (ma è soltanto una copia)

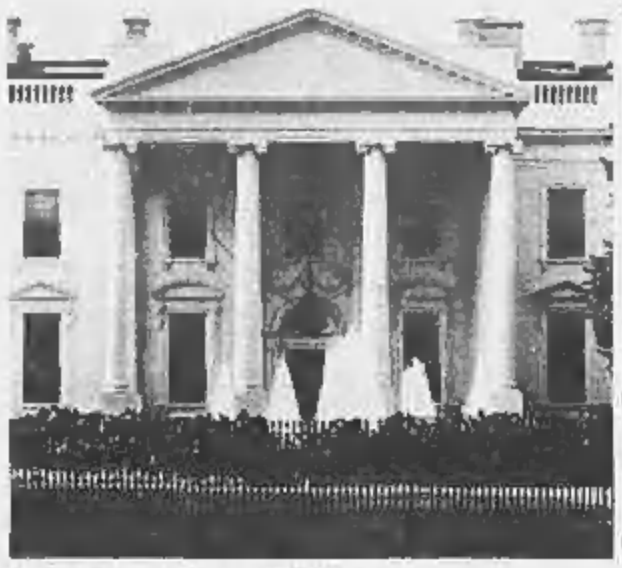
WASHINGTON — Chiude in Virginia la «Casa delle donne sudiste», una replica esatta della Casa Bianca di Washington che ospita un drappello di otto anziane donne, figlie di veterani confederati della guerra civile americana. A provocare la decisione di chiudere la storica villa di Richmond è la solita, cronica carenza di fondi che ha provocato il deperimento dell'edificio. Oggi piove dal tetto e il riscaldamento non funziona. E la fondazione che amministra la casa di riposo non può più sopportare i costi di gestione di un edificio di cento stanze oggi praticamente vuoto.

Al suo apice, quando i mobili in stile neoclassico non erano così logori e l'effigie del generale Lee troneggiava con dignità nella galleria dei ritratti, la casa ospitava una ottantina di donne, vedove o figlie dei soldati del Sud. Oggi sono rimaste in otto, tra gli 84 e i 96 anni. Troppo poche per rendere accettabili i costi del restauro stimato in oltre un milione di dollari. Così, entro il 15 giugno, la casa resterà vuota. A prendere possesso dell'edificio sarà probabilmente il vicino museo di belle arti. Ed è già polemica.

«E' un tradimento del reteaggio confederato»: ha sostenuto in consiglio di amministrazione Faye Cliff, presidente dell'Unione delle figlie della Confederazione, che ha definito «avvoltoi» quelli del museo. Anche se il processo avviato è irreversibile, la decisione di chiudere la villa ha comunque avviato il dibattito sulla tutela della grande «causa perduta». Richmond è orgogliosa, per non dire ossessionata, dall'eredità sudista. La città pullula di monumenti agli eroi confederati, onorati anche con monumenti equestri.

Le uniche a non dispiacersi della chiusura, a quanto pare, sono le otto vecchine, che nella grande villa cominciavano a star scomode. «Ho visto la casa dove andremo a stare — ha detto l'ilarine Hertha Moore —: è magnifica». A Ola Lee Yates, 89 anni, spiace soprattutto lasciare il giardino con le grandi magnolie. Dell'eredità sudista non conservano ricordi. Per loro i padri non erano combattenti, ma semplicemente genitori. «La guerra?», ricorda Mary Lynn Wright, di 84 anni, e aggiunge: «Papà non me parlava mai».

«E' triste, ma ci capiscono»: dice una delle amministratrici, Holly De Jarnette. Quando sarà chiusa, dei fasti della grande casa resterà solo il ricordo in un film. Qualche anno fa la «Nbc» vi girò uno sceneggiato a puntate. Il soggetto, guarda della sorte, era la vita di Abramo Lincoln.



La Casa Bianca, quella vera di Washington

REFERENDUM ABROGATIVO

Impunità per i torturatori L'Uruguay decide domani

MONTEVIDEO — Conclusa la campagna elettorale, che ha impegnato per mesi dirigenti politici, esponenti sindacali ed ex guerriglieri tupamaros, gli uruguayani si preparano a votare domani per decidere se i militari responsabili di violazione dei diritti umani dovranno essere definitivamente perdonati (in base a una controversa legge approvata nel 1986) o se, invece, la norma legale dovrà essere derogata, con la conseguente ripresa dei processi contro i repressori.

Si tratta di un referendum il cui risultato, al di là degli effetti che potrà avere in Uruguay apparirà quanto meno emblematico per tutte quelle nazioni — Argentina, Cile, Paraguay, Brasile, Bolivia, Ecuador — che hanno vissuto lo stesso dramma: dittature militari, guerriglia, terrorismo, repressione spietata. Senza tener conto dei diritti umani e, infine, resa dei conti. La tendenza, nella maggioranza di questi Paesi, è quella di «perdonare» il cosiddetto «terrorismo di Stato» praticato da militari mettendo una pietra sul passato e penalizzare invece la parte contraria, identificata in genere con l'eversione marxista. Tipico è il caso dell'Argentina.

Il caso dell'Uruguay esulava da questo schema. Il presidente, Julio Maria Sanguinetti, liberò all'indomani del suo insediamento i prigionieri politici riscrivendo nel limite delle possibilità le vittime della repressione. I tupamaros lasciarono le carceri e formarono il loro partito. E per i militari colpevoli di abusi sembrava non ci fosse scampo. Di qui, la dichiarata intenzione di alcuni alti esponenti delle forze armate di contestare la competenza dei tribunali civili.

Di fronte a questa minaccia di scudi delle caserme e nel tentativo di evitare atti di insubordinazione collettiva, il governo propose una legge denominata «rinuncia all'azione punitiva dello Stato», cioè una specie di amnistia, che avrebbe sottratto all'azione della giustizia i militari repressori. La legge fu approvata il 22 dicembre 1986 dal partito colorado (al governo) e dal partito bianco, oppositore, ma cosciente del danno irreparabile che il rigetto avrebbe provocato sulla società uruguayana. Furono allora le sinistre ad impugnare la legge e a raccogliere le 600.000 firme richieste dalla Costituzione per indire un referendum. Questa la storia del voto di domenica che precede di sette mesi le elezioni generali. Domani, 2.300.000 uruguayani si recheranno alle urne per depositare la loro scheda: «verde» per l'abolizione della legge, battezzata anche «dell'impunità», o «gialla» per avallarla.

NOTIZIE

Nicaragua: Ortega non più presidente?

MANAGUA — Il candidato alle elezioni presidenziali del prossimo anno per il sandinismo potrebbe essere il comandante Henry Ruiz e non l'attuale capo dello Stato Daniel Ortega. Lo hanno sostenuto fonti vicine al governo, al termine di una riunione segreta dei nove comandanti del Fronte sandinista di liberazione nazionale con i dirigenti delle organizzazioni popolari del partito. Secondo questa versione, Henry Ruiz avrebbe già ottenuto quattro dei cinque voti necessari alla sua proclamazione. In proposito, a Managua, si ritiene che l'Fsln annuncerà ufficialmente il nome del candidato nel giro di pochi giorni.

E' morto in Cina Hu Yaobang

PECHINO — L'ex segretario generale del partito comunista cinese, Hu Yaobang, è morto ieri a Pechino. Lo ha annunciato l'agenzia ufficiale «Nuova Cina». Hu Yaobang, che aveva 73 anni e che era stato colpito una settimana fa da un attacco cardiaco mentre partecipava ad una riunione dell'ufficio politico del partito comunista, era stato obbligato a dimettersi nel gennaio del 1987 dalla carica di segretario generale del partito, che è stata in seguito assunta da Zhao Ziyang, sotto l'accusa di non essersi opposto con sufficiente fermezza alle tendenze liberali e filooccidentali manifestatesi negli ultimi anni soprattutto tra i giovani intellettuali. Nelle settimane immediatamente precedenti le sue dimissioni, gli studenti dei principali atenei cinesi avevano inscenato una serie di manifestazioni antigovernative, chiedendo maggiore libertà di espressione e riforme democratiche nella vita politica del Paese.

In esilio il colonnello golpista

PORT-AU-PRINCE — Il colonnello Guy Francois, l'ex comandante del battaglione Dessalines, ammutinatosi la scorsa settimana, nel tentivo di costringere all'esilio l'attuale presidente, generale Prosper Avril, ha lasciato ieri alle 14 la capitale, su un aereo di linea, al fianco di un consigliere dell'ambasciata del Venezuela, Paese che gli ha concesso asilo politico. Assieme all'ex ufficiale erano la moglie e due figli. Francois è stato accompagnato all'aeroporto della capitale haitiana dal nunzio apostolico monsignor Paolo Romeo nella cui sede di Port-au-Prince aveva trovato rifugio subito dopo il tentato golpe di sabato scorso.

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 45 VERCELLI

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo provvisorio 1989 e al conto consuntivo 1987.

ENTRATE (in migliaia di lire) **SPESE**

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO ANNO 1989	ACCERTAMENTI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1987	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO ANNO 1989	IMPEGNI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1987
— Avanzo applicato	951.250	347.235			
— Trasferimenti Correnti	110.407.000	96.658.411	— Spese correnti	114.727.723	99.891.732
— Entrate Varie	4.275.000	2.984.914	— Spese in conto capitale	805.527	3.559.500
Totale Entrate Correnti	114.682.000	99.643.325	— Rimborso prestiti	130.000	98.628
— Trasferimenti in conto capitale	—	3.559.500	— Partite di giro	15.920.000	16.834.548
— Assunzioni di prestiti	—	—	Totale	131.553.250	120.384.608
— Partite di giro	15.920.000	16.834.548	— Avanzo		
Totale	15.920.000	20.394.048	Totale generale	131.553.250	120.384.608
— Disavanzo	—	—			
Totale Generale	131.553.250	120.384.608			

IL PRESIDENTE
Lucia Pigino

Ancora surplace per timore d'una crisi politica

LA SETTIMANA IN BORSA

a cura di Elio Biancato

RIALZO

PIAZZA AFFARI
10 APRILE
14 APRILE
+0,84%

LUNEDI' 10	MARTEDI' 11	MERCOLEDI' 12	GIOVEDI' 13	VENERDI' 14
+0,06	-0,10	-0,09	-0,36	+1,34

Seduta di sostanziale equilibrio. In apertura di mercato il tono era sensibilmente migliore; poi sono ricomparse le vendite, e con esse l'arretramento dell'indice. Sospesi i sette valori delle società coinvolte nella fusione Mondadori-Espresso. Indice Comit: 604,14.

Seduta caratterizzata dalla scadenza tecnica della «risposta premi», [illegible] col prevalere dei ritiri sugli abbandoni. Notati diversi [illegible] e numerose sistemazioni di posizioni, in vista della chiusura del mese borsistico. Attività e scambi dinamici. Indice Comit: 603,56.

Continua l'abbandono cauto del mercato. Anche la seduta che precede i «riporti» non si è discostata molto da quell'atmosfera di dubbiosa attesa che sembra essere ormai la regola in Piazza Affari. Acquisti selettivi e modesto sfoltimento di posizioni. Indice Comit: 602,99.

Ancora un ripiegamento nell'ultima seduta del ciclo borsistico. La scadenza tecnica dei «riporti» si è risolta, com'era prevedibile, con l'aumento di un punto del costo del denaro, e con l'indicazione dell'esistenza di un modestissimo scoperto sui titoli minori. Indice Comit: 600,81.

Seduta positiva soltanto nella forma, ma in posizioni sostanzialmente invariate rispetto ai «riporti» di ieri. L'incremento dell'indice è stato appena sufficiente a coprire lo scarto per il passaggio di liquidazione, e nulla più. Deboli i titoli guida. Indice Comit: 608,85.

Settimana col segno positivo, ma dai toni uggiosi e modesti. Ne è fedele testimone l'indice azionario che è cresciuto soltanto dello 0,84%. Un po' le scadenze tecniche, un po' l'ormai cronica necessità dei fondi comuni d'investimento di alleviare titoli guida per far fronte ai riscatti, molto la situazione politica che riserva ogni giorno sgradite sorprese — l'ultima in ordine di tempo è stato il «caso Palermo» —, tutto ciò ha concorso a [illegible] l'azione degli operatori, occupati a gestire soltanto l'ordinaria amministrazione. In [illegible] grigiore l'unico fatto di rilievo è stato l'acquisto dell'Editoriale L'Espresso da parte della Mondadori, e la conseguente costituzione di uno dei più grandi poli editoriali europei. La Borsa non ha [illegible] potuto esprimere la sua valutazione, in quanto i titoli delle società interessate sono tuttora sospesi.

TITOLI ORSO

B. ROMA	— 7,87
CR. VARESINO RNC	— 6,99
DALMINE	— 5,88
B. CHIAVARI	— 5,23
KERNEL RNC	— 5,25
PERLIER	— 3,65
SASIB PRIV	— 3,70
SIOSSIGENO RNC	— 3,67
FISAC RIS	— 3,39
MAGNETI MARELLI ORD	— 3,28

TITOLI TORO

[illegible] AUGUSTA	+ 22,72
FISCAMBI RNC	+ 16,79
CAM FINANZIARIA	+ 14,03
TRIPCOVICH ORD.	+ 12,68
CIGA RNC	+ 12,57
BUTON	+ 12,30
FISAC ORD.	+ 11,38
SAIPEM ORD	+ 10,92
C. BINDADEMEDICI	+ 10,00
NBA RNC	+ 9,94

Un aprile segnato da contrasti

Giovedì si è chiuso il ciclo negoziale di aprile. Il bilancio è moderatamente positivo — l'indice azionario ha fatto segnare una crescita del 2,86% — ma rimane l'amaro in bocca pensando a quanto si poteva fare e non è stato fatto. L'esordio non poteva essere migliore. Piazza Affari si era ricoperta euforica ed era partita a spron battuto, dando largo credito alla manovra fiscale che il governo si accingeva a varare. Successivamente, col deteriorarsi del clima politico a causa di rancori vecchi e nuovi e di inossidati protagonismi, l'accordo tra i partiti della maggioranza è risultato sempre più labile e precario, e ha finito col generare ulteriori ostacoli all'approvazione del decretone fiscale. La Borsa ne ha subito risentito, e ha vissuto la seconda parte del ciclo sulla difensiva, aspettando segnali diversi e più rassicuranti, che purtroppo non sono giunti. Il è così vivacchiato per numerose sedute, senza porre in essere iniziative che non fossero di brevissima durata. Ora, i più disinvolti tra gli operatori sostengono in anticipo la prossima fase del governo, a un anno esatto dal suo insediamento.

TITOLI	14-04	07-04	diff. ass.	diff. %	1987/1988 max.	1987/1988 min.
ALIMENTARI						
Alivar	8690	8710	[illegible]	-0,50	11300	6210
Bonifiche Ferr.	25800	26650	+150	+0,58	35700	20510
Eridania	5890	5800	+90	+1,55	7874	2580
Eridania r. n.c.	3388	3310	+75	+2,26	3388	2000
Zignago	7950	7300	+650	+8,90	7950	4050
ASSICURATIVI						
Alleanza Ass.	40360	40310	+50	+0,12	74137	35810
Alleanza r.	37500	37800	-300	-0,80	73848	35990
Assitalia	15515	15560	-45	-0,29	25400	14911
Ausonia	2130	2185	-63	-2,87	3403	1630
C. Latina	17550	17330	+210	+1,21	18110	9500
C. Latina r. n.c.	8300	8780	+20	+0,24	7783	4100
Fata	15990	15650	+340	+2,23	16400	13950
Fira	1940	1986	-46	-2,32	2060	1605
Fira r.	783	780	+3	+0,38	852	701
Generali	42458	42150	+290	+0,68	[illegible]	40500
Italia Assicurazioni	11400	11250	+150	+1,33	21034	9978
L'Abeille	116700	113800	+2900	+2,50	152000	79200
La Fondiaria	73950	74650	-700	-0,94	91000	48000
La Previdente	37195	36900	+295	+1,09	42500	19850
Lloyd Adriatico	[illegible]	11.300	+750	+6,86	30500	13650
Lloyd Adriatico r.	[illegible]	9150	+110	+1,19	16890	6200
Milano Ass.	25345	24900	+445	+1,78	29600	18850
Milano Ass. r. n.c.	12510	12790	-280	-2,19	24090	8550
Ras	30400	30650	-250	-0,82	35720	20010
Ras r. n.c.	12200	13080	+120	+0,91	33737	12750
Sai	19790	19600	+190	+0,90	31381	13125
Sai r.	7900	7945	-45	-0,57	15500	5250
Toro	20460	20730	-330	-1,60	35800	2110
Toro p.	12500	12780	+20	+0,15	23000	10001
Toro r.	8540	8800	+40	+0,46	21800	7050
Unione Sub. Ass.	30300	30100	+100	+0,33	31650	22690
Unipol p.	18000	17440	+560	+3,21	27270	14300
Vittoria Ass.	18850	18338	+512	+2,64	24100	18330
BANCARI						
B. Agr. Mantovana	14010	13900	+110	+0,79	14290	7960
Banca Catt. Veneto	5905	5705	+200	+3,05	6900	2970
Banca C. Ven. r. n.c.	3260	3200	+60	+1,87	3990	2599
Banca Comm. Ital.	4220	[illegible]	-25	-0,45	4400	[illegible]
Banca C. Ital. r. n.c.	3755	3740	+15	+0,26	3665	1950
B. Manusardi	1318	1305	+13	+0,99	2250	1000
B. Mercantile	11180	11000	+180	+1,45	12650	7700
Banca Toscana	4880	4895	+85	+1,73	9000	3800
B. Chiavari	5090	5428	-338	-6,23	5090	3000
Banco Lariano	4170	4173	-3	-0,12	4820	2300
Banco Napoli r.	15530	15300	+230	+1,50	20250	14600
Banco Roma	9150	9910	-760	-7,67	16000	5585
B. Sardegna r.	11630	11880	-20	-0,17	13975	9350
Bno	12100	12510	-410	-3,28	17000	5880
Bno p.	5799	5730	+69	+1,20	6910	1935
Bno r. n.c.	2990	3000	-10	-0,33	3189	1850
Bnl r. n.c.	13290	13000	+290	+2,23	22648	10450
Credito Comm.	3728	3531	+195	+5,52	6900	2580
Cr. Fondiario	5360	5460	-40	-0,75	8475	2600
Credito Italiano	1568	1562	+26	+1,32	2600	1130
Credito Ital. r. n.c.	1860	1841	+19	+1,03	2575	1101
Credito Lombardo	3541	3550	-49	-1,37	3865	2501
Cred. Varesino	4305	4350	-35	-1,84	4450	3200
Cr. Varesino r. n.c.	2650	2645	-185	-7,00	3000	1990
Interbanca	—	—	—	—	41500	14800
Interbanca p.	30800	28400	+1400	+4,78	32300	6600
Mediobanca	21580	21200	+380	+1,83	292500	19400
Nba	3821	3515	+306	+8,70	3980	2040
Nba r. n.c.	1880	1710	+170	+9,94	2420	1055
CARTARI - EDITORIALI						
Cart. Ascoli	—	7310	—	—	7310	2990
Burgo	3112	1920	+192	+10,00	3950	1454
Burgo p.	13990	13800	+190	+1,37	15000	8400
Burgo r.	12000	11680	+320	+2,73	12000	7650
Burgo r.	12900	13700	+190	+1,38	14710	9470
Ed. Espresso	—	22990	—	—	26510	7423
Fabbri p.	2530	2485	+45	+1,81	2548	1480
Mondadori	—	23890	—	—	24490	14250
Mondadori p.	—	14320	—	—	14320	7810
Mondadori r. n.c.	—	6990	—	—	13597	5880
Poligrafici Ed.	4260	4040	+220	+5,44	5175	3099
CEMENTI - CERAMICHE						
Calp	3451	3280	+171	+5,21	3500	2455
C. Augusta	4660	4760	-100	-2,10	9271	[illegible]
C. Rarletta	8060	7950	+110	+1,38	9525	7550
C. Merone	4535	4495	+40	+0,89	5100	[illegible]
C. Merone r.	3050	3098	-9	-0,30	3288	2001
C. Sardegna	5902	5890	+62	+1,05	8830	5006
C. Siciliane	8001	7900	+101	+1,27	12900	6400
Cementir	3455	3380	+75	+2,21	4310	2230
Italcementi	114350	115225	-875	-0,76	132000	71350
Italcementi r. n.c.	43400	43800	-400	-0,92	65750	33410
Unicem	22735	22650	+115	+0,51	25900	18120
Unicem r. n.c.	10780	10820	-40	-0,37	14060	7550
CHIMICI - GOMMA						
Auschem	3150	2075	+25	+1,20	2230	1560
Auschem r. n.c.	1990	1891	+99	+5,23	1999	1521
Boero	8711	8950	-239	-2,66	8985	4680
Caffaro	1229	1219	+29	+2,39	1290	559
Caffaro r.	1218	1217	+1	+0,08	1366	600
Enichem A.	2390	1915	+435	+22,71	2350	1175
F.M.C.	2700	2580	+120	+4,65	2340	1715
Fidenza Vet.	7890	7810	-20	-0,26	8411	5990
Italgas	2144	2130	+14	+0,65	2909	1650
Manuli Cavi	4550	4415	+135	+3,06	4550	2310
Manuli Cavi r. n.c.	2552	2500	+160	+4,00	2605	1500
Marangoni	7480	7400	+80	+0,81	7500	4870
Mira Lanza	41000	41300	-300	-0,73	46700	[illegible]
Montedison	2130	2083	+47	+2,25	3000	1010
Montedison r.	1200	1169	+31	+2,65	1630	530
Montefibre	1440	1412	+28	+1,98	2720	1265
Montefibre r.	1040	1041	-1	-0,10	1640	961
Perlier	1220	1269	-49	-3,87	2270	1100
Pierrel	1975	1930	+45	+2,33	2300	870
Pierrel r. n.c.	1140	1132	+8	+0,70	1470	556

TITOLI	14-04	07-04	diff. ass.	diff. %	1987/1988 max.	1987/1988 min.
Pirelli Spa	3490	3330	+160	+4,85	5227	1879
Pirelli Spa r.	3455	3295	+160	+4,85	3199	1873
Pirelli Spa r. n.c.	1880	1783	+97	+5,44	3072	1320
Recordati	11600	11022	+578	+5,24	12250	5750
Recordati r. n.c.	5810	5490	+120	+2,18	6205	3150
Saffa	9570	9150	+380	+4,34	9850	5750
Saffa r.	9550	9130	+420	+4,60	9750	5750
Saffa r. n.c.	5015	5795	+220	+3,79	5350	4360
Saiag	4250	4130	+120	+2,90	4288	1891
Saiag r. n.c.	1938	1930	+8	+0,41	2051	1000
Siossigeno	34130	35080	-950	-2,70	37000	18250
Siossigeno r.	27070	28100	-1030	-3,67	29500	19000
Snia Fibre	1471	1485	-14	-0,95	2690	1335
Snia	2705	2659	+46	+1,72	4940	1521
Snia r.	2670	2585	+85	+3,28	4950	1845
Snia r. n.c.	1495	1448	+6	+0,41	2990	1154
Snia Tecnop.	6300	6210	+90	+1,44	6560	4600
Sorin Biom.	9600	9600	—	—	14630	7400
Vetreria Ital.	5085	5795	+84	+1,02	6050	2900
COMMERCIO						
La Rinascente	4554	[illegible]	-6	-0,14	7370	2650
La Rinascente p.	2560	2511	+49	+1,88	4180	2000
La Rinascente r. n.c.	3060	3000	+60	+2,68	4400	2145
Standa	29950	20250	-300	-1,15	27000	8750
Standa r. n.c.	9900	9620	-220	-2,29	9980	3720
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI						
Alitalia	2095	2150	-55	-2,56	2319	615
Alitalia p.	1259	1260	-1	-0,08	1449	397
Alitalia r. n.c.	1230	1293	-23	-1,84	1420	1188
Arnoldo Tr.	5180	5180	—	—	6650	3500
Ausiliare	9350	9380	-60	-0,63	12275	6410
Autostrade To-Mi	19690	19900	-210	-1,12	19900	9090
Autostrade p.	1279	1281	-2	-0,15	1300	1090
Gewiss	18300	17000	+1300	+7,84	18900	3060
Italcable	11848	11999	-151	-1,26	20738	9700
Italcable r. n.c.	8790	10940	-310	-3,19	17894	8745
Saipem	2079	2068	-9	-0,44	3807	1045
Saipem r.	2007	1988	+21	+1,05	3860	1179
Sip	2965	2900	+5	+0,17	3115	1771
Sip r. n.c.	2474	2448	+26	+1,06	2240	1609
Sirti	9120	9180	-60	-0,65	11700	7920
Sondel	1050	1050	+40	+3,80	1200	605
Tecnomasio	2470	2303	+167	+7,25	2595	1181
FINANZIARI						
Acqua Marcia	685	690	-5	-0,73	1818	288
Acqua Marcia r. n.c.	490	498	-8	-1,61	837	335
A. Marcia r. 1-4-87	441	440	+1	+0,22	485	339
Ama Fin.	—	10000	—	—	12700	7220
Ama Fin. r. n.c.	—	4308	—	—	4500	3300
Aviv Fin.	8230	7950	+280	+3,52	8230	900
Bastogi	420	399	+21	+5,26	735	150
Banit. Siele	43450	43400	+50	+0,11	50650	17750
Banit. Siele r. n.c.	11900	11560	+340	+2,97	18400	6700
Brioschi	1320	1310	+10	+0,76	1381	580
Buton	3370	3001	+369	+12,29	3370	2210
Cam. Fin.	3340	2919	+421	+14,42	3463	1787
Cir	5705	5620	+145	+2,58	7155	3100
Cir r.	5665	5521	+164	+2,97	7350	3100
Cir r. n.c.	2451	2385	+66	+2,76	5765	1638
Cofide	5040	5099	+41	+0,80	6070	3375
Cofide r. n.c.	1975	1940	+35	+1,80	2241	150
Comau	2835	2801	+34	+1,21	4850	1851
Editoriale	2969	2930	+69	+2,35	3181	1615
Euromobiliare	5050	5085	-35	-0,68	12380	5820
Euromobiliare r. n.c.	1950	1915	+34	+1,77	5390	1870
F. C. Nord	19350	19950	-600	-3,01	21010	19350
Ferruzzi Agr.	2055	2051	+4	+0,19	3017	660
Ferruzzi Agr. r.	2288	2291	-3	-0,09	4030	1765
Ferruzzi Agr. r. n.c.	1300	1291	+9	+0,69	1312	448
Ferruzzi fin.	3112	3065	+47	+1,53	3219	2085
Ferruzzi fin. w.	1060	1020	+40	+3,92	1134	748
Ferruzzi pr.	1556	1550	+6	+0,38	1781	1105
Fidis	6670	6700	-30	-0,45	12694	5070
Fimpar	2050	1950	+100	+5,13	9400	1150
Fimpar r. n.c.	950	916	+44	+4,80	992	720
Fin Breda	5100	4990	+110	+2,20	13000	4900
Fin Breda warr.	285	280	+5	+1,78	349	200
Finarte	4515	4415	+95	+2,15	4515	3219
Finrex	1400	1408	[illegible]	-0,57	1580	1010
Finrex r. n.c.	764	762	+2	+0,26	830	465
Fiscambi	7095	7110	-15	-0,22	9740	6000
Fiscambi r. n.c.	2400	2055	+345	+16,78	3645	1500
Fomara	2720	2688	+32	+1,19	2789	2120
Gaic	22600	21600	+1000	+4,58	45200	21000
Gemina	1850	1783	+65	+3,62	2694	1005
Gemina r.	1800	1785	+52	+2,88	2560	981
Gerolimich	103	101	+2	+1,98	168	84
Gerolimich r. n.c.	93	91	+2	+2,15	128	78
Gim	9750	9515	+235	+2,46	10250	4700
Gim r. n.c.	3975	3950	+25	+0,61	4200	2100
Iifi p.	18000	17950	+50	+0,27	29500	14220
Iifi	4595	4430	+165	+3,72	6200	2490
Iifi r. n.c.	2542	2540	+2	+0,07	2620	1550
Iseli	1935	1900	+35	+1,84	2529	1290
Italmobiliare	155000	148700	+1300	+0,87	154700	84600
Italmobiliare r. n.c.	59900	59700	-700	-1,16	77500	37900
Kernel	625	617	+8	+1,29	1535	440
Kernel r. n.c.	1438	1420	-65	-5,25	1750	530
Mittel	2788	2700	+88	+2,32	4350	2540
Partec. Finanz.	5200	4950	+250	+5,05	5200	2825
P. Fin. r. n.c. ex w.	1890	1790	+100	+5,58	1885	1185
Pirelli & C.	8800	8555	+245	+2,86	8800	5840
Pirelli & C. r.	3650	3520	+130	+3,69	5020	2750
Pozzi	1424	1405	+19	+1,35	2425	950
Pozzi r. n.c.	1250	1280	-30	-2,35	1320	970
Raggio Sole	4950	4969	-49	-0,99	5150	2455
Raggio Sole r. n.c.	3043	2990	+65	+1,83	3300	1800
Rajna	14500	14600	-100	-0,69	[illegible]	10300
Rajna r. n.c.	22500	22500	—	—	24100	14000
Riva Financ.	10120	9800	+320	+3,36	12750	9800
Sasa	2150	2010	+140	+6,96	[illegible]	1300
Sasa gett. p.	8150	7540	+640	+8,45	8150	2950
Sasa r.	1198	1175	+23	+1,95	1578	834
Schlapparelli	979	959	+20	+2,08	1050	484
Serfi	7135	7139	—	—	9200	4810

TITOLI	14-04	07-04	diff. ass.	diff. %	1987/1988 max.	1987/1988 min.
Selemer	22760	22060	+1700	+7,72	23750	9750
Sifa	2837	2801	+36	+1,28	3823	1815
Sifa r. n.c.	1709	1680	+29	+1,72	[illegible]	1324
Sisa	2630	2625	+5	+0,19	3780	1400
Sme	3920	3950	-30	-0,76	4721	1510
Smi	1500	1490	+90	+6,04	2252	1010
Smi r.	1350	1280	+70	+5,46	2750	920
So.pa.f.	4050	3800	+250	+6,57	4500	2280
So.pa.f. r. n.c.	1980	1943	+37	+1,90	1980	1180
Sogefi	4540	4540	—	—	6335	2750
Stet	3410	3498	-88	-2,55	4560	2069
Stet risp.	2965	2926	+39	+1,33	4510	2210
Terme Acqui	2400	2370	+30	+1,28	2982	1781
Terme Acqui r. n.c.	920	949	-29	-3,06	949	570
Tranno	3460	3498	-38	-1,09	3898	2238
Tripcovich	8495	7535	+970	+12,88	10560	6410
Tripcovich r. n.c.	3570	3250	+320	+9,84	6100	2460
Unione Manifatture	3059	3140	-81	-2,58	3265	340
IMMOBILIARI - EDILIZIA						
Aedes	15310	15100	+210	+1,39	15310	6530
Aedes r.	6565	6460	+105	+1,62	7800	3530
Attività Immobiliari	4080	4152	-72	-1,74	6300	3195
Calcestruzzi	15190	15428	-238	-1,56	16840	6894
Cogefar	5400	5422	-22	-0,41	7850	3710
Cogefar r.	2700	2709	-8	-0,34	4320	2000
Del Favero	5095	5049	+46	+0,91	6790	3300
Grassetto	13249	12800	+449	+3,50	21000	8398
Imm. Metanopoli	1355	1312	+43	+3,27	1294	950
Risanamento	29190	29300	-10	-0,04	36500	12650
Risanamento r. n.c.	14660	13800	+860	+6,14	14250	8200
Visnini	3999	3995	+4	+0,10	5730	2656
Visnini Ing.	1520	1459	+61	+4,18	2107	1000
Visnini r. n.c.	6150	3910	+240	+6,13	5138	2548
Visnini r. n.c.	3300	3280	+20	+0,60	4480	2330
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI						
Aeritalia	3240	3039	+201	+6,61	4471	1645
Aeritalia warrant	521000	495000	+26000	+5,25	525000	220000
Danieli & C.	8110	8290	-180	-2,18	8350	3420
Danieli & C. r. n.c.	3750	3839	-79	-2,06	3908	2320
Dataconsys	12200	11955	+245	+2,04	12200	8550
Fogna	3147	2990	+157	+5,25	3895	2670
Fiar	21500	20300	+1200	+5,91	21690	9770
Fiat	9290	9260	+30	+0,32	13949	7682
Fiat p.	5853	5940	-85	-1,44	8350	4650
Fiat r.	5970	6010	-40	-0,67	8610	4780
Fochi Filippo	2700	2650	+50	+1,88	2745	1565
Franco Tosi	23900	23810	-10	-0,05	25650	12710
[illegible]	14700	14620	+80	+0,54	21750	8372
Gilardini r. n.c.	10695	10700	-5	-0,05	14990	7480
Ind. Secco	1650	1602	+48	+2,99	2040	620
Magneti M.	2892	2990	-98	-3,28	4344	2040
Magneti M. r.	2920	2890	+30	+1,03	4330	2035
Merloni	3445	3445	—	—	3545	1099
Merloni r. n.c.	2261	2311	-50	-2,17	2900	1710
Necchi	3420	3500	-80	-2,28	4100	2100
Necchi r.	4000	3740	+260	+6,95	4400	2150
Necchi r. warr.	452	432	+20	+4,63	518	36
Nuova Pignone	4771	4740	+31	+0,65	5290	4100
Olivetti	9420	9430	-10	-0,11	14750	6700
Olivetti p.	5465	5449	+38	+0,86	6890	4330
Olivetti r. n.c.	4930	4870	+60	+1,22	6080	4342
Pininfarina	8900	8570	+330	+3,44	15260	6615
Pininfarina r.	5850	5620	+230	+3,39	10300	7900
Rodriquez	9715	9610	+150	+1,04	11500	8300
Saffa	6090	7458	+631	+8,45	10290	4850
Saffa r.	7200	7100	+400	+5,63	10200	4450
Saipem	3250	2930	+320	+10,92	4750	2575
Saipem r.	2970	2811	+159	+5,65	4651	2958
Saipem r. w.	751	691	+60	+8,68	1955	115
Sasib	4410	4350	+60	+1,37	7830	2940
Sasib p.	4420	4590	-170	-3,71	7890	2955
Sasib r. n.c.	2745	2707	+38	+1,21	6581	2172
Tecnost	2783	2750	+3	+0,10	3050	1725
Tekneocomp	1465	1356	+129	+9,51	2819	565
Tekneocomp r. n.c.	1150	1135	+58	+4,68	1603	231
Valeo	8150	7729	+381	+4,62	8585	4615
Westinghouse	34000	33310	+690	+2,07	44350	27250
Worthington	1190	1729	-38	-2,17	1934	1550
MINERARI - METALLURGICI						
Cantier. Metall. Ital.	5700	5630	-70	-1,21	5850	3360
Dalmine	335	359	-24	-6,68	430	190
Europa Metalli	1200	1190	+10	+0,84	1255	571
Falck	8850	9132	-282	-2,06	9860	4405
Falck r.	8900	8720	+180	+2,06	9650	4450
Italsi	5800	5910	-110	-1,87	6600	2150
La Magona	13050	12201	-151	-1,24	14000	2660
TESSILI						
Benetton	11175	10650	+525	+4,92	20488	8310
Cantoni	6010	6015	-5	-0,09	9750	5260
Cantoni r.	5099	4971	+128	+2,57	9629	4450
Cucirini	2380	2250	+130	+5,77	3500	1325
Eliolona	3579	3305	+270	+8,16	3575	1900
Fisac	6010	5400	+610	+11,29	9250	3240
Fisac r.	5700	5900	-200	-3,38	8900	3660
Linificio	2149	2100	+49	+2,33	2228	1800
Linificio r. n.c.	1810	1835	-25	-1,37	1926	1445
Marzotto	7451	7549	-98	-1,30	7950	3980
Marzotto r.	7250	7300	-50	-0,69	7485	4008
Marzotto r. n.c.	5720	5770	-50	-0,87	5776	2787
Olcese Veneziano	3910	3930	-20	-0,51	4750	1910
Rotondi	22010	22700	-690	-3,04	27000	15500
S. N. Manifatti	4780	4697	+283	+6,28	10250	3870
Stefanel	6855	6820	+35	+0,51	7499	5780
Zucchi	9890	9340	+550	+5,88	9890	3550
DIVERSI						
Acq. De Ferrari	3585	7490	+15	+0,20	7740	2750
A. De Ferrari r. n.c.	3145	3021	+124	+4,10	3250	1680
Acque Potabili	8800	8850	-50	-0,56	9300	5110
Ciga	4963	4906	+57	+1,16	8200	3069
Ciga r. n.c.	2958	1837	+231	+12,57	2458	1251
Jolly Hotel	13880	13710	+140	+1,02	14299	10200
Jolly Hotel r.	13810	13640	+170	+1,24	14100	10000
Pacchetti	634	635	-1	-0,15	648	168

Brillano Francoforte e Parigi

LE BORSE ESTERE

PIAZZA	INDICE	VENERDI' 7-4-1989	VENERDI' 14-4-1989	VARIAZIONE(%) dell'indice nella settimana	corso di cambio	corretta	corretta dal 1° gennaio
NEW YORK	Dow Jones	2.301,99	2.337,89	+ 1,40	+ 0,35	+ 1,75	+ 13,97
FRANCOFORTE	Faz	564,38	579,66	+ 2,71	— 0,11	+ 2,60	+ 4,84
PARIGI	Cac	451,20	465,90	+ 3,26	— 0,38	+ 2,88	+ 11,08
AMSTERDAM	General	184,90	187,20	+ 1,24	— 0,23	+ 1,01	+ 11,32
BRUXELLES	General	6.303,14	6.348,35	+ 0,71	— 0,04	+ 0,67	+ 4,76
LONDRA	Financial Times	1.683	1.691	+ 0,48	— 0,06	+ 0,42	+ 14,97
TOKYO	Nikkei	33.185,09	33.180,44	— 0,01	— 0,19	— 0,20	+ 5,01
ZURIGO	Sbv	602,04	606,90	+ 0,81	— 0,43	+ 0,38	+ 4,32
MADRID	General	204,11	202,87	— 0,61	— 0,19	— 0,80	+ 0,12

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

Come sovente accade, anche in quest'ultima settimana l'andamento dei mercati azionari è stato virtualmente condizionato dalle attese riguardanti la diffusione di dati congiunturali relativi alla economia Usa, scientificamente in calendario al venerdì. Ieri era il turno del «producer price index», dell'«industrial production» nonché dell'indicatore forse più significativo in assoluto, il «trade balance», ovvero il saldo e la relativa composizione della bilancia commerciale americana.

Giornata bollente, dunque. L'esito dei dati non ha però dato il via ai temuti sconvolgimenti sul quadro monetario e finanziario internazionale. Il deficit commerciale Usa ha toccato a febbraio i 10,5 miliardi di dollari, in sensibile crescita rispetto agli 8,88 miliardi di gennaio. A raffreddare i timori di una nuova fiammata inflazionistica sono però contemporaneamente giunti in soccorso i dati della produzione industriale, invariata rispetto alla precedente rilevazione, e del «producer price index» che evidenzia una netta flessione della corsa dei prezzi alla produzione, cresciuti in marzo solo dello 0,4 per cento contro una previsione dello 0,5 a fronte di un aumento dell'1 per cento riscontrato in febbraio.

Un'ulteriore boccata di ossigeno è venuta dalle dichiarazioni del Presidente americano, George Bush, che ha annunciato che la sua amministrazione ed i leaders del Congresso hanno raggiunto un accordo sul bilancio per l'anno fiscale 1990, che prevede un deficit ridotto a 99,4 miliardi di dollari.

La risposta di Wall Street al bombardamento di notizie provenienti da Washington è risultata largamente distensiva. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è progressivamente salito sino ai 2328 punti (a metà seduta) consolidando nelle battute finali i livelli acquisiti. Wall Street, come d'altronde la City, aveva già largamente pagato in data metà della settimana il clima di attesa con un significativo arretramento dei valori azionari. L'effetto-attesa era stato invece marginale per le Borse europee che solo nelle sedute di ieri hanno accusato una tendenza riflessiva, come anche per Tokyo, quest'ultima più che mai alle prese con problematiche di ordine interno. Come noto, lo scandalo Recruit ha portato lo stesso premier Takeshita a recitare il «mea culpa» in Parlamento, senza peraltro destabilizzare l'attuale coalizione governativa. E' un segnale sintomatico di una nazione oramai conscia di convivere con un mondo finanziario spregiudicato ed alieno ad ogni regola. Presunta Mecca della purezza, oggi in Borsa di Tokyo sembra vittima dell'insider trading istituzionale. In realtà il mercato azionario giapponese è popolato quasi unicamente da investitori istituzionali, presso i quali l'effetto della lunga serie di scandali scoppiati in quest'ultimo anno non ha evidentemente dettato significativi timori. D'altronde, da parte di chi è in grado di mantenere cospicue posizioni per lunghi periodi, il rischio di temporanei rovesci del mercato costituisce un'idea irrisoria. La solidità dell'economia giapponese, il secolare trend di crescita dello yen e la stessa stabilità politica sono garanzia di un buon investimento su lunghi periodi. E le cifre relative all'andamento dei valori alla Borsa di Tokyo in questi ultimi anni ne sono la testimonianza più concreta.

Sui mercati europei, ottimo il momento di Parigi ai massimi stagionali con l'indice Cac che mercoledì ha toccato quota 460 punti. Ma le indicazioni più confortanti sembrano venire da Francoforte. Dopo il contrastato avvio d'anno, la principale Borsa tedesca ha finalmente imboccato una decisiva intonazione positiva, d'altronde largamente in linea con il trend economico interno. L'ottava si è conclusa con l'indice Faz a quota 579,66 ed il Commerzbank a 1721,60 punti, una crescita di quasi il 3 per cento.

Danilo Sacco

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni su opportunità di lavoro nell'area metropolitana

La sede di via Fr. Amedeo, 16, t. 839.2522 è aperta dal lunedì al giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.
c. Li. Sovietica, 351, t. 616.078, lun. 9-12 e 15-18, mer. 9-12, gio. 15-18;
via Frejus, 106, tel. 380.736, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12 e 15-18;
via Porpora, 9, tel. 205.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

E' stato prorogato il termine per la presentazione delle domande di indennità di disoccupazione al 30/4/89. Si ricorda che per avere diritto a tale indennità bisogna avere lavorato almeno 78 giorni nel 1988 e almeno 1 settimana entro il 31/12/88. Le domande devono essere presentate all'Ufficio provinciale del Lavoro (via Gioberti 16) entro il 30/4/89, oppure presso le sedi del CID-Cgil entro il 28/4/89.

CONCORSI PUBBLICI

ENTE	N.	POSTI	TITOLO DI STUDIO
Comune di San Didero (TO) (per infor. riv. Segr. Com.) *Scadenza: ore 12 - 20/4/89*	1	Collaboratore professionale, mansioni di vigilanza (V qual. funz.)	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 13 del 29/3/89)
Comune di Nichelino (TO) (per infor. riv. Uff. Pers.) *Scadenza: ore 17 - 21/4/89*	2	1 Istruttore bibliotecario VI qual. funz. 1 Educatore Centro diurno socio/riabilitativo VI qual. funz.	Diploma di scuola media superiore e titolo specifico Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 13 del 29/3/89)
U.S.L. Torino VII Servizio Personale Lungo Dora Firenze 87 10153 Torino - tel. 29131 *Scadenza: 24/4/89*	3	2 Assist. tecnico geometra 1 Assist. tecnico - perito	Diploma di geometra Diploma di perito industriale
Scadenza: ore 12 - 27/4/89	1	Operatore tecnico - elettricista	Licenza media + titolo professionale (Boll. Reg. n. 13 del 29/3/89)
Comune di Montanaro (TO) (per infor. riv. Segr. Com.) *Scadenza: ore 12 - 29/4/89*	1	Cuoco respons. cucina Casa Albergo Anziani	Licenza media (Boll. Reg. n. 13 del 29/3/89)
Ministero degli Interni *Scadenza: 29/4/89*	42	Archivista	Licenza media (G.U. n. 25 del 31/3/89)
Ministero della Difesa *Scadenza: verranno scelte le prime 4.000 domande pervenute tra il 16/3/88 e il 16/5/89*	1650	Allievo sottufficiale nella Marina Militare	Licenza media (per gli infermieri idoneità III sup.) (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi IV serie, n. 38 del 13/5/88)

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO
(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 16 ed i 29 anni)

SETTORE	N.	LIV.	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE RICHIESTA
Metalmeccanico	6	24/18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Segretaria
Metalmeccanico	25	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Addetto lavor. comuni di produz.
Materie Plastiche	10	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Addetto stampaggio/assemblaggio
Metalmeccanico	10	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	4 - Add. magazzino 4 - Add. stampaggio 2 - Add. montaggio
Metalmeccanico	8	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	6 - Add. al forno 2 - Modellista
Metalmeccanico	11	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	3 - Disegnatore/progettista 8 - Imp. tecnico
Alimentare	8	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Add. magazzino generale
Edile	11	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	10 - Op. qualificato 1 - Imp. amministrativo
Edile	20	24/18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	6 - Pers. tecnico d'ufficio 8 - Op. muratore 6 - Assistente tecnico cantiere
Chimico	20	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Inform. medico scientifico
Gas	12	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Addetto distribuzione
Alimentare	8	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Addetto alla produzione
Impresa Pulizia	5	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Add. pulizie Part time

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO (segue)

SETTORE	N.	LIV.	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE RICHIESTA
Metalmeccanico	12	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	5 - Add. saldat. 5 - Add. prod. con presse 2 - Oper. add. qualità
Metalmeccanico	15	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Esp. in informatica
Commercio	6	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Add. serv. ricambi e prep. auto
Gomma	6	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Add. cordatura 2 - Add. conf. bob. 2 - Add. trafila
Gomma	30	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Add. mezzi di produzione
Metalmeccanico	5	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Assemblatore/collaudatore

CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO

CATEGORIA	SETTORE	N.	POSTI DI LAVORO PER	DURATA
GENERICI DI CATEGORIA	Art. Metalmeccanico	1	Add. macchina VI livello	Tempo indeterminato
	Case di Cura	1	Infermiere generico IV livello	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Add. idraulico e tubista VI livello	Tempo indeterminato
GENERICI	Casa di Riposo	1	Operatore assistenza V livello	Tempo indeterminato Part time
	Pubblici Esercizi	1	Add. garage II livello	Tempo indeterminato
	Imprese di Pulizia	3	Add. pulizie V livello	Tempo indeterminato Part time
	Metalmeccanico	1	Manovale II livello	Tempo determinato 3 mesi
	Edile	1	Manovale I livello	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Add. macchine VI livello	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Manovale II livello	Tempo indeterminato
IMPIEGATI	Edilizia pubblica	1	Istruttore amm. VI livello	Tempo determinato 3 mesi
	Aziende municipalizzate	1	Impiegato d'ordine III livello	Tempo determinato
	Metalmeccanico	1	Disegnatore progett. VI livello	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Disegnatore progett. VII livello	Tempo indeterminato
QUALIFICATI	Materie Plastiche	2	Add. macchine II livello	Tempo indeterminato
	Impresa di Pulizie	1	Add. lavavetri IV livello	Tempo indeterminato Part time
	Art. Metalmeccanico	1	Add. macchine V livello	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Cameriere V livello	Tempo indeterminato
	Art. Abbigliamento	1	Cucitrice pelli II livello	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Elettromecc. montat. III livello	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Saldatore V livello	Tempo indeterminato
	Edile	1	Cementista II livello	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Macchinista confezion. V livello	Tempo indeterminato Part time
	Impresa di Pulizia	2	Add. pulizie qualif. IV livello	Tempo indeterminato Part time
	Art. Legno	2	Falegname cat. C	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Saldatore V livello	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Installatore elettr. V livello	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	2	Cameriere di sala V livello	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Pizzaiolo IV livello	Tempo indeterminato Part time
	Pubblici Esercizi	2	Cameriere/a sala V livello	Tempo indeterminato Part time
	Art. Metalmeccanico	1	Meccanico V livello	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Verniciatore V livello	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Carpentiere V livello	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Elettricista IV livello	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Elettricista V livello	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Stuccatore II livello	Tempo indeterminato
	Edile	1	Escavatorista II livello	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Add. cromatore III livello	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Meccanico III livello	Tempo indeterminato
	Art. Abbigliamento	1	Camiciaia II livello	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Filettatrice porcell. III livello	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico		Fresatore termopl. V livello	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Verniciatore auto IV livello	Tempo indeterminato
	Edile	1	Ferraiolo III livello	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Equilibratore III livello	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Alesatrice V livello	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Lapidellatore V livello	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Barrachiatore pell. V livello	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	3	Tornitore IV livello	Tempo indeterminato
	Art. Tessile	1	Macchinista cucitrice II livello	Tempo indeterminato
	Art. Abbigliamento	1	Macchinista cucitrice II livello	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	2	Elettricista III livello	Tempo indeterminato
	Edilizia	2	Muratore II livello	Tempo indeterminato

LUNEDI' PUBBLICHEREMO ALTRI CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

Ayer

CARIPLO & PENSIONATI.
L'intesa si rafforza.

*Vivete con sicurezza gli anni della pensione con **Cariplo Intesa**: un "pacchetto" unico ed esclusivo di servizi, alcuni gratuiti altri a condizioni vantaggiose, studiato dalla Cariplo su misura per i pensionati. Per usufruire dei servizi di **Cariplo Intesa**, basta avere o aprire un conto corrente alla Cariplo e farsi accreditare la pensione.*

Anticipi temporanei
degli importi di pensione, al tasso simbolico dell'1%, per superare l'attesa della prima liquidazione o del trasferimento della pensione presso Cariplo.

Elasticità di cassa
la possibilità di prelevare oltre la disponibilità del conto corrente, fino a due mensilità di pensione.

Prestiti personali
per soddisfare un desiderio o far fronte ad una spesa imprevista.

Pagamento automatico bollette Sip, gas, luce
per essere sicuri dei pagamenti senza la fatica delle code.

Custodia e amministrazione titoli
a tutte le incombenze pensa Cariplo. A voi solo il piacere di goderne i frutti.

Garanzie assicurative gratuite
sicurezza e tranquillità con due formule. Una copre 24 ore su 24 contro i rischi di rapina, scippo e furto anche in casa. L'altra, di responsabilità civile della famiglia, garantisce contro i danni causati a persone, animali e cose a seguito di avvenimenti della vita privata.

Servizio finanziario
assistenza finanziaria personalizzata, sempre a vostra disposizione, per investimenti o prestiti.

CARIPLO INTESA
per altre informazioni rivolgetevi agli sportelli Cariplo.

CARIPLO
CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE

Sappiamo come.

ECONOMICI

La tema di offerta di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX SPA dal 1958 "la finanziaria di fiducia per tutti" anche se pensionati liquida direttamente in un giorno (portando busta paga o documenti reddito) prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni, rimborso 5/36 mesi e in 4 giorni (presentando atto di proprietà) mutui immobiliari anche in seconda ipoteca fino a L. 100 milioni estinguibili in 15 anni. Per ogni esigenza anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Possiamo aprirvi un istituto a pensione.
FINCOTEX S.P.A.
748.8003 - 771.0609, corso Francia 15.

A.A.A.A.A. A tutti con serietà 3 milioni L. 103 mila X 36 mesi, 5 milioni L. 173 mila X 36 mesi, 8 milioni L. 190 mila X 60 mesi. Studiazeta 471.118 - 472.1029.
A.A. A abbisognandi in 2 ore concediamo finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola. Massima riservatezza. Telefonare 837.248.
A.A. ATTENZIONE!! Finanziamenti personali in poche ore concediamo a tutti senza lunga formalità telefonando allo 011 820 3961.
10.000.000 60 mesi L. 237.600 senza cambiali, rapidità, altre cifre. Fipel, via Garibaldi 58, tel. 518.280 - 538.422.

4 Terreni

UTIP 516.986 Carignano terreni edificabili a circa 20 km da Torino ideali fabbricabili di circa 170 mq.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI seminterrato mq 400 zona Orbassano uso laboratorio elettronico o software house. Tel. 900.2374.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ASSUMESI collaboratrice famigliare fissa per casa signorile 2 persone. Telefonare 011 832.759.
SIGNORA sola autosufficiente cerca collaboratrice famigliare fissa libera impegni famigliari. Tel. 011 830.709.

impiegati

ITALIANO Productions, ipotizza in zona, pubblicità, festivals, discografia. Cercasi elementi tutte età ambosessi. Tel 02 468.40097 - 468.40108.

15 Autovetture

ACQUISTA auto pagando subito massima valutazione Auto D'Elia corso Orbassano 241 tel. 351.926 sabato aperto.
SKODA Faveri l'entusiasmo della guida, nuova new rapid nouveau L. 8 milioni 805 mila ed è vostra. Finanziatori. Automar via Tunisi 50. Tel. 319.0122.
TOYOTA Shop Rapid corso Rosselli 73 tel. 601.582 concessionaria. Lamborghini sapore modelli '89 leasing e permuta.

18 Acquisto alloggi

CASA acquisto in blocco in Torino o cintura concludiamo immediata pagamento in contanti. Tel. 598.657.
CASA trasferimento cerco Torino libero italiano 2 letto anche da restaurare Tel 809.0303.
PRIVATO cerca in acquisto zona semicentro 3-4 vani occupati. Tel. 541.255.

19 Vendita alloggi

A 44 milioni cerrisalcamo bilocale ristrutturato con servizi possibilità di alto reddito. Tel. 584.615.
CONTI 877.290 corso Racconigi libero ampio 2 camere cucina servizi, terzo autonomo. L. 88 milioni mutuo.
CONTI 877.290 via Napione libero luminoso soggiorno 2 camere cucina servizi L. 116 milioni meno mutuo prima casa.
CORSO Giulio Cesare libero grande soggiorno due camere cucinetta terzo bagno L. 78 milioni. Tel. 509.752.
EDILCASE tel. 548.154 vende Sestriere Fraz. Borgata Champlas ampio alloggio recente al piano 4° di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno e box auto.
EDILCASE tel. 548.154 vende libero S. Rita via Lesegno ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno.
EDILCASE tel. 548.154 vende S. Paolo via Cervo ampio alloggio ingresso 2 camere cucina bagno cantina.
LIBERO via Goito grandi corso Vittorio vendiamo monocamera con bagno arredata L. 38 milioni Edilcase 548.154.
PIAZZA Arbarello grandi appartamento ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi Tel. 584.615.
PIAZZA Nizza libero prestigioso 4° piano salone 4 camere grande cucina doppi servizi mq 220. Tel. 538.800.
PIAZZA Ormea grandi recenti soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi posto auto. Gardenia 581.1049.
PIAZZA Statuto grandioso ingresso camera soggiorno cucinino doppi servizi casa di prestigio L. 186 milioni libero ottimo anche per ufficio. Alfa 442.245.
PRIVATO vende corso Lombardia semi antico libero recente ampio soggiorno cucinino camera. Tel. 740.074.

SAREI
precettino vita indipendente mq 230 abitabili più box e giardino. Tel. 688.842.

BIC via S. Marino libero camera cucina servizi ascensore ristrutturando cedola-lazzato. Tel. 380.425.
S. MAURO panoramico 3° piano ascensore mansarda pari superficie collegata box L. 220 milioni. Tel. 521.4700.
S. SALVARIO (via Muratori) libero signorile 2 camere tinello cucinetta ingresso mq 90. Grimea snc 547.850.
SUPERGA in villa completo alloggio su più livelli giardino terrazze riscaldamento indipendenti box, ecc. L. 892 milioni. Cadoni 530.871.

UTIP
[illegible] adiacente corso Re Umberto signorilissimo in casa interamente ristrutturata soggiorno angolo cottura 2 camere bisanvizi terrazzino più posto auto L. 245 milioni meno mutuo.

UTIP 518.986 prossi corso Novara stessa casa appartamenti di 2 camere tinello cucinino libero ed box/posti anche ristrutturato da L. 35 milioni.
UTIP 516.986 S. Paolo in ottima casa camera cucina bagno L. 22 milioni 800 mila meno mutuo a risanare.

UTIP
518.986 zona Mercadanti alloggi prestigiosissimi liberi in casa d'epoca completamente ristrutturata varie metrature da L. 237 milioni 500 mila.
VALLE Cappi soggiorno con camino 2 vani cucina 2 servizi piccolissimo giardino con piccolo portico posto auto. L. 130 milioni + 100 milioni mutuo. Tel. 385.445.
VIA Bava ultimi alloggi occupati stessa casa 3 camere cucina L. 32 milioni. Telefonare 599.844.
VIA Bertolotti 2 camere cucina occupato L. 27 milioni. Telefonare 598.844.
VIA Po 4° piano no ascensore soggiorno [illegible] camera bagno ristrutturato. Santorsola 501.1049.
VILLA elegante recentissima Chieri Andezeno vende Moccagatta tel. 545.439.
VILLA prestigiosa Precollina comoda mezzi panoramica giardino garage levatrella lavazzi vendesi. Tel. 642.101.
VILLA seminuova mq 950 strada castelvecchio Mercadanti vista meravigliosa verde libera. Tel. 364.461 ore ufficio.
VILLE eleganti adiacenti [illegible] costruzione anche abbinabili Brandizzo centro verde Moccagatta tel. 545.439.

20 Domande affitto

A. EDICONEL 747.920 ricerca serve vostre spese alloggi uffici ville vuoti o arredati in Torino e cintura.
DIPENDENTE Aeritalia non residente cerca 12/24 mesi alloggio uso transitorio arredato. Tel. 507.020.
PRIMARIA ditta cerca alloggi arredati o vuoti uso transitorio per funzionari in trasferta. Tel. 580.007.

21 Offerte affitto

ADIACENTE via Po in via S. Massimo affittasi ufficio di 20 mq con ingresso e servizi. Tel. 537.446 - 687.159.
AFFITTASI zona piazza Castello in casa signorile prestigioso monolocale arredato esigenti referenze. Tel. 541.552.
AFFITTIAMO alloggi vuoti e arredati stessa casa varie metrature per non residenti Casaffitti, tel. 507.020.
BORGO VITTORIA affittasi vuoto a non residenti 1 camera più ingresso e cucinino. Tel. 293.357 - 254.609.
CENTRALE affittasi uso ufficio commerciale od artigianale piano ammezzato mq 250 o camere. Tel. 538.606.
DI SALVATORE 587.180 affitta accogliente monocamera appartamento arredato confort discrezione no agenzie.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

OCCASIONISSIMA ad Oulx impresa vende splendidi mini-alloggi ristrutturati in autonomo piccolo condominio. Tel. Sas 011 597.029.
OCCASIONISSIMA Alta Valle Susa impresa vende chalets unifamiliari. Tel. Sas 011 802.110.
UTIP 518.986 Castelnuovo Nigra in ottima posizione rustico da ristrutturare con acqua luce e 3000 mq di terreno.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra ora argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.834.
A.A.A.A.A. VOLETE realizzare di più sul vostro oro monete argento etc.? Tel. 606.0561 via Fiamenga 47 ore negozio.
A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria preziosa gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 812.2337, via Mazzini 37.

cosa aspettarsi dall'ottico?

Le tecnologie più attuali? Onestà professionale? Sensibilità e attenzione ai problemi di ognuno? Non è facile trovare tutto questo insieme da uno stesso ottico, ma c'è da aspettarselo da Montanaro. Un grande impegno e 40 anni di esperienza per gli occhi.

OTTICA montanaro
i migliori occhiali e lenti a contatto della tua vita
VIA CIBRARIO 36 - TELEFONO 011/486565

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato 9-12,30; 15-19

Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì 9-12,30; 15-19
Sabato 9-12,30

Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato 6-19,30
Domenica 6-12

SCIARE A
BARDONECCHIA
JAFFERAU IMPIANTI APERTI
Splendido innevamento
Per informazioni: PRONTO NEVE - TOURISPORT
Tel. 0122 99.137 - 24 ore su 24

GARANZIA DIESEL AZZURRO

L'AUTO GESTIONI L'USATO IN GRANDE
FIATSAVA
I Servizi Finanziari del Gruppo Fiat

MOTORE PULITO
Autogestioni controlla l'usato Diesel che espone e ne certifica, con **garanzia scritta**, la conformità alle norme di legge in fatto di inquinamento atmosferico. Un bel vantaggio per tutti, una grande occasione per te, con la sicurezza di acquistare un Diesel usato in ottime condizioni di salute.

5.000.000 SENZA INTERESSI
Proprio così! Se cerchi un Diesel usato, da Autogestioni lo trovi con un finanziamento di **L. 5.000.000 senza interessi in 11 rate mensili*** e sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da FIATSAVA. Cerca le auto selezionate con la speciale Garanzia Diesel Azzurro e approfittane subito.

10.000.000 META' INTERESSI
Se per il Diesel che desideri occorre un finanziamento maggiore, da Autogestioni non c'è problema: sempre con FIATSAVA puoi ottenere fino a **L. 10.000.000 in 11 rate mensili con riduzione del 50% degli interessi***. Vieni a trovarci: un Diesel usato a queste condizioni c'è solo da Autogestioni.

(*) Le offerte sono cumulabili tra di loro e sono valide sulle vetture Diesel contraddistinte con l'apposito segnale Garanzia Diesel Azzurro.

TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/262.13.13

«Ciak», si gira tra i vigneti e nasce il Dolcetto di Ornella

Domani a Verona, nell'ambito di Vinitaly verrà presentato il vino prodotto dalla Muti. Si chiamerà «Abazia di Valle Chiara» e sarà prodotto nell'Ovadese

L'etichetta del vino della Muti

VERONA ● L'attrice Ornella Muti è diventata produttrice di vino: domani, domenica, il suo Dolcetto di Ovada verrà ufficialmente presentato alla fiera internazionale del «Vinitaly». Sarà questo il varo, il battesimo, dell'«Abazia di Valle Chiara», Dolcetto Doc di 13 gradi selezionato nei vitigni di una valle ovadese che sale a Lerma dove c'è l'antico casolare acquistato da Ornella Muti (Francesca Romana Rivelli, 33 anni, per l'anagrafe) e dal marito Federico Fachinetti quasi per un gioco.

«Quest'avventura nel settore vinicolo è nata da un'amicizia molto bella e che affonda nel tempo — ci spiega in anteprima Ornella Muti —. Anni fa ero stata presentata a un pittore italo-svizzero, Léon Biri, dalla mia migliore amica e... anche lui diventò un mio grande amico. Ci siamo visti, rivisti, persi: poi, per caso, abbiamo ripreso i contatti a Genova dove vive Léon e dove stavo girando il film con Francesco Nuti "Tutta colpa del Paradiso". E' ripresa l'amicizia, Léon è diventato amico di Federico (il marito, ndr) e spesso ci ha ospitati nella casa che ha a Lerma, nell'Alessandrino, un posto bellissimo. Qui abbiamo trascorso due interi mesi d'agosto, prima un anno e poi l'altro, e tanti periodi di vacanza».

Ornella Muti era incinta del terzo figlio, Andrea, e nelle colline ovadesi amava passeggiare: «E' il mio hobby preferito: raccoglievo more, giravo con le mie due figlie, parlavo con gli amici e la gente: c'era (e c'è ancora, naturalmente) una casa bellissima sull'alto di un colle, circondata da cipressi. Quando tornai, l'anno dopo, gli affittavoli, chiacchierando, mi dissero che dovevano andarsene perchè la casa era in vendita, un gran peccato. Ne parlai con Federico e poi con Léon: andammo a vederla, dentro, scoprimmo la vigna, la terra, la cantina, il vino. Tutto affascinante: si poteva cominciare una nuova avventura, come un bel gioco».

Raggiungibile facilmente sia da Genova che da Milano, Lerma divenne così la sede dell'azienda vinicola «Abazia di Valle Chiara» prendendo il nome dal casolare acquistato: un grande edificio ottocentesco sorto su mura quattrocentesche che, a loro volta, poggiavano su fondamenta più antiche. Qui, infatti, c'è la «Torre dell'Albarola» che risale al Mille e faceva parte di quel sistema d'avvistamento sul mare per le incursioni dei pirati, saraceni soprattutto, gestito dai monaci che vivevano in vicine abazie.

«Il vino era buono: lo facemmo assaggiare a un esperto molto noto, Giacomo Bologna di Rocchetta Tanaro (l'inventore della "Monella", "Bricco dell'Uccellone", tanto per citare, ndr) che ci incoraggiò a proseguire. Io però sono dovuta partire per l'America con Federico e i bimbi, dove ho girato il mio ultimo film, e di tutto si è occupato Léon».

La parola passa così al pittore Biri: «L'azienda che abbiamo fondato ha 15 ettari di vigna: la produzione è curata e diretta dall'enologa Elisabetta Currado Vietti, che ha fatto esperienze notevoli nel settore lavorando anche in California, mentre la commercializzazione è affidata a Giacomo Bologna. Il progetto riguarda una linea di più vini». Aggiunge Federico Fachinetti: «Siamo molto contenti, orgogliosi del nostro prodotto che è nato, sì, per gioco ma che è divenuto una cosa seria, professionale: lo presenteremo a Verona e vedremo i risultati».

Interessante l'etichetta che vien presentata quale «contenitore grafico con una linea che tratteggia la sezione dell'abazia, in alto, e quindi all'interno della cantina un disegno, facendo così della cantina una cornice: arte per il vino, vino come arte». Il disegno riprodotto, 5x5 cm., è opera della stessa Muti: un collage realizzato proprio a Lerma.

Il prezzo del vino? Al momento non è ancora stato fissato ma di certo non sarà basso, come tutte le cose di qualità e prodotte al meglio. «C'era chi proponeva di chiamarlo Ornella Muti oppure "Mutino": mi sembrava ridicolo — conclude l'attrice — è stato giusto, invece, rendere omaggio a questa bella località che m'ha affascinato e che restituisce serenità». L'«Abazia di Valle Chiara», appunto.

Alberto Gedda

Ornella Muti entrerà presto nell'«Associazione donne del vino»

PRESENTATO IERI ALLA FIERA DI VERONA

Il nuovo organismo effettuerà controlli e suggerimenti nel Monferrato

E' nato l'Osservatorio vitivinicolo

E' il primo del genere in Italia e costituirà un punto di riferimento per la produzione e per la commercializzazione. Si beve sempre meno si cerca la qualità

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA ● Presente il ministro all'Agricoltura e Foreste, Calogero Mannino, si è aperto ieri il ventitreesimo «Vinitaly». Alla manifestazione, affiancata da «Distilla», il Salone della grappa, dei brandy e dei vari distillati l'enologia piemontese è presente con tutta la schiera dei suoi grandi vini e, con la «Rosa del Barbera» propone la rivalutazione di un grande prodotto. Ma, in tutta la sua gamma, la produzione piemontese sta sostenendo un grande confronto. Sono infatti presenti 1700 aziende italiane ed estere. E' stato il presidente della Fiera, Giuseppe Riccardo Cenni, a porre l'accento sul costante calo dei consumi di vino. «Se il fenomeno dovesse scendere sotto i 50 litri pro capite — ha detto — si dovrebbero estirpare almeno la metà dei vigneti. A questo punto si deve ripensare la filosofia della permanenza sul mercato. Se si beve meno occorre bere meglio. Di conseguenza bisogna produrre vino di grande qualità. Solo così si potranno conservare e consolidare le posizioni di mercato conquistate. Su questa linea sono già i maggiori Paesi produttori».

Tra le manifestazioni di rilievo per il Piemonte, dopo la serata introduttiva dedicata alla «Rosa del Barbera», nella quale l'antico ristorante «Le Arche» ha dimostrato come questo tipo di vino si accompagni ottimamente al pesce, si è avuta ieri la presentazione dell'Osservatorio economico per la vitivinicoltura del Monferrato. E' la prima struttura del genere in Italia e risponde concretamente a quanto ha detto il presidente della Fiera. Infatti è destinata a produrre servizi qualificati per sentire il polso dell'economia su un'area ad alta vocazione vitivinicola. Tra i servizi di maggior rilievo sarà la fornitura di conoscenze ed informazioni tempestive, capaci di orientare preventivamente la produzione. Ma i dati, oltre ai produttori, serviranno anche alle amministrazioni pubbliche.

Il presidente dell'Osservatorio, professor Luciano Usseglio Tomasset afferma che la struttura ha l'obiettivo di «preparare l'offerta per una domanda che cambia, e cambierà ancora, per cui si deve costruire un'intelligenza collettiva del mercato, in grado di dire al Monferrato, prima area del Piemonte per dimensione produttiva, e seconda per notorietà ed immagine vitivinicola, quale sarà il suo futuro».

Usseglio Tomasset indica anche il programma dell'Osservatorio per il prossimo biennio 1989-90, nell'identificazione di quelle aree collinari del Monferrato in cui la viticoltura appare particolarmente pregiata e nello stesso tempo non si intravedono alternative di altre colture, per cui l'Osservatorio dovrà individuare il rapporto tra qualità e quantità.

Vito Brusa

CONCERTI E SPETTACOLI

Courmayeur si prepara al raduno delle bande con una settimana di feste

COURMAYEUR ● La prossima settimana a Courmayeur è prevista una nutrita serie di manifestazioni collegate al raduno regionale delle bande musicali. Ieri sera c'è stata l'inaugurazione con l'orchestra «La storia di Romagna»; questa sera concerto di Nicola Di Bari, domani la giornata dedicata alle bande che sfileranno per le vie del paese. Invitata anche la banda di Chamonix che, in occasione del bicentenario della conquista del Monte Bianco, si era gemellata con quella di Courmayeur sulla vetta più alta d'Europa. Giovedì 20 si esibirà Nada Casadei; venerdì Il, grande galà della magia; sabato concerto di Francesco Salvi; domenica Lucio Zanetti; lunedì Fausto Leali e martedì chiusura con una serata danzante. Le gare di sci boicottate dalla neve: si tratta del Master di Coppa Italia ai quali partecipano 140 atleti. Richard Pramotton è arrivato terzo in uno speciale, preceduto dai cugini altoatesini Christian e Joseph Polig. Saranno presenti il neopresidente della Fisi Carlo Valentino e Helmut Schmalzl che ha sostituito Sepp Messner alla direzione tecnica della squadra azzurra. L'organizzazione è del C.S. Esercito: a Courmayeur, nella caserma Perenni, c'è in sede del plotone atleti di cui fa parte, oltre a Pramotton, anche Marco Albarello, medaglia d'oro ai mondiali di fondo.

Gianluigi Miletto

FLASH

IL BOLLO DELL'URSS

MOSCA. EMESSO FRANCOBOLLO PER COMMEMORARE LA RIVOLUZIONE FRANCESE

MONDOVI'

Assolto giovane sorpreso mentre urinava in pieno centro

MONDOVI ● *(g. d. m.)* Il pretore ha assolto «perché il fatto non costituisce reato» il monregalese Mario Tabanelli, 23 anni, accusato di avere commesso atti contrari alla decenza pubblica. Il giovane era stato denunciato dai carabinieri che lo avevano sorpreso nell'aprile '87 mentre nottetempo urinava in una strada del centro. Al processo Mario Tabanelli ha spiegato al giudice che quella sera era stato in una birreria dove aveva abbondantemente bevuto. Uscito dal locale per tornare a casa era stato colto da una impellente necessità fisiologica ma che aveva avuto l'accorgimento di scegliere lo scarico di un tombino per rimettersi in sesto. Il pubblico ministero Fabrizio Bracco ha proposto 50 mila lire di ammenda.

ALESSANDRIA

Guai giudiziari per il «mago Loris» è rinviato a giudizio per truffa

ALESSANDRIA ● I maghi, si sa, predicono il futuro, ma Francesco Catalano, 46 anni, abitante in via Palermo, conosciuto come «mago Loris», esperto in astrologia e cartomanzia, non è stato in grado di prevedere cosa gli sarebbe successo: è stato infatti rinviato a giudizio dal procuratore della Repubblica Marcello Parola per truffa aggravata. Secondo l'accusa dal maggio all'ottobre 1986 con una serie di raggiri si fece dare dalla studentessa Maria Francesca Marenco, 21 anni, abitante a Spigno Monferrato, oggetti d'oro (bracciali, catene, anelli e un orologio), e oltre 7 milioni.

Ottenne tutto ciò, scrive il magistrato, ingenerando nella ragazza il timore di un pericolo immaginario, prospettandole l'imminente morte della madre e il verificarsi di disgrazie nell'ambito familiare. Le disse che «aveva il malocchio» e che per toglierlo avrebbe dovuto eseguire un «cerchio di protezione». Ma tutte queste magie richiedevano, secondo il Mago Loris, oggetti preziosi «anche usati». Maria Francesca Marenco fece fronte ad ogni richiesta, sottrasse ai familiari tutti gli ori che possedevano, ebbe rapporti sessuali con lui, per ottenere «uno sconto», gli fece per un mese da segretaria nell'ufficio che Francesco Catalano aveva a Vercelli, senza stipendio. Alla fine si rese conto che invece di continuare a rivolgersi al mago era meglio andare dai carabinieri. Si mise a tavolino e scrisse un lungo esposto segnalando tutti i fatti. Risultato: Francesco Catalano fu denunciato ed ora il procuratore della Repubblica lo ha rinviato a giudizio: sarà il tribunale a pronunciarsi su questo caso. Si difende il mago: «Per tre volte le feci le carte su sua richiesta e ricevetti 600.000 lire. Poi la ragazza si innamorò di me, abbiamo anche vissuto insieme, io ad un certo punto avrei voluto rompere la relazione ma poiché Maria Francesca aveva perso la testa, temetti che si suicidasse. In quel periodo non lavoravo, volevo chiudere l'ufficio di Vercelli ma lei me lo impedì dandomi 7 milioni necessari per la campagna pubblicitaria». Francesco Catalano ha poi escluso tassativamente di aver parlato di malocchio o incombenti tragedie familiari. «Non sapeva neppure che la madre di Maria Francesca fosse malata» ha concluso il mago Loris. Ben diversa la tesi della giovane. «Quando andai da lui per la prima volta mi disse subito che qualcuno mi faceva il malocchio, si informò sulle mie condizioni economiche e quando seppe che possedevo 4 milioni, mi li chiese per eseguire il cerchio di protezione» ha sostenuto Maria Francesca Marenco. A suo dire le richieste proseguirono. Il mago volle oggetti d'oro, poi propose rapporti sessuali per alleggerire il debito. La ragazza fece fronte a tutte le richieste, anche a quella di sette milioni per aprire un ufficio di consulenza a La Spezia. «Mi diceva che se non pagavo non solo mia madre, ma anch'io sarei morta» scrisse la ragazza nell'esposto ai carabinieri.

Emma Camagna

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Bettino Craxi stamane al convegno psi

AL TEATRO NUOVO interviene oggi il segretario nazionale socialista. «Lotta senza frontiere ai mercanti di morte». Richiesta l'adesione della Cee, in tempi brevi, alla Convenzione dell'Onu firmata a Vienna

I radicali, che lottano per l'antiproibizionismo, manifestano contro Craxi che stamane parla di droga

Droga, una legge più dura E Craxi rilancia la crociata

Ieri gli interventi del ministro Giuliano Vassalli e del vicepresidente del Parlamento Europeo Mario Didò. La polemica con i comunisti

Sullo sfondo la polemica contro quelli che i socialisti hanno voluto definire «*i paladini della modica quantità*», in primo piano la proposta di una lotta senza frontiere contro il flagello droga e una difesa ad oltranza del disegno di legge Russo Jervolino. Il convegno del psi iniziato ieri alla sala Seat di via Bertola — si concluderà oggi al Teatro Nuovo con l'intervento di Bettino Craxi —, a cui hanno anche partecipato il ministro di Grazia e Giustizia Giuliano Vassalli e il vicepresidente del Parlamento europeo Mario Didò, ha fornito una precisa indicazione: l'assoluta necessità che la Cee aderisca in tempi brevissimi alla convenzione dell'Onu firmata a Vienna il 20 dicembre scorso. La risoluzione presentata al Parlamento europeo dai socialisti e sostenuta da tutti i gruppi politici — «*compreso quello comunista, a dimostrazione del fatto che la sua posizione riguardo al progetto di legge nazionale è strumentale e semplicemente anti-psi*», ha detto Mario Didò — prevede anche l'organizzazione di una Conferenza comunitaria per fare il punto della situazione ed elaborare un programma globale. Tre gli obbiettivi: lottare efficacemente contro i trafficanti di droga, giungere alla confisca dei loro beni e soprattutto bloccare il riciclaggio del denaro sporco.

Sul disegno di legge nazionale, già al centro di mille polemiche, Vassalli è stato chiaro. «*Quelle forme di tolleranza — ha spiegato — che derivano da norme permissive non costituiscono certo un deterrente, tanto meno una dissuasione. Anzi, finiscono per favorire la crescita del fenomeno. Serve invece un'azione energica e precisa anche sul terreno della domanda unitamente a un reinvestimento di forze e di mezzi per il recupero dei tossicodipendenti. Il progetto, di cui sono anch'io firmatario, tiene conto di tutti questi aspetti assumendo una posizione netta e ben precisa. Nessuno vuole pene carcerarie o pecuniarie per i tossicodipendenti, piuttosto siamo arrivati al punto in cui sono indispensabili provvedimenti che inducano il giovane a calcolare tutte le conseguenze*».

La lotta alla droga non ha però ancora permesso di superare le inevitabili polemiche e divisioni di carattere strettamente politico. Gli attacchi al disegno di legge, secondo Vassalli, sono in gran parte strumentali. In pratica un pretesto per colpire i socialisti. Ancora Vassalli: «*Oltretutto se alcuni partiti di maggioranza avessero rinunciato alla presentazione dei loro progetti l'iter per la sua definitiva approvazione sarebbe stato semplificato di molto. Invece ci aspetta un lavoro lungo, difficile. Sul fronte del consumo si vuole sgombrare il campo da ogni permissivismo che non può non essere controproducente*». Si cancella il concetto «*di modica quantità per uso personale*», ma «*chi ha voluto vedere indicazioni per un'indiscriminata detenzione dei tossicomani è stato un lettore superficiale e disattento*».

Sulla stessa lunghezza d'onda anche Mario Didò. La necessità di allinearsi il più possibile con la risoluzione votata dal Parlamento europeo diventa infatti importantissima per poter arrivare ad una lotta contro la droga senza barriere: «*E questo progetto attentamente esaminato dal Parlamento italiano, e che vede il manifestarsi di posizioni ambigue di molti, troppi, partiti, è in perfetta sintonia con le esigenze dell'Europa del domani. E' giusto considerare illecito anche l'uso personale di stupefacenti, anche in quantità minima. Bisogna scoraggiare e bloccare i mercanti di morte. Le esperienze di liberalizzazione o di legalizzazione della droga di qualsiasi tipo sono state escluse da tutti dopo aver ascoltato i pareri di autorevolissimi esperti. E' del tutto assurdo punire nel modo più severo i trafficanti ed essere invece tolleranti sul piano del consumo*».

Se il disegno Russo Jervolino dovesse essere approvato porterebbe comunque l'Italia ad avere una legge tra le più severe. «*Anzi, dopo quella degli Stati Uniti sarebbe sicuramente tra le più incisive per cercare di dare una vera risposta al problema. Tutto il resto è una polemica inutile e fine a se stessa. E' necessario invece delle parole intensificare i programmi nei Paesi in via di sviluppo per la riconversione delle coltivazioni di papavero e coca. Per questo lo sforzo deve essere collettivo e soprattutto coordinato a livello internazionale*».

Paolo Negro

NOTIZIE

Emergenza infermieri Conferenza aperta

I collegi provinciali degli infermieri professionali, assistenti sanitari e vigilatrici d'infanzia hanno organizzato per oggi, nel salone congressi della Cassa di Risparmio, una conferenza aperta sulla grave carenza di personale infermieristico in Piemonte.

Rapinatore con gli occhiali da sole

Rapina a mano armata ieri sera alle 19,30 a Moncalieri. Un uomo, con un paio di occhiali scuri sul volto, è entrato nel negozio "Tutti insieme", di via Cavour 2, e ha costretto la proprietaria, Pierangela Delrivo, 32 anni, a consegnare l'incasso della giornata. Bottino: circa mezzo milione.

La Cri si esercita con l'elicottero

Esercitazioni di elisoccorso a Chieri. L'elicottero dell'Aci Sierra Lima atterrerà, oggi alle 15 in piazza Europa, dove i volontari della locale Croce rossa saranno sottoposti a una prova di soccorso.

Nuova palestra a Carignano

Continuano i lavori per la costruzione della palestra comunale di Carignano che sarà utilizzata anche dal liceo scientifico. La spesa (un miliardo e 300 milioni) è finanziata in parte da un mutuo della Cassa Depositi e Prestiti e, per l'altra parte, dal Comune.

A Poirino serve un altro asilo

L'amministrazione comunale di Poirino ha presentato al ministero della Pubblica Istruzione la richiesta per l'apertura di una seconda sezione della scuola materna. Quella attuale non è più in grado, infatti, di accogliere tutti i bambini per i quali è stata presentata la domanda di iscrizione.

MONCALIERI

Timbri e firme false per una truffa da mezzo miliardo: tutti in libertà

Falsificando firme e timbri, avevano prelevato mezzo miliardo dai conti che il preparatore di automobili da corsa, Virgilio Conrero, aveva presso il Credito Italiano di Moncalieri. Grazie ad amnistie e condoni nessuno finirà in carcere. Sono: Domizio De Michelis, 30 anni, via del Porto 32, Carmagnola, difeso dall'avvocato Zancan; Armando Franci, 47 anni, via Saretti 8, difeso dall'avvocato Rossi; Giovanni Gentile, 45 anni, via Palestrina 44, difeso dall'avvocato Albanese; Michele Ronco, 48 anni, di Aosta, difeso dall'avvocato Fasano; Vito Rubino, 33 anni, via Fiume 32, Moncalieri, difeso dall'avvocato Auberti. Sono stati tutti condannati ma beneficeranno di un condono che li terrà fuori dal carcere.

E' stato assolto, per insufficienza di prove, Oscar Dolgan, 48 anni, difeso dall'avvocato Forchino. In primo grado era stato condannato ad un anno e otto mesi ma i giudici della Corte d'Appello, presieduta da Gian Giulio Ambrosini gli hanno concesso il beneficio del dubbio.

Questa la vicenda: nell'aprile dell'83 un'impiegata dell'officina Conrero scopre che mezzo miliardo è sparito dai conti che la ditta ha presso il Credito Italiano di Moncalieri. L'entità dell'uscita la mette in allarme e ne parla immediatamente col titolare. Virgilio Conrero e sua moglie si precipitano in banca dove scoprono che sono stati eseguiti bonifici a favore di conti accesi in filiali dello stesso istituto di credito in altre città: Casale Monferrato, Asti, Alessandria. Il preparatore di vetture da competizione non riconosce quelle firme come sue e fa presente al direttore della filiale che il timbro della propria ditta è stato grossolanamente imitato.

«Il direttore del Credito — dice Virgilio Conrero — sostenne subito che la truffa era stata attuata da un nostro impiegato infedele. Io gli feci notare che, se così fosse stato, i bonifici sarebbero stati scritti su carta intestata, come tutti gli altri firmati da me negli anni precedenti. Il basista della truffa era, certamente, un impiegato della banca. Non ci fu niente da fare».

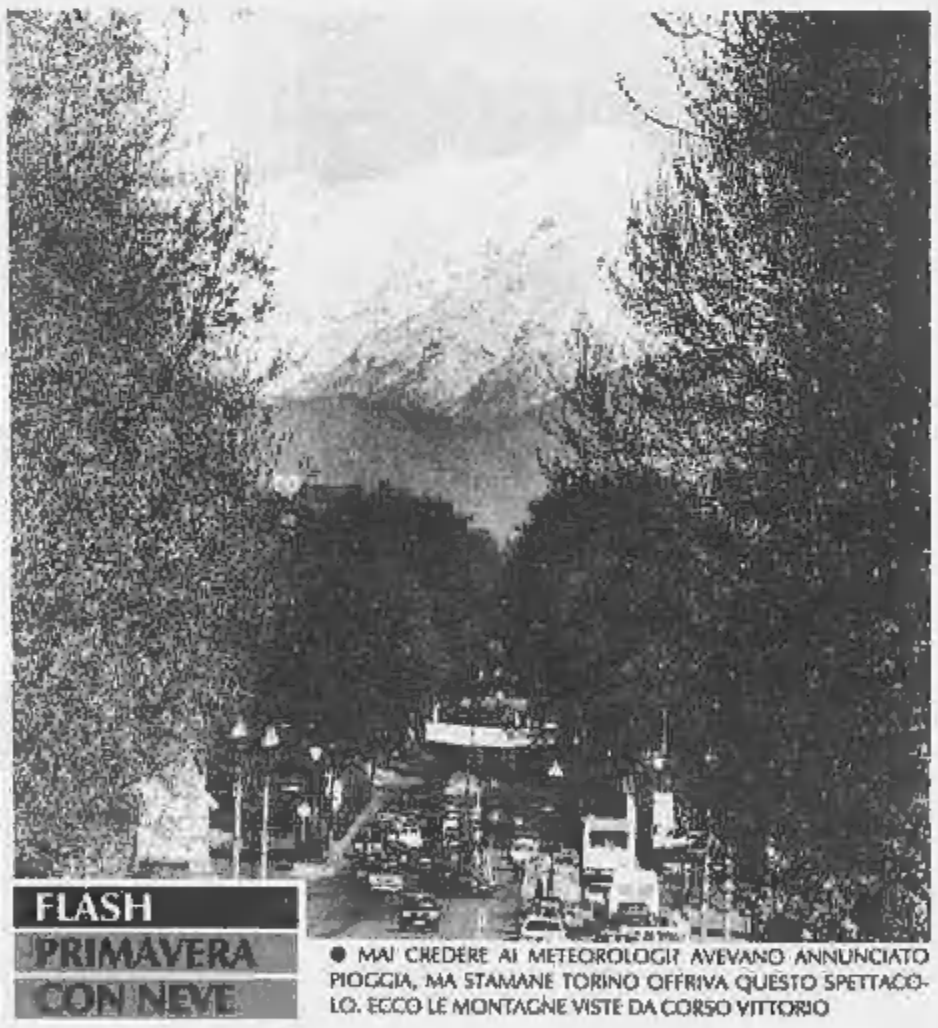
Nel frattempo un impiegato del Credito Italiano di Asti si era insospettito per il comportamento di due uomini che avevano cercato di riscuotere un assegno proveniente da un conto, sempre del Credito Italiano, sul quale erano stati dirottati i soldi di Conrero. Aveva avvertito la polizia che aveva arrestato Armando Franci, un postegg[illegible] abusivo che lavorava in piazza Savoia, e Giovanni Gentile, un ex agente assicurativo rovinatosi col gioco.

A questo punto la direzione generale del Credito Italiano incarica un ispettore di compiere un'indagine e i sospetti si appuntano su un impiegato, Domizio De Michelis, amico di un assicuratore di Moncalieri, Vito Rubino. L'ispettore accerta che i falsi bonifici sono stati scritti con una macchina della banca e che un impiegato, utilizzando la chiave di accesso di De Michelis, ha chiesto al calcolatore dell'istituto la posizione finanziaria di Conrero.

Nel frattempo la polizia ricostruisce i legami tra Gentile e Gian Michele Ronco. Entrambi frequentano l'ambiente dei prestasoldi che gravitano attorno al Casinò di Saint-Vincent.

L'inchiesta viene assegnata al giudice istruttore Poggi e, mentre sembra ormai accertato che la truffa è stata realizzata con la complicità dell'impiegato, il Credito Italiano si rifiuta di restituire a Conrero la somma già incassata dai truffatori. Il preparatore si rivolge all'avvocato Roberto Gatti e cita in giudizio la banca che, alla fine, si decide a restituire la somma.

Cosimo Mancini



● MAI CREDERE AI METEOROLOGI! AVEVANO ANNUNCIATO PIOGGIA, MA STAMANE TORINO OFFRIVA QUESTO SPETTACOLO. ECCO LE MONTAGNE VISTE DA CORSO VITTORIO

VALLETTE

Un buco di mezz'ora

Nella ricostruzione dell'agguato

Lorenzo Mongelli, 25 anni, l'agente di custodia al carcere delle Vallette ferito da tre colpi di pistola mercoledì notte in un agguato nei pressi di piazza Umbria, è in attesa di essere operato all'ospedale Maria Vittoria. I medici hanno preferito attendere i risultati di alcuni esami prima di estrarre la pallottola che gli è rimasta conficcata all'altezza della trachea.

L'uomo è tuttora in stato confusionale. Parla a fatica. Il capo della Mobile, Aldo Faranoni, e il dirigente della omicidi, Salvatore Longo, aspettano che si riprenda per interrogarlo e avere ulteriori elementi per far luce su questa mancata esecuzione.

E che si tratti di vendetta pare ormai assodato. Resta da stabilire però il movente. Le indagini hanno preso due piste distinte: una riguarda i rapporti della guardia carceraria all'interno dell'istituto di pena, un'altra tende invece a far luce sulla sua vita privata.

Resta inoltre da chiarire quel «buco» di mezz'ora, dalle 23 alle 23,30, cioè da quando Mongelli è uscito di casa, in corso San Martino 2, al momento in cui si è presentato con la sua auto al pronto soccorso del Maria Vittoria. In teoria, l'agente non avrebbe dovuto passare in via Ascoli angolo via Pistoia dove i due killer incappucciati, secondo la sua versione, gli hanno bloccato a piedi la strada incominciando subito a sparare.

E ora l'ultimatum pri regala un'altra crisi?

Dure e preoccupate reazioni all'intervento dei repubblicani. Nella prossima giunta, che forse viene anticipata a lunedì, le posizioni ufficiali dei partiti

In alto a sinistra Riccardo Formica, in basso Daniele Cantore e a destra il pro-sindaco Porcellana

Le reazioni all'*ultimatum* del pri non si fanno attendere e si dividono fra la «*viva preoccupazione*» dei dc, la protesta dei socialisti e il consenso dei liberali.

Il segretario provinciale di quest'ultimo partito, Riccardo Formica, è piuttosto esplicito nel convenire con i repubblicani che «*la mancata approvazione del Piano pluriennale di attuazione, che ricalca in buona parte le proposte preparate dall'ex assessore all'urbanistica, il nostro Re, sarebbe un fatto gravissimo per la città. Anche noi non potremmo che trarne le dovute conseguenze rispetto alla giunta*».

Sebastiano Provvidiero, segretario torinese della dc, preferisce prendere un «*attimo di tempo per un approfondimento della situazione*», ma non nasconde la «*preoccupazione che i repubblicani possano avere deciso questa loro posizione per uscire dalla giunta*». Non dice di più perché «*questa volta [illegible] veramente sul filo del rasoio*». Come dire che la crisi è sempre più vicina e, rispetto al passato, con margini più sottili di rapida ricomposizione.

In sintonia con il suo segretario, il prosindaco Porcellana lancia un'ultima proposta: «*Il Piano pluriennale di cui si parla è un momento di attuazione dello strumento urbanistico del piano regolatore, in questo caso quello vecchio e datato del '59. Valutino i tecnici, cui è stato affidato il compito di redigere il nuovo, la congruità con quello delle autorizzazioni prese in considerazione*».

«*Sappiamo — prosegue — che l'architetto Cagnardi ha dato parere negativo per quattro residenze in collina. Se Ravaioli ha preso atto, come spero, di questo indirizzo non avremo problemi a votare una sua proposta nata come esclusione delle valutazioni dei tecnici. Non si contribuisca, però, al gioco degli equivoci [illegible] certi aut aut dell'ultima ora quando da anni chiedevamo di portare avanti questo Ppa*».

I più decisi appaiono i socialisti con il segretario provinciale Cantore e l'assessore e capodelegazione in giunta Marzano. «*L'impatto ambientale e commerciale di questo Ppa* — dichiara quest'ultimo — *non è accettabile se il propongono nuove costruzioni in una collina già devastata dal cemento e si interferisce pesantemente, con considerazioni solo di tipo urbanistico, nel piano commerciale che sta per essere presentato in giunta*». Marzano afferma che l'assessore Ravaioli «*non ha proposto alcuna soluzione di compromesso. Il Ppa arrivato in giunta è sempre quello predisposto da Re, peggiorato dal nuovo assessore, che non ha nemmeno preso in considerazione la richiesta nostra e dei dc di inserirvi l'area dell'Italgas di corso Regina per destinarla all'Università*».

Per Marzano l'*ultimatum* dei repubblicani diventa una «*forzatura soprattutto quando, come in questo caso, si porta in grave ritardo il testo all'esame della giunta e poi si grida all'emergenza*». Da parte Palestro, il segretario provinciale del psi, Daniele Cantore, estende la critica di metodo: «*Gli aut aut sono inaccettabili e le conferenze stampa non aiutano a trovare soluzioni utili per la città. Ci sono problemi: stiano lì, a discutere, notte e giorno, i 15 assessori finché un buon accordo non emerga*».

Per il dirigente socialista «*si deve cominciare a rimettere in discussione questa strana abitudine di presentarsi alle riunioni di giunta con una delibera, registrare perplessità e ricorrere subito agli incontri di maggioranza come se fossero la Croce Rossa. Infine alle conferenze stampa. Lo dico anche con spirito autocritico*».

Alberto Gaino

Helga Dietrich, accanto il marito Rolf Kogh assassinato

Un «caso Ballerini» in Germania

«Ho la colpa di aver amato un altro uomo ma non avrei potuto uccidere mio marito»

Non ha la faccia del peccato. Almeno non più. Helga Dietrich aveva 28 anni quando la chiamavano «amante diabolica» e la accusavano di aver fatto parte di un complotto per uccidere il marito. E' stata condannata a 15 anni di carcere, ne ha scontati sette e poi è tornata in libertà. Adesso, gli anni, ne ha 43: i capelli biondi si perdono nel grigio e gli occhi sono intristiti da ragnatele di rughe. «*Quel passato mi pesa. Cosa devo fare per dimenticarlo?*».

In tribunale, in Germania, per 58 udienze ha giurato di essere innocente. «*Infedele. Ma assassina no*». Dice che in prigione, giorno dopo giorno, ha dovuto farsi una ragione perché stava scontando la pena per un delitto che non aveva commesso. «*Ma anche ora quella storia continua a tornare. Come un incubo*». Un incubo che si sforza di scacciare ma che, in qualche modo, continua a inseguire.

Quella storia è un processo infinito. Dell'omicidio del marito Rolf Kogh erano stati accusati l'amante di lei Salvatore Lanza — presunto mandante — condannato in Germania a 15 anni e Francesco Schittino — presunto killer — giudicato in Italia e protagonista di una querelle di 8 processi. L'ultimo, a Milano, l'altro ieri, è finito con l'assoluzione dopo tre pronunciamenti all'ergastolo e tre sentenze della Cassazione che cancellava il verdetto. Gli avvocati della difesa Li Greco e Pisapia hanno vinto.

Helga Dietrich che non aveva l'obbligo di comparire in udienza, aveva letto del processo sui giornali tedeschi e ha prenotato un giro turistico in Lombardia. I compagni di viaggio hanno visitato la Certosa di Pavia, lei è rimasta a Milano. «*Assolto! Questo giudizio mi riabilita* — dice la donna —. *Se Francesco Schittino non ha ucciso, mai dire che Salvatore Lanza non gli ha detto di uccidere e vuol dire che io non ho fatto niente. L'innocenza di quest'uomo che non ho mai visto significa innocenza anche per me. Ma a chi lo dico in Germania?*».

Ha finito per apparire una donna *leggera*, disposta a stare al tavolo del ristorante Capri di Salem con un immigrato italiano, guardiano di maiali, spiantato e poco capace di parlare tedesco. «*Leggera forse* — ammette — *ma da lì a essere assassina... Eppure la gente ha pensato che se poteva tradire mio marito avrei potuto anche ucciderlo...*».

Una *love story* di periferia. «*Mi sentivo sola, ero giovane e trascurata. Non cercavo avventure. Volevo soltanto parlare con qualcuno disposto a perdere un po' del suo tempo per ascoltarmi. E, infatti, lui mi ascoltava*». Dice lui: non lo chiama per nome perché il tempo ha cancellato l'affetto. Ha cambiato città e ha trovato lavoro come contabile in una birreria. «*Ma è dura sapere di aver consumato la propria vita. La storia, il processo, il carcere e adesso...*». A tormentarsi di ricordi e di rimorsi.

Lorenzo Del Boca

I CARABINIERI DI GRUGLIASCO E RIVOLI

Denunciano gli appartenenti ad un'agenzia finanziaria di Torino

Erano otto insospettabili usurai

I carabinieri di Grugliasco, al comando del maresciallo Mario Puonessa e con la collaborazione della compagnia di Rivoli, hanno denunciato a piede libero, per usura, otto persone, tutte al di sopra di ogni sospetto, appartenenti probabilmente all'unica organizzazione facente capo all'agenzia immobiliare e di consulenza finanziaria Fiscl di corso Galileo Ferraris 148 a Torino (di cui è procuratore generale Vito Sarcinella).

Le indagini dei militari sono state meticolose, ed in due mesi hanno composto il «puzzle», dando volti e nomi ad un gruppo di persone, che da anni (le denunce parlano dell'83) speculava sul «bisogno di liquidità» di gente travolta da debiti ed obbligata a far ricorso a prestiti «salatissimi».

Nella rete dei militari, e su indicazioni fornite da persone esasperate, che stanche di essere taglieggiate hanno sporto denuncia, sono finiti otto «insospettabili»: imprenditori, commercianti e sottufficiali in pensione della Guardia di Finanza che sono stati denunciati a piede libero per usura (il giro era di miliardi).

Questi i loro nomi: Renato Vachet, 54 anni, Torino, corso Vittorio Emanuele 19, sottufficiale in pensione della Guardia di Finanza; Umberto D'Angelo, 52 anni, Sant'Antonino di Susa, via Torino 30, imprenditore; Aurelio Lombardo, 41 anni, Torino, via Brindisi 39, imprenditore; Giovenale Aragno, 40 anni, Venaria, via Sandrè 14, rappresentante; Michele Pacilli, 60 anni, Torino, via Boston 40, commerciante; Giovanni Ventura, 56 anni, Torino, via Dandolo 31, sottufficiale in pensione della Guardia di Finanza; Luigi Carrozza, 53 anni, Torino, via Oglieno 13, pensionato; Vito Sarcinella, 63 anni, Torino, via Piacenza 6.

Per adesso, solo tre persone hanno trovato il coraggio di denunciare la «tresca» in cui sono caduti: Giorgio Matta, Grugliasco, via Martin Luther King; Guido Moretti, Torino, corso Racconigi 206, e Vincenzo Paola, Torino, corso Rosselli 1. Tutti e tre, per vie diverse, sono stati «clienti preziosi della finanziaria» e le cifre che da anni hanno dovuto sborsare sono esorbitanti e passano attraverso effetti cambiari, assegni, minacce velate, quel tanto che basta per cucire le bocche e continuare a pagare. Il Matta dal 1962 fino ad oggi, per essere finito nella spirale infernale che non consente tregua, ha dovuto pagare ben 308 milioni in effetti cambiari senza per altro aver estinto il suo debito. Le indagini continuano serrate, mentre altri nomi si aggiungono alla lista degli insospettabili.

Gli inquirenti sono convinti comunque che il numero di persone che ha usufruito dei «servizi» dell'agenzia sia notevolmente superiore, e spera che altri trovino il coraggio di denunciare le angherie a cui sono stati sottoposti.

Anna Maria Audino

TROFARELLO

Il sindaco in discoteca con i politici

Politici in discoteca ieri sera al «Magic Club» di Trofarello, diretto da Andrea Burzio.

La riunione ha visto impegnato in sorridenti onori di casa il sindaco di Torino, Maria Magnani Noya. Tra gli intervenuti tutti gli amministratori comunali di Moncalieri e Trofarello.

Fitta anche la folla degli ospiti convenuti a questo *rendez-vous* d'eccezione: in prima linea Stefano Selva, McDonald, Marco e Mauro, vincitori del premio «Vu' cumprà». La festa è stata organizzata dalla società «Il Pilonetto».

SANITA'

Goria: Servizi più liberi

«*E' necessaria una riforma urgente della sanità pubblica, non una politica fatta di un ticket dopo l'altro, occorre stare dalla parte della gente*». Lo ha affermato l'ex presidente del Consiglio Giovanni Goria durante un convegno torinese sul tema «*La salute dei cittadini e l'organizzazione sanitaria: una riforma urgente*».

Goria, partendo «*dall'obiettivo di aziendalizzare la sanità*» ha precisato che sarebbe opportuno offrire ai cittadini libera scelta di medici e ospedali e formare dei fondi per gestire in proprio la sanità, verificandone i costi.

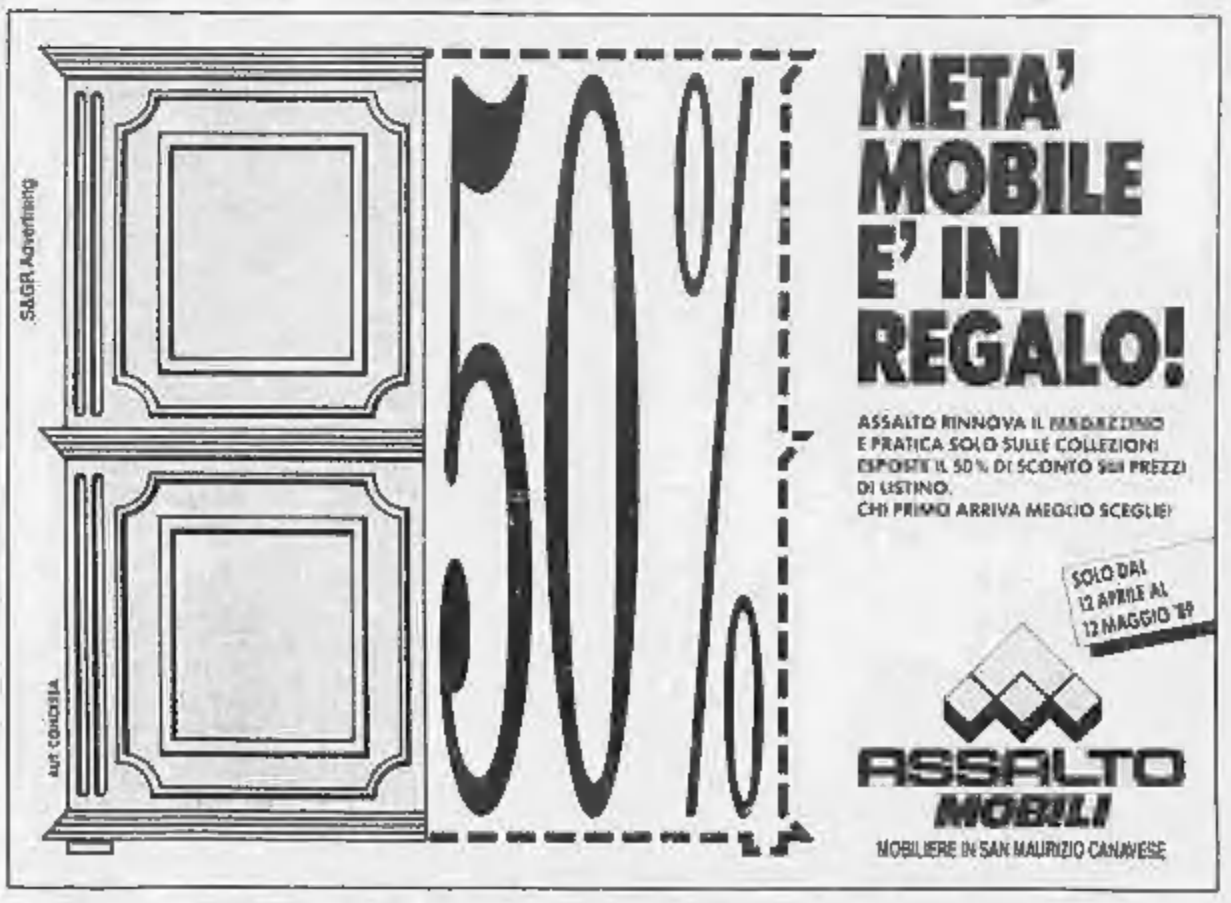
CHIERI

Trentatré fontane pure Crociata per riscoprirle

Fontane a Chieri ce ne sono tante e la città le sta riscoprendo. Fautori di questa crociata ecologica sono i volontari del gruppo Gevs che recentemente ha avuto un riconoscimento ufficiale dall'Usl 30 e dalla Regione. I tecnici del servizio di igiene ambientale di Chieri in collaborazione con il gruppo volontari sorgenti ha provveduto ad un primo censimento. Sono state registrate e schedate 33 fonti. Ognuna di loro ha una storia ed un nome un po' leggendario. Nella tradizione chierese occupano un posto di primaria importanza: sono mete di gite e luoghi d'incontro. Fino a qualche anno fa la città era anche ricchissima di toretti, piccole fontanelle sparse per le strade e per le piazze. Contadini, sportivi e bambini si dissetavano e giocavano. Ora sono scomparsi quasi tutti a causa dell'inquinamento ma i chieresi sono dispiaciuti e il Gevs promette un futuro intervento anche su questo piano. Un dato positivo giunge invece dall'analisi delle fontane: il tasso di inquinamento è relativamente basso. Alcune sono purissime, ad esempio la fontana di Montafia è solforosa, leggerissima e diuretica. Meta tradizionale dei chieresi che soffrono di mal di reni. Si dice che in alcuni casi quest'acqua abbia evitato persino delle operazioni sciogliendo calcoli e favorendo la diuresi.

Un piccolo [illegible] arriva invece da Erminis, la sorgente che si trova sulla Rezza. La gente faceva scorta di acqua pensando di purificarsi l'organismo. In realtà la diurrea era causata da un tasso altissimo di inquinamento. Persa in mezzo ai boschi dell'eremo e immersa in uno scenario fiabesco è la fontanella Artesana di Pecetto che invita alla moderazione. Impossibile fare scorta. Per raggiungerla, infatti, bisogna percorrere 300 metri a piedi tutti di bosco. Spiega l'ingegner Tagini: «Recarsi a una fonte non significa solo bere un bicchiere d'acqua ma significa entrare in un'altra dimensione. Paesaggi splendidi e quando c'è il sole stupendi giochi di luce creano un'atmosfera veramente da favola e rilassante».

Il Gevs si occupa anche del censimento dei pozzi. Fino ad ora ne sono stati registrati 130. In questo campo i volontari rappresentano un braccio teso per i contadini. Infatti in collaborazione con l'istituto zooprofilattico di Torino viene effettuato un primo controllo delle acque. Il gruppo, il primo in Italia, è disponibile per informazioni ai seguenti recapiti: martedì e sabato dalle 9 alle 12, presso la nuova sede di piazza Silvio Pellico. Oppure Guglielmo Giuffrasso, tel. 9423584 oppure Salvalaggio, tel. 9471173.



Cani senza terra

Lettera a Marzano. Pochi i dog-park

Se i cani ringhiano quando passa l'assessore Marzano, è il meno che possano fare. Renato Giannatiempo, presidente dell'Unione Cinofila Italiana, ne è convinto da oltre un anno. Per l'esattezza da quando, nel febbraio nell'88, ebbe un incontro rimasto tuttora senza risultati pratici con gli assessori Marzano e Guazzone, a proposito dell'adeguamento delle varie aree cittadine riservate allo svago ed al passeggio dei cani cittadini.

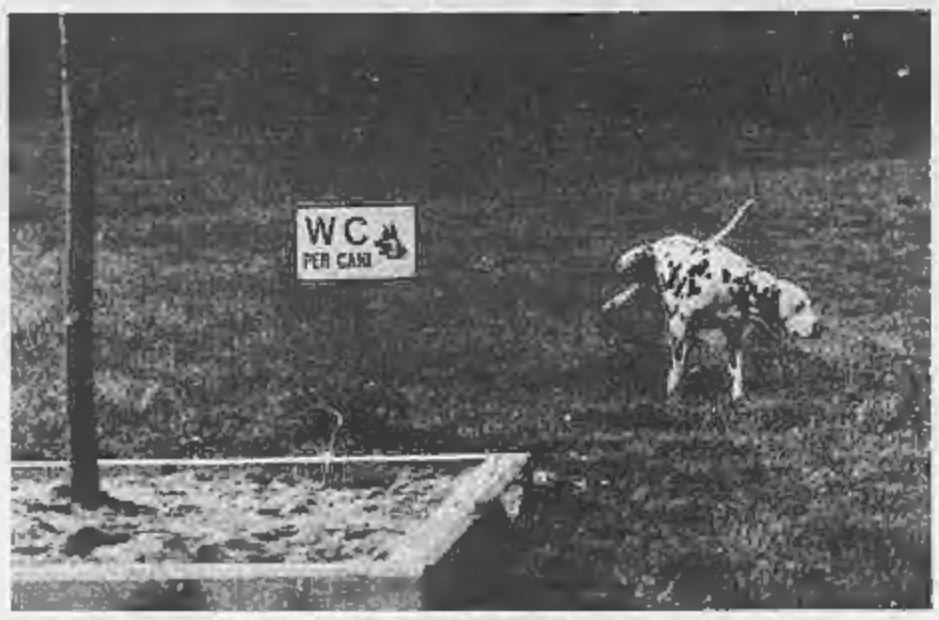
Spiega: *«Inaugurammo le aree in questione nel '76 in base ad un'iniziativa autonoma e tuttora, come Uci, ci sobbarchiamo la loro manutenzione ordinaria pagando un dipendente. Ma questo non basta, e le denunciano le lamentele che ci arrivano quotidianamente da cinofili che protestano per il loro stato di abbandono e per una necessità di disinfestazione ormai improcrastinabile».*

Sono sette, i dog park attuali rispettivamente sistemati in piazza d'Armi, corso Appio Claudio, al Parco Lamarmora, nell'ex area Delta di via Cigna, in via Passo Buole al Lingotto e nei borghi San Paolo (via Ossasco) e Pozzo Strada (via Marsiglia). Ma gli iscritti all'Uci, circa un migliaio, vorrebbero fossero di più e soprattutto che quelli già esistenti fossero finalmente riportati all'onor del mondo.

Precisa il presidente Giannatiempo: *«A differenza dell'assessore all'Ambiente Guazzone, che già nell'86 ci aveva garantito un piccolo contributo e che ora ci ha nuovamente offerto un apporto di cinque milioni, l'assessore Marzano si è totalmente e vistosamente disinteressato del problema. Con un comportamento tanto più grave in quanto la maggior parte delle aree in questione erano dei servizi più elementari».*

E' un lungo elenco di carenze che comprende la mancata installazione quasi dappertutto di recinzioni, panchine, cestini per i rifiuti, alberi per un minimo d'ombra e tettoie contro la pioggia, luce e acqua corrente. Senza contare le varie incognite di ordine igienico-sanitario provocate dalla mancata disinfestazione e già puntualizzate ufficialmente dai servizio veterinario della Usl. Dove i tecnici hanno evidenziato che *«la corposa e costante presenza nelle succitate aree delimitate provoca, specialmente nei mesi estivi, l'insorgere di infezioni e infestazioni in particolare riconducibili a ectoparassiti, endoparassiti e coprofagi».* Di qui, l'indispensabile predisposizione di una serie di interventi di indirizzo sia ecologico che chimico.

E invece, niente. Tempesta Giannatiempo: *«La disinfestazione di tutte le aree, da programmare quattro volte all'anno, è stata finalmente definita ma comporta una spesa totale di venti milioni che come Unione Cinofila autofinanziata e caratterizzata da tesseramento facoltativo non possiamo assolutamente sobbarcarci. Grati all'assessorato all'Ambiente per il suo aiuto, vorremmo quindi che anche l'assessorato al Verde Pubblico facesse finalmente la sua parte. E' inammissibile che il Comune tolleri un simile stato di cose e ne abbiamo abbastanza di ricevere in proposito delle gentili sfiduciate proteste e insulti, come se questa situazione fosse sotto la nostra diretta responsabilità».*



Esiste già in città qualche «gabinetto» appositamente attrezzato per i cani

Tanto più considerando *«la tassa di 32 mila lire oggi versata dai 20-30 mila proprietari torinesi di cani regolarmente denunciati, con il risultato di un ingentissimo contributo globale che chissà dove va a finire».* Mentre i cani di Torino, a quanto pare non sempre per colpa dei propri padroni, finiscono dove si sa: a imbrattare incivilmente i marciapiedi, i portici e le aree-gioco dei giardini pubblici.

CONVEGNO STRANIERI

Una politica di chiusura non serve coi Vu' Cumprà

A villa Gualino un convegno di Magistratura Democratica. Per il 1993 la Cee deve risolvere il problema dell'immigrazione dai Paesi del Terzo Mondo

Per il 1993 l'Europa comunitaria si trova a dover risolvere il problema dell'armonizzazione di legislazioni e prassi amministrative su molti fronti, non ultimo quello riguardante gli immigrati dai Paesi terzi, pari attualmente a poco più del due per cento della popolazione europea. Il confronto tra le condizioni esistenti nei diversi Stati membri si è aperto ieri a Villa Gualino, per la prima volta con una portata tanto ampia, per iniziativa di Magistratura Democratica e dell'associazione Magistrats Européens pour la Democratie et les Libertés, con il patrocinio della Regione Piemonte e la collaborazione della Commissione della Cee. Ai lavori, che si concludono domani, partecipano giuristi, sociologi ed esperti provenienti da otto Paesi della Cee. Le giornate di studio si propongono l'analisi delle contraddittorie situazioni interne — e la contraddizione, la mancanza di chiarezza sembra essere davvero un denominatore comune — finalizzata alla eventuale messa a punto di indicazioni per il futuro.

In Italia esiste uno scarto enorme — ha detto Franco Ippolito, segretario nazionale di Md, nella relazione introduttiva a *L'Europa degli stranieri. Stranieri extracomunitari tra accoglienza e rifiuto alla soglia del 1993* — tra una legislazione anacronistica e una prassi affidata alla discrezionalità, fatta di autoritarismo, con una visione degli stranieri che si mantiene in chiave di ordine pubblico. Per noi, che abbiamo a fondamento della nostra attività l'enunciato dell'articolo 3 della Costituzione italiana, vale il principio dell'uguaglianza nel riconoscimento delle diversità. Nella prospettiva di una comunità interetnica non si può che auspicare per gli immigrati il diritto al voto amministrativo. Solo rendendoli a tutti gli effetti cittadini della *polis* si può evitare l'esistenza dei ghetti. Dai ghetti, è ormai evidente, deriva l'inasprimento delle condizioni di disagio, causa di emarginazione, con quanto l'emarginazione porta con sé anche in termini di infrazione della legge.

Non è insomma una politica di chiusura, come invece sembrano voler attuare alcuni Stati, a poter risolvere il problema e ridurre il flusso migratorio. E' necessario invece intervenire a livello politico, sociale e culturale, ha detto ancora Ippolito. Non ci si deve fermare dunque alla superficie del fenomeno, ma è necessario indagarne le motivazioni più profonde.

Una tesi assai diffusa indica che l'*effetto di spinta* dai Paesi più poveri prevale, per l'ondata migratoria in corso, sulle ragioni del richiamo, in contrasto con quanto è accaduto finora nell'emigrazione extraeuropea e all'interno dell'Europa. E' una tesi discutibile — ha osservato Francesco Pinto, della segreteria regionale di Md — alla quale si può opporre questa considerazione: già all'inizio del secolo il Sud era più prolifico del Nord e più povero, ma la grande emigrazione si è registrata soltanto quando le industrie del Nord hanno avuto bisogno di forza lavoro in grande quantità. La stessa cosa sta avvenendo ora. Il richiamo viene dall'economia sommersa che determina poi condizioni di supersfruttamento. Il razzismo di una parte della popolazione e la trascuratezza di legislatori ed amministratori deriverebbe a questo punto dal fatto che i nuovi immigrati — nascosti come sguatteri nelle cucine dei ristoranti o nelle case private, come domestici — non vengono riconosciuti come produttori di ricchezza (come avveniva invece per quelli inseriti nell'industria, negli anni del boom economico). Un aspetto del fenomeno, questo, sottolineato anche dal sociologo belga Albert Bastenier: l'immigrazione dai Paesi extraeuropei si è ormai resa indispensabile dal punto di vista qualitativo, più che quantitativo. Essa copre infatti la necessità della fascia di lavoro secondario che gli autoctoni progressivamente abbandonano. I lavori proseguono oggi con gli interventi sulle singole realtà nazionali.

Maria Teresa Martinengo

CONVEGNO

«Non siamo responsabili di tutti i mali» L'Agrofarma alla riscossa

Chimica per l'agricoltura: c'è aria di riscossa da parte dell'industria, anche se un referendum popolare potrebbe togliere al ministero della Sanità le attuali competenze sui limiti e complicare la vita ai produttori, già da vari mesi nell'occhio del ciclone atrazina. Questi, riuniti nell'Agrofarma, stanchi, sostengono, di essere additati come la fonte di tutti i mali della terra sull'onda dell'emozionalismo ecologista, contrattaccano. Lo fanno attuando una sorta di controinformazione — e polemizzando anche con i media, rei di procurato allarme — sui temi della salute pubblica, dell'inquinamento, dei controlli e della ricerca, che finora erano stati appannaggio del fronte del «No ai prodotti di sintesi nelle coltivazioni». Come vuole la posizione del Piemonte, massimo consumatore italiano di fitofarmaci, un primo convegno si è svolto ieri in città, al Circolo della Stampa, presente il conduttore del Tg1 Bruno Vespa a moderare il clima acceso per la presenza in sala di alcune associazioni di consumatori e agricoltori, e nonostante la strana assenza degli ambientalisti. Provocatorio il titolo dell'incontro: «La società chiede, Gli antiparassitari rispondono». Spiega Alessandro Potestà, presidente del Comitato tecnico dell'Agrofarma: «Oltre sei miliardi di uomini chiedono cibo sufficiente e di buona qualità, disponibile sempre, anche quando le avversità naturali lo minacciano, dovunque, anche lontano dai centri di produzione, e accessibile anche alle classi meno privilegiate».

Considerazioni palmari, e però è inevitabile, anche secondo i molti studiosi invitati al dibattito, che da questo porta la chimica rientri prepotentemente in gioco nell'alimentazione umana. Infatti soltanto grazie a questi preparati, in costante avvicendamento tecnologico a partire dal secondo dopoguerra, la produzione agricola ha raggiunto le attuali dimensioni. E il futuro? Ieri è emerso che l'agricoltura biologica non risponde ancora a una definizione legislativa cristallina, che ha il proprio limite nelle produzioni esigue e nei costi altissimi, e che quindi può interessare una percentuale minima di persone.

m. m.

Laura e Ferruccio Comello partecipano al dolore del dott. Romano per la perdita della sua cara Mamma

Luigia Mapelli
ved. Villasco

— Torino, 14 aprile 1989.

La famiglia **Mandardini** è vicina al dott. Romano Villasco per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa della sig.ra

Vittoria Gramaglia

gli amici
Anna Vanotti
Antonio Firinu
Cesare Balocco
Bar Gallo
Betty Ristorante
Cassella Delfina e Domenico Nuvolone
Egidio Godino
Esther Gustavo Volpes
Famiglia **Alberio**
Famiglia **Bellomonte**
Famiglia **Bisarelli**
Famiglia **Carnino**
Famiglia **Dutto**
Famiglia **Fanoli**
Famiglia **Fiorio**
Famiglia **Massano**
Famiglia **Omini**
Famiglia **Pilano**
Famiglia **Villa**
Francesca e Giulietta Depaoli
Francesca Fulvia Icardi
Gabriella Sacco
Gaetano Schiochiano e figli
Ganash
Girard
Mauro Gisiti
Lina Torredimarra e famiglia
Luigi Beltramino
Margherita Cionta
Mauro Reinaudo
Martino Silvestri
Nilo e Rocco Noverasco
Piero e Massimo Noverasco
Rossana Giorgio Dughera
Silvia Gallatto
Tina Biazzi
Angelo Zangiaro

— Torino, 14 aprile 1989

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Eraldo Giraudi
ex industriale

anni 79

Addolorati lo annunciano la moglie **Piera Busto**, la figlia **Maria Rosa** ved. **Castinale** con i figli **Pietro, Paolo e Stefano**, parenti tutti. Funerali parrocchia Abbadia sabato 15 ore 14.30 partendo da via Don Bosco 11. La salma proseguirà per il cimitero di Villarbasse per essere tumulata nella tomba di famiglia.

— Pinerolo, 14 aprile 1989

Improvvisamente è mancato

Massimo Meinardi

anni 21

Lo piangono: la mogie **Fernanda** col piccolo adorato **Alessandro**, la mamma, l'affezionato **Michele**, parenti, amici tutti. Funerali in Torino lunedì 17 aprile ore 10 parrocchia Gesù Buon Pastore; indi la salma proseguirà per cimitero Volvera. La presenti a partecipazione è ringraziamento.

— Torino, 15 aprile 1989

Serenamente è mancato

Gaetano Tognazza

A funerali avvenuti, ne dà triste annuncio la sorella **Giulia** a tutti coloro che gli hanno voluto bene

— Torino, 15 aprile 1989

E' mancata ai suoi cari

Adele Oddone
nata Vanotta

Addolorati lo annunciano: il figlio **Giorgio** con la moglie **Fevarita** e parenti tutti. I funerali lunedì 17 corr. ore 8.15 Parrocchia S. Natale (via Boston, 37). La cara salma sarà tumulata in Lu Monferrato.

— Torino, 15 aprile 1989

FIAT Auto, la Presidenza, l'Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti partecipano con profondo cordoglio al lutto del dr. Giorgio Oddone per la scomparsa della madre sig.ra

Adele Oddone
nata Vanotta

— Torino, 14 aprile 1989

Partecipano al dolore del dr. Giorgio Oddone per la perdita della mamma **ADELE**:
Mario Amprimo
Mario Barbero
Giuseppe Bellina
Antonio Bena
Luigi Benedetto
Cesare Bertetti
Carlo Bertone
Giuseppe Bianco
Liliana Bondietti
Renzo Borio
Roberto Bottoni
Linda Braghin
Mariangela Cammarota
Guglielmo Capra
Pietro Careglio
Piero Codegone
Maurizio Colnaghi
Nevio Crestini
Luciano Dalfiore
Daniela Donatone
Francesco Deltosso
Aldo Falcione
Bruno Falcenieri
Gennaro Fariello
Germano Fissore
Raffaele Fontanini
Giovanni Freda
Lucio Galbo
Lorenzo Gambino
Carlo Gemondi
Elio Geretti
Giuseppe Gergano
Giuseppe Gelmi
Rocco Germani
Dino Grasso
Achille Grosso
Roberto Guida
Giuseppe Maggio
Francesca Maino
Elio Manzone
Alberto Martinez
Giuseppe Mazzi
Francesco Merolara
Adriano Negro
Vincenzo Nervi
Alberto Obert
Domenico Olivero
Alberto Pianta
Massimo Pisigni
Vera Pizzigati
Maurizio Poletti
Pietro Poy
Antonio Preta
Giorgio Prato
Antonio Ricciardone
Patrizia Rocco
Luigi Rossi
Tommaso Sonna
Antonio Strunia
Giovanni Taccone
Aldo Tanganelli
Vittorio Tarditi
Saverio Tito
Oscar Varvella
Luciana Zavarin

Dopo lunga sofferenza è mancato

Marco Ferrero

anni 18

Addolorati lo annunciano la mamma **Teresina Petrachi** ved. **Ferrero**, i nonni **Maddalena Petrachi** e **Giovanni Ferrero**, zia, zii, gli adorati cugini. Funerali sabato 15 corr. ore 14,30 partendo dall'abitazione via del Pascolo 4. Un particolare ringraziamento al prof. Gabutti e Nicola, al dott. Romenghi, Saracco, Vecchiotto, al personale paramedico sezione emodialisi dell'ospedale Regina Margherita.

— Nichelino, 14 aprile 1989.

Silvia Escobosa e genitori commossi partecipano.

Ieri in Signore è mancata all'affetto dei suoi cari all'età di anni 83

Aurelia Angelino
ved. Negri

Ne danno il triste annuncio il figlio **Brunello** con la moglie **Brigitte** ed i figli **Franco** e **Deirdre**, la cugina **Mariapaola** e **Bernardina Angelino**, il nipote dr. **Angelo Angelino**, l'affezionata **Lina Gazzano** e parenti tutti. Dopo la benedizione la cara salma proseguirà per Borgosesia ove una funzione religiosa verrà celebrata alle ore 14,30 nella Cattedrale, indi per il locale cimitero sarà tumulata nella tomba di famiglia.

— Sanremo, 15 aprile 1989

E' mancata all'affetto dei suoi cari la

MARCHESA
Antonia Lovera
di Maria Guarienti

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Angelo**, le figlie **Alessandra** con **Enrico, Lucia** e **Cristina**, **Maria Pia** con **Angelo** e **Piero**, la cognata **Elda Guerlie** ved. **Lovera di Maria**, i nipoti **Lovera di Maria, Guarienti di Brenzone, Borago Alighieri, de Gerolmi, Alleata di Bagnara, Fundubilan**, pronipoti e parenti tutti. I funerali in Margarita (Cuneo) sabato 15 corrente mese alle ore 11. L'inumazione avverrà nel Cimitero Generale di Torino lunedì 17 corrente mese alle ore 12.

— Margarita, 14 aprile 1989

Improvvisamente è mancato

Cornelio Antonio
Piolatto

anni 65

Con dolore l'annunciano la moglie **Mary**, il figlio **Sandro** con **Delia** e la piccola **Stefania**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 17 ore 8,15 parrocchia Madonna di Campagna. La presente a partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 aprile 1989

Le famiglie **Bianello** e **Pregria** si associano al dolore

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Dosio
dipendente SII

anni 50

Addolorati l'annunciano la moglie **Rosanna**, i figli **Carla** con **Gaetano, Marta** e **Lucia, Marco** con **Valeria** ed **Elisa, Andrissa** ed **Annalisa**, la mamma, parenti tutti. Funerali 17 aprile ore 8,15 partenza casa mortuaria Concezione via San Donato 21. Per volontà dell'estinto, non fiori ma opere di bene.

— Torino, 15 aprile 1989.

I condomini **Marta e Renato Guadrelli** ed **Elsa Negro** partecipano commossi.

I suoceri **Scarabello**, le famiglie dei cognati **Scarabello, Bergamasco, Sesia, Chiesano, Chierra**, la zia **Gioconda Salina**, si stringono affettuosamente intorno a Rosanna e ai figli.

I Collegi della **Sezione Opere Pubbliche dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipano al dolore di Marco

Romana Lasso Rava si affettuosamente vicina a tutti.

BEPPE non Ti dimenticheremo mai: **Gino, Franco, Renato, Armando, Mario, Umberto, Florian, Bruno, Giovanni**

E' mancata

Maria Alessio
ved. Simoni

Addolorati lo annunciano: il figlio **Andrea**, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 17 corr. ore 11.45 parrocchia S. Bernardino.

— Torino, 14 aprile 1989

Le famiglie **Sosso** e **Finton** si uniscono al dolore di Andrea

E' mancato

Giovanni Raise

Lo piangono moglie, figli, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 17 ore 11,45 partenza Sant'Antonio Abate, piazza Stampalia.

— Torino, 14 aprile 1989

E' mancata

Renata Gallino
ved. Laschiera

anni 68

L'annunciano i figli **Claudia, Rosangela** con le rispettive famiglie. Funerali sabato 15 c.m. ore 14,30 dall'ospedale di Susa per la chiesa di Sant'Evasio.

— Mompantero, 14 aprile 1989

ANNIVERSARI

1978 1989

prof. Ignazio Cerri

Nel tredicesimo anniversario la famiglia lo ricorda con affetto e tanto rimpianto.

— Torino, 15 aprile 1989

Giorgio Gérard

Siamo rimasti in pochi ma in questo anniversario lo ricordiamo con l'affetto di sempre

— Consiglio - Torino, 15 aprile 1989

1987 1989

Orlando Bertagnolio

Caro, caro, papà. Mirella e mamma

1988 1989

Alessandro Virgilio

Vivi nei miei ricordi.

1959 1989

Nel 30° anniversario della scomparsa di

Alberto e Jonny Beraldi

La loro **Barbara, Anna e Ceri** con profondo affetto ed immutato rimpianto li ricordano a tutti coloro che li conobbero ed amarono

— Torino, 15 aprile 1989

RINGRAZIAMENTI

I famigliari di

Ferdinando Bellucco

commossi per la dimostrazione d'affetto esprimono la loro gratitudine a chi ha partecipato al loro dolore.

— Torino, 15 aprile 1989

Per la pubblicità su
LA STAMPA e
STAMPA SERA

PK
publikompass

20123 MILANO
Via Confalonieri 29
Tel. (02) 65.961
10125 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.21.21
28100 NOVARA
Corso della Vittoria 2
Tel. (0321) 33.341
16121 GENOVA
Via Ceccardi 1/14
Tel. (010) 592.560/595.633
17100 SAVONA
Via Astengo 1/1
Tel. (019) 30.219/806.495
18100 IMPERIA
Via Bonfanti 1
Tel. (0183) 273.171
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 884.943/884.945

SCUOLE DI DANZA

GINGER: 22/23 aprile. Stage di Tecniche d'improvvisazione teatrale diretto da Cuca Tabarelli. Ginger, via Piana 5, tel. 837.592.

GINGER: 19/22 aprile. Stage di Tip-Tap diretto da Cristina Molinari. Ginger, via Piana 5, tel. [illegible]

OGGI AL CHARLIE CHAPLIN 1

Così la critica

*** ...Celebra la capacità umana di apprendere, combattere e vincere.

*** Edward Olmos offre una stupenda interpretazione del suo personaggio che non si dimentica facilmente.

*** Ricco di emozioni che toccano il cuore.

*** Autentico e realistico come una storia di oggi.

EDWARD JAMES OLMOS · LOU DIAMOND PHILLIPS

LA FORZA DELLA VOLONTA'
(Stand and Deliver)

LA SETTIMANA
LUNEDI' Consumatori Assicurazioni
MARTEDI' Grafologia Scacchi
MERCOLEDI' Salute Pensioni
GIOVEDI' Il tempo del weekend Lotto
VENERDI' Religioni Francobolli e monete
SABATO L'oroscopo della settimana

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Il vortice ciclonico connesso al veloce flusso di correnti ... ciclonali si sta rapidamente allontanando dal bacino occidentale del ... Mediterraneo dando luogo ad ampie schiarite. Rimane intanto un regime persistente di variabilità che porterà ad un nuovo cambiamento del tempo ad inizio da domenica pomeriggio.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Su Piemonte e Liguria il cielo sarà sereno o poco nuvoloso con ampie schiarite mentre Valle d'Aosta e displuviale alpina risentiranno di residui annuvolamenti locali legati a perturbazioni in transito sui versanti esteri, accompagnati da venti ...
TEMPERATURE. Stazionarie nei valori sia minimi che massimi.
VENTI E MARI. Da Nord-Nord-Ovest deboli tendenti a moderarsi con mari mossi, ma con moto ondoso in aumento.
TENDENZA PER DOMANI. L'arrivo di una nuova perturbazione atlantica comporta un probabile aumento della nuvolosità sulle zone occidentali della regione che, in estensione dal pomeriggio alle zone interne, potrebbero essere accompagnate da precipitazioni. Venti da Sud-Ovest. Mari molto mossi. Temperature in aumento.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE ... E ...

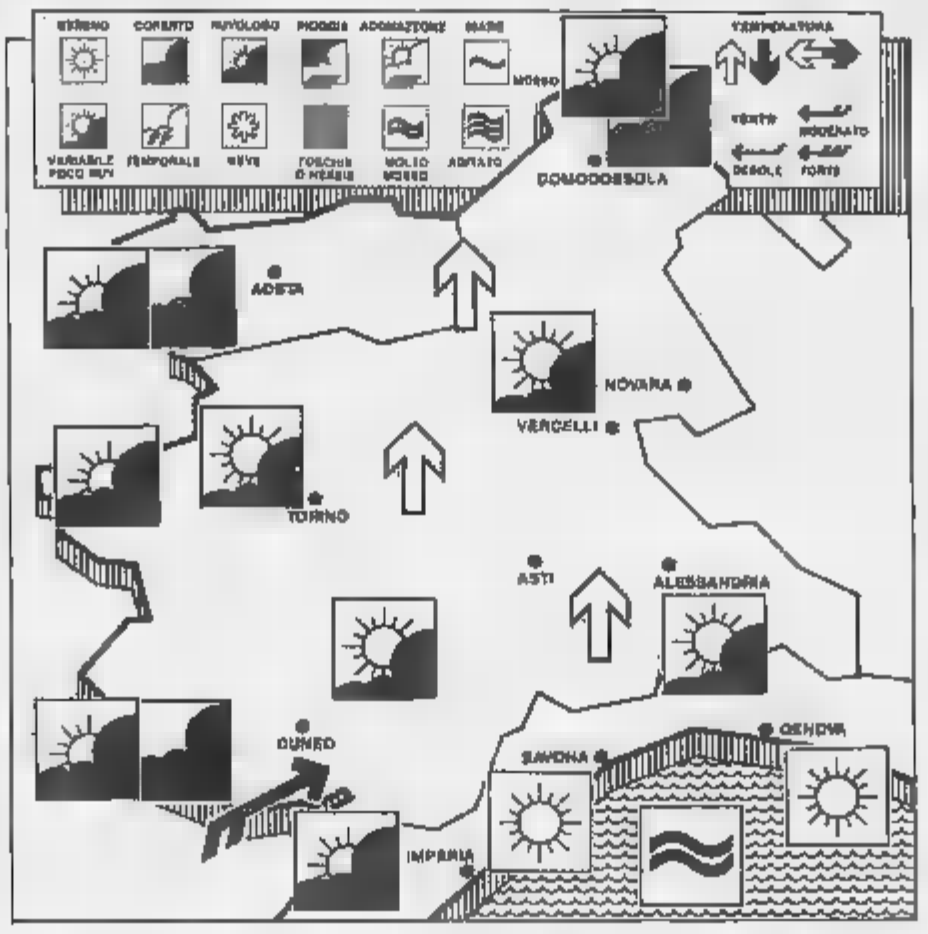
Torino	9	Novara	7
Alessandria	14	Aosta	5
Asti	8	Cuneo	10
Cuneo	13	Savona	14
Vercelli	10	Imperia	15

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	7	16	Torino	6	10	Trieste	12	17
Verona	9	19	Milano	8	17	Bologna	10	17
Firenze	3	17	Pisa	8	18	Ancona	9	16
Perugia	5	13	Pescara	8	17	L'Aquila	4	13
Roma	9	19	Campobasso	8	10	Bari	8	14
Napoli	7	15	Potenza	3	8	S.M. Leuca	10	14
R. Calabria	13	18	Messina	14	17	Palermo	13	17
Catania	8	19	Alghero	11	14	Cagliari	7	19

...E ALL'ESTERO

Amsterdam	7	9	pioggia	Lisbona	12	17	nuvoloso
Atene	10	18	nuvoloso	Londra	7	15	nuvoloso
Bangkok	26	34	sereno	Los Angeles	14	24	nuvoloso
Berlino	6	23	nuvoloso	Madrid	4	14	sereno
Bruxelles	3	10	pioggia	Montreal	1	6	pioggia
Buenos Aires	19	33	sereno	Mosca	7	15	sereno
Copenaghen	9	18	nuvoloso	New York	8	17	sereno
Francoforte	9	12	pioggia	Parigi	7	13	nuvoloso
Gerusalemme	10	23	sereno	Pechino	n.p.	n.p.	n.p.
Ginevra	3	8	nuvoloso	Rio de Janeiro	20	30	pioggia
Helsinki	4	14	sereno	Varsavia	6	22	sereno
Il Cairo	n.p.	n.p.	n.p.	Vienna	10	20	sereno



DI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

Se una persona vi piace davvero, se una nuova esperienza sociale vi alletta, cercate di dare ai vostri rapporti, siano essi sentimentali o di amicizia, una impronta stabile e duratura, se non volete rimanere, in futuro, con un pugno di mosche.

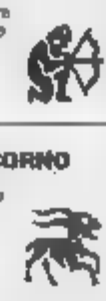
TORO 21 aprile – 21 maggio

Domenica euforica, con possibilità di realizzare i vostri desideri che sono semplici, lineari e raggiungibili. Ma la fortuna vi regalerà anche qualcosa in più, cioè fatti inaspettati e galvanizzanti, di sapore più romantico che ...

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

Il cattivo umore appare davvero inspiegabile, ma è dovuto ad una tensione emotiva e nervosa che dovreste controllare con uno sforzo di volontà. Con calma determinata è possibile realizzare una aspirazione che vi sta a cuore. Dipende da voi.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio



Fate leva sul realismo e smettete di lavoleggiare stancamente, se volete capire i motivi del vostro scontento e cambiare rotta. Il pessimismo fine a se stesso non può aiutarvi, mentre una idea geniale è possibile se rimanete svegli.

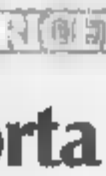
LEONE 23 luglio – 22 agosto

Con la vostra generosità finirete per straviare e per suscitare critiche e pettegolezzi. Usate il buon senso anche nei rapporti d'amore, perché il partner sta per stancarsi dei vostri atteggiamenti plateali e avrebbe bisogno di intimità.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre

Momento di sensibilità esaltante e di intuito sicuro. Capirete a fondo i motivi di uno smacco ricevuto in campo sociale e, per quanto il nervosismo continui a tendervi, riuscirete ad ... nel modo giusto per rimediare lo svantaggio.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

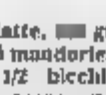


Usate diplomazia con gli impiegati, ma anche con il sesso opposto, se non volete trovarvi invischiati in situazioni senza uscita. Una novità improvvisa potrebbe sconcertarvi se non userete la razionalità. Ma potrebbe anche rappresentare una vera fortuna.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre

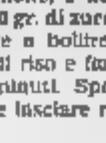
Fantasia e rigore critico, ben dosati, permettono di realizzare molte cose, a dispetto degli ostacoli che un amico invidioso cerca di mettere sulla vostra strada. Non date peso ai pettegolezzi e la fortuna rimarrà dalla vostra parte.

... 23 novembre – 21 dicembre



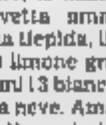
Viene a mancare il senso ..., mentre aumenta la tendenza a commettere delle gaffe. Siate ... franchi e impulsivi nei discorsi e ... diretti ... azioni, dominate gli slanci e imponetevi autodominio per non rimanere sconfitti.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio



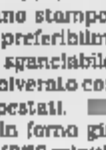
Il momento è propizio per dimenticare gli eventuali problemi e per lasciarsi coinvolgere in esperienze diverse dal consueto tran tran. Quindi accettate un invito: ... persone stimolanti e, forse, un futuro ...

ACQUARIO 21 gennaio – 19 febbraio



Il successo è garantito, ma per ottenerlo dimenticherete gli impegni presi e deluderete un amico con la vostra trascuratezza. Anche il partner sembra aspettarvi al ... è sufficiente una diplomatica telefonata per godere fino in fondo la fortuna.

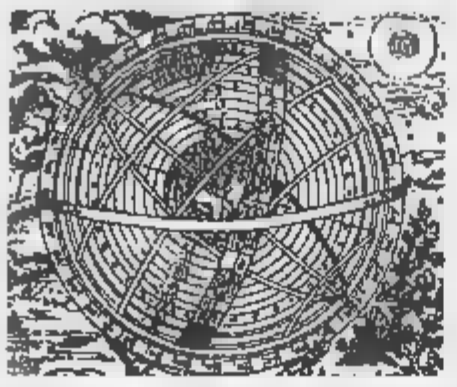
PESCI 19 febbraio – 20 marzo



La pigrizia aumenta e vela persino la sensibilità e l'intuito con risultati un po' deassillanti. Provate a scuotervi, ma cercate di farlo in maniera razionale e senza nervosismi. Soltanto così riuscirete a girare la sorte a vostro favore.

OROSCOPO DELLA SETTIMANA

a cura di Olga Zanca



ARIETE L'Ariete di Marzo o dei primi quattro giorni di Aprile, irruente e impulsivo come l'inizio della primavera in cui nasce, deve valutare gli imprevisti e le imprese prive ... garanzia senza cedere nel pessimismo. Novità belle e stimolanti per tutti gli altri.

TORO Fortuna improvvisa in amore, da lunedì in poi, per il Toro ... Aprile fortunato in ogni attività creativa. Fantasia e rigore critico permettono al Toro ... Maggio ... agire in modo duttile e con cognizione di causa: la fortuna è a portata di mano.

GEMELLI Migliorano l'attività e la sfera privata dei Gemelli di maggio, che sfruttano ... acume in occasioni che si presentano. L'eccitazione nervosa spinge agli eccessi i Gemelli di Giugno che devono dimostrarsi più concilianti per catturare ... fortuna.

CANCRO Serenità sentimentale per il Cancro di Giugno che trova la sicurezza per affrontare un imprevisto non del tutto piacevole. Prove di amicizia per il Cancro di Luglio che riesce a superare un impasse ... non perde il contatto con la realtà.

LEONE Un successo in campo sociale gratifica il Leone e solletica il suo orgoglio fino a far emergere la sua tendenza ai comportamenti arroganti. Ne derivano malintesi con gli amici e incomprensioni con il partner. Controllare la tendenza alle spese inconsulte.

VERGINE Un amore improvviso e segreto coinvolge ... Vergine d'Agosto. Un rapporto armonioso tra intuito e ragione facilita esperienze stimolanti per la Vergine ... Settembre che riesce a raggiungere un successo stabile a dispetto ... una certa tensione.

BILANCIA Fortune improvvise e ostacoli inattesi per la Bilancia di Settembre, mettono a dura prova il ... equilibrio. Le angosce ... tipo sentimentale scompaiono dopo il weekend per la Bilancia di Ottobre che deve ancora risolvere un problema.

SCORPIONE La fortuna sarebbe facile per ogni Scorpione, se i nati nel segno ... incrinassero i rapporti con gli altri con ragionamenti contorti e se ... compromettessero i loro amori con scenate di gelosia e con una possessività intransigente.

SAGITTARIO Conquiste sentimentali durante il weekend. Ma settimana caratterizzata da giudizi frettolosi e da comportamenti presappochistici che si rivelano pericolosi in ogni campo della vita. Occorre tenere a bada l'agitazione e non illudersi su tutto.

CAPRICORNO Un ... improvviso, coinvolge completamente il Capricorno di Dicembre. Idee chiare per il Capricorno di Gennaio che riesce a trarre vantaggi persino dalle ... negative e che raggiunge un successo insperato.

ACQUARIO Ogni nato nel Se... è così coinvolto dai propri successi personali da trascurare le persone ... e le attività. Così i nati in Gennaio creano malintesi in amore e i nati in Febbraio commettono distrazioni e litigano con amici e colleghi.

PESCI Un'improvvisata, per quanto piacevole, disturba la pigrizia dei Pesci ... Febbraio che rischiano di reagire male e di commettere errori irreparabili. Settimana congeniale per i nati nei primi quattro giorni di Marzo, ma tensione nervosa per tutti gli altri.

AMORE

Segni di Fuoco un weekend entusiasmante

Lunedì 17 Venere cambia Segno. Il weekend è caratterizzato dagli entusiasmi sentimentali dei Segni di Fuoco, ... nati negli ultimi quattro giorni. Cioè l'iperbolico Sagittario, l'irruente Ariete e il magnanimo Leone.

Dopo di che, potrebbe iniziare o rifiorire una bella storia d'amore per i concreti Segni di Terra: il Toro nato prima del ... Aprile si sentirà attratto prima di tutto sessualmente, la Vergine nata prima del ... Agosto realizza le proprie fantasie morbose ... un partner intelligente e modesto, il Capricorno nato prima del 27 Dicembre diventa perfezionista nell'alimentare un legame.

La Bilancia nata dopo il ... Ottobre non dia peso ad un disinganno sentimentale ... finisce insieme alla settimana ... corso; lo Scorpione ... prepari ai tormenti della gelosia, da lunedì in poi, se nato prima del 28 Ottobre.

LAVORO

Il Toro ritrova l'ottimismo e fa buoni affari

Mercurio, che transita in Toro da 16 a 19 gradi, toglie ai nati in questo Segno tra il 25 Aprile e il ... Maggio quel senso di frustrazione che qualcuno potrebbe aver provato in questo periodo. Ma ... soltanto.

Una bella novità restituisce l'ottimismo, permette di agire con atteggiamento responsabile e favorisce stimoli fecondi tra intuito e intelligenza con un dosaggio equilibrato tra fantasia e rigore critico.

Così le amicizie si consolidano, gli affari subiscono un incremento, il lavoro fa un notevole passo avanti e procura successi solidi e duraturi.

Il Toro, ... buon umore e apprezzato da tutti, diventa persino duttile e fantasioso, con grande vantaggio anche per la propria psiche, perché l'immaginazione positiva rappresenta sempre ... ottimo assegno.

DI ... CHE...

Per i Segni d'Aria sette giorni gratificanti

Quei Gemelli così irascibili, così attraenti!

Se i pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i pianeti veloci (Marte, Venere Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo subito la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

... 15 — La Luna transita in Leone da 19° in poi e favorisce il ... in amore per i nati dopo l'11 Agosto. Ore felici nei rapporti sentimentali anche per il Sagittario nato dopo l'11 Dicembre e per l'Ariete nato dopo il 9 Aprile. Malintesi in campo amichevole per l'Acquario nato dopo il 9 Febbraio, frustrazioni per il Toro nato dopo il 9 Maggio e angosce per lo Scorpione nato dopo l'11 novembre.

DOMENICA 16 — La Luna transita in Vergine fino a 12°, facilita la risolutezza e favorisce i rapporti ... gli altri ... nati prima del 4 Settembre. Azioni risolute e vincenti, anche per ... Capricorno nato prima del ... Gennaio e per il Toro nato prima del 2 Maggio. I Pesci nati tra il 2 e il 14 Marzo soffrono ... un conflitto tra sensibilità e forza decisionale; i Gemelli nati tra il 2 e il 14 Giugno sono troppo impulsivi e irascibili; il Sagittario nato tra il 4 e il ... Dicembre limita il concetto di libertà alla propria persona e pontifica con il prossimo.

MARTEDI' 18 — La Luna transita da 24° in Vergine a 6° in Bilancia. Fino a mezzogiorno, ... raggiungimento di aspirazioni pratiche ... la Vergine nata dopo il 16 Settembre, il Capricorno ... to dopo il 14 Gennaio e il Toro nato dopo il 14 Maggio. Nel pomeriggio e durante ... ore serali, le arti diplomatiche garantiscono ... successo personale alla Bilancia nata prima del 28 Settembre; il geniale anticonformismo costituisce ... fortuna per l'Acquario nato prima ... Gennaio; la socievolezza e ... simpatia rendono attraenti i Gemelli nati prima del 26 Maggio. Risveglio e mattinata lunatici per i Pesci nati dopo il 14 Marzo e capricci che aumentano con il passare delle ore per l'Ariete nato prima ... Marzo.

MERCOLEDI' 19 — La Luna transita in Bilancia ... 6° a 17° e gratifica con soddisfazioni di tipo cerebrale alcuni nati negli intellettuali Segni d'Aria. E cioè la Bilancia nata tra ... 18 Settembre e il 9 Ottobre, l'Acquario nato tra il 26 Gennaio e il 7 Febbraio. I Gemelli nati tra il ... Maggio e il 7 Giugno. L'Ariete nato tra il 26 Marzo e il 7 Aprile si rivela intemperante per celare un'intima insoddisfazione; il Cancro disperde le proprie energie emotive se nato tra ... 27 Giugno e il 9 Luglio; ... Capricorno nato tra il 26 Dicembre e il 7 Gennaio si dimostra scettico e cinico per mascherare ... delusione.

GIOVEDI' 20 — La Luna transita in ... ... 19° ... poi ... regala vivacità intellettuale ai nati nell'ultima decade dei Segni d'Aria che sfruttano positivamente la loro lucida sensibilità. Si sentono dunque euforici, sia la Bilancia nata dopo l'11 ottobre, sia l'Acquario e i Gemelli nati rispettivamente dopo il 9 Febbraio e dopo il 9 Giugno.

L'Ariete nato dopo il 9 Aprile manca di tatto ... commette una gaffe, il Cancro nato dopo l'11 Luglio soffre di sbalzi di umore, ... Capricorno nato dopo il ... Gennaio ... chiude ... se stesso.

VENERDI' 21 — ... Luna transita in Scorpione fino a 11° e stimola le doti magnetiche dei nati prima ... 3 Novembre. Sensibilità ... tipo mediatico anche per i Pesci di Febbraio e per il Cancro di Giugno. Il Toro di Aprile rumina immaginarie sconfitte fino a soffrire di mal di fegato; il Leone di Luglio pecca di eccessiva presunzione; l'Acquario di Gennaio ... incontro a disinganno sentimentale per colpa della propria trascuratezza.

VARIETA'

a cura di Anna Bona

Torta Dolce Marina

1/2 l. di latte, ... gr. di riso, 100 gr. di mandorle, 50 gr. di uvetta, 1/2 bicchierino di rhum, la scorza grattugiata di 1/2 limone, 3 uova più 1 rosso, 150 gr. di zucchero.

Mettere a bollire il latte, versarvi il riso e far ... per 15 minuti. Spegnere la fiamma e lasciare raffreddare.

In una ciotola montare i 4 ... d'uovo con lo zucchero, aggiungervi le mandorle tritate, l'uvetta ammorbidita nell'acqua tiepida, il rhum, ... scorza di limone grattugiata e per ultimi i 3 bianchi d'... montati a neve. Amalgamare bene il tutto, unirvi il riso ... mai freddo, mescolare e versare ... in uno stampo rotondo da dolci preferibilmente con ... bordo sganciabile, imburrato e spolverato con biscotti secchi pestati. ... a cuocere in forno già caldo a 180° per 40/50 minuti. Servire freddo tagliata a piccoli rombi.

La ricetta è ... Vittorio Romagnoli della Trivolaccia ... Incisa Scapaccino, che ringraziamo per la cortese collaborazione.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne. Indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, ... o Zanini, Armando Zanetti, Bruno Liberati, Luigi Caputo, Carlo Bagatin e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv (canali 26/57) alle 12 con replica alle 15.

ALFA 33

BERLINA E SPORTWAGON.

ITALIAMBIENTE

OGGI IL PIACERE,

Oggi è un grande giorno. Oggi le doti impagabili della 33, Berlina e SportWagon, le stesse di sempre, sono convenienti come non mai. Ve le offrono a condizioni veramente speciali i Concessionari Alfa Romeo, ma solo fino al 30 aprile. Approfittatene subito. Per acquistare [redacted] basta recarsi nella più vicina concessionaria e scegliere una delle sue 11 versioni. Potete usufruire di uno speciale finanziamento * di 8 milioni senza interessi da restituire dopo un anno. Il momento giusto per comprare una 33 è arrivato. E il piacere di offrirvela è tutto nostro.

È UNA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO IN COLLABORAZIONE CON SAVA PER ALFA.

FRA UN ANNO IL DOVERE.

FRA UN ANNO INTERESSI.

*Salvo approvazione [redacted]. L'offerta non è cumulabile con altre eventualmente in corso.

Alfa Romeo

CASA DEL PARABRIZZA

[redacted]

SI QUALUNQUE SOSTITUZIONE

[redacted]

CASA DEL PARABRIZZA

Via Cattico [redacted]

Telefono 011/ [redacted]

Per il mondo bancario, per le assicurazioni,
per il marketing finanziario, per i mercati monetari e borsistici,
per il reddito fisso, per la finanza aziendale,
per il mercato immobiliare, per il merger & acquisition,
per leasing e factoring,
per tutti gli investitori e per le nuove realtà operative.

E' Toro Quotidiano

Dal successo di Milano Finanza, nasce MF,
il quotidiano dei mercati finanziari.

PROVINCIA DI TORINO
Assessorato per la Cultura

CITTA' DI TORINO
Assessorato per la Cultura

CENTRE GEORGES POMPIDOU
Centre de Création Industrielle

POLITECNICO DI TORINO

SOCIETA' DEGLI INGEGNERI
E DEGLI ARCHITETTI IN TORINO

Carlo Mollino
1905-1973

Mole Antonelliana
Torino: 5 aprile - 30 luglio 1989

Orario: 9-19 feriali 10-13; 14-19 festivi
Lunedì chiuso

Sopra tutto
il tocco magico di
Fernet Branca

MODA

Come devono ■■■■
Vistosamente falsi, grossi, apparentemente pesanti, coloratissimi ■ realizzati in materiali sintetici

Fantasia ■ stile
Sono i piccoli particolari che ravvivano il tradizionale modello. Molta importanza è riservata ■ tessuti e ai colori

a cura di
Elsa Rossetti

Falsi quei gioielli però d'autore...

La paura degli scippi ha provocato l'exploit della bigiotteria e gli stilisti si sono buttati a capofitto in questo mercato che soddisfa la voglia di ornamenti delle donne

Continua il grande exploit dei monili vistosamente falsi provocato dalla paura di esibire per strada e nei luoghi pubblici quelli autentici entrati nel mirino degli scippatori. Le «gioie vere» non sono comunque messe fuori gioco ■■■■ vanità femminile ma vengono riportate alla luce, come se fossero dei leggendari tesori sommersi, soltanto in particolari occasioni a carattere privato.

■ millenario mito dell'oro, il magico scintillio dei diamanti, lo splendore latteo di mistero degli smeraldi, rubini, zaffiri, non hanno perso un grammo o per meglio dire un carato del loro fascino. Il mercato dell'alta gioielleria è costantemente alimentato appunto dall'irrefrenabile ambizione dei ricchi di nuova e antica data e se si vuole anche da un collaudato ■istema di investimento.

Mentre i costosissimi gioielloni veri passano periodi più o meno lunghi di letargo nelle cassette di sicurezza, la bigiotteria di modeste origini vive allegramente giorno e notte sulla pelle delle donne. Mai come oggi è attualissimo il vecchio adagio «non è tutto oro quel che luccica». In compenso è estremamente decorativo quel finto prezioismo considerato chiaramente un elemento irrinunciabile, indispensabile per conferire una nota brillante all'abbigliamento.

Oggetti ornamentali quali collane, orecchini, bracciali, anelli sono come frecce nell'arco della moda che colpiscono l'attenzione. Stilisti, artigiani, produttori ■ bijoux incredibilmente falsi, sono sempre sotto pressione alla ricerca di nuovi modelli, nuovi materiali per inseguire e talvolta tentare di anticipare gusti e tendenze che sono ormai in rapidissima evoluzione.

La bigiotteria è uno di quei campi nei quali emerge maggiormente la tradizionale e ben nota creatività nostrana generosamente fantasiosa che consente miriadi di realizzazioni lasciando al gusto e all'estro delle donne la possibilità di una vastissima scelta di monili.

Se si escludono ■ fogge classiche e quelle riproducenti con materiali poveri autentici gioielli d'epoca, sempre molto richiesti soprattutto dalle signore che con estrema disinvoltura li spacciano come «vere gioie» di famiglia, il rilevante volume produttivo della bigiotteria è costituito prevalentemente da oggetti ornamentali legati stagionalmente all'alta moda o al prêt-à-porter di lusso.

Fonti d'ispirazione sono inoltre i personaggi del mondo dello spettacolo. L'apparizione in tivù, sugli schermi televisivi e negli stadi della Madonna canora italo-americana ha suggestionato i giovani di mezzo mondo con le sue «croci» e chincaglierie varie provocando un clamoroso fatto di costume che ha dato ■■■ forte spinta alla diffusione degli emblematici simboli della cristianità e degli amuleti pagani sfacciatamente assemblati dalla rockstar.

Il divismo rockettaro è il diretto responsabile della dilagante voga dell'orecchino maschile che si presta ad ambigue interpretazioni. Orecchie femminili decorate in tanti modi tintinnano al ritmo del rock quasi a volere evocare un antico canto Masai che diceva: «Ai lobi infiliamo larghi anelli che nella frenesia ossessiva della danza stimolano eccitanti desideri».

Una forte carica d'attrazione al gioiello finto l'hanno data gli stilisti col loro mar■■■ di successo. Ormai tutti i «creativi» autenticano con la propria firma i falsi della bigiotteria. Infatti le patite delle griffe li chiamano i «falsi d'autore».

E' così nata una stretta collaborazione tra disegner di grido e aziende specializzate. Ad esempio Emy Monaco nel suo laboratorio torinese produce i monili firmati Lancetti, Mila Schon, Missoni, Laura Biagiotti, distribuiti sul mercato nazionale ed estero.

Estroso inventore di bijoux di alta classe oltre che autore delle borse «occhio di pernice» diventate famose in tutto il mondo è Borbonese, creatore di originali collezioni di monili realizzati artigianalmente con paste vetrose, resine speciali intervallate da perle barocche, strass ■ comporre sofisticate forme e colori di raffinatissimo gusto.

Il ritorno ad un'immagine femminile ricreata, costruita su proporzioni misurate col metro dell'eleganza in cui tutti i particolari entrano in concerto per creare effetti armoniosi, fa gioco la bigiotteria di De Wan. Poiché l'ele■■■ non è stravaganza il gioiello che meglio si addice alla donna chic è la collana di perle in parture agli orecchini o bracciale. Favolose le collane a due, tre fili bloccati da uno stilizzato fiocco ■ metallo dorato tempestato di strass, ridisegnate dallo stilismo moderno di Rosalba De Wan che figurano nelle omonime boutique di via Roma. Altrettanto importanti le abbaglianti parure di Strass Swarovski simili ai diamanti veri che andranno a colmare le audaci scollature delle toilette da gran sera. E ancora gli orologi stile Anni Quaranta col bracciale placcato oro, incorniciati da strass e cristalli a baguette ringiovaniti dalla carica pluriennale del quarzo ■■■ sfidano con la loro luminosa bellezza ■ stranezze degli Swatch.

Il passaggio in India della moda estiva ha riportato in auge i monili esotici in argento e pietre dure. Bracciali, orecchini, collane, anelli arricchiti da microscopiche frangette, monetine, cuoricini in argento brunito di bassa lega oppure i tipici monili provenienti direttamente da Bali in argento puro liscio o sbalzato a mano impreziosito da pietre dure fanno da cornice all'abbigliamento d'ispirazione orientale. Ingioiellirsi con fantasia spendendo ■ffre irrisorie può sembrare uno slogan coniato dai bigiottieri. Ma quanto costano effettivamente i falsi di lusso?

■■■■ MONACO — Di ■■■■ il collare dorato a fisarmonica stile Cleopatra costa 88 mila; il bracciale alto dello stesso metallo lavorato ad intaglio 39 mila; gli orecchini spettacolari, giganteschi raffiguranti cavalluccì marini 42 ■■■ La linea Africa sempre griffata Missoni, in legno pregiato, è articolata tra bracciali bombati ■ zagomati in cui ■ insinuano i grafismi e i colori tipicamente Missoni parte da ■■ alle 50 mila per arrivare alle 92 mila. Sulla base del metallo filigranato oro le splendide parure di Lancetti d'ispirazione orientale costellati di strass ■ zaffiri (200 mila la collana, 95 ■■■ ■ orecchini). ■■■ stesso stile ed identico materiale la vistosissima spilla farfalla (135 mila). Mila Schon propone ■ linea «cachemire» esaltata a colori soffusi nelle disegnature caratteristiche a «virgole» (123 mila la collana; 58 gli orecchini grandi, ■■ mila i piccoli; 60-65 mila i bracciali alti). Attraggono i cerchi della Mila alleiati da una bella gula ■ Gros.

BORBONESE — Tantissime le novità della grande estate incominciando dalla collana reggi-pareo a forma di ■■■ ■ pasta vetrosa e pietre colorate, dai bracciali in resina graniglista di ■■■ sullo sfondo a vivaci colori; dagli orecchini vetrosi a coccarde multiple tipo pacco regalo. In un susseguirsi di originali invenzioni scopriamo le gustose collane e orecchini a «caramella»; le ghiotte gelatine di frutta in resina trasparente a formare collane e orecchini; le grandi ■■■ di pasta vetrosa di vari colori in parure ai bracciali e orecchini. E ■■■■ i romantici collier di garofani avvolti nel tulle; le importanti collane per le serate mantine in passamaneria dorata goggiolante ■■■ piose inermi ■ perle. I prezzi ■ della spiritosa linea «va■■■■ oscillano ■■ ■ 40 e le ■■ mila per orecchini e collane. Il collier reggi-pareo costa 190 mila, le collane spa■■■■ tra le 130-170 mila; i bracciali si aggirano sulle 40 mila.

DE WAN — Lancia uno stile giovanile di carattere vagamente sportivo in ■■■■ e argento e dei fantasiosi «gioccllo» ■ metallo dorato caratterizzati da una pietra triangolare ■ onice (48 mila); in parure gli orecchini bombati (28 mila) e i bracciali ■ (38 mila). ■■ grande attualità ■ linea coloniale ■ nero, verde militare, bianco interpretata in diverse fogge realizzate con smalti (da 25 a 50 mila gli orecchini da 48 a 58 i collari, 38 mila bracciali). Prosegue il ■■■■■ delle sontuose riproduzioni dei gioielli d'epoca in strass Swarovski tanto scintillanti quanto inestimati con arte da ingannare anche l'esperto in preziosi (da ■■■ a 500 mila le collane; ■■ 100 a 150 mila gli orecchini di varie forme, da 160 a 200 mila i bracciali).

SUNSHINE — Importa direttamente dall'India e da Bali i pittoreschi gioielli folk ■ argento e pietre dure. Incontra il gusto attuale rivolto all'Oriente la serie dei brac■■■ sia in argento puro di Bali, luminoso, ■■ liscio che bombato ■ sbalzato a mano (dalle 95 alle 300). Meno costosi i monili made in India in argento ■■■■ e turchesi che donano un tocco di preziosità principesca d'antica tradizione ■ modernismo dell'abbigliamento occidentale (anelli ■■ ■■ ■ 113 mila; orecchini da 40 a 180 mila secondo il tipo ■■■■ pietre, e da ■■ a 120 i bracciali). Esclusiva la produzione propria in ceramica ■■■ decorazioni di ■■■ zecchino che riprendono i motivi folk orientali ■ d'ispirazione azteca. Si tratta di pezzi ■■■■ artistici realizzabili anche su ordinazione nel colore preferito. (Le collane a segmenti turchesi e oro non superano le ■■ mila, i bracciali 60 mila. Esclusivi anche i bracciali in cuoio col ■■■■■ in ceramica multicolorata destinati alle giovani (15 mila).

Monili scintillanti e lavorati preziosamente per la gran sera; riprodotti sullo stile '800

Qui sotto, grosse e divertenti le collane in resina a boule e materiale sabbiato. Lattque da abbinare alla borsa in paglia e tulle. Più in basso, firmata Lancetti, la vistosa parure d'ispirazione orientale, formata da collana, bracciali, orecchini e spilla

Coloratissime collane in ceramica e pietre sintetiche, orecchini in corallo e turchesi, bracciali di Bali in argento per l'estate

IGNATUTTO

Via Servais si dice «servè» ma è sbagliato dire Agnelli o pias Solferen

L'assessore ai Trasporti Giuseppe Dondona ha pro- di a vedere la persona il tratto già costruito di corso per rendersi conto della situazione. L'ha detto ieri sera nel corso di un'animata riunione con gli abitanti di via Servais preoccupati dal futuro flusso di traffico che attraverserà il quartiere se verrà realizzato il tratto «provvisorio» in superficie, di raccordo con la . Il fatto che l'avvocato Dondona abbia promesso di andare a vedere, significa che in corso Marche non c'è mai stato. E pensare che l'arteria — imponente e superba nel suo splendido isolamento — è sul posto da anni, completa di asfalto, ponti e viadotti, e corso Regina. C'è da dire a scusante dell'assessore, che la zona è periferica, fuori mano (Pellerina) e di nessun interesse storico. E non si può pretendere che l'assessore ai Trasporti sempre in giro a vedere cosa capita in città.

Dondona compenso ha dato una piccola lezione agli abitanti del quartiere, informandoli che la loro via preferita, via Servais, porta il nome di un suo zio generale savoiardo, e che quindi non si dice «Servais» come scritto, ma «Servè» alla francese. Su carta intestata dell'assessorato alla Cultura Urbana, è stata anche inviata una circolare a tutte le circoscrizioni, per uniformare la pronuncia dei nomi delle vie, per evitare altre deformazioni fonetiche e storpiature imbarazzanti.

La nota riguarda anche i monarchici francofoni irriducibili, che si ostinano a dire «Vinsaglio», via Breglio (Madonna di Campagna), via Calandra, place Savoie (piazza Savoia dove c'è l'obelisco), place Rivoli, e pronunciano Pitt, Lanscia, Agnelli, Lingotto, come fossimo ancora ai tempi del Ducato. Giusto infine dire via Rosciomai (via Rochemolles a Porzo Strada), sbagliato dire piazza Solferen (Solferino) e via Guillaume Poivre (Guglielmo Pepe), in barriera di Lanzo.

F. 50.

Come eravamo. Torino 1951. Pubblicità ippotrainata alla sala danze Lutario di via Stradella che esiste tuttora (Publifoto)

TILI

EMERGENZE

Polizia		113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5447
Vigili urbani		26091
Polizia stradale		341633
Guasti gas	Italgas	982324
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054855
Soccorso Stradale		116
Telefono amico		5612131

Ambulanze

Soccorso urgente	5747
Croce Rossa	317731
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive corso Svizzera 164 752021
CTO, via Zuretti 29 69331
Dermatologico S. Lazzaro, via Cibrario 23 8567141
R. Margh., int. p. Polonia 94 636322
Molinette, corso Bramante 88/90 6366
M. Adelaide, p. Cavalieri 87 29131
M. Vittoria, c. Tassoni 44 5541
Martini, v. Tofane 71 703033
MaurizIano, l. Turati 62 50001
N. S. Martiri, p. Don. Sangue 2 22001
Oftalmico, c. Svizzera 91 317466
Sant'Anna, ostetrico ginecologica corso Spezia 60 83901
Centro Antiveleni, corso Polonia 14 637637

Farmacie domani 9/19,30

Altona, c.so Sebastopoli 200
Borgo Crocetta, c.so De Gasperi 6
Braccio, c.so Francia 87
Comunale n. 5, via Reni 55
Comunale n. 33, via Isonzo 18
Cooperativa n. 1, v. XX Settembre 5
Dell'Aquilone, c. P. Oddone 28
Ditta, c.so G. Cesare 45
Gioni, via Nizza 108
Isola, via Capelli 67
Lombardi, c.so Taranto 160/c
Mosca, via Marzini 31
Napoli, via Viguani 160
Oliveri Rosina, via Stradella 36
Rivalta, c.so Agnelli 117
S. Bernardo, via Brescia 101
San Simone, via S. Tommaso 2
S. Croce, c.so Casale 203
Notturne ore 19,30-8
C. Vi 536 271
P. Nuova 1 793 309
V. Nizza 58 669 9259

Infermieri a domicilio

Aglio, v. Cavaglià 40 540460
Aidal, v. Saccni 502306
Ail, v. Stampini 38 3294232
Aslde, v. Cumiana 55 331301
Assistenza, v. Pin Vi 168 6191820

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi 320 880
Amnesty International, via Volpiano 10 7412702
Gruppo Abele, v. Cecchi 21 6309442
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia 011/223535
, v. P. Tommaso 30 658005
Prevenzione Aids, 13 alle 17 1678 - 61061
Internagay

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Ada, tr. 372 226 Adaldi 701.124; Abate 300 650 Abaldi 707 2381, Agnese 707 2814 Albero 707 2749 Arem 707 0770 Aimo 335 6849, Ala Ferdinanda 337 920, Barbero 706 6858 Belcha, 335 2748 Bevm. 335 6302, Dora 335 8258 Greco 337 051 Lesio 791.067, Marinelli, 271.242, Rabia, 377.887

Elettricisti

A&D, v. Nizza 9, 351.429
Ada, c. Cincinnato 167 322.415
Bachis, v. Sarpi 154 390.105
Bronzo, v. Cibrario 9/b 220 4253 e c.
Agnelli 148 737 098
Ciel, c.so Lanzo 98 220.4294
Vruna, v. Tabino 5 670 743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30
Ligu, v. Bari 21 487091
Wwf, v. Livorno 16/a 455434

Pronto soccorso

notturno e festivo
Dr. Bachis, v. Verolengo 174 tr 733642; Dr. Benetti, c. Agnelli 101 396384; Dr. Biglia, c. Peschiera 145/b 330126 Centro Europa, v. Cimabue (ex 309/500), Dr. Genadio - Rattazzi, v. Bellardi 6/b 6503033, Dr. Fina, tel 586241 1413; Dr. Ghione, tel. 586241 poi - Garigllo - Perlboni, v. Gaboli 57 5653753; Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2052734; Dr. Gorzellno, v. G. Giulio 21 3766118, Dr. Lese, v. Bruchiorgn 15/b 548100. Centro Veterinario, lungo Dora Colletta 147, tr 858287

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Agi 116
Autosoccorso 20.000, offerta ebdi. 24 ore su 24 200 000
Europa Assistance 530055 - 512700

Autoriparazioni domani

Autorinnovo Fiat:
Cambra, Quadrifoglio autosole Settimo 800 1688
Autocity, c. Grosseto 155 750 656
Grimaldi, v. Valdellatorre 190 Alpignano 967.5581
Romano, v. G. Reni 63 380 393
Rosso, v. Aragno 8, Settimo 800 0157
Autorizzate Lancia:
Mariscan, v. Rosario 7, Collegno 787 296
Gabri, v. Montevideo 3 319.2227
Autoriparazioni, v. Vipacco 30/b 411.5858

Daccha, vedi autovetture Fiat

Autonoleggi

Avis tr 501107
Europcar 6505825
Hertz 6508044
Maggiore 6503013

Taxi urgente

Radio taxi 5746
Central taxi 5744
Pronto taxi 5737
Radio taxi 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza tr 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano 6010759
Torino - Savona 8712182
Autostrade 3570352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele tr 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 8,45; 9,15; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 18; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano, p. C. Inghilterra a p. Castello tr 442525. Partenze ogni ora, dalle ore 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 festivo, a Milano dopo 2 ore.
Torino - Alessio - Diano - Sanremo, C. Inghilterra p. 7,20, a. Alessio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,20
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix, C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30, 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30 Feriale. Asterisco Chamonix.
Torino - Bari, P. c. Inghilterra ang. 6, a. Bari ore 19,40 escluso domenica P 20, a. 7,45 solo domenica. tr 5211467.

Autoline per chi scia

Sadem tr 301018, c. Inghilterra 3
Torino - Chamonix - Ginevra, P. lunedì mercoledì venerdì domenica ore 15, a. ore 19,30. Martedì giovedì sabato domenica p. ore 7,30; a. ore 12
Torino - Aosta - Pila, P. 7,30; a. 9,15
Torino - Cervinia, P. 6,30; a. 8,45
Torino - Champoluc, P. 6,30; a. 11,45
Torino - Cressonay, P. 7; a. 9,40
Savey tr 442525, c. Inghilterra 3
Torino - Sestriere, P. 7,30; a. 10,10

Treni

Stazione P. Nuova tr 517551
Stazione P. Susa 536513
Torino - Roma: p. 6,10 a. 13,25, 6,20-16,05, 8,30 13,30; 12,30-20,25, 14,30-22,40; 16,15-23,20; 22,42-7,10, 23,59-6,45.
Torino - Milano: p. 4,53; 5,53; 7,10; 8,10; 11,10; 11,53; p. 13,00 a. 14,15, 15,08; 15,53; 16,10; 16,53; 17,10; 17,53; 19,10; 19,53; 21,40, 21,53; 23,35.

Aerei

Aeroporto Città di Torino, informazioni tr 5778431 - 5778432 biglietteria 5778321
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,30 8,35; 8,55 - 10, 10,55 - 12; 14,30 - 15,35, 15,25 - 16,40, 18,05 - 19,40 (Escl. la domenica); 20,20 - 21,25
Torino - Napoli: 18,55 - 20,15.
Torino - Palermo: 11,20 - 14,10
Torino - Catania: 18,55 - 21,50.
Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35
Torino - Alghero: 7 - 8,35; 18,20 - 19,55 solo sabato e domenica
Torino - Pisa: 11,20 - 12,10
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 domenica, 18,30 - 19,50 no sabato
Torino - Londra: 7,55 - 9,45 escluso sabati e sabato; 8,25 - 10,15 e 17,35 - 19,25 - 1 escluso domenica.
Torino - Parigi: 11,40 - 12,55; 19,50 - 20,10 escluso sabato

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Bertia, v. Giolitti 1/b/g tr 510312
Beratti, p. Castello 29 992
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Caffetteria Guzzetta, v. Duchessa Jolanda 23/b 4474291
Cantieria Stratta, p. S. Carlo 191 547820
Dotori & Motta, v. XX Settembre 11 674
Il Segatta, v. Torino 3 6122284

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 vedi domenica tr 380222
Lo Squalo, c. G. Cesare 63 851438
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMPA per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord telefono 2614356; To-Sud telefono 3158472

Film

Top video, v. Saorgio 25 tr 2165389
Videoreporter, c. Telesio 715658
Videostar, v. Madonna di Campagna 17/b 3182445
Zelig, c. Peschiera 151
Baby sitter
Pronto baby, p. Statuto 28 tr
Baby sitter, v. Cumiana 55

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 tr 5661340: fer. 7,30; 8; 10 Fest. 8; 9; 10,30; 17,30; 18
Consolata, p. Consolata 548226: fer 6,30; 7; 7,30; 12; fd.15; 18. Fest. 8; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 16,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 521236: fer. 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30 Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877998. fer. 8; 9; 18,30, sab. Fest. 8; 9, 10; 11; 18; 21
M. Cappuccini, c. 35, 5212365: fer 19 escl. pub. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, 500 2838: ore 10,30. Comunità israelitica, v. S. Pio V 12, 690 239) sab ore 9, Chiesa Evangelica , v. Bertola 83, 537 283 dom ore 10 Testimoni di Geova, v. 243 738 1394: ore 19,30 e dom ore 15 - p. Carducci 130, 695.976 mar. ore 19, ven. ore 19,30, dom. pre Centro Cristiano Evangelico, c. Casale 23, 627.0576: dom. ore 16,30 Centro Islamico, c. S. Marino 2, ven. ore 13,30

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Delendini, v. S. Teresa 19/1 tr 55401
Jet service, v. Ascoli 2 4731121
Moto-Jet, v. Legnano 2 5811910
Moto-taxi, v. Bologna 220/66
Moto-A.A.C., v. Susa 16 767075
Pony Express, v. S. Fr. da Paola 15/17 6811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587662
To Express, v. Magenta 81

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 13,15-19,30
V. Alfieri 10 tr 5612177
V. Villarbasse 38

V. Avogadro 8 540247
V. Oropa 137 8990206
V. Bruno 1 4470626
V. Foglizzo 28 731035
V. Monterosa 83 857096
V. Genova 110 634841

C. Agnelli 129, CRT; v. Asinari di Bernezzo, S. Paolo; c. Belgio 88/b, CRT; c. Bramante 84/b, S. Paolo, c. Brescia 30/d, CRT; v. Cagliari 35, CRT; p. Carducci 161/a, BNL; c. Cassia 64, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 181/h, Comit; c. Francia 204, CRT; c. Francia 336/a, c. Regina 249, CRT, BNL; v. G. Bruno 181, S. Paolo; c. G. Cesare 29, INA; c. G. Cesare 205/c, Comit; v. Gottardo 273, S. Paolo; p. M. Cristina 7, CRT; v. M. Cristina 99, B. Pop. Novara; p. Massaua 5, S. Paolo; v. Monginevro 226, S. Paolo; p. Nizza 75, S. Paolo, v. Nizza 68, Credi Ital.; v. Nizza 148, CRT; v. Nizza 350, CRT; c. Orbassano 154, S. Paolo; c. Orbassano 164, Comit; c. Orbassano 242, B. Subalpina; c. Orbassano 280/a, S. Paolo; c. Peschiera 151, S. Paolo; c. Peschiera 182, S. Paolo; c. Peschiera 182/a, B. Roma; c. Peschiera 237/a, B. Subalpina; v. Pisani 2, S. Paolo; v. Po 36, B. Roma; c. Re Umberto 51, S. Paolo; c. Re Umberto 64, Comit; p. Rebaudengo 8, S. Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo; p. Saluzzo 95, CRT; c. S. Maurizio 35, S. Paolo; p. Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, S. Paolo; c. Svizzera 48, S. Paolo; c. Svizzera 185, BNL; p. Toscana 135; S. Paolo; c. Traiano 140, Comit; c. Trapani 71/a, 6B; c. Turati 11, B. Paolo; c. Unione Sovietica 409, S. Paolo; v. Venchiglia 27, B. Pop. Novara; c. Vercelli 109; B. Pop. Milano; v. Bigliani 160/1, S. Paolo; p. Vilari 8, CRT; c. Vittorio 37, B. Sicilia; c. Vittorio 110, S. Paolo; c. Vittorio 197, B. d'America

Il Bancomat tel. 1878220 94
Bancomat Torino-Centro
V. Bogino 31, BNA; p. Castello 139, B. Sella; v. Cernaia 7, B. Agricola di Credito; v. Garibaldi 19, B. di Sicilia, v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 6, B. Pop. Milano; Stazione FS P. Nuova, B. Naz. Comunicazioni, v. Roma 234, CRT, v. Roma 282, IBI, v. Roma 376, Comit; p. S. Carlo 258, S. Paolo; p. S. Carlo 216, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi 10, S. Paolo; v. S. Teresa 9, Comit; v. S. Teresa 30, B. Subalpina; v. XX Settembre 3, S. Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BHL; v. Volti 4, Cassa Risp. Prov. Lombardo; c. Vittorio 25 Banca d'America e d'Italia

Piscine comunali

Colletta, v. Reggiani 57, tel. 205.0006, Galdano, v. Modigliani 25, 329 6557, Olimpica (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 153, 329 9636 Parri, v. Tirreno 39, 630 262, Pellerina (Parco Cenisio), c. Appio Claudio 108 744 036; Sempione, v. Gottardo 10 205 5246 Sospello, v. Sospello 118 257 023, Stadio C., c. G. Ferraris 294, 351 571 Trocata, v. Vittorio 31, 723 822

DI NOTTE

Semlnal

C. Giulio Cesare 222, IP

DIVERTIAMOCI

Sale da ballo

America, Frejus 27, tr 447.7171
Arlecchino, S. Secondo 57 597.137
Woodstock, Moncalieri 145,
Casanova, Volta 4,
Tempo, Avet 3, 461.748
Club 84, M. d'Angelo 9, 599 9560
Du Parc, Reginin 104, 531 3075
Eden, Ammondo 10,
Gardan, Val Salice 4, 655 899
Isolabella, D 6, 850.2853
La Locciola, Taranto 205, 200 007
Napoleon, S. Massimo 14, 830 775
La Rel, Stradella 5 379 992
Lido Club, Moncalieri 422, 681 0649
Massaua, Massaua 9, 790 703
Principe, Principi d'Acaja 45, 745 945
Pete, Moncalieri 348/4, 686.5380
Fortino, Cigna 47,

Discoteche

Begnaiello, Cavoretto 2, tr 661.1158
Vie En Rose, Belfiorl 6,
Bolitte, Saccia 34, 547.930
Charleston, Cavalcanti 5, 695 796
Charming, P. Cipolla 82, 484 116
Club Prima Donna, Parchetto 171, 332.167
Club - Yo, Vinzaglio 3, tr 511 736
Dea Club, Pomi 12, 809 0458
Energreen, Saccarelli 28, 541.025
Heaven, Maddalena 172, 861.0377
Hypnos, Corso 1 200.0087
Jumping Jack, Montalcone 62, 321.691
La Privè, Carmagnola 11,
Marylin, via San Rocco 17, Beinasco, 9016578
Macchia, Volta 6 545 458
Metro Cabaret, Giaveno 33 640.041
Oh Club, Guala 147, 618 160
Mon Rêve, Fauzoni 71, 740 818
New York, Genova 258, 695 0617
Piazza Grande, S. Donato 3 447 066
Pick-Up, Garigo 8, 447 2204
Psiredelizia, Monciaveri 8, 830 297
Regina, Vestonigia 152, 537.462
Rendez-Vous, Moncalieri, 681 0200
Rita Club, via S. Massimo 1 812 2434
Studio 2, Nizza 32, 650.9431
Sutramortimo, Virginia 1, 534.973
Tanglari, S. Chiara 49, 488.445
The Big Club, Brescia 28, 850.463
Top, La Cheyse 19, 471.026
Tuxedo, Bellono 8, 858.690
Vanigila, v. Saluzzo 25, 681 1866
Vogue, Andrea Doria 9, 653.771

Nights

Bar Chatham, 1 Assisi 3, tr 545 318
Columbia, Gozo 3/bis, 669.9143
La Perroquet, Gozo 15, 850 5841
My Club, M. Cristina 59, 669 9596
Odeon, Pomba 7, 548 533
Tou-va, Nizza 14/C, 882.506

MOSTRE

I pretini di Nino Caffé nostalgie romane gradevolissime curiosità

Mostra curiosa e contemporaneamente estremamente gradevole alla Galleria Accademia diretta da Pietro Barsi, di via Accademia Albertina 3/e, presenti i dipinti di Nino Caffè (Alfedena 1909 — Pescara 1975) caratterizzati dalla raffigurazione di impressioni quotidiane con i *Pretini nel vento*, il *Vecchio libro* e *Al Gianicolo*. In particolare, le esperienze di Caffè sono rivalse all'interpretazione di scene che hanno come tema preferenziale le giornate dei pretini, con le passeggiate lungo i viali romani, le letture, i giochi. Di sicuro interesse sono i fogli di grafica. Fino al 28 aprile.

(r. mi.)

Nino Caffè: «Pretini nel vento»

ARTE ANTICA (C.) (via Vitta 9, tel. 515.834). Rokusai: le grandi vedute a colori
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331) Guido Bertello
ARTE 121 (Nizza, 121) L. Almone, V. Avondo, F.C. Baudoc, M. Bianchi, V. Bussalino, G. Buscaglione, M. Calderini, M. D'Azeglio, N. Cannoci, V. Cavallon, L. Defanti, C. Fellini, E. Gamba, E. Gaia, G. Guarlotti, F. Loiacono, A. Lupo, C. Magni, L. Onetti, C. Terreno, N. Marcò, F. Passera di Casalrosso, F. Petti, C. Piacenza, C. Pittara, A. Pratella, E. Reicand, A. Rossi, G. Reve, G. Sobrie, Pablo Salinas, F. Vellan, A. Vitale, G. Vitali, V. Zolla.
AVERSA (v. Carlo Alberto 34, tel. 532.667) Pittori '800.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Mostra Antologica Carol Rama promossa da Regione Piemonte e Circolo degli Artisti, sino al 23 aprile. Ore: 10-12,30; 15-19 (lunedì chiuso).
CITTADELLA 3 (v. Bertola 31). Mostra pittori, 35 artisti.
ARTI (Via dei Mille, 42 tel. 839 8605) Andy Warhol - Ladies and Gentlemen.
GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della Rocca): La nostra preparazione e migliaia di immagini incorniciate sono a vostra disposizione. Manifesti, grafica, dipinti in grandi formati.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO-ARTE E ANTIQUARIATO: 24 antiquari in un palazzo. Mostra di Manifesti formato . Via Cavour 17. Tel. 514.209. Orario: dal mediodì-pranzo 15.30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30
NOVARA ARTE (v. M. Vittoria 5) E. Dellarole. In Catalogo L. Caburi
ISTITUTO CHIAI (Via S. F. 14) Mostra personale del pittore Maurizio Giordanino. Inaugurazione ore 18.
LA CONCHIGLIA: oggi ore 17 inaugurazione mostra Francesco Merlynky - acquerelli
LA MAGGIOLINA: Alessandria. Vittorio Negro dal 15 al 30 aprile
LO SCORPIONE (Peschiera 177, tel. 537.133) Ugo Malbodi pastelli. Or 8,30-12,30 15,30-19,30.
MARCO POLO ART GALLERY (Marco Polo 29, 306.997). Maestri del '900.
MARION DUTEURTRE GALLERY (piazza Cangrano 2 - Torino - tel. 539.349): Pastelli di Giovanni Spinicchia. Orario: dal martedì al sabato ore 15,30-19,30
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: Mostra James Lee Byars, «The Palace of Good Taste», fino all'11 giugno 1989. Mostra «Piano Nobile» fino al 30 settembre 1989. Collezione permanente. Aperto da martedì a domenica ore 10-19. Lunedì chiuso. Ingresso L. 8000, ridotto L. 3000. Per informazioni tel. 956 1547.
P. M. (p.zza Hermada 4, 819 0095): Gabriella Gatti «Oggetti che ripetano i loro sogni nascosti».
PORTICI (p. Vittorio 22): Mario Buselato. Orario 15,30-19,30.
RIVOLI PALAZZO CIVICO, personale G. Franzoni. Paesaggi del Piemonte or.: 10-12; 16-19 Sabato 10-12 domenica chiuso
STUDIO FONMARMERO (v. Valperga 66 - tr 238 018): Grafica d'autore

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA (c. 595.409): Nino Caffè.
BERMAN: Adolfo Morello (1872-1922) disegni
CAVOUR - Moncalieri; R. D. Rivoira.
DAVICO: Giorgio Tonelli.
FOGLIATO: '900 Piemontese.
GALLERIA SUBSUTI (v. Juvarra 19): Enrico Paolucci
LA SUBBOLA (via Po, 9): Adami, Alechinsky, Appel, Bonalumi, Crippa, Cropera, Dova, Lindstrom, Manory, Carol Rama, Rotella, Ruggeri, Scanavino, Schifano, Turcato.
LA DOGANA - Aerti Enrx Scales.
LE IMMAGINI: Giovanni Gromo
MICRO' (p. Vittorio 10). V. Gastaldo.
NARCISO Scultura aborealtemanas.
PIERRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 52, tel. 543.393): Edouard Chappel
PIERRA CERAMICHE: Alberto Rizzi - Luce e colore.
TUTTAGRAFICA: pers.

MUSEI

ARMERIA REALE: martedì, venerdì e sabato: 9-14; martedì e giovedì: 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiusura.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica: ore 9-14; mercoledì e venerdì: 14,30-19,30; lunedì: chiusura per riposo settimanale.
MOLE ANTONELLIANA: Carlo Mollino 1905-1973, 5 aprile-30 luglio 1989. Orario: 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivi. Lunedì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione. Una significativa selezione dell'antica pittura piemontese è esposta alla Galleria Sabauda.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi). 12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARMA DI (viale . Pinerolo): orario: feriali 9-11,15; 15-17,15; festivi 9-11,15; Chiuso lunedì e giovedì. Tel. (0121) 793.139.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Galileo Ferraris 6): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 8-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. *Sale Video*: **Videomontagna tre**, programmazione a ciclo continuo; **Valcimalliana Trekking** dal 4 al 16 aprile 1989, stesso orario del Museo
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario: da martedì a sabato ore 9-18 (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.258): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visita guidata da giovani liceali. Chiuso luglio e agosto.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 15 sulle): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): feriali ore 9-12; 13,30-18. Festivi: 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000.
PA REALE - MOSTRA OROLOGI «Orologi negli arredi del Palazzo Reale di Torino e delle Residenze Sabaudo». Sino al 28 maggio. Orario: 9-14; lunedì chiuso. Visite speciali guidate venerdì e sabato ore 15 e su prenotazione telefonica 566 1512 e 566 1577

MISS ITALIA

Preselezioni al Patio si vota la più bella un rito che ha 50 anni

E' passato quasi mezzo secolo dalla prima edizione di Miss Italia. Eppure, nonostante il cambiamento di mode e costumi, sfilare sotto i riflettori e i flash dei fotografi è ancora un richiamo per decine di ragazze che puntualmente si presentano alle selezioni regionali del concorso più ambito d'Italia.

Domani sera, infatti, si svolgerà una selezione di Miss Italia, valida per la finalissima di Salsomaggiore, alla discoteca Il Patio, di corso Marcalleri 348 e organizzata dalla SGP di Zanetti e Corio di Torino.

Allo scoccare della mezzanotte, più di 30 fanciulle sfileranno sulla passerella della discoteca presentate da Beppe Cuvu, popolarissimo fra i giovani in quanto conduttore di una trasmissione musicale, *Videomix*, su Telecupole e d. j. di radio Italia 1. Sono previste due apparizioni: la prima in costume da bagno e la seconda in abito da sera. Spetterà a una giuria, composta da esperti, personaggi del mondo dello spettacolo, giornalisti e personalità varie, proclamare la vincitrice. Anche il pubblico presente in sala potrà esprimere il suo giudizio.

I premi per le prime classificate sono costumi da bagno Linea Sprint, prodotti di bellezza, collant Omsa, e un passo in più verso la possibilità di partecipare alle finali di Salsomaggiore. (n. r.)

Lacrime, emozioni. Domani riparte Miss Italia

RASSI...

La Messa Solenne a Grugliasco

Nella chiesa di San Cassiano di Grugliasco, alle 21 di questa sera, sarà eseguita «*Petite Messe Solennelle*» di Gioacchino Rossini, con il coro dell'accademia Stefano Tempia e la direzione di Ettore Moscatelli. La serata s'inserisce nella manifestazione «Aprile culturo», organizzata dalla Città grugliaschese. L'associazione è aperta a tutti i cittadini residenti a Grugliasco e a coloro che, pur non residenti, vi sono legati affettivamente. La messa venne composta da Rossini nel 1863 e fu eseguita per la prima volta a Parigi la sera del 14 marzo 1864. L'ingresso è a offerta libera, e l'incasso sarà devoluto all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro.

ROCK SHOCK

Giordy conquista Pinerolo

Stasera andiamo a Pinerolo alla discoteca Amadeus (in corso Torino 197) dove c'è la prorompente show girl Giordy affiancata dalle ballerine Emy e Crissy.

Il manifesto che accompagna lo spettacolo cita testualmente «*E' rock, è sexy, è show*», riassumendo così filosofia e contenuti dello spettacolo. Giordy — misure da pin-up: 95, 60, 90 — canta e balla, si esibisce in abbigliamento ridotto e estremamente curioso, fa mostra di una certa irruenza, salta, si ritola, incanta il pubblico e lo choca un po'. E' nata nel 1962, vanta ascendenza argentina e studi di canto e sta facendosi strada a gomitate.

GIPO!

Il recital del grande ritorno

Grandi ritorni: Gipo Farassino stasera (21,15) e domani (16) terrà un recital al Teatro Mirafiori Studio di corso Cosenza 96. Farassino torna sul palcoscenico dopo due spettacoli presentati al Teatro di Torino. I menù della serata al Mirafiori prevede un revival del suo miglior repertorio piemontese, diviso in due parti. La prima, più formale, consiste in un collage di canzoni. La seconda, più colloquiale, vedrà Gipo dialogare col pubblico ed esibirsi a richiesta con monologhi e altre canzoni. Farassino sarà accompagnato da cinque musicisti. Armando Lardi, Claudio Chiara, Pino Russo, Dino Contenti, Renato Avidano.

STAMPASERA

Sabato 15 Aprile 1989

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BACIATELLE (tel. 681 1165). Sala rossa discoteca sala blu musica Anni Ingresso con L. 10.000
AMERICA MUSIC (via Frejus 27) ore 21 Mex Negri
ARLECCHINO: ore 15.30 - 21 Rocky
CLUB 84 ore 16,30 - 21 danze e rime per tutti con Franco Orsini. Tutti i giovedì serata Disco D.O.C. Tutto ballo solo ballo
DU PARC: ore 21 Edo Punta
FONTANA: ore 15,30 liscoteca Armando, ore 21 orch. Gruppo 5.
GARDEN (tel. 655 656): ore 15,30 alle dame i nostri omaggi; ore 21 una grande serata con la nuova orchestra Appio's
LA LUCCIOLA (c. Taranto 209 - tel. 200 057). ore 15 pianobillo a passo di danza in pomeriggio libero. Ore 21 ballo misto con I Sempatici. Giovedì 20 aprile ore 21 Primavera Polegani
LE GRELLON (via Cumiana 18, Nichelino). ore 21 orchestra Les Charlottes.
LE MAME ore 21 Bal Musette, Orchestra Romeny
MASSAUA: ore 21,30 Magic Music.
PRINCIPE: ore 21 Nuova Notazza
SERENELLA DANZE (C. Francia 110 - Caselle Vidili) ore 21 orch. Stop
TANGO: ore 21 danzo
TRENZY (Ivrea) (tel. 0125/230.084): ballo liscio Vincenzo Serra.
SMERALDO Chivasso: liscio orchestra spettacolo I Pixel - Ezio Venturi
X ti Dancing - Valperga (To) ore 21 orch. I Cugini, discoteca sala privata Area 82

CAFFE' LENI - PIANO BAR (corso Vittorio 64 tel. 540.042): al piano Piero. Tutte le sere.
DA ROBY: questa sera cena con musica «Gnocchetti» romantici e festosi. Suonano Roby e i Gentlemen 337 965, 335.2603 (R.S.).
LA FAVOLA NIGHT CLUB - Candiolo (tel. 864 3434) ore 22
Ristorante Pizzeria - Pinerolo (tutti i giorni cena danzante con orchestra dal 74.115 - 58 626
MY CLUB - PIANO BAR (v. M. Cristina 98, tel.), tutte le sere (R.S.).
REVE' - PIANO BAR-DISCOTEQUE (via N. Fabrizi 71 - tel. 740 080) tutte le sere. Prenota la tua festa personalizzata (chiuso mercoledì)
NEW PARADAIS - BIRRERIA VIDEO PUB (fr. Cinzo 114 - S. Carlo Canavese, tel. 920.58-4) Giovedì Gennaio - Sandro Piccu Group Jazz
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348). tutte le sere dalle 22-4,30
S. GIORGIO - Ristorante-Danza-Valentino: La Perla a Torino
TOUT-VA NIGHT CLUB (via Gaudenzio Ferrari 6 ang. via Nizza 14, tel. 882.809) tutte le sere stop-lease e alle viene ore 22.30-4.30 Serata internazionale (mercoledì chiuso)
TRILUSSA: l'ottavo del Vip (solo ballo tel. 514 495-568 1466)

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: I concerti della domenica. Vendita biglietti per il Concerto di 16 aprile al Teatro Regio. Montserrat Caballé, soprano; Miguel Zanetti, pianoforte. Musiche di Gaspariny Giordano, Marcello, Puccini, Respighi, Massenet, Moniot, Turina. Ingresso lire 15.000 (ingresso ridotto lire 10.000)
TEATRO REGIO: Il cimitero dei pigiami e delle quote di abbonamento del Turno B relativi alla recita del opera **Manon** del 13 aprile vengono per eccezione e per cortesia presso la Biglietteria del Teatro Regio fino al 25 aprile (Gianni Bigiattaio Teatro Regio tel. 011/8815.241/242 (lunedì 24 chiuso per turno; martedì 25 festivo)
AGNA 400 / IL GRUPPO DELLA ROCCA: Questa sera ore 20,45 il Gruppo della Rocca in **Il racconto d'inverno** di William Shakespeare, regia di Guido De Monti.
Ultime due repliche. Dal MAV, la Cooperativa Teatro porta in **Una visita inaspettata** di Copi, regia di Cherif. Prevendita e prenotazioni presso T. Adua, h. 15,30 19. Tel. 248 2276/207.871
IL TEATRO STABILE ore 20,45 la Piccola T. del T. Stab. di Catania presentano: Turi Ferro in **Il Gallo** di T. Kopch da «Il gallo Antonio» di Vitaliano Brancati. Con Ida Carrara, regia di Lamberto Puggelli. Spett. in abbonamento del TST, tel. 557 6248. Ultimi due giorni.
ALFIERI: si prenota per gli spettacoli del TST e spettacoli per le scuole «Il Teatro dei burattini» Ird. tel.
AMBRA TEATRO / ASSEMBLEA TEATRO (Via Cherio delle Rose, 77) Rassegna «Scrivo & Teatro 88» Città di Torino - Assessorato Istruzione. Dal 17 al 21 aprile, ore 10 il Giardino in **Stanza con bagno.** Per inf. 771.0225 - 741 3127.
ARALDO / TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3, tel. 331.764) Questa sera ore 21 (5 Dizziacs Theater Company presenta **The Western** di e con Stewart Arnold, Catherine Otey, Rupert Raison, tutti i prod. ore 16-19 chiusi lunedì.
CABARET VOLTAIRE: stasera ore 21, al Teatro Juvarra (via Juvarra 15) Serata di Teatro Mobile con **Lezioni de Tenebre** di Roberto Cacciapaglia con Giuseppe Zambon e **SuSade** di e con Federico Odling e Stefano Gandolfo. Info e prom. al Cabaret Voltaire 541 406 - 431 780
CARIGNANO/TEATRO MOBILE: ore 20.45 il Teatro Stabile di Torino presenta **Mirra** di Vittorio Alfieri con Ottavia Piccolo, Remo Girone, Anna Bartolucci, Daniela Rocca, Hossein Taheri. Regia di Luca Ronconi. Spett. in abbonamento del TST tel. 537 6246.
CITTA' DI TORINO - Assessorato alle Gioventù - Ufficio A.P.R.I./Compagnia Stilema: Convegno **Le età del teatro - Adolescenza.** Due giornate di studio per coloro che usano o intendono usare il teatro nel rapporto con gli adolescenti. Torino, 15 e 16 aprile, Teatro Freguglia. Per informazioni tel. 659.667
COLOSSEO TEATRO si prenota per il concerto di **Fausto Leali** di martedì 18 aprile ore 21. Prevendita Cassa Teatro ore 13; 15-18. Tel. 699 0034
GARYBALDI TEATRO - Il caffè di Claudio Montagna! tutte le sere dalle ore 20,45 alle ore 24 Claudio Montagna ed i ragazzi del Laboratorio del caffè presentano **Il caffè.** Per prenotazioni (consigliate) ed informazioni: Teatro Settimo tel. 801 1740.
GARYBALDI TEATRO! Venerdì 14 e sabato 15 aprile alle ore 20,45 Giovanni Moretti, Teatro del Mediterraneo presenta lo spettacolo **Il pane di molti forni.** Il Garybaldi Teatro è a Settimo Torinese in via Garibaldi, 4. Per informazioni e prenotazioni: Teatro Settimo tel. 801 1746
GIANDUJA LUPI: oggi e domani ore 16 **Fiabe, giochi e marionette** con le Marionette Lupi. Visita al museo. Per isole scolastiche tel. 330 238
MIRAFIORI STUDIO (C. Cosenza, 96 tel. 359 636-060.703) Questa sera ore 21,15 e domani ore 10,30 **Recital di Gipo Farassino.** Canzoni e monologhi comici piemontesi. Prenotaz. telefoniche e alla cassa del teatro, orario 10-12; 16-20
NUOVO: Domenicale di danza: domani ore 10 Compagnia di Danza Teatro Nuovo con Andrè De La Roche e Mirta Pilé; secondo appuntamento dei saggi de **La tua danza** iniziativa dell'Assessorato all'Istruzione del Comune di Torino si collegherà con il Teatro Nuovo - C. d'Azeglio 17.
SALA VALENTINO: stasera ore 20,30, domani ore 16 Dolceacqua Teatro presenta **Il Mandragola** di N. Machiavelli, regia di A. M. Tosco. C.so G. Azeglio 17. Ultimi due giorni.
TEATRO ERBA-ODEON (via Cardinal Massaia 104, 883 611) ore 21,15 spettacolo sul poeta russo **Majakovskij** recitato e cantato da Giuseppe Cornelio e Nanni Salamone. Inf. e pren. 83
TEATRO MATTEOTTI Moncalieri: I concerti aperitivo della domenica mattina: domenica 16 aprile ore 10,45 Roberta Cominetti pianoforte. Musiche di Beethoven, Debussy, Ingresso L. Intero. Corso di Moncalieri, tel. 6541.518
TEATRO DI TORINO: Compagnia di Danza con Loredana Furno e Jean Pierre Martin; stasera ore 21, domani ore 16 **Le nozze d'Aurora - Romeo e Giulietta - Suite Minkus.** Prom. e infor. 795 800

Dizziacs: musica e mimo Le arie della Caballé

The Western +8

Il Teatro dell'Angolo presenta stasera e domani alle 21,15 le ultime due repliche di *The Western* messo in scena da The Dizziacs Theater Company al Teatro Araldo, via Chiomonte 3/a. Lo spettacolo, di e con Stewart Arnold, Catherine Otey, Rupert Raison, tutti i generi per i quali i Dizziacs sono famosi, mimo, mimica, maschere e melodramma. E' la storia di fuorilegge cattivi, donne cattivissime, di enorme stupidità di fronte al pericolo. I tre allievi di Lecoq interpretano tutti i personaggi del vecchio West: cowboys, indiani, giocatori d'azzardo, prostitute e missionarie. Prenotazioni, tel. 331784.

Al cinema con i figli !

Secondo week-end di Tutti insieme appassionatamente (al cinema con i figli), la rassegna che riunisce le famiglie, le fa uscire, discutere e divertire per la modica cifra di 3.000 lire a persona. Il menu tiene conto a grandi linee delle esigenze degli spettatori di anni tre: *Cenerentola* all'Odeon di via Vendita 8, alle 15,30; *Miracolo sulla strada* di Matthew Robbins, Usa 1987 (singolari personaggi difendono ad oltranza un vecchio stabile che deve essere distrutto), oggi al Selene di corso Belgio 53, ore 15 e 17; *La storia fantastica* di Rob Reiner, Usa 1987 (cavalieri buoni e principi cattivi), al Fortino di via Cigna 47, domani alle 10,30.

Hiroshima oggi e domani +7

L'Hiroshima di via Bellfiore 24 risolve settimana dei musicofagi più affamati. Stasera, secondo concerto band torinese Negazione, attiva nel 1983 e con un'intensa attività live (100, ormai, in tutta Europa) alle spalle. Il gruppo non gradisce definizioni. Al massimo, si può dire che il musico del Negazione è assimilabile all'hardcore, ed estremizzazione del punk. Belgio e Olanda li aspettano. Domenica arrivano dall'esplosiva (parlando di rock) Seattle i Mudhoney, una delle migliori promesse del nuovo rock americano, legati all'hard con sonorità dal Led Zeppelin ai Punk; Anni '80.

Blake & Wordsworth +7

Continua alla Cappella dell'Oratorio della Chiesa di San Filippo, via Maria Vittoria 5, *Un breve viaggio nella letteratura europea dell'800* intrapreso dal Gruppo Artisti Associati. La tappa di stasera (ore 21,15), *Come parlare al vento*, è dedicata ai poeti inglesi Blake e Wordsworth, attori Marco Andrioletti, Mary Giaratano, Maria Gioia, Lucia Jacona, Paolo Luparello, Raffaello Miniero e il regista Paolo Trenta presentano: *L'occhio del poeta rivolto all'infanzia: un ingenuo fanciullo ispiratore, i bambini in balia degli adulti e vittime innocenti della società, il fascino del candore infantile, una dolce ninna*.

Montserrat Caballé al Regio +9

Domenica mattina memorabile (dalle 10,45) al Regio con un recital del soprano spagnolo Montserrat Caballé accompagnata al pianoforte da Miguel Zanetti. Il programma comprende arie da camera e tratte da opere di autori dal al '900: *Lucia d'Amanti* di Gasparini, *Caro mio ben* di Giordani, *Il mio bel foco* di Marcello, *Calma o caro* da La Vestale di Pucitta, *Di tanti palpiti* da Tancredi di Rossini, *Elegie, Chérubin, Enchantement* e *Ouvre tes yeux bleus* di Massenet, *Morrò* e *T'ho rivedata* di Alberto Conciòn de cuna e *Tu pupita es azul* di Turina, *En el pinar* e *Coplas de curro dulce* di Obradors. Biglietto lire 15.000

BALLANDO

di Sandro Rivera

C'è un nuovo Paradiso, in strada Corio è sabato sera, sale la febbre musica per sognare, decibel per saltare

STUDIO
Berate «Peccatorium» discoteca di via Nizza 32 alle 22. Domani, alle 22, «Double Trash» e brani musicali «Fresh & Trendy».
TUXEDO
Nella disco di via Bellfiore 5, oggi alle 22,30 «Ritmo Tropical»: zouk, afro, reggae e salsa con Costant Ehul & Poems. Domani alle 15, è di scena «Schwarz» presentato da Wilmer Wayne. Mentre l'appuntamento notte il con «Schizz night» by Cric e Croc.
LE LIBELLULE
Sono i trasformisti che si esibiscono discoteca Charming Club di via Principessa Clotilde 82, alle D.j. Claudio. Domani dalle 22 rock americano, australiano e brani beat e garage. I video sono proposti da Max e Mauri.
ANNI 50
Revival al Tuxedo di via Bellfiore 5 in Angelo. Ore 22. Ingresso 15 mila lire.
CONCERTO JAZZ
Giovanni Grimaldi e Sandro Picco Group suonano Video Pub «New Paradise» strada Corio 114, a San Carlo Canavese, alle 21,30.
RITZ
Musica per intenditori discoteca di San Massimo.
Anna Cerocchi presenta musica «per sognare» al circolo di via Modena 65/a. Domani rock con Damsalo e Pussle.
FUSION
Concerto dei Lingy nel locali de la Contea, in Quinti- Sella 132, alle 21,30 circa.
HIROSHIMA
via Bellfiore 24 stasera concerto dei Negazione. Quindi performace di Paolone. Domani arrivano da Seattle, Usa, i Mudhoney.
SCAMBIADISCHI
Alla mostra del usato e da collezione, in piazza Solferino, alle 15,30 nella Pagoda Zeling proiezione di «Glass Spider Tour» di David Bowie (si replica alle 19,30). nell'area spettacoli concerto degli Ophelina (sinthetic rock). Alle 17,30 proiezione video «Rattle & Rum» degli U2 (si replica alle 21,30 con due video inediti). Mentre alle 18 nell'area spettacoli ci sarà il concerto dei I Figli Guttuso (rock demenziale). Domani alle 11 il video musicale The revolution live. Alle 15,30 «Bruce Springsteen live» (si replica 10,30). Alle 18 nell'area spettacoli è previsto il concerto degli Electric Faith mentre alle 21,30 gli ultimi video sono inediti: si tratta dei Pink Floyd-New York 1987.
DA GIAU
Gianni Mannucci presenta il consueto appuntamento «Stomping circolo di strada Castello Mirafiori 348. Ore .

TACCUINO - DA FARE, DA VEDERE

Stranieri a Torino: come accoglierli. Un convegno Le Donne di oggi attendono chi ha voglia di parlare Il San Paolo parla di cosmesi: una storia millenaria

I MINIMI
Per la Pro Cultura Femminile (via Accademia Albertina 40), alle 17, incontro con il teatro parlato: *Non ti pago* di Eduardo De Filippo.
GARYBALDI TEATRO
Ultima recita alle 20,45 di *Il pane di molti forni* di Alfonso Cipolla con Giovanni Moretti. Prenotazioni, 8011746
GRUPPO DELLA ROCCA
Ultimi due giorni di *Il racconto d'inverno* di Shakespeare Teatro Adua, corso Giulio Cesare 67.
PILODRAMMATICA
Il gruppo Il Ribaltino presenta Il Piccolo Valdocco, via Salerno 12. Stasera alle 21, *C'è una macchia in paradiso*.
MUSICA OCCITANA
A Roure, località Talmon (Centro Sociale), alle *Verd é Blu*, musica della tradizione occitana in Guascogna.
UOMINI DONNE CITTA'
Si conclude oggi pomeriggio il convegno organizzato dagli Istituti storici della Resistenza del Piemonte sugli amministratori e fondazione dell'Italia repubblicana. Palazzo Lascaris, Alfieri 15.
STRANIERI
Prosegue fino a domani mattina a Villa Gualino il convegno di Magistratura Democratica su *Stranieri extracomunitari tra accoglienza e rifiuto alla soglia*.
LIBERE DALLA VIOLENZA
Riprendono alle alla Sala del Cento, via Real Collegio 30 a Moncalieri. I lavori del convegno *Libere dalla violenza. Per una cultura del rispetto* organizzato da Spazio Donna e da Donne Oggi
SCAMBIADISCO
Prosegue in piazza Solferino la prima Mostra del disco usato e da collezione.
PRO NATURA 1
Alle 16 al San Giuseppe, via Andrea Doria 18, Giulio Bolognia presenta due film a soggetto naturalistico.
PRO NATURA 2
Domani, 8a passeggiata nel verde. Cura di osservazione alla riscoperta natura, storia e architettura nel Feudo di Sambuy (San Mauro). Informazioni, tel. 512789.
CA NOSTRA-MUSICA
Giuseppe Campagna presenta e commenta brani da *La forza del destino* di Verdi. Alla sede dell'associazione, via Pomba 14 bis, oggi alle 16.
PASSEGGIATA
Domani, con ritrovo alle 9 in corso Maurizio angolo via Napione, passeggiata alla scoperta di Torino organizzata da Ca Nostra: *Primavera sulla Rive Gauche del nostro fiume. L'altra sponda del Po e i suoi ricordi*.
SCRITTORI
Alla Libreria Luxemburg, dalle 15 alle Stefano Jacomuzzi è a disposizione pubblico per conversare e consigliare letture.
DONNE DI OGGI
Domani, dalle 5 alle 20, invito a chi si sente solo in via Bertolotti 1. Al piano c'è il maestro Charly.
MONUMENTALI
Nella sede via Napione 2, la Società piemontese di archeologia e belle arti presenta una conferenza su *Architettura dei Giardini e parchi monumentali in Piemonte*.
COSMESI
Il Pannunzio organizza oggi alle 17, all'Istituto Bancario San Paolo, via Lagrao 15, una conferenza Giuseppe Zina su *L'arte della cosmesi da Cleopatra ad oggi*.
MARVIN
I possessori di apparecchi fotografici Hasselblad, Contax, Yashica, Minox, Chinon e Vivitar possono sottoporre (solo oggi) gratuitamente la loro attrezzatura ad un checkup.

UN LIBRO dello psicanalista Adalberto Bonecchi contesta le tesi di Alberoni e pone nella vicenda amorosa l'accento su tre elementi: sapere, consapevolezza e gioia

L'amore, che cos'è? E' subito polemica fra i sommi esperti

Si intitola «La via dell'amore» il libro che, per le edizioni Tranchida, lo psicanalista Adalberto Bonecchi ha scritto, contestando le tesi di Alberoni — innamoramento come nascente con il relativo apporto «rivoluzionario», invece, amore quale stabilità «istituzionalizzata», almeno dal punto di vista psicologico se non proprio da quello legale — e proponendo la propria interpretazione.

Bonecchi, che è membro dell'«Association for transpersonal psychology» e collabora anche a riviste specializzate italiane e straniere, individua «*tre effetti della relazione amorosa: il sapere, la consapevolezza e la gioia*». Il primo, spiega, rientra nella dimensione dell'acquisibile e del partecipabile: «*Nella relazione con il partner ognuno di noi viene a sapere qualcosa a molteplici livelli, dallo scambio di informazioni quotidiane alla coscienza del proprio essere uomo o donna in rapporto alla radicale differenza dell'altro. Solo dicendo "Tu sei la mia donna" posso affermare poi "Io sono un uomo". Ogni tentativo di fondare il proprio essere, uomo o donna, non [illegible] partner, ma per così dire su caratteristiche proprie è fallimentare*». Ma non è affatto detto, anzi, che il sapere sia efficace, cioè provochi mutamenti nell'agire. Una frase ricorrente è molto significativa: «*Sì, lo so, ma...*». Il sapere, afferma Bonecchi, non porta ad agire di conseguenza, non lucida di per sé. Per incidere esso deve divenire consapevolezza. E' questa «*il sapere che opera, provoca, agisce. Non nella dimensione di ciò che dovrebbe essere, ma di ciò che è. E mentre possiamo [illegible] in giro sbandierando sapere, la consapevolezza non possiamo mostrarla, non si mostra a parole, quanto viene vissuta*». Sovente, la consapevolezza viene acquisita attraverso un trauma: è qualcosa di reale «*della dimensione della carne e delle cose*». Terzo effetto di una relazione amorosa, la gioia, che «*non è della dimensione dello straordinario, se non per lo straordinariato ogni momento*».

L'autore richiama a questo punto certi testi zen, i quali pongono l'accento non su esperienze che trascendono il quotidiano, ma proprio su quanto sia meravigliosa ogni singola attività di una normale giornata. Lo zen, prosegue, «*è proprio una pratica che porta non tanto al raggiungimento delle aspettative, quanto alla loro esplorazione. E' noto che nello zen si sostiene che se prima dell'inizio della pratica, una montagna è una montagna, durante l'apprendimento essa diviene qualcosa di straordinario, mentre dopo l'illuminazione ritorna semplicemente una montagna. Lo stesso accade nella Via dell'amore: il partner è semplicemente il partner, senza le aspettative e le illusioni che esso sia qualcosa di diverso*».

Temi che spesso ricorrono nel libro, la monogamia coatta e l'amore/passione. «*In nessuno dei due casi*», afferma Bonecchi, «*vi è consapevolezza, infatti, nella monogamia coatta la paura dell'agire è all'esterno, in una legge divina o umana affermata più o meno violentemente. La monogamia coatta è triste, perché in essa ciascuno dei due ha perso la radice del proprio agire, che si è così ridotto a non compiere determinati atti. E' questo qualcosa di estremamente faticoso, quanto gli elementi della coppia vivono completamente scissi dal proprio [illegible]. Infatti, come ha dimostrato De Rougemont, l'altra faccia della monogamia coatta è l'amore/passione, [illegible] il quale è ben centrata l'immagine dell'essere trávolti, cioè proprio del vivere agli antipodi della consapevolezza*».

La conclusione? Abile e libera come di chi con la psiche umana ha dimestichezza ed esperienza: «*Non ha alcun senso, salvo che nella cultura immaginaria, l'affermare "Io [illegible] sarò o non lo sarò fedele". Perché preferire l'agire prima conoscere i termini della relazione? O meglio: [illegible] relazione è tale perché in ogni momento si possono avere previsioni, ma non certezze*». E «*Il vero segreto non [illegible] nella scelta fra matrimonio e passione, fra tranquillità o sorpresa. Il vero segreto è che ognuno di noi, vivendo, stabilisca la sua Via dell'amore: come nel taoismo, la questione non è tanto nel decidere tra lato soleggiato e [illegible] della collina, ma nel saperci vivere tra i due a seconda della stagione*».

Gli innamorati di Peynet, forse i più celebri di una vasta letteratura. Si amano sempre, non invecchiano e non hanno problemi psicologici

«Due cuori e una capanna» ma le opinioni sono tante...

E a questo punto, premettendo che in alcuni millenni si sta cercando — [illegible] riuscirci — di dare una definizione di amore, abbiamo interrogato alcune persone. Questa volta, per fortuna, gli «esperti» rimangono fuori: perché, in questo campo, esperti lo siamo tutti e non lo è nessuno.

Amore, partner, monogamia, fedeltà, passione: secondo voi cosa significano?

Alfredo Somoza, antropologo: «Distinguerei l'impulso naturale [illegible] in vero l'altro sesso dal modo in cui quel rapporto sarà poi eventualmente vissuto. Questo dipende da una serie di condizionamenti culturali diversi a seconda delle varie civiltà. L'istituto del matrimonio ha due funzioni. [illegible] un [illegible] circa la paternità (che è stato a mutare uno delle principali funzioni della coppia), dall'altro creare una base stabile anche economicamente per la crescita dei figli. Per esempio, il comprare la moglie significa anche risarcire la sua famiglia per la perdita di un componente, così come il dote si configura quale contributo materiale concreto al nucleo familiare che si sta costituendo. E' molto recente, e tuttora limitato a una parte di mondo, la scelta autonoma e reciproca dei coniugi; per secoli e secoli, all'incombenza hanno provveduto le famiglie. Dall'inizio del nostro secolo, l'occidente cristiano ha guardato il matrimonio anche in senso critico, parallelamente è andata aumentando la quantità di unioni libere. Assistiamo, nei nostri stati, a un modo di vivere ch'è a metà fra le grandi libertà degli anni '60 e il [illegible] ai valori tradizionali (tendenza, questa, favorita anche dal terrore del contagio Aids).

«L'unica novità vera sta nel decidere di vivere insieme [illegible] fare figli, viene a [illegible] care il principale scopo della coppia, e, con esso, perde di valore la fedeltà intesa quale assicurazione di paternità. Di conseguenza, anche la monogamia entra in crisi. D'altra parte sia questa che la poligamia sono adeguamenti a determinate esigenze sociali, a rapporto pure [illegible] equilibri demografici. Oggi per esempio nascono più donne che uomini; se questa tendenza si confermasse per altri 30/40 anni si instaurerebbe la poligamia. All'inverso, situazioni del genere esistono già in più d'un Paese: in India, fra il popolo dei Toda, nascono abitualmente più maschi: una donna ne sposa 3 o 4 tutti insieme, e a turno convive con ognuno di loro. Nelle isole Marchesi si usano matrimoni di gruppo: 5 o 6 coppie che si scambiano i partner e vivono nella stessa casa, la paternità viene attribuita al clan».

Gabriella Ficcelli, cardiologa, consulente del Coni, ricercatore universitario: «Dal punto di vista medico, si dice che c'è una stagione dell'amore, l'essenziale [illegible] sarebbe non tanto l'oggetto del sentimento quanto la predisposizione, in un determinato periodo, del [illegible] che ne innamora. La stagione è sicuramente l'adolescenza, primavera della vita, [illegible] particolarmente questo può accadere davvero a qualsiasi età. Possono essere infinite, e le più diverse, le ragioni che fanno scattare quel particolare [illegible] d'animo "recettivo": per esempio, la soddisfazione per avere trovato o cambiato lavoro, per essere riusciti a lasciare la [illegible] dei genitori mettendone su una propria, per avere riacquistato la salute dopo una malattia e [illegible] avanti. Purtroppo, la possibilità [illegible] di selezionare il partner giusto è molto ridotta, rispetto alla pienezza emotiva di cui in quel momento si gode. Nei fatti, la cerchia è [illegible]stanza ristretta, soprattutto nei piccoli centri; non solo, ma anche i classici "amori sbagliati" sono probabilmente spiegabili con il fatto che i relativi incontri sono capitati in un determinato periodo e non in un altro.

«Che la passione, di per sé, sia qualcosa di inesorabilmente soggetto ad esaurirsi, si sa da sempre. Generalmente, i matrimoni fondati sulla passione durano pochi mesi. Ben di più quelli ragionati, organizzati, ponderati. C'è una ragione: oggi l'amore significa — oltre alle cariche ormonali — affinità intellettive, interessi comuni, saperai divertire insieme, scegliere gli amici con gli stessi gusti e criteri, scambiarsi opinioni e consigli sui rispettivi lavori. Significa anche essere capaci, uomo e donna, di scegliersi reciprocamente e di vivere un rapporto alla pari. Una volta non era così: principetti e duchessine vedevano la vaga donzella e il bel boscaiolo e si "innamoravano". Mano nella mano e occhi negli occhi. La favola di Cenerentola è di una stupidità e di una banalità uniche. In più, un tempo l'equilibrio era assicurato dal predominio maschile: lui comandava e lei obbediva e quanto meno lo assecondava.

«In questi termini, moderni, la fedeltà non è più un'imposizione ma diventa un traguardo. Quando con una persona stai bene, ti appaga, non hai desiderio di cercarne un'altra: il sogno più ambizioso che si può fare quando inizia o sussiste un rapporto».

Herman Vahramian, editore: «Molti pensano che dovunque si veda il cielo sia azzurro. Il fatto è relativo. Quel che bisogna sempre tenere presente è che non esistono bacchette magiche per risolvere angosce, nevrosi, e rapporti interpersonali duramente provati dalla realtà di un rapidissimo cambiamento sociale. I fatti socio-culturali sono e rimangono fondamentali. L'esquimese il quale mette la moglie nel letto del suo ospite come segno più tangibile di ospitalità squisita, e la lapidazione dell'adultera che tuttora fa parte dei codici penali di alcuni Paesi musulmani, potrebbero essere due esempi estremi per illustrare la difficoltà di muoversi in un campo dove l'umano si dibatte nella globalità. Dovunque oggi ci trovi: attanagliato in un passaggio dalla società industriale a quella post-industriale nei paesi europei, e dalla società agricola a quella [illegible] nel [illegible] mondo».

Marina Piatti e Oscar Fonti, pittori: «Da ragazzi, ci raccontano un sacco di favole: turbamenti d'amore e l'amore con la "a" maiuscola o minuscola. Ti decantano i partner principi con regni e subito si inventiscono [illegible] i "due cuori e una capanna". Ti esaltano passioni sconvolgenti e fedeltà eterne e poi ti parlano il trasporto e la bellezza delle sofferenze d'amore [illegible] intensamente che quasi ti convincono. Così, una volta adolescenti — occhi grandi e chiari ma [illegible] per cuore conforto come antico olivo — ci incamminiamo con tanta confusione in testa verso il sentimento dorato.

«Nella realtà, con lo splendido incantatore sembro di vivere quotidianamente su una bilancia della quale si cerca di controllare l'equilibrio sempre pronto a fare dispetto. Un equilibrio composto di alchimie segrete, cercate, riconosciute, scelte nell'inconscio e nel razionale. I fatti d'amore sono così individuali, ogni situazione e ogni giorno riservano incognite; le risposte diverse sorprendono spesso perdino chi le dà. E, poiché tutto è anche il [illegible] esatto contrario, uno di noi è d'accordo e l'altro no. Forse».

Jo Doumbé (musicista) e Brunella Bigi (impiegata): «Fondamentale, per una vita a due, l'avere una visione comune delle cose, condividere gli stessi valori. Il rapporto sessuale conta per il 50%: il resto è dialogo, compagnia, scambio. E questo tra noi esiste, pur se arriviamo da continenti diversi, uno dall'Africa e l'altro dall'Europa. Fortunatamente abbiamo anche viaggiato molto entrambi.

«Poi c'è il problema gelosia, inevitabile quando si ama. Un musicista, per esempio, deve spostarsi molto sovente, e il lavoro è ufficio non consente di prendere vacanze ogni volta in cui lo si desidererebbe. Per evitare malintesi e "crisi di possesso" è indispensabile anche una grande stima reciproca, un profondo rispetto. Una coppia è come una casa: se le [illegible]menta sono [illegible] sistemate bene, regge indenne agli inevitabili momenti di tensione. Certo, le aspirazioni vanno continuamente ridimensionate e adattate alla realtà: per esempio a entrambi piacerebbe tanto una grande famiglia, del genere patriarcale, con tanti figli. Ma oggi è impensabile. Abbiamo un bambino di pochi mesi, al massimo ne daremo un fratellino o una sorellina, ma non è sicuro neppure questo».

Servizi di
Ornella Rota

Barros (sopra). A destra De Agostini e Laudrup: il danese, infortunato, potrebbe saltare il match con il Pisa

JUVENTUS

Gli uomini di Zoff sono pronti a ripetere la bella prova di Napoli

DE AGOSTINI

«Contro le squadre deboli perdiamo la concentrazione che abbiamo con le grandi»

Il Pisa vittima designata per dimenticare Lecce

[illegible] finita addirittura 4 a 1 per la Juventus, all'andata: il [illegible] era stato sotterrato e il neonato mito della Juventus che «prende qualche gol di troppo ma ne segna sempre [illegible] più degli altri» già vissuto ai bei tempi del trio Bonipertl-Charles-Bivori aveva trovato nuovo vigoroso alimento. E con [illegible] quelle stesse — giustificate — ambizioni che ora, a quattro mesi di distanza, sembrano appartenere addirittura [illegible] un'altra epoca.

«Io mi ero infortunato la domenica precedente — racconta De Agostini —. Quindi non giocai. Però vidi la partita dalla tribuna. Andando subito in vantaggio costringemmo il Pisa a scoprirsi e in contropiede vi fu facile andare varie volte a bersaglio. E' difficile che anche domani le cose [illegible] vadano altrettanto bene».

Infatti, insieme con le succitate ambizioni, anche il gioco, della Juventus, ha subito un drastico ridimensionamento. [illegible] ancora stati momenti esaltanti, come la vittoria al San Paolo, [illegible] puntualmente seguiti da scoraggianti scivoloni come quello di domenica scorsa a Lecce. «Credo che alcuno sia proprio questo, il nostro problema [illegible] principale — sottolinea il centrocampista-difensore bianconero —. La mancanza di regolarità, l'alternare [illegible] buone prestazioni con altre disastrose. Secondo me è un fatto di testa: contro squadre teoricamente più deboli non sempre riusciamo [illegible] a mantenere quella concentrazione che invece troviamo automaticamente contro avversari di rango. E non credo possa trattarsi di motivi tecnici, perché se siamo all'altezza della situazione contro le forti dovremmo esserlo anche contro le deboli».

Molti, però, vedono una delle ragioni della deludente stagione bianconera nel rendimento nettamente [illegible] sotto delle aspettative da parte di alcuni uomini su cui [illegible] faceva particolare affidamento. Zavarov, ad esempio, campione di caratura indiscutibile [illegible] che nel nostro campionato non è ancora riuscito a rendere secondo le proprie possibilità. «So di dire [illegible] frase fatta — premette De Agostini —. Ma si vince in undici e si perde in undici. Io, come giocatore, è logico che difenda i compagni, ma la causa delle nostre difficoltà credo che siano tanti problemi messi insieme, non il rendimento di un singolo uomo. Proprio per quelle ragioni cui accennavo prima, poi, la nostra è una squadra difficile da gestire: ci sono tanti elementi votati all'offensiva e il gioco è magari spettacolare, ma si può anche finire sconfitti».

De Agostini sottolinea senza timore pregi (passati) [illegible] difetti (presenti) della propria squadra, ma non si fa problemi nello spiegare qual [illegible] il suo personale parere in proposito. «E' chiaro che giocando in quel modo qualche problema c'era — spiega — ma giocavamo bene e divertivamo, e con una squadra come questa era giusto correre qualche rischio, forse. Il guaio è che tutti si [illegible] messi a dire che prendendo troppi gol potevamo fare una brutta fine e allora abbiamo finito per spaventarci anche noi. Il fatto di trovarci subito tagliati fuori dai grossi traguardi, poi, non ci ha certo dato una grande carica. Fino alle partite con [illegible] Fiorentina e l'Atalanta siamo andati bene, poi quelle [illegible] sconfitte immeritate al novantesimo [illegible] hanno fatto passare dal ruolo di terza forza del campionato a posizioni ben più arretrate».

Ma adesso c'è ancora l'opportunità per ribadirlo quel ruolo. Il terzo posto è perfettamente [illegible] portata della squadra di Zoff, a patto però che non si ripetano cadute di concentrazione del tipo cui accennava [illegible] Agostini com'è accaduto a Lecce. A incominciare [illegible] domani contro il Pisa. «Mi auguro proprio di [illegible] — afferma deciso il giocatore bianconero —. E non lo credo, vendo [illegible] una brutta sconfitta e vogliamo reagire per dimostrare che la [illegible] Juve è quella che quest'anno si è vi[illegible] solo qualche volta, non quella di Lecce».

Giorgio Destefanis

I GRANATA A VERONA

Da Sala al presidente ci credono tutti «Toro capace di far punti anche in trasferta»

La vittoria sulla Roma e l'esplosione di Muller hanno portato ottimismo e il tecnico insiste sull'esigenza di fare risultato anche fuori casa

Claudio Sala

Dopo un po' di tempo, tutto diventa nuovo nel mondo del calcio. La staticità non è di casa: qualsiasi calciatore, dopo [illegible] stato bistrattato, può improvvisamente essere coperto di allori. Non troppo tempo fa, ed in ambienti molto vicini [illegible] squadra, i tre acquisti stranieri del Torino venivano definiti con una gran dose di sarcasmo «*I tre cavalieri*» Adesso, di cavalieri [illegible] ce ne sono due. Ed anche questo è tutto da vedere. Il terzo, Muller, è di[illegible] «*la pantera*» e sembra destinato ad essere il protagonista del prossimo mercato calcistico.

«*Ma non lo cederò, voglio fare il Torino grande!*» tuona il presidente Borsano. Insomma, quello che era all'inizio sembrata una campagna acquisti sciagurata si [illegible] rivelando males male, di certo superiore [illegible] più [illegible] aspettative.

Un particolare, però, non può essere dimenticato: il Torino, quando gioca in trasferta, è una frana. O almeno: ainora è stato una frana. Come bottino complessivo, nel corso delle gare di campionato sinora disputate, i granata possono vantare una vittoria (contro la Roma) ed un pareggio (contro la Lazio). Molto poco, e si può [illegible] che la capitale è stata di manica molto larga.

Adesso, pensa un rinfrancato Claudio [illegible] è ora [illegible] raccogliere punti a tutti i costi, cominciando [illegible] domenica prossima. Dice l'allenatore: «*Ho sempre avuto fiducia in questa squadra e l'ho detto in molte occasioni. Daremo altre soddisfazioni ai nostri inarrivabili tifosi, ne sono sicuro*».

E gli altri due stranieri granata, da parte loro, ribadiscono. Dice Edu: «*Il fatto che Muller stia andando bene [illegible] soddisfazione anche a me. Spero di imitarlo al più presto. Sinora non ho fatto bene come avrei voluto ma mi rifarò. Spero di giocare domani contro il Verona per far vedere quello che valgo. E, [illegible] gioco, ci riuscirò*».

Insomma, ecco [illegible] squadra con un gran desiderio di cambiare rotta e di cominciare a giocare con maggiore praticità. Il Verona, [illegible] que, sono preparati al peggio ed hanno [illegible] gran paura di Muller, l'uomo che trova il gol con irrisoria facilità, perlomeno di questi tempi. «*Io non credo di essere cambiato improvvisamente. Semplicemente le cose [illegible] son messe a girare per il verso giusto. I miei problemi [illegible] ambientamento dovrebbero essere risolti, ora mi sento di giocare [illegible] piena tranquillità, che è certamente la cosa più importante*».

Ecco quindi una squadra che ha cambiato improvvisamente volto e potrebbe cominciare [illegible] ottenere risultati non [illegible] neppure [illegible] caso di dirlo, però Claudio Sala, con la sua calma e modestia, ha svolto ainora un ottimo lavoro. Speriamo [illegible] lui, [illegible] per quanti [illegible] vicini al Torino, che la stagione [illegible] un [illegible] positivo coronamento. Il che significa allontanare al più presto lo spettro della serie B.

Borsano: «*Quando ho preso il Torino sapevo a quali difficoltà andavo incontro. [illegible] lotteremo fino in fondo ed otterremo il risultato che tutti noi ci auguriamo*».

Cominciando da domani [illegible] campo di Verona? «*Me lo auguro davvero. La squadra c'è e mi sembra che abbia ripreso fiducia. Spero proprio che riesca ad ottenere un risultato positivo*».

Beppe Bracco

Edu vuol riscattare a Verona la brutta prova sostenuta contro la Roma

Lo strano allenamento di re Diego Cento giri attorno ad una Ferrari

Giovedì si è presentato a Soccavo, base operativa del Napoli, nella sua versione migliore. «Sono guarito» ha detto a Bianchi ed il medico Acampora si è guardato bene [illegible] smentirlo, anche perché non era in grado [illegible] dimostrare, così su due piedi, il contrario, visto che aveva perso le tracce del grande Diego dopo la vittoriosa nottata di coppa.

Maradona infatti è unico in tutto, nel fare conto pallegi con una mela, come nel volersi autogestire in barba [illegible] tutte le radicate consuetudini calcistiche che prevedano tra l'altro: a) che un giocatore si alleni almeno cinque [illegible]lte alla settimana insieme ai compagni; [illegible] che sia il medico sociale a verificarne quotidianamente le condizioni fisiche; c) che partecipi alle trasferte insieme al resto della squadra.

Maradona invece ha stravolto tutto, grazie anche alle facilitazioni che gli consente un contratto principesco non solo in fatto di denaro. Così, dopo i viaggi sul jet personale, ha scoperto che è inutile svegliarsi presto e filare a Soccavo, visto che gli allenamenti si possono svolgere anche a casa. Al grido di «il fisico è mio e me lo gestisco [illegible]» ha fatto perdere le sue tracce, chiudendosi nel bunker dorato che abita sulla collina di Posillipo insieme al suo preparatore atletico personale che, come tutti sanno, non è solo un optional, ma fa parte della dotazione [illegible] ogni calciatore che si rispetti.

Ed allora Diegutto, che in passato si [illegible] allenato pure sulla pista dell'ippodromo di Agnano, confermando che a lui i campi di calcio vanno bene [illegible] la domenica, ha trasformato il garage di casa in una palestra, dotata di tutti gli attrezzi indispensabili. Macchine per la pesistica, tapis roulant, quadro svedese e persino un punching ball, accessorio quest'ultimo che con il calcio non c'entra nulla, ma fa tanto «in». Tutto bene, ma ad un certo punto ecco il vero problema. «Dove metto la Ferrari Testarossa da 400 milioni full-optional, con telefono, stereo, sedili riscaldati, manca solo la tv poi ho tutto?» si è chiesto ogomento Maradona, mentre stava per cominciare gli esercizi di riscaldamento con l'inflessibile Signorini.»

In effetti a Soccavo c'è Bianchi che quanto [illegible] ingombro (psicologico) ha le dimensioni del Monte Bianco, ma anche questa fuoriserie non è [illegible] uno scherzo. Ed allora sono iniziate le peripezie per portare Diego ad una forma accettabile in vista del terribile ritorno di coppa in Germania. «Cento giri [illegible] Ferrari» ha intimato l'uomo con il fischietto. E ancora: «Cinquanta flessioni sul colano» ha sibilato all'esterefatto argentino. Infine: «Dieci cambi di pneumatici per migliorare i pettorali» ha suggerito maligno Signorini mentre per la fatica Diego l'anarchico cominciava ad avere le prime visioni (questa [illegible] la Madonna di Lourdes gli è apparsa davvero) ed a rimpiangere i monti erbosi sui quali i compagni stavano sgambettando in allegria. Ma la decisione era stata presa e tornare indietro non sarebbe stato serio.

Oggi a Firenze dovrebbe giocare almeno uno spicchio di partita, poi tornerà [illegible] Posillipo per preparare [illegible] tutta intimità [illegible] super sfida di coppa. L'infame e sadico Signorini [illegible] già propellando altre torture così Maradona si convincerà che in fondo Bianchi è solo un buon samaritano. Dal garage si salirà in cucina, quindi nel salotto per finire in camera da letto. Arrivato al tetto Maradona, distrutto, tenterà il suicidio.

DIMOSTRAZIONE SPECIALE DEI NUOVI

TIMPANI ELETTRONICI

PRATICAMENTE [illegible]

PIETRO ANGELO FECCHINO
Consulente Audioprotesista [illegible]

PER OGNI PERSONA CHE
[illegible] LE VOCI
[illegible]
[illegible] LE PAROLE

NEI GIORNI dal 17 al 22 APRILE
A TORINO

● VIA MAGENTA 20 - Tel. 541.767
● C.so VITTORIO EMANUELE 73 - Tel. 548.522
Orario 9-12,30; 15-19 (Sabato pomeriggio chiuso)

Filiali MAICO: ALESSANDRIA, CUNEO, NOVARA, VERCELLI
Centri MAICO in tutto il Piemonte e Valle d'Aosta

PROVE E DIMOSTRAZIONI GRATUITE - PRATICHE MUTUALISTICHE

MAICO Sentire chiaro Sentire tutto

Virdis ritorna a fare il tappabuchi

OLANDESI

Proprio in vista del «retour-match» di mercoledì con la squadra madrilena, Sacchi spera di ritrovare Gullit e Van Basten e ora, ubbidendo ai «consigli» di Berlusconi, si guarda bene dal criticarli

Sacchi segue il gioco dalla panchina milanista. Lo attendono giorni decisivi

Sacchi lascia a riposo sia Donadoni che Maldini in vista della coppa

Il Milan ora punta sul risparmio

Intanto, l'allenatore degli iberici, Beenakker, all'ultimo momento ha cambiato programma e, anziché a Milano, ha deciso di portare la sua squadra sul lago di Como

DAL NOSTRO INVIATO

LECCE ● Dopo la pioggia, il vento e la nebbia di ieri, accolti da un'autentica manna mandata dal cielo. E' tornato il sole su questa piana del Salento dove la spada turca e quella romana lasciarono tracce indelebili ma contribuirono anche alla nascita della città-chiesa prima che il barocco creasse una struttura ineguagliabile. Da queste parti nacque Tito Schipa, ed anche il Lecce vorrebbe avere in squadra qualcuno come lui, poco portato a stonare.

In verità, la squadra di Mazzone ultimamente ha trovato un paio di scuti degni di un grande tenore anche se manca sempre il «falsetto» che rese famoso Schipa. Le voci sudamericane di Barbas e Pasculli, quelle nostrane di Paciocco o l'aspirante juventino Baroni, sembrano perdersi nell'anonimato di una classifica che chiede urgentemente punti. Quelli conquistati a spese della Juve sono stati considerati una benedizione del cielo, proprio come l'acqua di ieri per una piana cotta da mesi di sole.

Vincere contro il Milan non sarà facile anche se i rossoneri hanno lasciato a casa Donadoni e Maldini partendo dal principio che nessuno è indispensabile. Con questo il Milan è passato sull'argomento di una presunta irregolarità visto che le leggi del campionato obbligano a fare scendere in campo la formazione migliore. Partendo dal principio che tutti sono titolari, panchinari compresi, la tesi di un sabotaggio alla lotta per la salvezza perde consistenza. Anche perché i sostituti di Donadoni e Maldini sono praticamente Virdis e Costacurta, anche se poi sarà Evani a giostrare nel ruolo dell'ex bergamasco mentre Costacurta farà quello che ha sempre fatto.

Battere questo Milan, dicevamo, non sarà facile: quando si attende una sfida come quella di mercoledì col Real, non si può perdere tranquillamente nei giorni d'introduzione alla Coppa. Anzi, occorre vincere per cementare il morale, per ritrovare quegli stimoli che sono sembrati perdere consistenza proprio contro il Napoli, il grande rivale della stagione.

Il Milan deve ritrovare anche i due olandesi, cioè le carte più valide da giocare contro gli spagnoli. A proposito del Real: aveva affermato che sarebbe stato nel solito albergo vicino a San Siro, in realtà andrà in ritiro al Lago di Como. Il tecnico olandese Beenakker è molto superstizioso, ricorda che l'altra volta — dopo aver pernottato vicino allo stadio — perse poi l'infelicevole di San Siro. Andrà sul lago dimenticando che lo stesso Real quando vi pernottò, perse contro l'Inter beccando tre gol, anche se poi rimediò col supplementari al «Bernabeu».

Trovare tranquillità, per una squadra di calcio, è quasi impossibile: ne sa qualcosa il Milan che ieri sera è stato assediato sino a mezzanotte dai suoi tifosi nell'albergo del pieno centro. La polizia ha dovuto fare alcune morbide cariche per riportare fuori i più affamati di autografi mentre Gullit ha dovuto posare per centinaia di foto. Peggio gioca e più aumenta la sua popolarità. Anche se, in verità, erano soprattutto fanciulle che volevano posare con le sue famose trecce. Un Gullit che ha ritrovato il miglior sorriso nella speranza di trovare soprattutto il ritmo. Ora Sacchi difende sia lui che Van Basten: mai sognato di criticarli, sono due fenomeni. C'è traccia della società, c'è il segno di qualche raccomandazione in tutto questo: mister, faccia il bravo, non contribuisca anche lei a fare le polemiche, deve avergli detto Berlusconi, e il «Righetto», come chiamano il dirigente Fusignano, ha risposto: agli ordini. Oggi però vorrebbe che rispondesse altrettanto il suo Milan anche se voci indiscrete malignano di un pari già annunciato. Nel segno di una rinnovata amicizia con i colori locali, anche se questo non c'entra affatto con la regolarità del campionato.

Giorgio Gandolfi

PRONOSTICI & ARBITRI

Bologna-Cesena, gran derby-salvezza, è stato affidato ad Agnolin, mentre D'Elia tischierà pure in un incontro molto delicato, ovvero Ascoli-Como. L'altro «internazionale», Lanese, arbitrerà Juventus-Pisa e il suo concittadino Amendolia dirigerà Verona-Torino.

ASCOLI-COMO	[illegible]
ATALANTA-LAZIO	LUCI
BOLOGNA-CESENA	AGNOLIN
INTER-PESCARA	COPPETELLI
JUVENTUS-PISA	LANESE
[illegible]	[illegible]
VERONA-TORINO	AMENDOLIA
FIORENTINA-NAPOLI (oggi)	LO BELLO
LECCE-MILAN (oggi)	PEZZELLA

Cercasi tecnico che sopporti Maradona ma Ferlaino pretende che rimanga Bianchi

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE ● Diego Maradona sa che, anche in panchina, la sua presenza ha benefici influssi psicologici sul Napoli ma che conta soprattutto sul campo. Con una gamba sola, era riuscito a dare il suo contributo al 2-0 dell'andata con il Bayern Monaco e oggi, a Firenze, intende disputare almeno un tempo, probabilmente la ripresa, quando gli avversari cominceranno ad accusare la fatica. L'asso argentino, a corto di preparazione, si preoccupa del risultato ma, soprattutto, di dellaudare le sue condizioni in vista della durissima trasferta di Monaco.

Il Bayern non è del tutto domato anche se per i tedeschi, privi dello squalificato Thon, sarà difficile rifilare tre gol al Napoli e subire. Anche il Napoli mancherà di Carnevale e ci vorrà un Maradona all'altezza della sua fama per alimentare il contropiede e centrare l'accesso alla finale.

Ormai lo scudetto può perderlo solo l'Inter e Maradona l'ha ammesso, senza mezzi termini, dopo la sconfitta interna con la Juventus. In fondo s'è tolto un peso e può dedicare tutte le sue energie sulla Coppa Uefa.

Bianchi e Maradona in allenamento: un'immagine rara in questi ultimi tempi

Dopo la storica accoppiata scudetto-Coppa Italia, il titolo europeo rappresenterebbe un altro grande traguardo non solo per Maradona e per il Napoli ma anche per Ottavio Bianchi. Il tecnico, dopo quattro anni, alla vigilia della sfida con la Juventus di campionato aveva chiesto al presidente Ferlaino di essere lasciato libero, rinunciando al contratto che lo lega al Napoli anche per la prossima stagione: 800 milioni netti, premi esclusi. Ferlaino non sente ragioni anche perché non ha trovato un altro tecnico che possieda le stesse capacità e sappia «legare» con Maradona.

Ma conviene trattenere anche contro la sua volontà? Molto dipenderà dall'esito della Coppa Uefa più che dalla doppia finale di Coppa Italia.

Nel frattempo, il Napoli cerca di consolidare il secondo posto di fronte ad una Fiorentina ancora «arrabbiata» per la sconfitta (2-0) dell'andata. In quella partita, Baggio fece lo spettatore. Rivela il presidente Righetti che il giocello viola capì di avere nell'arbitro un avversario più e gli parve inutile lotture contro i mulini a vento. Baggio vuole riscattare quell'infelice esibizione e, pur con i postumi di una contusione alla coscia, andrà in campo per prendersi una rivincita sul Napoli e ottenere due punti importanti per la «zona Uefa».

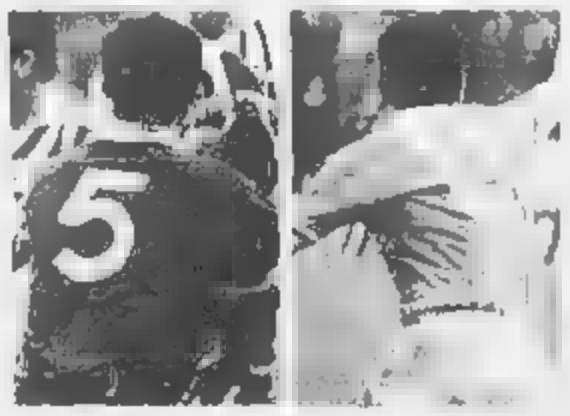
«Se fossimo riusciti a trattenere, l'Europa sarebbe una realtà», dice Righetti. La Fiorentina è sesta, ad un punto dalla Juventus. Mancano dieci giornate e, secondo Righetti, il calendario dei viola è pesante. Centrare l'Uefa, dopo tre stagioni di attesa, significa ripartire con oltre tre miliardi in tasca e, per una società che ha un deficit stagionale di due miliardi, sarebbe il colpo dell'anno. Più facile la «zona Uefa», però, che trattenere Eriksson a Firenze.

Oggi i tifosi fiorentini faranno una manifestazione pro Eriksson e contesteranno Giorgi, principale candidato alla panchina viola (insieme con Galeone, Maifredi e il belga De Mos del Malines) dopo Mondonico ha annunciato che resterà all'Atalanta. Le pressioni del Pontello sul tecnico svedese (che domani volerà a Lisbona) per convincere il presidente del Benfica a strappare il contratto sembrano destinate a naufragare.

Bruno Bernardi

STAMPASERA
la Rinascente

la foto mascherata



Tutti i giorni Stampasera pubblica nelle sue pagine sportive le foto di due calciatori. Oggi è la volta di un celebre difensore, già azzurro, che dalla tramontana è passato al ponentino e di un attaccante ventidoenne che vive in riva a un lago.

Giovedì sera, nel corso della rubrica «Palla al centro» in onda alle ore 21,30 su GRP, sarà riproposta una delle foto pubblicate nei giorni che vanno dal venerdì precedente a quello della trasmissione. Ma questa volta l'immagine sarà coperta da una serie di tasselli.

Il concorrente, risolvendo un facile quiz, potrà rimuovere progressivamente i tasselli cercando di individuare il calciatore in maschera. Al vincitore, che dovrà esibire la copia del giornale sul quale è stata pubblicata la foto in questione, andranno buoni acquisto per 1.200.000 lire da spendere alla Rinascente.

A chi tenta ma non vince, un abbonamento a 24 numeri di Stampasera.

SUPERCINQUE. SI SVELANO I VANTAGGI.

3.100 NON STOP CONTRATTO ASSISTENZA INTEGRATA RENAULT

Fino al 31 maggio
7.000.000 in un anno senza
o 48 rate a mensilità da L. 150.000

Oggi potete acquistare una Supercinque con un finanziamento fino a 7 milioni senza interessi da restituire in 12 rate mensili (spesa dossier L. 150.000). Oppure, con la formula 48 rate, ad esempio, si può avere una Campus 3 porte 5 marce, che costa chiavi in mano L. 10.262.000, versando una quota contanti di sole L. 2.337.000 (pari ad IVA e messa su strada). Il rimanente viene dilazionato in 48 rate così ripartite: il 1° anno 12 rate da L. 150.000; il 2° anno 12 rate da L. 210.000; il 3° anno 12 rate da L. 260.000; il 4° anno 12 rate da L. 300.000. Informatevi dai Concessionari Renault o al Televideo a pag. 655. Ogni proposta è studiata e sviluppata dalla finanziaria del Gruppo: *FinRenault*

In presenza dei normali requisiti richiesti da FinRenault S.p.A. Le offerte sono valide sui modelli disponibili presso la Concessionaria e non cumulabili tra loro. Gli indirizzi Renault sono sulle Pagine Gialle. Renault sceglie Elf

RENAULT
Muoversi, oggi.

La Rocca stasera a Vasto per l'europeo

E' l'ultima chance

Il suo avversario è il giamaicano Kirkland Laing, che da più di un anno non sale sul ring. Il match verrà trasmesso in diretta su Rete 2 alle 22,40 circa

DAL NOSTRO INVIATO

VASTO ● Nino La Rocca, cinque anni dopo, [illegible] chance della sua discussa [illegible] Stasera, sul ring abruzzese del Palazzetto dello sport di Vasto, l'estroso allievo di Rocco Agostino affronta il veterano giamaicano Kirkland Laing per il titolo europeo lasciato vacante dall'italo-svizzero Mauro Martelli. Laing è sulla soglia [illegible] 35 anni, da più di un [illegible] non sale sul ring, gode fama di apprezzare di più lo scotch e le belle donne che i sacrifici in palestra. Ma le sue doti pugilistiche, la sua furbizia, la padronanza del mestiere sono indiscutibili, è un avversario sempre pericoloso se lo si lascia fare, se gli si concede di impostare [illegible] ragionato, basato più sulla scherma e sull'abilità tattica che sul ritmo.

Molto dipende dallo stesso La Rocca, che non è senz'altro che il campione che molti avevano creduto fosse, ma non il neppure il cavallo bolso, pieno di assurdi complessi, che si è dimostrato nelle [illegible] peggiori [illegible] sua prima carriera. Nino [illegible] benissimo che a trent'anni [illegible] c'è più tempo da perdere, che dopo quest'occasione di stringere finalmente tra le mani un tro[illegible] dopo [illegible] di effimeri successi senza senso, non [illegible] ne sarà un'altra. La Rocca, col matrimonio, con la nascita di una figlia (ed ora sembra [illegible] sia [illegible] del secondogenito) è maturato, si è fatto veramente uomo. In palestra, secondo Rocco Agostino, è andato fortissimo, mostrandosi capace [illegible] impostare il match sul moto perpetuo, sulla velocità, [illegible] scelta di tempo, le sole armi in grado di mistificare il superiore mestiere di Kirkland Laing. Il rischio è nel suo fragile temperamento, nella prospettiva che [illegible] tensione dell'ultimo importante appuntamento della sua carriera [illegible] far rivivere l'insicuro, fragile giovanotto che cinque anni fa, in [illegible] sette mesi, vide fallire prima il traguardo europeo, per una maledetta ferita [illegible] il mediocre Elbilia e poi quello mondiale, [illegible] solo per il valore di Don Curry, ma anche per un attacco di paura.

Nino è sicuro [illegible] essere [illegible] La Rocca diverso da quello del 1984, casa e famiglia lo hanno reso un altro. Se sono illusioni [illegible] vedremo stasera e [illegible] vedrete anche voi, alle 22,40 circa nel collegamento diretto [illegible] Raidue.

Gianni Pignata

FLASH

L'AMICO HA L'AIDS

● DUE EX AVVERSARI PIANGONO. [illegible] DURAN ABBRACCIA IL SUO AMICO ESTEBAN DE JESUS, CHE E' AFFETTO DA AIDS. SI ERANO INCONTRATI 11 [illegible] FA E [illegible] AVEVA VINTO.

CICLISMO

Liegi-Bastogne-Liegi o ci salva Bugno o [illegible] ci salva [illegible]

Gianni Bugno

Bene, hanno cominciato a vincere anche i ciclisti sovietici, dominatori in questi giorni [illegible] Settimana Bergamasca. Si infoltisce il gruppo di quelli che al Giro d'Italia — il via tra poco più di un mese — potranno far meglio degli italiani. In questa prospettiva, con questo timore, parlare della Liegi-Bastogne-Liegi di domani, definita [illegible] corsa più [illegible] [illegible] mondo («la doyenne», la decana, prima edizione nel 1894: ma non [illegible] tratta [illegible] un primato fra le grandi classiche internazionali, ché la prima Milano-Torino [illegible] del 1876), come della corsa che, se per [illegible] [illegible] noi vinta, permette di sistemare in qualche modo il bilancio, [illegible] fare del puro onanismo.

Che si vinca domani o che si perda, [illegible] cambia nulla, non deve cambiare nulla della preoccupazione per quello che ci aspetta, o meglio che non ci aspetta, nella stagione, e intanto della certezza di non avere nessun rimedio. La [illegible] [illegible] domani, ancorché ben farcita di partenti, ancorché sicuramente nobilitata da un grande impegno generale, sarà molto probabilmente un altro episodio a sé, [illegible] le cinque grandi prove che l'anno preceduta, [illegible] Sanremo, Fiandre, Wevelgem, Roubaix e Freccia. Prove che si sono offerte a Fignon, Van Hooydonck, Sollveld, Wampers e Criquielion, [illegible] con questo significare il predominio di un movimento, il senso di un'innovazione, l'inizio [illegible] [illegible] rivoluzione. Hanno vinto [illegible] volte i belgi, contro una volta dei francesi [illegible] una degli olandesi, ma si è trattato di belgi anomali, o perché non [illegible] nome, o perché (Criquielion) non di stirpe fiamminga.

Potrebbe starci un italiano, magari Bugno, mentre si aspettano sempre [illegible] irlandesi Kelly e Roche, gli statunitensi Hampsten e LeMond, il tedesco Golz, gli spagnoli Delgado e Indurain... Vogliamo dire che non c'è un dominatore, che esiste un certo spazio per chi [illegible] iniziativa, forza, esperienza; e potrebbe anche trattarsi di un italiano, ma guai ad argomentare da lì l'esistenza di una forza di base, [illegible] [illegible] speranza in un [illegible] d'Italia pieno di belle cose per noi. Domani si può anche vincere la gara, ma assolutamente in tal caso non si deve perdere la testa.

Gian Paolo Ormezzano

USO COSTA

Cinque Lancia in vetta Cerrato, gara-capolavoro

Porto Cervo. Dario Cerra[illegible] esulta dopo la meritata vittoria al Rally della Costa Smeralda (Telefoto)

PORTO CERVO ● «Non ho mai visto in Sardegna tanta acqua così. E' la prima volta che, [illegible] terra, abbiamo fatto dell'acquaplaning. Comunque devo ringraziare tutta l'assistenza del Jolly Totip ed il nostro d.s. Claudio Bortolotto. Senza di loro sarebbe stato davvero difficile arrivare fino in fondo».

Questo il commento di [illegible] Cerrato, vincitore su Lancia Delta integrale del 12° Rally Costa Smeralda, che si è concluso ieri a Porto Cervo. Un rally particolarmente duro, avversato dalle cattive condizioni atmosferiche — pioggia, grandine, vento — [illegible] hanno contribuito al deterioramento del percorso e alla conseguente falcidia di [illegible] 34 arrivati [illegible] 104 partiti.

Il pilota torinese, in coppia con il concittadino Geppi Cerri, ha condotto una gara esemplare, precedendo il genovese Tabaton anch'egli su Lancia Delta, così come quelli che lo hanno seguito, il tedesco Holzer, il ligure Gabriele Noberasco, il modenese Arletti. Ad interrompere l'egemonia delle vetture torinesi resta [illegible] sola Audi [illegible] Quattro della toscana Paola De Martini, confermatasi pilotessa di rango.

Settimo (e primo di gruppo N) il friulano Luca Vicario, al suo debutto su Lancia [illegible] ta integrale, vincitore tra l'altro del campionato Fiat Uno turbo dell'anno scorso (segno che la scuola è di qualità ed evidenzia davvero i giovani talenti), impostosi anche grazie [illegible] ritiro del cuneese Piergiorgio Della, che era [illegible] testa [illegible] gruppo e si è ritirato proprio nell'ultima prova speciale per rottura di un mozzo della [illegible] Delta.

Nel campionato Fiat Uno turbo, del quale si disputava la prima delle sette prove [illegible] 1989, si sono imposti i toscani Walter e Stefano Bizzarri, davanti ai veneti Munari-Zanetto ed ai ligari Busconi-Calliro.

Ieri sera, poi, per l'ora dell'aperitivo alla Terrazza Martini allestita nella piazzetta di Porto Cervo, sono anche arrivati — inattesi ospiti — Cesare Fiorio, nuovo direttore sportivo della Ferrari ed il suo pilota vincitore del Gran Premio del [illegible] Nigel Mansell. Sono partiti [illegible] Modena dopo [illegible] giornata di prove ad Imola ed hanno raggiunto Olbia con un aereo privato.

Gian dell'Erba

[illegible] A

Ipifim contro Filodoro comincia il «thrilling» per [illegible] retrocedere

Gianni Asti, coach dell'Ipifim

[illegible] sorteggio non è stato tenero con l'Ipifim: nel girone giallo del playout sono finite Allibert Livorno, Neutroroberta Firenze, Sharp Montecatini, Filodoro Brescia e An[illegible]elli Pavia. Peggio di [illegible] non poteva andare. Nell'altro girone, quello cosiddetto verde, si sono concentrate tutte [illegible] quasi le squadre più deboli nei vari bailottaggi: [illegible] Phonola, che ha perso Bantom per infortunio, era preferibile all'Allibert, la Glaxo faceva meno [illegible] della Neutroroberta e [illegible] stesso si può dire nel confronto tra la già appagata Mart Rimini e la pericolo[illegible] Filodoro [illegible] tra la Fantoni Udine e l'Annabella. Tra Kleenex Pistoia [illegible] Sharp era [illegible] più difficile scegliere, ma si tratta comunque [illegible] due squadre stimolate dall'idea di fare lo sgambetto ad una formazione di A1.

Tutto sommato, però, ha ragione Gianni Asti quando dice [illegible] «il peggior avversario dell'Ipifim è... l'Ipifim. Una squadra senza cuore che si troverà [illegible] fronte [illegible] rio determinatissime». E' meglio non farsi illusioni: questa edizione [illegible] playout (dieci giornate di gara, le prime due classificate vanno, o restano, a seconda della provenienza, in A1, le altre quattro [illegible] A2) non sarà una passeggiata per l'Ipifim. Anzi, se [illegible] squadra torinese è quella che abbiamo visto mercoledì sera alzare [illegible] subito bandiera bianca sarà un calvario.

Allibert, Neutroroberts e Sharp vogliono la serie A1 e, soprattutto le prime due, hanno i mezzi e lo spirito giusto per realizzare il loro ambizione. L'Ipifim deve assolutamente ritrovare quella vo[illegible] di vincere che l'ha trascinata alle vittorie belle, ma inutili ottenute contro le «grandi». Il suo cammino verso la salvezza comincia da Torino, domani pomeriggio (ore 18,30) nella partita con la Filodoro Brescia, un'avver[illegible] da affrontare [illegible] il massimo rispetto anche se forse è già distratta [illegible] operazioni [illegible] mercato, [illegible] playmaker Palumbo e l'ala Mike Mitchell sono già [illegible] virtualmente ceduti alla Gis[illegible] Verona, [illegible] la Filodoro vuole togliersi quelle soddisfazioni [illegible] nella prima fase nella quale è stata angustiata dal lungo esilio lontano da Brescia per l'inagibilità [illegible] Palazzetto dello sport.

Renato Botto

VINOVO

Quattro «stranieri» all'attacco di Flamingo Om

All'americano Supreme Comfort il ruolo di favorito nel Premio Bolzano di trotto

Un trottatore di casa contro quattro stranieri. E' questo il tema principale dell'attraente confronto sul miglio del Premio Bolzano, la corsa più ricca del pomeriggio di trotto a Vinovo.

L'indigeno [illegible] Flamingo Om, sei anni, che vive all'Ansola, patria dei cavalli di Orsi Mangelli, e che nelle ultime due prestazioni ha collezionato altrettanti successi.

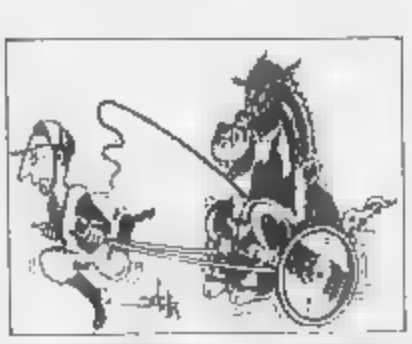
Oggi, però, il suo compito è piuttosto arduo, perché si trova di fronte l'americano Supreme Comfort, che si presenta con una vittoria ottenuta a S. Siro a media di 1'13"9.

E' vero che alla successiva uscita Supreme Comfort ha sbagliato al via, ma la partenza di oggi avviene dietro le ali dell'autostart e non, come a Milano, coi nastri. Ecco perché Supreme Comfort è considerato il [illegible] d'obbligo, con Flamingo Om pronto [illegible] approfittare di eventuali errori.

Gli [illegible] cavalli stranieri in lizza sono Double Star, Lewis Luxmont e Count on Luck.

Domani, [illegible] inizio alle ore 15, sarà il turno del purosangue, che hanno a disposizione [illegible] corse, di cui tre con ostacoli.

Omicron



PRIMA CORSA
PREMIO BRUNICO — ore 15
L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 2100

1.	Demurgo (E. Demurtas)	0	0	5	21.2
2.	Gallo Cedrino (L. Manno)	R	0	2	21.3
3.	Dollar (M. Mario)	—	2	2	19.5
4.	Gregorio Magno (M. Smorgon)	0	4	1	19.3
5.	Eyebrow LG (M. Smerchinic)	2	0	5	21.0
6.	Cervo di Piefar (E. Mascolini)	0	2	8	—
7.	Damascus (B. Gelormini)	R	0	0	—
8.	Flamingo Om (S. Salazzone)	4	3	0	19.5
9.	Eacob (S. Tommasi)	0	3	1	20.6

Favoriti [illegible] Gregorio Magno, Dottrel, Eacob

SECONDA CORSA
PREMIO MERANO — ore 15,25
L. 5.500.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Laona Master (R. Wallace)	4	0	0	19.4
2.	Lamor Time (S. Ascolo)	—	—	0	22.1
3.	Link (L. Manno)	—	2	0	—
4.	Laorana AS (M. Milani)	—	5	0	20.4
5.	Labret (A. Pasqual)	0	4	4	20.1
6.	Lourani Gi (C. Benedetti - Ali)	3	5	0	21.7
7.	Lariula Per (S. Milani)	0	3	0	19.9
8.	Lorsino (S. Corradi)	5	0	0	—
9.	Lines Mara (R. Cairo)	3	3	2	21.0
10.	Lorella Om (M. Lovera)	—	3	5	19.0
11.	La Gioia Rip. (L. Gennaro)	3	1	1	18.1

Favoriti La Gioia Rip, Lines Mara, Lorella Om

TERZA CORSA
PREMIO ALDINO — ore 15,52
L. 49.800.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Ibiuna (M. Lovera)	1	2	0	17.6
2.	Ila Form (R. Cairo)	—	—	0	16.0
3.	Ive Va (M. Grosso)	5	1	0	16.1
4.	Iseo Pegaso (A. Colombino)	2	3	3	19.7
5.	Infuso D'Erba (Gius. Rocca)	R	2	1	19.4
6.	Ingram Cr (G. Guzzinati)	4	4	1	19.1
7.	Indonesia Mia (E. Demurtas)	2	3	2	17.9

Favoriti Infuso D'Erba, Ingram Cr, Ibiuna

QUARTA CORSA
PREMIO [illegible] — 16,15
L. 4.400.000 - Corsa Trio - [illegible] 1600

1.	Ibarruri (M. Grosso)	4	5	R	21.2
2.	Ibiuna Dum (D. Parenti)	0	0	0	21.6
3.	Idro Om (A. Roma)	—	—	0	—
4.	Ilumeda (D. Mario)	2	0	0	19.1
5.	Ignes Val (N. Salaconne)	5	0	5	22.8
6.	Impiana (R. Cairo)	R	5	0	22.5
7.	Igor di Sarno (S. Milani)	—	—	arrivo	—
8.	[illegible] Ra (R. [illegible]	0	2	3	21.2
9.	Ringo (A. Pasolini)	4	4	0	19.8
10.	Ilario (Gius. Rocca)	0	0	0	20.5
11.	Iuchi (L. Cesarini)	—	0	5	22.9

Favoriti Amigo, Ilumeda, Ibiuna

QUINTA CORSA
PREMIO TRAFOI — ore 16,40
L. 48.800.000 - Corsa Trio - m 2100

1	Lemma Di Sarno (S. Varetti)	0	3	0	—
2	Leducani (M. [illegible]	—	1	5	—
3	Lansing Ok (G. Guzzinati)	—	2	1	—
4	Lallo rock (S. Milani)	[illegible]			
5	Lobotomia (R. Cairo)	2	5	5	21.7
6	Lopino Rip (L. Gennaro)	[illegible]		R	—
7	Lara D'Assisi (L. Guzzinati)	—	5	3	19.6
8	Limpopotus (M. Wallace)	3	R	0	23.4

Favoriti Lansing, Lara D'Assisi, Lemma Di Sarno

CORSA
PREMIO BOLZANO — ore 17,05
L. 15.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1	Double Star (L. Gazzarelli)	—	—	4	—
2	C. Lewis Luxmont (L. Formato)	1	0	2	14.2
3	Supreme Comfort (A. Fontanesi)	0	1	0	13.9
4	Count on Luck (D. Pancini)	—	0	0	13.5
5	Flamingo Om (Gubbiotti)	R	1	1	16.0

Favoriti Supreme Comfort, Flamingo Om

SETTIMA CORSA
[illegible] BR [illegible] — ore 17,30
L. 44.500.000 - Corsa Trio - m 1600

1	Gandolfo Ma (S. Milani)	0	0	0	20.4
2	Gong Del Prop (R. Sarti)	4	0	3	19.8
3	Conduttore (M. Cirulli - Ali)	—	—	arrivo	—
4	Base di Perla (L. Manno)	—	—	arrivo	—
5	Echo D'Assisi (Gius. Rocca)	3	0	R	[illegible]
6	Fluage (M. Svanevik)	—	0	0	[illegible] 4
7	Distributore (M. Melai)	—	5	0	[illegible] 6
8	Elation (T. Davison)	—	—	0	21.0
9	Energemo (S. Ascolo)	0	0	0	21.3
10	Demolica (R. Monaldo)	R	1	0	19.4
11	Giuditta Bay (F. Ferrato - Ali)	0	R	0	22.1
12	Eldora (N. Salaconne)	0	3	0	19.9

Favoriti Gong [illegible] Dominico, Gandolfo Ma

OTTAVA CORSA
PREMIO DOBBIACO (Gent.) ore 17,55
L. 8.000.000 - Corsa Trio - m 2060

1	Turco Font (C. Castagnari)	—	0	R	0	21.9
2	Erding Font (Gius. Rocca)	—	3	4	4	20.5
3	Cecco Di Valle (M. Castagna)		4	0	2	20.2
4	Grader (L. Riccardi)	—	0	1	0	19.2
5	Dattero (J. Mario)	—	1	4	1	18.8
6	Ervington (G. Bechis)	—	3	4	4	19.9
7	Gaeta Di Luna (F. Arlandi)		2	1	5	—
8	Gubbio D'Assisi (G. Fiorini)		4	0	5	21.3

Favoriti Dattero, Grader, Ervington

1, 2, 3, 4 = arrivati di primo dalle ultime 3 gare
0 = non piazzato
R = squalificato
[illegible] = [illegible]

L'A2 della Polenghi nelle mani di Lanfranco

Week-end ricchissimo per la pallavolo piemontese, impegnata su più fronti in un finale di stagione pieno di appuntamenti importanti, agonistici e non.

Playout A2 — Priva dell'infortunato Armaid, la Polenghi ospita [illegible] ore 18 [illegible] Rex Pordenone dell'ex Socci nel match che potrebbe assicurare a Lanfranco e compagni la permanenza nella cadetteria.

Serie B e C1 — Si gioca l'ultimo turno della «regular season» e la situazione è delicatissima per parecchie formazioni regionali. La Sicampa Alessandria [illegible] maschile) spareggia con il Colombo Genova per un posto nel playoff-promozione. Nello [illegible] torneo, il S. Anna S. Mauro deve assolutamente [illegible] il fanalino di coda Onici Pisa [illegible] poter disputare i playout-salvezza e condannare alla C1 il Cus Genova. Un solo set è invece sufficiente alle casalesi dell'STG (di scena a Sumurago) per restare in [illegible] B mentre è davvero disperata la posizione del GPL Torino che per salvarsi dalla relegazione in C2 femminile dovrà dapprima sperare in una vittoria della Su.Fa sul Sanremo (ore 18, via Pilo) e quindi in un proprio [illegible] [illegible] Fortitudo Chivasso (ore 20,30, via Domodossola).

Campionati regionali — Terz'ultima giornata per C2 e D. Stasera, Murata Ivrea, (C2 maschile) e Mondo Rubber Alba (D femminile) dovrebbero avere la certezza matematica delle loro meritatissime promozioni. Scontri decisivi [illegible] code alla C2 maschile a Chieri (Sa.Fa.-Ovada) ed Aosta (Gagliardi-Alba).

Giovanili — Inizia domani la fase interregionale del campionato Under 18. Nell'andata del primo turno giocano in casa le due formazioni campioni piemontesi (Tec Fin Pinerolo-Virgilio Mantova maschile e Dim Cafasse-Crema femminile) ed in trasferta le seconde classificate (Arezzo-Sicamps Alessandria e Cecina-Valfin Aosta).

Elezioni — Dopo le [illegible] blee degli arbitri e degli allenatori che domenica [illegible] hanno eletto i loro nuovi «capi» (rispettivamente Orazio [illegible] Franchino e [illegible]rdo Pedullà), tocca domani alle 263 società piemontesi riunirsi a Torino (via Piazzi 25, [illegible] 9,30) per designare gli uomini che gestiranno il comitato regionale nel prossimo quadrimestre.

Roberto Condio

divis

distributori
vetri
speciali

HA SELEZIONATO LA NUOVA RETE DEI

POSATORI AUTORIZZATI

Saint Gobain

355 AZIENDE IN ITALIA PER RISOLVERE
OGNI PROBLEMA LEGATO AL VETRO

...cercate quello piú vicino a casa vostra!

I POSATORI AUTORIZZATI DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA

TORINO

A.V.P.	*Torino*	via Capellina 9
Bottega d'Arte	*Torino*	Via V. Andreis 11
Casalegno	*Torino*	via G. di [illegible] 1
Cristalking	*Torino*	via Passo Buole 79/A
Euro Vetro	*Torino*	via Rocaldone 51
Garthoux	*Torino*	via Chiusa d. [illegible]
Morabito	*Torino*	via Valprato 26
Orecchia	*Torino*	via Genova [illegible]
Recrusio	*Torino*	via [illegible] 163/9
Sabolino Vetri	*Torino*	via Staffarda [illegible]
Scaglola Vetri	*Torino*	via Brusnengo 3
Secco e Zamban	*Torino*	via Torino 16-18
Still Cornice	*Torino*	via Duino [illegible]
Vaudano Gianpaolo	*Torino*	via Cabrini 17
Vetreria Clary	*Torino*	largo Saluzzo 39
Vetreria Mangano	*Torino*	c.so Orbassano 277/A
Vetreria Pengo	*Torino*	via Rossazza 11
Vetrofin	*Torino*	via Reiss Romoli 155

PROVINCIA DI TORINO

Casaletto	*Volpiano (TO)*	via Trento [illegible]
Giovara Bruno	*Chieri (TO)*	corso Torino 23
Vetrinova	*Carignano (TO)*	via Nessia 22
Vetreria Caissutti D.	*Chivasso (TO)*	viale Cavour 1
Vetreria Caissutti O.	*Verolengo (TO)*	via Rimembranza [illegible]
Vetreria [illegible]	*Carmagnola (TO)*	via [illegible] Francesco di S. 182
Vetreria Poggio	*Moncalieri (TO)*	via Baretti 1/bis
Vetreria Solglass	*San Secondo (TO)*	via Valpellice 60/B
Vetreria Vergnano	*Rivoli (TO)*	via Tenda 2

ASTI

Bella Dante	*Asti*	via Asinari 12
Edilvetro	*Asti*	c.so Alba Str. S. Carlo 2

PROVINCIA DI ASTI

Vetr. Cristalglass	*Nizza Mont. (AT)*	via S. Carlo 8

ALESSANDRIA

Vetro Glass	*Alessandria*	via Pastrengo 5

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Vetreria Casalese	*Casale Mont. (AL)*	p.za XXV Aprile [illegible]

NOVARA

L.A.V.	*Novara*	via Donizetti 62/D
Vetreria Ferrari	*Novara*	c.so Trieste 27
[illegible] Pissavini	*Novara*	via Rosmini 24/A

PROVINCIA DI NOVARA

Artevetro	*Grignasco (NO)*	via C. Vinzio 40 f. Torchio
Cristalvetro	*Borgomanero (NO)*	via Giardini 9
Felcea	*Grignasco (NO)*	via IV [illegible] 31/A
Vetreria Artigiana	*Oleggio (NO)*	via Carmine 41
Vetreria Locno	*Baraggia di S. (NO)*	via Nuova 63
Vetrotec. Ossolana	*Crevoladossola (NO)*	via P. Rienzi, zona ind.
Zani Dario	*Domodossola (NO)*	via Caputo 25

VERCELLI

Vetreria Ferraris	*Vercelli*	via Trento 38
Vetr. Piemontese	*Vercelli*	via Cima 12

PROVINCIA [illegible]

Il Vetraio	*[illegible] (VC)*	via G. Galilei 11
Selva [illegible]	*Gagliarico (VC)*	via Cavour 59
Vetreria Lorenzetto	*Pralungo (VC)*	via Matteotti 49
Vetreria Artigiana	*Gattinara (VC)*	via [illegible] Novembre 1
Vetreria [illegible]	*Vallemosso (VC)*	via Fornace [illegible]
Vetreria Biellese	*Gagliarico (VC)*	[illegible] della Cascinetta 47

[illegible] DI CUNEO

S.S.P.	*Bra (CN)*	via R. Margherita 11
Isavet	*Fossano (CN)*	via S. Michele 118
L'Artig. del Vetro	*Mondovì (CN)*	via S. Bernardo 25
Scozzese	*Borgo (CN)*	via S. Martino 62
Vetreria Bagnasco	*Ceva (CN)*	via Mombasilio 34

GENOVA

Bot. Art. del Vetro	*Genova*	vico Speranza [illegible]
Marengo Francesco	*Genova*	[illegible]. S. Agostino 22/R
Vecam Sirio	*Genova*	via Sup. Vellino [illegible]
Vetreria Posalunga	*Genova*	via Posalunga [illegible]
Vetreria Sestrese	*Genova Sestri*	via F. da Persico 54/R

PROVINCIA [illegible]

Artigiana Vetri	*Arcco (GE)*	[illegible] Filippo da Recco 8
Casa del Cristallo	*Sestri Levante (GE)*	via Liguria 20
Traverso Santino	*Bussalo (GE)*	via Al Convento 1
Vetrart	*Chiavari (GE)*	p.za Solari 5
Vetreria Cà Angelo	*Rapallo (GE)*	vico Ferrova 2
Vetreria Figari	*Rapallo (GE)*	via Marneli 303
Vetreria [illegible]	*Cogoleto (GE)*	via Fleming 11

[illegible]

Vetreria [illegible]	*Savona*	via Vercelli [illegible]

PROVINCIA DI [illegible]

Garello Pierluigi	*Albenga (SV)*	via M. Cambiaso [illegible]
Smeg Vetro	*Loano (SV)*	via Orsolani 33/B
Vetreria Ferrari	*Finale Ligure (SV)*	via Gen. Arnaldi 6
Zanirato Sergio	*Andora (SV)*	via S. Lazzaro 62

LA [illegible]

Vetreria Artigiana	*[illegible] Spezia*	via Fiasacco 7

PROVINCIA DI LA [illegible]

Vetri Pino	*Sarzana (SP)*	via del Carmine 31

PROVINCIA DI [illegible]

Italspecchi	*Sanremo (IM)*	via Martiri Libertà 199
Vetrosi	*Cervo (IM)*	Vill. Fiori - Tr. Bianchi 1
Vetromec	*Ventimiglia (IM)*	via S. Secondo 7

cilvea INDUSTRIA VETRARIA

DISTRIBUTORI PRODOTTI Saint Gobain

W GLI ARRIVISTI!!!

VENTISEI MILIARDI

DI VINCITE INCASSATE DAGLI SCOMMETTITORI NEL 1988

IPPODROMI DI TORINO
1 121-2-89
VIN. 2000 L
6***

IPPODROMI DI TORINO
0404 10521 42
2000 L

Inizio ore 16

SABATO 15
CORSE DI TROTTO
DOMENICA
EMOZIONI CON I SALTATORI
Ristorante panoramico
Parcheggio interno
Parco giochi

VINCOVO
IPPODROMI DI TORINO

INIZIO RIUNIONI ORE 15

È nata la nuova Ford

Oggi, sabato 15 e domenica 16, vi aspettiamo per farvi provare la macchina di cui tutti parlano.

Venite a scoprire la nuova Fiesta. Capirete subito perché ne siamo così entusiasti.

Autostadio
TORINO - CORSO AGNELLI 22 - VIA NIZZA 69

Euromotor
TORINO - CORSO PRINCIPE EUGENIO 11
CORSO GROSSETO 318

Co-Auto
[illegible] - CORSO [illegible] 94

Anche tu dirai che è la più bella del mondo.

APERTO TUTTO IL GIORNO

DIMAGRIRE NEI PUNTI GIUSTI

PROGRAMMA DI DIMAGRIMENTO LOCALIZZATO.

TELEFONA SUBITO: **011 - 66.90.495**
RICEVERAI 10 TRATTAMENTI LOCALIZZATI.

GRATIS

INLINEA & SALUTE - VIA GALLIARI 5 B TORINO
ORARIO LUNEDI' - MERCOLEDI' - GIOVEDI' - 9.30-12.30 / 15.30-19.30
MARTEDI' -

estate da: BACCHETTA

DA APRILE A FINE LUGLIO

prendi 1 avrai 2

per un paio scarpe adulti: omaggio un paio pianelle
per un paio scarpe ragazzi omaggio borsone sportivo
con spesa minima L. 100.000 (su tutti articoli esposti)

TORINO - P.DELLA REPUBBLICA 3 - PORTA PALAZZO

Montserrat Caballé

ANTEPRIMA

Domani alle 10,45 si esibisce la signora del melodramma, belcantista suprema, regina nel repertorio del primo Ottocento. E' tanto famosa e potente da ignorare le piccole invidie e le malignità del suo ambiente

Shangai ospita Cappelletti con il direttore Moretti

La voce celeste della Caballé domani in concerto al Regio

Una ventata di sano, ricco divismo, uno sdilinquimento annunciato per i melomani torinesi, che già stanno preparando le richieste di bis

TORINO — La porterà lei un po' di luce in questo Regio intristito da contenziosi sindacali, mutui da accendere, bilanci da sanare: domani, ore 10,45, nella sala grande, per i «Concerti della domenica» si esibisce la Señora del melodramma, il soprano Montserrat Caballé.

Una ventata di sano, ricco divismo, uno sdilinquimento annunciato per i melomani torinesi, che già stanno preparando le richieste di bis, epilogo atteso ed entusiasmante di qualsiasi concerto di canto, soprattutto quando in palcoscenico c'è un mostro come «Montsy», ultima grande star della lirica.

Accompagnata dal pianista Miguel Zanetti, la Señora offrirà le consueto rarità (Gasparini, Giordani, Benedetto Marcello, Puccitta), un brivido con Rossini (*Di tanti palpiti*, dal *Tancredi*), incanterà con Massenet, per poi tuffarsi negli amati conterranei: Albeniz, Turina (con la celeberrima *Canción de cuna*) e Obradors.

Quindi i «bis», un amabile gioco con il pubblico, che Montsy sa intrattenere come pochi cantanti al mondo.

Catalana purosangue, un volto bellissimo e fiero, due occhi neri capaci di fulminare, un quintale circa di ciccia superbamente portato («Più *Callas a sconsigliarmi le diete, ricordandomi che ero cantante, non un'indossatrice*»), Montserrat ha compiuto anni il 12 aprile ed è più che mai «in carriera».

Una carriera iniziata nel '59, molta gavetta, ed il primo, grandissimo successo nel '65 alla Carnegie Hall, a New York: Marilyn Horne si era ammalata, Montsy fu chiamata a sostituirla in *Lucrezia Borgia* e il pubblico scoprì il botto del fenomeno.

Per dirla con i maestri esegeti, possiede «*trascolorante dolcezza di timbro*», «*miracolosa impasto di colore*», «*sovrumana sapienza stilistica*», «*pianissimi da brezza*», eccetera eccetera.

Belcantista suprema, Montsy è regina nel repertorio del primo Ottocento, anche se non mancano incursioni pericolose nel verismo.

Si dice che prediliga Strauss (la sua *Salome* ha fatto storia), che ha un carattere inquieto, teso tra cordiali aperture e ambrosità tremende, che nella sua vita artistica è stata guidata da una determinazione e uno scrupolo assoluti.

Dal '63 è sposata con Bernabé Martì, tenore incontrato durante una recita di *Butterfly* («*Sono l'unica Cio Cio San che è riuscita a tenersi stretto il suo Pinkerton*», è solita dire scherzosamente), ha due figli che portano lo stesso nome dei genitori, adora dipingere in stile naif, quando può si ritira nella sua casa di campagna, il confine tra Catalogna e Francia, e trabandisce grandi cene per gli amici.

Tra le colleghe, ha ammirato moltissimo la Callas, la Tebaldi e Victoria de Los Angeles e predilige oggi la Ricciarelli (che ha una volta non ha fatto mai mistero di essersi ispirata a lei), il tanto famosa e potente da ignorare le piccole invidie e il malignità del suo ambiente, ride di gusto quando ricorda che nel '56 fece due audizioni al San Carlo di Napoli e all'Opera di Roma e fu respinta: «*Avevano ragione, furono audizioni pessime*».

La sua «voce celeste» oggi ha forse perduto un pochino di smalto, ma lei l'amministra con regale accortezza giocando di tecnica e carisma: è entrata nel Mito, può fare quel che vuole.

Vittoria Doglio

Cappelletti grande violinista a Roma e Shanghai

A 27 anni, gode di un privilegio sino ad ora toccato soltanto a Stern e Yehudi Menuhin: terrà una *master class* al Conservatorio di Shanghai, il più antico e prestigioso della Cina: è il violinista napoletano Andrea Cappelletti — il più dotato, oggi, in Italia — in tournée sino al 22 aprile tra Pechino, Hangchow e, per l'appunto, Shanghai, insieme al direttore d'orchestra Bruno Moretti, trentaduenne che a sua volta vanta una già ricca esperienza internazionale alle spalle.

I due artisti italiani — ecco la peculiarità della tournée — si esibiscono di volta in volta insieme all'Orchestra Centrale della Cina e ai complessi sinfonici di Shanghai e Hangchow: un'esperienza stimolante per tutti, un modo diverso di portare la tradizione musicale occidentale in quel lontano Paese. Cappelletti avrà tra l'altro modo di fare apprezzare il magnifico suono del prezioso Stradivari Rolroyd (1727), ottenuto in uso perpetuo da una fondazione internazionale che ne è proprietaria e che ha inteso così sottolineare il talento del giovane artista.

La tournée è stata voluta e sponsorizzata dalla Gie di Milano, un'industria che per prima ha collaborato con il governo cinese in campo energetico e ha deciso di promuovere la propria immagine attraverso la musica e l'interscambio artistico.

v. d.

●GENOVA — **Causa un improvviso sciopero è saltata ieri a genova la prima de «L'elisir d'amore» di Gaetano Donizetti in programma al Teatro Comunale. Le agitazioni provocheranno la cancellazione anche degli spettacoli di domenica pomeriggio e di lunedì 17 aprile.**

Lou Diamond Phillips, redento dalla matematica

«LA [illegible]»

In una scuola americana di ragazzi spostati la matematica combatte l'emarginazione

TITOLO	La forza di volontà
REGIA	Ramón Menendez
ATTORI	Edward James Olmos
GENERE	Drammatico. Usa
SALA	Chaplin

L'America che va al cinema ogni stagione ha decretato il *Stand and deliver*, presentato in Italia dal Festival Cinema Giovani, il titolo di film dell'estate. E' curioso che nel momento meno problematico dell'anno ci si sia tanto appassionati per un tema difficile, cioè il positivo apprendimento della matematica in una classe di spostati che la società porterebbe inevitabilmente all'emarginazione.

Il miracolo viene in pari misura da Jaime Escalante, il professore che nella vita guidò per anni e anni i suoi poveri figli d'immigrati lungo un'autentica scalata sociale e Edward James Olmos, lo sconosciuto tenente di *Miami Vice* che ha dimostrato coraggio nella scelta del soggetto e misura in gran parte insidiata dalla retorica. Con la programmazione sui maxischermi si aprirà una discussione sulla violenza nella scuola e sulla decadenza della cultura. Non è mai troppo tardi.

TRAMA - Uno stimato dirigente d'azienda, Jaime Escalante esperto in computer, lascia il profitto più facile e torna dà professore tra ragazzi e ragazze di vita che considerando la sua origine latino-americana e in un barrio nella California meno battuta dal sole. Si trova tra scriteriati che attendono indolenti lo scadere dei 16 anni legge per dedicarsi al mercato di droga e allo sfruttamento della prostituzione e si barcamena tra poveracce che magari hanno già un figlio o un destino segnato dalle angherie dei «machos».

Troppo tardi per insegnare la morale e perché balenai agli occhi di ognuno il sogno americano.

Escalante impegna i disperati nel calcolo matematico, nell'algebra, nel logaritmo. I computer sono lontani, nelle aziende dove frullano.

Bisogna riprendere il discorso dalle origini. E' un'arma la matematica, in mano a un ragazzo, una vertigine, assicura il successo.

Naturalmente, tra dilemmi sociali e divagazioni sentimentali, la scolaresca non segue subito in pieno il suo missionario.

I più imparano che così facendo avranno un posto nella comunità, senza doverlo difendere con la violenza della stessa violenza che sostiene droga, prostituzione, spionaggio.

Per ultimo c'è chi trova di fronte a un sospetto il tipo accademico.

In un concorso nazionale la scolaresca trionfa, senonché un funzionario negro e uno chicano, esemplarmente integrati nel pregiudizio, scovano un identico minimo errore in ognuno degli esami e pretendono che abbiano copiato. Non gli passa assolutamente per la testa che i ragazzi, sottoposti a una cura intensiva di matematica, mantengano tuttora i difetti originali. Urge lieto fine con annunci statistici in crescendo.

GIUDIZIO - *Stand and deliver* (*La forza della volontà*) grava il sospetto di contenutismo. Non si può insomma contrastare un film che eleva masse e rivaluta il sapere. Per più il piacevole discorso satirico contro l'America-bene si placa nella consapevolezza che i primi laureati da questo famoso Garfield School dell'East Los Angeles occuperanno il posto che meritano lavoro.

Eppure a poco a poco, questo film tradizionale scopriamo le qualità originali. Senza scadere nell'enfasi ci sentiamo dire che è meglio testa piuttosto che le braccia, soprattutto le braccia tatuate nelle gang e forate dalle siringhe. Ci sentiamo ripetere che la possibilità di essere bravi e innocenti è concessa ma non sempre gradita nella società contemporanea.

La regia Menendez batte il film sull'individualismo spicciolo Escalante, benché quest'ultimo sia in realtà fatto tutto da sé. Nei passaggi più difficili con riferimenti meno contingenti soccorre l'esperienza Edward James Olmos, con un tocco per sovrappiù di giovanile divismo nella figura dello studente scontroso interpretato da Lou Diamond Phillips.

Piero Perona

INTERVISTA

Il conduttore del nuovo «Lascia o raddoppia?» svela alcuni retroscena

Bruno Gambarotta è l'«anti-Mike»

Ha 62 anni, sei meno più di Celentano (eppure lo chiamano il padre putativo «molleggiato»); è nato maggio, stesso giorno di Mike e subito si pensa che doveva essere il suo destino sfidarlo nella stessa serata e nel suo territorio.

«*E pensare che una mm mi piaceva*» — dice Bruno Gambarotta — «*quando imperversava "Lascia o raddoppia?" io ero al 4° anno di perito fotografico a Torino e vivevo con la mia famiglia che non aveva la televisione. I miei andavano ogni giovedì a vedere il quiz da una famiglia accanto, io restavo a casa a leggere. Mi è sempre piaciuto leggere. Chi lo avrebbe detto allora che dovevo sfidare Mike?*»

Siamo alla settima puntata del nuovo «*Lascia o raddoppia*» e cose stanno andando meglio. *Non è una vittoria neanche sconfitta. È singolare è che mentre uno poteva immaginare che se il redivivo quiz fosse andato bene, sarebbe stato travolto, invece no. Vanno abbastanza bene tutt'e due come se la concorrenza giovasse ad entrambi. Come spiega questa miracolo?*

«*Non lo so. Forse il giovedì per molti è il giorno destinato da sempre al quiz chiunque lo faccia...*».

Le critiche che ha ricevuto l'hanno ferito? E' stato anche detto che lei non ha [illegible].

«*Erano previste avendo dall'altra parte Mike che ormai è un mito. Poi il mio vero mestiere è il programmista. Comunque la gente comincia a trovarmi simpatico e mi ha fatto piacere vedere che D'Angelo mi ha preso di mira in "Odiens". Vuol dire che sono diventato un personaggio. E mi sono accorto che sono veramente un uomo di spettacolo quando mi sono accorto di avere preso i tic degli attori. In anni di lavoro dietro le quinte ho sempre disprezzato le superbismi di chi sta davanti alle telecamere. Ma adesso che ci sto anch'io, ci sono cascato come gli altri*».

Cosa diavolo fa?

«*Una sola cosa. Ricordando che la prima volta che mi sono apparso in video accanto a Celentano — puntavano sulla mia "piemontesità", che poi vuol dire uomo d'ordine che deve far rispettare la scaletta — mi ero lavato gli occhiali con acqua e sapone, adesso vado in onda prima non l'avevo. Una volta me ne sono dimenticato in corso in camerino mentre tutti mi cercavano disperatamente*».

Come finora non ha mai esclamato giulivo «*allegriano!*»?

«*Ma lo sono promesso, ma lo faccio, mia moglie mi ucciderebbe*».

Ma è vero che il pubblico che assiste al quiz, in realtà vuol vedere perdere i concorrenti?

«*Magari qualcuno alquanto sadico. Ma però riceviamo un sacco di lettere di gente che si rammarica un concorrente, specie se papero, perde. Io sarei un concorrente ideale perché amo accumulare nozioni. Penso che mi sono messo a leggere farsennatamente le materie presentate dai concorrenti. Eppure questa competenza, fatta in due giorni, non mi serve in trasmissione. Ma mi tranquillizza. Ha imparato che non preparare delle battute, perché poi non funzionano. Per me è meglio improvvisare. Lei è stato campionessa "Lascia raddoppia?": lo sa che tanti suoi colleghi di allora ci tempestano di domande perché vogliono tornare? Non si può, per regolamento, ma molti non si danno pace e continuano a scriverci*».

Adele Gallotti

TEATRO REGIO TORINO
Domenica 16 aprile 1989
al TEATRO REGIO
ore 10,45
I CONCERTI DELLA DOMENICA
MONTSERRAT [illegible]
Soprano
Miguel Zanetti, pianoforte
Musiche di Gasparini, Giordani, Marcello, Puccitta, Rossini, Massenet, Albeniz, Turina, Obradors
Impresa L. 11.000 Ingresso numero 16 bis
Abbonamento Teatro Regio Lic. Ministero 24/1/52

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Fatti un amico, consigliato di venire con lo a LE CUP[illegible]
Questasera con il d.j. [illegible]
all'disco
EUROFOLK

2 ritmi
Tel. 630.017
664.0250
Stasera ore 21 orchestra spettacolo
[illegible]

TEATRO STABILE TORINO
Avviso agli abbonati
Lo spettacolo T.B.T.
MIRRA
Dal 16 al 23 aprile è destinato agli abbonati della stagione del Teatro Carignano.
I possessori dei biglietti della stagione in abbonamento del T.S.T. che avevano già prenotato per quel periodo sono pregati di recarsi al più presto in biglietteria per la sostituzione del biglietto.

la COMETA
Pinerolo
Stasera, domani pomeriggio
GRUPPO 2 ALIANO
per i [illegible]
[illegible]RDISCO
Domani sera
SANDRINO PIVA

COMPAGNIA TEATRO DI TORINO DI DANZA
LOREDANA JEAN PIERRE
FURNO MAR[illegible]
LE NOZZE D'AURORA
ROMEO E GIULIETTA
SUITE MINKUS
TEATRO DI TORINO (P. Massaua 7)
Matinée ore 21 - domani ore 16
Prev. e uff. tel. 795.803

OGGI IN TV

Sabato 15 Aprile 1989

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
14 — **Prisma**, settimanale di spettacolo del Tg1, di Gianni Raviele
14,30 **Vedrai**, sette giorni in tv
14,45 **Sabato sport: Atletica leggera**: da Milano Coppa del mondo maratona femminile. **Automobilismo**: da Misano Campionato italiano Prototipi. **Pallavolo**: una partita delle semifinali dei playoff
Sette giorni al Parlamento
17 — **Il sabato dello Zecchino**, dall'Antoniano di Bologna
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Estrazioni del lotto**
18,10 **Parola e vita: Il Vangelo della domenica**
18,20 **Buona fortuna**, spettacolo condotto da Claudio Lippi
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 Teatro delle Vittorie di Roma: **Europa Europa**, spettacolo di Michele Guardì con da Fabrizio Frizzi ed Elisabetta Gardini, con Paganini e «Tripreno». Collegamenti dall'Europa a Giorgio Calabrese. *Ospite di questa puntata il figlio d'arte David Hallyday. Giorgio Calabresi, in collegamento da Monaco, è in compagnia di*
23 — **Tg1**
23,10 **Speciale Tg1**
0,10 **Tg1 notte**
0,20 FILM ● **Una donna nel lago**, con Robert Montgomery, Robert Montgomery, Lloyd Nolan, Audrey Totter. Usa poliziesco 1946 — *Dal racconto di Chandler: il detective Philip Marlowe viene incaricato dalla direttrice di una casa editrice di trovare la moglie del presidente, misteriosamente scomparsa. Il detective strani... scoperto*

RAI

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,15 **Tg2 Tuttocampionati — Motoc 2**
13,30 **Estrazioni del Lotto**
13,35 **Sereno variabile**
14 — **Quando si**
14,45 **Tg2 - Nonsolonero**, attualità sugli immigrati
15 — In diretta da Roma **Manife... per la ... sull'aborto**
16,30 **Atletica leggera**: da Milano Coppa mondo maratona femminile
17,30 **Sportsera**
17,45 **Basket**: incontro Arimo Bologna-Viamare Cantù
18,45 **Hunter**, telefilm
19,30 **Tg2 Oroscopo — Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**

20,30 FILM ● **L'erede**, di Philippe Labro, con Jean-Paul Belmondo, Carla Gravina, Jean Rochefort, Charles Denner, Francia 1973 — *Bert è ricco e potente, ma suo suocero è di più e non perde occasione per rinfacciarglielo. Quando Bert scopre un peccatuccio nascosto del suocero scende in campo aperto contro di lui, ma vince sempre il vecchio, più astuto e potente*
22,20 **Tg2**
22,35 **Pugilato**: La Rocca-Laing. Campionato europeo pesi welters
23,35 **Rosa & Chic**, fotogrammi di amore e società
0,25 **Tg2 Sportsette**, rotocalco sportivo
— **Notte sport**
— **Pallanuoto**: sintesi della partita Molinari-Camogli

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Italia delle Regioni**
15 — **Equitazione: Concorso ippico** da Cervia
16 — **Tennis**: da Palermo torneo internazionale femminile
17,30 **Videobox**, documenti, a cura di Beatrice Serani
17,55 **Dancemania '89**, varietà musicale
18,45 **Tg3 derby**, a cura di Aldo Biscardi — **Meteo 3**
19 — **Tg 3**
19,30 **Regione**, telegiornali regionali
19,45 **20 anni prima**, documenti
20 — **Specialmente sul Tre**, un programma di attualità a cura del Tg3

20,30 **Alla ricerca dell'Arca**, settimanale dell'avventura tra memoria e attualità, ideato e condotto da Mino Damato con la collaborazione di Adriana Sabbatini. *Tra gli ospiti di questa puntata due astronauti, uno americano e l'altro sovietico, in collegamento dalla Fiera di Milano*
23,55 **Appuntamento al cinema**, i trailers dei film di prima visione
24 — **Tg3 notte**
0,15 **... and blue**, videoframmenti di Raitre
0,45 **Vent'anni prima**, documenti

RETE 4

13,30 **Pianeta Big Bang**, attualità scientifica a di Jas Gawronski
15,30 FILM ● **Diario di una cameriera**, di Luis Buñuel, con Jeanne Moreau, Michel Piccoli, Drammatico 1963
17,30 **L'ora di Hitchcock**, telefilm
18,30 **General Hospital**, telenovela
19,30 **Sette giorni nel mondo**
20 — **Dentro la notizia**

20,30 FILM **Tempesta sul Congo**, di Henry Hathaway, con Susan Hayward, Robert Mitchum. Usa avventura 1953
22,25 **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm
22,55 **Parlamento in**, con Cesare Buonamici
23,40 **Regione 4**, settimanale regionale
23,50 FILM **Lui mio**, di James Burrow, Ryan O'Neal, John Hurt. Usa commedia 1982 — *Una coppia poliziotti deve indagare su una serie di delitti in un club per gay. I due per investigare meglio fingono gay e loro volta, sicuri che fingano?*
1,40 **Vegas**, telefilm

CANALE 5

14 — **Casa Keaton**, telefilm con Michael J. Fox
14,30 **Baby sitter**, telefilm
15 — **Musica è**, a di Seymandi
16 — **Bim Bum Bam**:
— **Hello Spanki**, cartoni animati
— **Holly e Benji**, cartoni animati
— **E' quasi magia, Johnny!**, cartoni animati
18 — **Tre Mpoti e un maggiordomo**, telefilm con Brian Keith, Sebastian Cabot
18,30 **Supercar**, telefilm
Happy days, telefilm Ron Howard, Henry Winkler
20 — **D'Artagnan e i moschettieri del re**, cartoni animati

20,30 FILM ● **Sugarland Express**, di Steven Spielberg, con Goldie Hawn, Ben Johnson. Usa drammatico 1974 — *Una donna convince il marito a evadere dal carcere dove deve ancora scontare quattro mesi. La donna vuol essere accompagnata a riprendersi il figlioletto affidato a un'anziana coppia di Sugarland. Incomincia così una folle corsa per gli*
22,35 **Superstars of Wrestling**
23,20 FILM ● **L'uomo fuggi futuro**, di George Lucas, con Robert Duvall, Donald Pleasence, Maggie McOmie. Usa fantascienza 1971 — *Siamo nel futuro lontano: uomini e donne stanno sottoterra. Si identificano un numero di matricola e vivono sorvegliati dal Quelli che comandano hanno annientato l'individualità cancellando amore, sentimenti e pensiero. Malgrado questo THX 1138 e la bella LUH3417 si riscoprono umani e s'innamorano*
1,05 **Star Trek**, telefilm

ITALIA 1

13,30 **Cari genitori**, quiz Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità Flavi
15,30 **Ciao primavera**, show condotto da Marco Columbro (replica)
17,30 **Laverne e Shirley**, telefilm
18 — **O. K. Il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco dei nove** quiz con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

20,25 **Radio Londra**, attualità con Giuliano Ferrara
20,30 **Odiens**, varietà di Antonio Ricci, con Ezio Greggio, Gianfranco D'Angelo, Lorella Cuccarini, Simona Daniela D'Angelo Regia di Beppe Recchia. Sesta puntata. *Dissacrante, corrosivo, ironico, divertente: qualità che hanno mai fatto difetto al nazionalpopolare Antonio Ricci, «deus ex machina» della trasmissione*
22,35 **Cover up**, telefilm
23,35 **La grande boxe**, a cura di Rino Tommasi
0,35 **Baretta**, telefilm con Robert Edward Glover
1,35 **Mannix**, telefilm Mike Connors

DOMANI MATTINA

8,30 **Il mondo di Quark**, a Piero Angela
9 — **Canigatti & C.**, da Rosanna Vaudetti
10 — **Linea verde**, a cura di F. Fazzuoli 1ª parte
11 — chiesa Gesù Maestro Roma: **Santa Messa**
11,55 **Parola e vita: notizie**, a cura di Carlo De Biase, Antonella Iadanza
12,15 **Linea verde**, a cura di F. Fazzuoli. 2ª parte

8 — **Week-end** divagazioni Giusy Amato e Marina Viro
8,30 giochi e scherzi condotti da Sabet e Traverso
10,35 FILM ● **Città cinese**, di Wi... Nigh, Boris Karloff, Marjorie Reynolds. Usa giallo 1939. In prima visione tv, la serie «Mr. Wong: giallo sempre più giallo»
11,45 **Video weekend**, il cinema in casa
12,25 : strada sicurezza. Conduce Sandra Milo

9 — **Domenica sul Tre**, a cura di Antonio Leone, Giorgio Chiecchi
11,30 **Atletica leggera**: da Milano Coppa del mondo di maratona maschile

8 — **Il mondo di domani**, rubrica religiosa
8,30 **Pianeta Big Bang** replica
10,30 **Mississippi**, telefilm
11,30 **Parlamento in**, attualità
12,15 **Long Street**, telefilm
13,15 **Arabesque**, telefilm

8,30 **Bim Bum Bam**, cartoni animati
— **Isidoro e Riff Raff**
— gnomo
— **Clementina**
10,30 **Boomer, intelligente**, telefilm
11 — **Jonathan**, rubrica avventura Ambrogio Fogar
12 — **Nessundorma**
12,50 **Grand Prix**, di motorismo a cura di Andrea De Adamich

8,45 **Le frontiere spirito**, attualità
9,30 **Block notes**, sfogliando la domenica
10,30 **Lavorne e Shirley**, telefilm
11 — **Il girasole**, Raffaella Bianchi
12 — **Rivediamoli**
13 — **Superclassifica show**, a cura di Maurizio Seymandi

GRP

15 — FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
16,30 **Il mare è grande**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Grp monitor**
19,35 **Documentario**
20,30 **Uleica**
21,30 FILM ● **Due tigri e una carogna**, di Raml Kramer Britt Ekland. Usa avventuroso 1976 — *Il direttore di una multinazionale che controlla economicamente l'Oriente viene rapito mentre assiste ad una partita di polo da alcuni guerriglieri filippini. Il vicepresidente non si fida della corrotta polizia filippina e incarica delle indagini l'avventuriero Brummer. Questo fa una strage e si da nel tentativo di liberare il prigioniero con blitz*
23,30 **G.R.P. monitor settimana**, notiziario
24 — FILM **Minorenni bruciate**, di Walter Kapps, con Hélène Chanel, Frank Villard. Francia drammatico 1959
1,30 **Le brigate del Tigre**, telefilm
— **Film no stop**

Telemontecarlo

14,30 **Storie vita**, telefilm
16 — **Bonanza**, telefilm
17 — **God Mars**, cartoni animati
18 — **Andrea Celeste**, telenovela con Andrea Del Boca
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale**, a cura Sergio Ragna
19,30 **Un uomo due donne**, telenovela
20,30 FILM ● **Prigionieri della paludo**, con Jean Peters, C. Smith. Usa avventura
22,30 **Storie di vita**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**
23,30 **Videonotizie**
24 — **L'editoriale**, a cura di Sergio Ragna
0,30 FILM ● **Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno**, di Mario Monicelli, con Maurizio Nichetti, Alberto Sordi, Ugo Tognazzi, Lello Arena. Italia commedia 1984 — *Sotto il regno di Alboino, in una truce Italia medioevale, Bertoldo, sua moglie Marcolfa e loro figlio Bertoldino compiono una lunga serie di abilissime imprese con l'aiuto del pochissimo onesto frate Cipolla*

ITALIA

14 — **vita da vivere**, sceneggiato
15 — **Ter Tv**, informazioni del terziario
16 — **Gli eroi di Hogan**, telefilm
17 — **Speedy** (replica)
17,45 **Supersette**, Carlo, Frittella, Mac, cartoni animati
20 — **eroi di Hogan**, telefilm
20,30 FILM ● **Cobra Mission**, di Larry Ludman, con Cristopher Connelly, Oliver Tobias. Italia-Germania avventura 1985 — *Quattro «Rambo» di seconda classe tentano il recupero di commilitoni prigionieri, ma il Pentagono non è d'accordo*
22,20 **Colpo grosso**, gioco a quiz
23,20 FILM **Baby sitter**, di René Clément, con Renato Pozzetto, Maria Schneider. Francia giallo 1975 — *La giovane Michèle, baby sitter francese a Roma, viene rapita assieme al bambino che deve custodire e rinchiusa in villa. Da qui tenta disperatamente di fuggi...*
1,30 **M.A.S.H.**, telefilm

14,30 tv, trasmissione promozionale
17,30 **Capitan Futuro**, cartoni animati
18,15 **Luisana mia**, telenovela
18,45 **Automarket tv**, trasmissione promozionale
19 — **Metropolitan**
19,30 **Automarket tv**, trasmissione promozionale
20,30 FILM **Doom Watch**, Peter Sasdy, Jan Bannat, Judy Geeson, George Sanders
22,45 **Yrack**
23,30 **Automarket tv**, trasmissione promozionale
0,30 **Rosso sera**, varietà
1,30 **killer**, Austin Stoker. James Pickett, Hugh Smith. Usa poliziesco 1974

13 — ● **Il re della mela**, Jurgen Roland, con Henry Silva, Herbert Fleischmann. Italia drammatico 1972 — *Scoppia la guerra fra il re della mela di una città tedesca e un boss mafioso Il figlio dell'uno ama la figlia dell'altro che lo ricambia. Stavolta però Giulietta e Romeo hanno la meglio e i genitori muoiono tragicamente*
15 — **Mariana, il diritto di nascere**, telenovela
17 — **Heidi**, cartoni animati
17,30 **Uno strano poliziotto**, telefilm
18,30 **Frontiera all'Ovest**, telefilm
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
20 — **S.O.S. squadra speciale**, telefilm
20,30 FILM ● **Fox Trap**. Avventura 1986
22,30 **La spia**, telefilm
Gol domenica è calcio, settimanale sportivo
0,30 FILM ● **Foxy Brown**. Usa drammatico 1974

19 — **Il grigio è sempre verde**, locale d'informazione sindacale Cgil
19,30 **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**
20 — FILM ● **La figlia dello sceriffo**, Anne Baxter, Dan Dailey, Rory Calhoun. Usa western 1950 — *Il viaggio inaugurale della nuova linea ferroviaria nel Colorado viene ostacolato dalla Compagnia delle diligenze*
22 — **Gente che produce**
22,30 **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**. Tradizioni popolari, cultura, spettacolo
23 — FILM **Femmina folle**, di John Stahl, Gene Tierney, Cornel Wilde. Usa drammatico 1945 — *Matrimonio in lotta e furia in Messico fra due turisti che si appena conosciuti. Poi cominciano i guai. Lei gelosissima, anzi, pazza di gelosia. Al punto da arrivare al delitto*

RADIO 1

14,03 **Spettacolo**
Varietà blu, a cura di R. Brignola e F. Sanguigni
16,27 **Teatro insieme** Giorgio ... in *Donnarumma*
17,12 **Il cunto**
18,30 **Musicalmente volley**
19,15 **Ascolta si fa sera**, rubrica religiosa
19,20 **Al vostro servizio**. Rispondono agli ascoltatori un notaio, un avvocato e un esperto in problemi previdenziali
20,35 **Ci siamo anche noi**
21,03 **Dottore buonasera**
21,00 **Giallo sera**, radiodramma con brividi
22 — **Musica notte: musicisti di oggi**. *Maxwell Davies*: Quintet pp. 74
22,27 **Teatrino**. *A sud della storia*, brigante radiofonico di F. Ventimiglia
23,05 **La telefonata**

RADIO 1 DOMANI

15 — **Stereobig**
17,30 **Gr1 Sport**
18,56 **Onda verde**
21 — **Stereoconcerto**

RADIO 2

14,15 **Programmi regionali**
15 — **Il sogno**, romanzo in 13 capitoli
16,55 **Hit Parade**
17,37 **Speciale Gr2 agricoltura**
17,27 **Invito a teatro**. *La vedova scaltra*. Di Carlo Goldoni. Regia di Augusto Zucchi, con Paola Quattrini, Renata Zamengo, Antonio Casagrande
19,50 **Indovina che facciamo nel weekend**, varietà
21 — **Stagione sinfonica pubblica 1988-'89**, in diretta dall'Auditorium del Foro Italico di Roma. Rachmaninov: Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra. Bartók: Concerto per orchestra. Direttore Jiun-Chi Hirokami. Pianista Dimiti Alexeev
23,10 **Strani, i ricordi**. Pensieri d'autore raccolti da Gabriella Lodolo

RADIO 2 DOMANI

18 — **Gaudiodue**
18,05 **I magnifici sei**
19,50 **F. M. musica**, notizie e dischi di successo

RADIO 3

14 — **Musica insieme**
14,48 **Controsport**, settimanale
15 — **La parola e le maschere**: Teatro sovietico della
16,45 **I Concerti di Napoli**, musiche di Prokofiev, Mozart
18,15 **La coccarda**
18,45 **Quadrante internazionale**. Settimanale di politica estera
19,15 **Folkconcerto**. *L'Italia dal basso*, di Sergio Boldini 3ª puntata
20 — **Forum internazionale**, musica contemporanea
21 — **Martha**, opera buffa in 4 atti di Wilhelm Friedrich Riese. Musica di Friedrich von Flotow. Direttore R. Hager. Orchestra e Coro dell'Opera di Stato Bavarese
23,20 **Intermezzo**

RADIO 3 DOMANI

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale delle mezzanotte - Ondaverde notte**

TELE 4

14 — **Forza Italia** (replica)
15,30 **Il gamma indiana**, di Marvin Chomski, con Rock Conrad, Don Stroud, Donna Mills. Avventura 1985
17,30 **Sugar**, tv dei ragazzi, con Cagli, Paola e Grace
— **New transformers**, cartoni animati
— **Uno di troppo**, telefilm
19 — **I protagonisti** vita piemontese, attualità
19,30 **Questitalia**, rubrica di attualità
20 — **Top motori**, attualità sportiva

20,30 FILM ● **La cameriera seduce i villeggianti**, di Armando Grimaldi, con Anna Maria Rizzoli, Giuffrè. Commedia 1900 — *Orazio e Marina, italiani, una pensionina «tutto compreso», sono ossessionati dalla cambiali finale due coniugi proprietari di una boutique. Decidono così, all'insaputa dell'altro, di provare a sedurre gli arcigni creditori coinvolgendoli in trecche amorose nella loro pensione. di equivoci gogò a ritmo incalzante*
22,30 **Caffè Italia**
23,30 **Odeon news top motori**, anticipazioni, interviste, macchè filmate sul weekend sportivo
24 — **Lyndon B. Johnson: i primi anni**, sceneggiato. Regia di Peter Werner, con Randy Quaid, Patti Lupone
2 — **Film no stop**

MEDIASET

13 — **Oggi News**, telegiornale
13,10 **Sport Show**, rotocalco sportivo. Atletica: Maratona Milano
17,30 **Galileo**, di scienza e tecnologia
18,30 **Gente turismo**, informazione per chi ama viaggiare
19 — **Autostop per il cielo**, telefilm
20 — **Tmc News**, notiziario

20,30 FILM ● **Dorlogo**, di Arnold Laven, Tom Tryon, Santa Berger. Usa western 1965 — *Lungo il fiume Dorlogo si svolge la grande sfida tra i pellirosse ribelli e l'esercito americano. La tensione prima dello scontro è accresciuta dalla rivalità due uomini che si contendono la bella Lou. Il film in originale s'intitola «The Glory Guys», i nostri distributori gli cambiarono il titolo perché «Dorlogo» fa «Django», «Sabata» o simili*
22,30 **Calcio**: Coppa d'Inghilterra. Liverpool-Nottingham Forrest
0,15 **A-Ha Special**. Stay on these Roads, attualità musicale

TELEMONTECARLO

14,15 **A conti fatti**, trasmissione per i consumatori
14,30 **Centro**, settimanale d'informazione
15,30 **La camera candita**, per i bambini
16 — **Tg flash**
16,05 : da Grevire Champel-Pully. finale della Coppa svizzera
16,05 **Scacciapensieri**, cartoni animati
16,25 **Vangelo di domani**, conversazione religiosa
16,40 **Alfazeta**. *Morbus anglicus. La lingua dell'Onorevole. L'italiano di Beccaria*
19 — **Attualità sera**
19,45 **Telegiornale**

20,20 FILM ● **Charlot soldato**, di Charlie Chaplin. Usa commedia 1918
— ● **La dell'oro**, di Charlie Chaplin, Charlie Chaplin, Georgia Hale. 1925 — *Il cercatore d'oro Charlie, nel Klondike alla fine secolo scorso, s'innamora della bella Georgia, la ragazza salon. Georgia lo prende in gio, almeno inizialmente. Indiscusso capolavoro*
22,05 **Tg Sera**
22,25 sport
24 — **Musicalmix**, odissea di immagini rimate

TELE 44

13 — **Campo base**, programma di avventura, di Ambrogio Fogar
— **Telegiornale**
13,40 **Settocanestro**, rotocalco di basket, a cura di Luca Consolini
14,10 Kamel Bou Ali- Manuel Bilalba, mondiale junior Wbc leggeri Sintesi
15,50 **Hockey ghiaccio**. Campionati mondiali Gruppo A: in diretta da Stoccolma, Urss-Usa. Telecronaca di Umberto Gandini, Jim Corsi
18,20 **Play-off**, quotidiano di basket e pallavolo
18,50 **Telegiornale**
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo

Calcio internazionale: partita dei campionati stranieri
22,15 **Telegiornale**
22,30 **Sportime magazine**, rotosportivo
22,45 15,50 **Hockey su ghiaccio**. Campionati Gruppo A: Urss-Usa. Sintesi
23,45 **Atletica leggera**: da Milano Coppa del mondo maratona femminile. Sintesi

ITALIA 1

8 — **Arthur re Britanni**, telefilm
8,30 **Times**, telefilm
9 — **The Cat**, telefilm
10 — **Una famiglia si fa per dire**, telefilm
11,30 **Good Times**, telefilm
13 — **Questitalia**, attualità

10 — **Megawatt**, rubrica d'informa-
10,15 **Snack**, cartoni animati
12 — **Angelus**, da San Pietro
12,15 **A tutt'oggi**, una rassegna dei migliori servizi «Oggi»

9,30 **I Puffi**, cartoni animati
10 — **Oppio dei popoli?**, meditazione teologica. Testo di Küng
— **Wolfgang Amadeus zart**: Messa dell'incoronazione K 317. Coro e Orchestra della DRS diretti da Armin Brunner
11,05 **Hotel**, telefilm
12 — **Concerto domenicale**. Grieg: . 38 lancello e pianoforte
12,45

11 — **Il meglio Sport spettacolo**. Gli eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson (replica)

RETE A

14 — **Il fichissimo del baseball**, cartoni animati
14,30 **Sally o Lillibit**, cartoni animati
15 — **Devil man**, cartoni animati
15,30 **Vultus 5**, cartoni animati
16 — **Robottino**, cartoni animati
16,30 FILM ● **Undici campioni** Animazione
18 — **Cartoni animati**
19,30 **Parliamone con...**, attualità
20,20 FILM ● **rispetto**, di Luigi Zampa, Franco Nero, Jennifer O'Neil, James Mason. Drammatico
22,30 **Speciale Teledomani**, attualità
23 — **Bistolfo**, commento alle estrazioni del Lotto
23,35 **La pattuglia del deserto**, telefilm
0,15 FILM ● **Alibi inconfessabile**, di Coleman, con John Hamblin, Judit Arthy. Giallo

CANALE 5

11 — FILM ● **Il grande vassillo**
12,57 **Invito**
14,20 **Calcio fans**
15,22 **neri sporchi?**
16,34 **Shopping**
16,58 **Boys and girls**, telefilm
20 — FILM ● **Il teschio di Londra**
21,45 **Break**
22,05 **La settimana**, promozionale
23 — **Natura selvaggia**, documentario
0,23 **Coffee Break**

15 — FILM ● **Pesci d'oro e bikini d'argento**, con G. Agus
16,30 **Star Trek**, cartoni animati
17 — **Il serpente**, telenovela
18 — **Il pelle**, con Romano Magnino, Silvia Vada
19,30 **Provaci Lenny**, telefilm
20,20 **Il nido del serpente**
21,45 FILM ● **A tu per tu con una ragazza scomoda**
23,15 **Il catch**

TELE + 1

14 — **Video mix**, i migliori filmati musicali
15 — FILM ● **A ciascuno il suo**, di Elio Petri, Gian Maria Volontè, Irene Papas, Salvo Randone. Italia drammatico 1967 — *In una cittadina vengono uccisi un farmacista e un medico. Per la polizia il primo è stato assassinato per motivi d'onore, mentre il secondo perché involontario testimone. Un professore non crede a indaga*
17,30 **Documentario regionale**
18,30 **Casa Cecilia**, sceneggiato
19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni e nazionali a cura della nostre redazione
20 — **Cirenda pedra**, telenovela
20,30 ● **Fernanda**, per la re Navarra, Marcello Mastroianni e Margarita Lozano, Ricky Tognazzi. commedia 1987
22,15 **Tg4**, . Informazioni locali e nazionali a cura della nostra redazione
22,30 **La casa nova**, prosa, di Carlo Goldoni

16,30 **Lo sudo della settimana**
16,30 FILM ● **La terra trema**
17 — **Telegiornale**
17,45 **Settegiorni**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Settegiorni**
20,30 FILM ● **Le avventure di Orbiter**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Lo sudo della settimana**, programma promozionale
0,30 **Telegiornale**
L'allenatore Wulf, telefilm

CANALE 10

15,30 **Scacco matto**, telenovela
17,30 **Goober**, cartoni animati
— **L'uomo dell'Unda**, telefilm
18,55 **Il quaderno di Petrontilla**
19 — **Etoiles**, rubrica di spettacolo
21 — FILM ● **Bourges operazione Gestapo**, di Claude Autant Lara, con Hardy Kruger, Beatrix Dussane. Francia drammatico 1958
Weekend
23,35 **Supercassatica**
0,30 **Speciale spettacolo**

ITALIA 7

13 — **Calcio fans**, rubrica
14 — **Cartoni animati**
16 — **Raffles, ladro gentiluomo**
17 — **Meglio in due**, telefilm
18,30 **Robin Hood**, cartoni
19 — **Il giorno del Signore**. Commento al Vangelo
19,30 **Il Ragionale**, notiziario
20,30 FILM ● **Riccioli d'oro**, di Irving Cummings, Shirley Temple
23 — FILM ● **Pericolo nella bruciatora**

ITALIA 8

15 — **Un'autentica peste**, telefilm
16 — **Il ritorno Diana**, telefilm
17 — **Incatenati**, telefilm, con Christian
18 — **gloria**, telefilm, con Edith Gonzalez
19,30 **Una donna**, telefilm
20,25 **Incatenati**,
21,15 **Il ritorno di Diana**, telefilm
22,25 **Sentieri gloria**, telefilm

PAN TV

17 — **Shopping con noi**, vendite televisivo
20,15 **La prenoterapia nelle mani**
20,45 FILM ● **Titolo comunicato dall'emittente in tempo utile**
22,30 **Superproposta**, vendite promozionali
23 — **Portobello Road**, telefonico delle occasioni di arte, gioiell, antiquariato in diretta
2 — **Programmi no stop**

ITALIA 9

11,10
11,37 **Coffee Break**
13 — **Optì**, sport e spettacolo
15,30 **L'uomo e la città**, telefilm
17,30 **Boys and girls**, telefilm
Box
20,30 **Calcio primavera**
Lo sudo della settimana
23,30 **Detective in pantofole**, telefilm
1 — FILM ● **Erica sotto di perversa**
Programma notte

TELE MIA

12,45 **Andiamo al cinema**, rubrica
13 — **Tutt'arrosto... niente fumo**
14,35 **Nova news**
15 — **Basket show**
16,10 **Rotocicio**
16,35 **Settorata**
17 — **Pomeriggio insieme**
19,05 **Il tavola con...**
20 — **Butch Cassidy**, cartoni animati
21 — **Doc Elliot**, telefilm
22 — **Skipper e Driver**
22,30 **Colonne d'Italia**
23 — **Primomercato**

SUPERCANALE

13,30 **Shopping time**
14,30 **Uno strano poliziotto**, telefilm
15,30 FILM ● **La legge dietro le sbarre**
17,30 **Goober**, cartoni animati
18 — **Le spie**, telefilm
19 — **Uno strano poliziotto**
19,30 **Gol! La domenica è calcio**
20,30 FILM ● **Il fiasco numero '3. Castigo**
22,30 **Cash and carry**
23,30 **Frontiera all'Ovest**, telefilm
1 — **Le spie**,

TELESTAR

14 — **Ironside**, telefilm
15 — **David Niven show**, telefilm
16,30 **Starsndia**, per i ragazzi
17 — **La pattuglia deserto**, telefilm
17,40 **Marta**, telenovela
18,30 **Fiore selvaggio**, telenovela
19,30 **Ironside**, telefilm
20,30 FILM ● **The Asphyx**, con Robert Stephens. Gran Bretagna fantascienza
22,30 **Teledomani Special**
23 — **Frutto proibito**
24 — **La valle dell'Erica**, telefilm

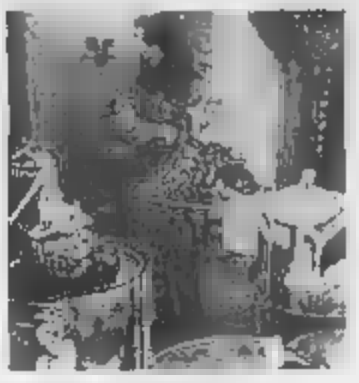
ELE

14 — **Il fichissimo**
14,30 **Lillibit**, cartoni animati
15 — **Devil man**, cartoni animati
15,30 **Vultus 5**, cartoni animati
16 — **Cartoni animati**
19 — **Attualità cinema**
19,10 **Magazine weekend**, notiziario
19,30 **alpini**, rubrica
20,20 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
23 — FILM ● **Titolo comunicato dall'emittente**

Regione tarda ora

TRC

E' un nuovo notiziario regionale, va in onda una volta alla settimana all'ora peggiore giorno peggiore e s'intitola *Regione*. Lo cura una ventina persone, appunto, per regione. In Piemonte curatore chiama Walter Baldasso e stasera ci propone un servizio sul convegno *Censura morale politica nel mondo dello spettacolo*, cui intervengono i nostri Perona Tortello, un servizio sulla mostra dell'antiquariato a Palazzo Nervi e uno sui coniugi torinesi che hanno recentemente festeggiato i settant'anni di matrimonio. In proposito c'è un'intervista a Giuseppe Lodi, assessore ai Servizi demografici


Antiquariato a Palazzo Nervi

di rivoluzione copernicana all'anagrafe torinese che da un po' di tempo compie il miracolo di funzionare. Finale con i percorsi del centro storico, il Museo del cinema lo sciopero degli spazzini.

Biagi, Magazine e il successo

RE 12

L'*Amico di Magazine* di lumo oggi è Enzo Biagi che viene intervistato sul successo e dice: *«Il simbolo del è quando si trova più facilmente posto al ristorante»* racconta tante altre curiosità sulla sua vita e su ciò che gli è intorno. Al- stesso hanno per protagonisti Lea Massari che parla di vivere il suo- ignorandolo, mentre il cardiochirurgo Marcelletti afferma di non dargli alcuna importanza. I video di questa settimana dedicati a McCartney e Parisi anteprime riguardano invece la TV delle in onda mente Rai tre con lo stesso cast

Enzo Biagi a Magazine

dalla serie precedente e Dodici chiamano papà, illustrato con un'intervista ad un papà prolifico. Ospite anche la giornalista più veloce del mondo, Mariangiola Castrovilli.

Il menù di Mino

20,30

Steve Jones, padri della fusione nucleare in provetta conterà Ricerca dell'Arca me, giocando con i suoi sei figli, sia imbattuto nella scoperta dell'anno. Augusto Odone, che insieme Elli moglie Michaela ha perto un farmaco capace di curare suo figlio Lorenzo dall'ALD (una malattia neurologica progressiva che conduceva rapidamente alla morte), torna in Italia per presentare un nuovo programma di ricerca scientifica. Nel menù di Damaè c'è ancora: reportage delle oasi sahariane, piccoli paradisi fra dune, vivono perfino, nei laghetti, i pesci; Francesca Dellera

Mino Damato e l'Arca

centro furiose polemiche sportive; i virtuosismi la stecca del campione Gene Catron; un collegamento con due cosmonauti, Mia Martini Eleonora Brigliadori.

Europa chiude in anticipo

RAIUNO 20, 30

La settima puntata di *Europa Europa*, con Elisabetta Gardini, si apre con un'esibizione di Can Can acrobatico realizzata dalla compagnia del Moulin Rouge di Parigi. Tra gli ospiti previsti, I Ricchi e Poveri, che oltre a proporre il motivo «Chi voglio ac ha», presenteranno una fantasia loro successi. collegamento con l'Europa, realizzato da Giorgio Calabrese, questa arriva dalla Germania. Da Munden, Calabrese, oltre a mostrare alcune caratteristiche della cittadina, presenterà Mietta, la giovane cantante vincitrice della sezione «Nuovi» di Sanremo. Elisabetta Terabust, étoile della danza italiana, affianca Raffaele Paganini in una coreografia ispirata alla Carmen di Bizet, mentre Enzo Jannacci insieme a Elisabetta ni e Fabrizio Frizzi canterà «Meckie Messer» dall'Opera da tre di Brecht.

Europa Europa durerà due puntate meno del previsto. Lo spettacolo in onda dal Teatro Delle Vittorie, condotto per il secondo anno da Fabrizio Frizzi e Elisabetta Gardini, chiuderà i battenti il maggio dopo dieci puntate, invece delle previste. All'origine della decisione ci sono problemi — pare — di budget, secondo quanto ha Michele Guardì, degli autori, commentando: «Nessun vero stupore per la chiusura anticipata. "Europa Europa" è nato per essere uno show fresco, efficace, divertente, ma in grado soprattutto di contenere i costi. Siamo riusciti a scendere a 630 milioni circa per puntata, il minimo raggiungibile in un teatro come questo e alla fine è stato preferibile utilizzare al meglio in dieci puntate le nostre disponibilità economiche. Prendo atto della decisione senza fare drammi, tanto più che gli ascolti ottenuti sono superiori aspettative, con sei puntate sempre in crescendo di audience e un picco di oltre sette milioni di ascoltatori raggiunto sabato scorso».

Fabrizio Frizzi è di parere opposto: «Si tratta di un provvedimento ingiusto, una penalizzazione che sinceramente stupisce. "Europa Europa" costa poco e fa spettacolo di buon livello, poi stiamo raggiungendo delle d'ascolto impensabili lo scorso anno. Da chr alla Rai non ho mai visto sospendere programma che andava bene».

«Adesso mi ripiazzo e continuerò a scrivere un programma televisivo che potrebbe apparire in tv l'autunno prossimo — ha poi spiegato Frizzi — anche a questo punto, si tratta definire il futuro del mio rapporto con Raiuno visto che non si può certo motivare la sospendere "Europa Europa" con ragioni di scarso successo. Sabato scorso, ad esempio, nonostante la puntata presentasse temi popolari come il balletto classico, abbiamo appiunto un milione di spettatori alla settimana precedente. Tra l'altro la concorrenza sulle altre reti si andava finalmente facendo meno aggressiva».

posto delle ultime puntate di *Europa Europa*, il 13 e il 20 maggio Raiuno trasmetterà due film. Sabato 27 invece andrà in onda la registrazione di *Allacciate le cinture di sicu-* il comicissimo varietà del trio Solenghi-Marchesini-Lopez, presentato lo scorso inverno nei teatri di tutt'Italia con enorme successo. Il 3 giugno sarà la volta delle immagini del premio cinematografico David di Donatello.

STAMPASERA
TUTTI I VENERDI'
SETTE GIORNI
DI PROGRAMMI TV

DOMANI IN TV

Sabato 15 Aprile 1989

RAI 1

POMERIGGIO

13 — **Tg 1 una**, rotocalco della domenica a cura di Beppe Breviglieri
13,55 **Toto-Tv Radiocorriere**, gioco con Paolo Valenti, Maria Giovanna Elmi
14 — **Domenica in**, varietà di Gianni Boncompagni e Irene Ghergo, con Marisa Laurito. Regia di Gianni Boncompagni. Ospite della puntata ■ cantante Jody Watley
14,20 **Notizie sportive**
— **Domenica in...**
16,20 **Notizie sportive**
— **Domenica in...**
17,20 **Notizie sportive**
— **Domenica in...**
18,10 **90° minuto**, ■ ■■■ di Paolo Valenti
— **Domenica in...**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 FILM ● **Don Camillo**, ■ Terence Hill, con Terence Hill, Colin Blakey. Usa commedia ■■■ — *Da Guareschi: il parroco Don* ■■■■ *e il sindaco comunista Peppone si* ■■■ *tendono l'amicizia degli abitanti di* ■■■ ■■■■■ *del paese* ■■■■ *fra scherzi, colpi bassi e sfida sportiva. I due giungeranno ad incontrarsi sul* ■■■ *po di calcio (con la partecipazione straordinaria di calciatori assi* ■■ *palloni) per un memorabile incontro in cui è in gioco l'onore di entrambi. Imitazione* ■■■■ *riuscita dei* ■■■ *chi «Don Camillo»* ■■■■ *Cervi* ■ *Fernandel. Nella graduatoria italiana dei record d'incasso questo film è il quinto assoluto*
22 — ■■ **domenica sportiva**, ■■■ra di Tito Stagno. Conduce Sandro Ciotti
24 — **Tg1 notte**
— **Che tempo** ■
0,10 **Il libro, un amico**
■■■ ■■■■■

13,30 **La** ■ ■ ■ **** ■ telenovela
15,30 FILM ● **Kidnapped - Rapita,** ■ Howard Avedis, ■ Lance Le Gault, Barbara Crampton. Drammatico
17,30 **Sugar,** varietà ■ Casti e Paola
— FILM ● **Tom Sawyer.** Cartoni animati
19,30 **Caffè Italia,** settimanale ■ musica italiana presentato da Gianni De Berardinis

20,30 ■ ● **L'uomo** ■ **confine,** di Jerrold Freedman, ■ ■ Bronson, Bert ■ sen, Michael Lerner. Usa drammatico ■ — *Jeb, il capo della polizia di La Mesa, in California, ha il suo da fare per impedire il contrabbando di lavoro* ■ *proveniente dal Messico. L'immigrazione clandestina aumenta però vertiginosamente e Jeb chiede rinforzi. Ed arriva un giovane inesperto che lo aiuta facendo amicizia con la madre di un bambino ucciso ad arrivare a identificare tutta la banda che organizza l'illecito traffico*
■ ■ **Scuola di marina,** ■ Dan Wolman, con Yftach Katsur, Zachi Noy, Jonathan Segal. Usa 1985 commedia
■ **Un salto nel buio,** telefilm
— **Film non stop**

8 — **Arthur re** ■ **britanni,** telefilm
8,30 **Good Times,** telenovela
9 — **Marcia nuziale,** telenovela
10 — **Signore e padrone,** telenovela
11,30 **The** ■ **Cosby show,** telefilm

11,50 **La pattuglia del deserto,** telefilm
12,50 ■ ■, telenovela
14 — **Il fichissimo** ■ **baseball,** ■ animati
14,30 ■ ■ ■ **magia,** cartoni animati
15 — **Devil Man,** cartoni animati
15,30 ■ 5, cartoni animati
16 — **Robottino,** cartoni animati
16,30 **Batman,** cartoni animati
17 — **Ken il guerriero,** cartoni animati
17,30 **Don Dracula,** cartoni animati
18 — **Cartoni animati**
18 — **La pattuglia del deserto,** telefilm
20,20 FILM ■ **Beverly Hills Madame**
22,30 ■ incontro Scavolini Pesaro-Philips ■ ano
0,15 ■ **straniero e** ■ **Bravo,** di ■ Rosso, ■ Anthony Steffen e Giulia Rubini

13 — **Maratona di Milano:** telecronaca diretta dell'arrivo
14 — FILM ● **La maschera del sole,** con Victor Buono, Joe Sirola, ■ Stroud. Usa giallo 1976 — *Sei acrobati di un circo decidono di sfruttare in modo singolare la loro abilità organizzando il clamoroso furto di un favoloso gioiello custodito* ■ *in un luogo inaccessibile. Spettacolari sequenze*
15,20 ■ Liegi-Bastogne-Liegi
17,15 **Natura amica,** documentario. *Le terre aride*
18 — **I predatori dell'idolo d'oro,** telefilm con Stephen Collins. *God Save The Queen*
19 — **Autostop** ■ **il cielo,** telefilm ■ Michael Landon. *Il mostro*
20 — **Tmc News**

20,30 **Mattlock,** telefilm con Andy Griffith, Nancy Stafford, ■ Holliday. *L'amante*
21,30 **Motociclismo.** Da Laguna ■ (Usa), ■ **Premio degli Stati Uniti** ■ e ■ cc. Commento di Giorgio Bungaro e Virginio Ferrari
■ **Pianeta azzurro,** documentario. *Creatura dell'Amazzonia*
0,30 **Motociclismo.** G. ■. degli ■ Uniti. ■

7,30 **CBS Evening News,** il principale telegiornale della tv americana in edizione originale
11 — **Daniel Boone,** telefilm
12 — **Doppio imbroglio,** telenovela con Fernando Montenegro, Gianfrancesco Guarnieri, ■ Marzo, ■ do Valle
12,45 **Specchio della vita,** condotto ■ Nino Castelnuovo. ■ plica

11 — FILM ● **La conversa di Baltfort**
14,20 FILM ● **Il taschio** ■ ■
16,03 **Music Box**
16,58 **Boys** ■ **girls,** telefilm
19,51 **Shopping in tv**
20 — FILM ● **Orfeo negro**
■ **Le auto della settimana,** promozionale
23 — **Natura selvaggia,** documentario

13 — ■ **trattoria** ■ **ricordi,** ■ tica, folklore, costumi
17 — **Cronache italiane**
17,30 **Ben,** cartoni animati
18,40 **Obiettivo agricoltura.** Rubrica per l'agricoltore e il consumatore
19,40 **Sport flash,** risultati regionali e interviste dallo stadio Comunale di Torino
20,30 FILM ● **Il carabiniere a** ■ **vallo,** di Carlo Lizzani, con Maurizio Arena, Nino Manfredi, Rossella Como, Annette Stroyberg. Italia commedia ■ — *Un carabiniere non può sposarsi se* ■ *dopo undici anni di servizio. Temendo di perdere l'amore* ■ *sua ragazza, vuole sposarla in segreto, ma alla vigilia delle nozze qualcuno gli ruba il cavallo*
■ **Medicina trentatré**
23 — **Sport flash.** Risultati regionali e interviste dallo stadio Comunale di Torino
23,50 FILM ■ ■ **Gringo,** ■ ■ **spara**

9 — ■ **g** ■ **pink,** cartoni animati
9,30 FILM ● **La terra trema**
13 — **A tu per tu con le stelle,** rubrica
14,30 **Le auto della settimana**
15 — **Redazionale**
18,50 **Redazionale**
19,30 **Bold Ones,** telefilm
20,30 **Fuori gioco**
21,30 **Sette giorni**
22,45 **Le auto** ■ ■
23,45 **Fuori gioco**

15 — FILM ● **Il posto delle fragole,** di Ingmar Bergman
■ — **Speed Buggy,** ■
18,55 **Il quaderno** ■ **Patronella,** rubrica
19 — ■
20,20 **Dancin' days,** soap opera
20,50 FILM ● **La vera storia degli Indiani,** ■ Richard T. Heffron, con John Whitmore. Usa we- ■ 1975
22,30 **Speciale spettacolo**
23,30 **Ebollee,** rubrica

11,30 **La pattuglia del deserto,** telefilm
12,50 ■ ■, telenovela
14 — **Il fichissimo** ■ **baseball,** ■ animati
14,30 ■ ■ ■ **magia,** cartoni animati
15 — **Devil Man,** cartoni animati
15,30 ■ 5, cartoni animati
16 — **Robottino,** cartoni animati
16,30 **Batman,** cartoni animati
17 — **Ken il guerriero,** cartoni animati
17,30 **Don Dracula,** cartoni animati
18 — **Cartoni animati**
18 — **La pattuglia del deserto,** telefilm
20,20 FILM ■ **Beverly Hills Madame**
22,30 ■ incontro Scavolini Pesaro-Philips ■ ano
0,15 ■ **straniero e** ■ **Bravo,** di ■ Rosso, ■ Anthony Steffen e Giulia Rubini

14,15 **'L pelo,** con Romano Magrino, ■ Vaste
15,45 ■ ■
16,30 **Documentario**
17 — **Catch**
18 — **Star Trek,** cartoni animati
18,50 FILM ● ■ **d'oro e bikini d'argento**
20,35 ■ ● **Rosso nel** ■
22 — **Prevedi ancora Lenny,** telefilm
22,30 **Great Karoò**
23 — FILM ● **Morire d'amore**

13,30 **Telegiornale**
13,40 **RSI la domenica,** contenitore di sport e spettacolo a cura di Cesare Cadeo e Paolo Ziliani. Conducono in studio Cesare Cadeo e Franco Ligas. Ospite ■ Gianmarco Gazzaniga. Nel corso della trasmissione:
— **Ciclismo,** in diretta fasi finali e arrivo della Liegi-Bastogne-Liegi
— **Hockey,** Campionato mondiale A. In differita da Stoccolma **USA-Svezia**

20,20 **A tutto campo,** in diretta dallo studio filmati, servizi, interviste e commenti sulla giornata sportiva. Conduce Gigi Garanzini. Ospiti Giorgio Tosatti e Roberto Bettega
22 — **Telegiornale**
22,10 **Motociclismo,** ■ differita da Laguna Seca **Gran Premio degli** ■ **Uniti,** 125, 250 e 500 cc

Il Don Camillo ■ record

RAIUNO 20,30

Nessuno ci crede, ma, dati alla mano, questo *Don Camillo*, prodotto, diretto e interpretato da Terence Hill, è fra i dieci film italiani che in ■ hanno incassato di più. ■ film, come il titolo fa supporre, è ispirato al ciclo di romanzi di Guareschi che ispirò anche il *Don Camillo* ■ Julien Duvivier. Ma la di- ■ che separa Duvivier dalla ■ replica è abissale, così come quella che distanzia Mario Girotti-Terence Hill ■ Fernandel e Colin Blakely, comico deceduto due anni fa, da Gino Cervi nei panni di Peppone. Il racconto è lo stesso: nel paesino di Brescello il parroco democristiano e il sindaco comunista si amano e si fanno i dispetti. Nel contorno compaiono anche Andy Luotto e Mimsy Farmer. La Rai, per imbastirne ■ più il film, lo spezza in due parti mandando la seconda in onda lunedì.

Terence Hill

Che Domenica bestiale...

RAIUNO 14

Domenica In non è la più brutta trasmissione ■ settimana: sempre di domenica va ■ in onda la ■ ■ ■ *e grandi fan* che le batte tutte, ■ indici *Auditel* alla mano, si tratta in entrambi i casi di programmi superseguiti. Oggi la puntata del lungo varietà della Laurito s'impernia ■ presenza ■ ■ ■ che canta la sua canzonetta sanremese e le fa un po' di pubblicità. Il resto è come da menù fisso: Sandro Meyer e le interviste a sorpresa (fi- ■ ■ intervistato centotrenta ospiti, ■ cui Marco ■ che ■ ha procurato, indirettamente, le grane più grandi della sua vita professionale), le sorelle Boccoli, il cruciverba che dalla prima puntata a ■ ■ regalato quattrocentocinquanta milioni dei contribuenti ad altri contribuenti più veloci al telefono.

Marisa Laurito

Le follie ■ Puffo

RAITRE 15,15

La più ■■ trasmissione della domenica ■ *Vo' pensiero*: mai più di due milioni ■ telespettatori e media bassissima, ■ milione e 200 mila. E' il destino dei precursori: ■ alle stelle e pubblico ■. Oggi torna Chiambretti, ed è possibile che vadano finalmente in onda le follie che il Puffo di Torino ha registrato a Montecotini inseguendo Pippo Baudo e Adriano Celentano. Nel programma anche i commenti ■ fatti della settimana di Barbato e Oliviero Beha, la critica televisiva di Tatti Sanguinetti, l'inserto satirico *Televalzer* che, ■ possibile, è ancora più simpatico ■ divertente del precedente *Tele-*

Piero Chiambretti

lungo. La filosofia di Barbato ■: «*Facciamo* ■ *televisione fra amici, senza drammi. Quattro chiacchiere parlando del più* ■ *dei* ■. E' forse la miglior televisione possibile.

Capolavori in doppio

RAITRE 20

Regalino di Raitre per chi ha un videoregistratore ■ ■ minuti di cassetta liberi: alle 20 va ■ onda *Il monello* e ■ 20,30 ■ ■ ■ *Il dittatore*. Tutto, naturalmente, ■ pubblicità, con la firma autorevolissima, poetica e comica di Charlie Chaplin. *Il monello* è forse il più capolavoro ■ due film: è quello con Edna Purviance e col piccolo (allora) Jackie Coogan, morto poco tempo fa, nei panni del bambino che rompe a sassate i vetri delle ■ per dare una ■ a Charlot, vetraio ■ poco lavoro. Nel *Dittatore*, Chaplin è invece Hinkel, versione parodistica di Hitler, che sterminia ebrei, ■ discorsi assurdi (il film è parzialmente sonoro) e malsopporta la trascorante volgarità di un collega dittatore italiano. Per intenditori, per chi ama il ■ e per chi vuol costruirsi una cineteca in ■.

Charlie Chaplin

Sean Connery nel vulcano

■ 20

Piccola storia di ■ film che piacque ■ e ■ molto. *Si vive solo due volte*, in replay su Canale 5 in salsa di spot e spot a getto continuo. ■ romanzo originale di Fleming proseguiva e terminava ■ lungo ciclo epico ■ lotta di James Bond contro l'arcinemico Ernst Stavro Stefen Blofeld, ■ pazzo dalla ■ ■ terziaria, amante dell'orrenda e sadica Irma Bunt, rifugiatosi ■ Giappone dopo aver ucciso a colpi di mitra Tracy, ■ moglie di Bond. In Giappone Blofeld vive in ■ sontuoso castello circondato di trappole ■ pericoli di ogni genere. I giapponesi vi accorrono in massa per suicidarsi e Blofeld ricatta il governo: vari milioni di dollari per distruggere tutto. 007 lo raggiunge e lo uccide, poi perde la memoria, si crede un pescatore swami e incomin- ■ una ■ vita accanto alla splendida pescatrice Kissy Suzuki.

■ film è decisamente diverso, molto meno folle nella trama, ma non meno irreale: Blofeld impianta una base missilistica in un finto

Sean Connery

cratere ■ con un incredibile missile, dotato di mandibole meccaniche ■ finanziato dalla Cina, va nello spazio a mangiare le astronavi ■ ■ americane allo scopo ■ far scatenare una guerra ■ superpotenze ■ cedere ai cinesi ■ dominio ■ mondo. Ma arriva Bond, quello vero, con la faccia ■ Sean Connery. Blofeld è il bravissimo ■ truce Donald Pleasance, con tanto di monocolo e gatto. E' l'ultimo Bond cinematografico del periodo, per così dire, «classico». Ci sono ■ vasche ■ i pesci carnivori, ■ donnine, i duelli all'ultimo sangue, i nemici ■ e invincibili, i grandi e piccoli colpi di scena.

SVIZZERA

14,05 **India Cascerair - Lo spazio e il ricordo,** documentario
15 — **Ciclismo,** fasi finali e arrivo della Liegi-Bastogne-Liegi
17,30 **Bugs Bunny ne fa di tutti i colori,** animazione
18 — **Le avventure del signor Sonaventura**
18,05 **Natura amica,** documentario. *Coccodrilli*
18,35 ■ **parola** ■ **Signore,** con ■ evangelica ■ pastore ■ Bogo
19 — ■
19,45 **Telegiornale**

20,15 **Anna Karenina,** sceneggiato in ■ puntate di James Goldman, dal romanzo di Lev Tolstoj, con Jacqueline Bisset, Christopher Reeve, Paul Scofield. Prima puntata
21,35 ■ **sport**
22,05 **Telegiornale**
22,45 **Teleopinioni,** il dibattito della domenica
— **Flash Teletext**

RETE A

14 — **Il ritorno di Diana,** telenovela ■ con Lucia Mendez, Jeorge Martinez
17 — **Incatenati,** telenovela con Christian Bach, Humberto Zurita
19,30 **Una donna,** telefilm. ■ episodi:
— *L'anniversario*
— *L'esame*
20,25 ■ ■ **pietra,** ■ lo, con Lucia Mendez, Andree Garcia

PAN TV

17 — **Shopping con noi**
18,30 **Ed** ■ **subito polemica,** impressioni e commenti sul campionato di Serie A
20,15 **L'altro campionato,** notizie e risultati dei campionati minori
20,45 ■ **Invasori,** telefilm con Roy Thinnes, Shirley Knight
22 — **Jambo Jambo,** documentario
22,30 **Le grandi proposte**
— **Programmi** ■ **stop**

TELE CAVESE

9 — ■ **g** ■ **pink,** cartoni animati
9,30 FILM ● **La terra trema**
13 — **A tu per tu con le stelle,** rubrica
14,30 **Le auto della settimana**
15 — **Redazionale**
18,50 **Redazionale**
19,30 **Bold Ones,** telefilm
20,30 **Fuori gioco**
21,30 **Sette giorni**
22,45 **Le auto** ■ ■
23,45 **Fuori gioco**

RETE MIA

13,05 **Primomercato,** promozionale
15 — **Giochiamo con Valerio**
17 — **Pomeriggio insieme**
18,15 **Colonne d'Italia**
19,45 **Dee Elliot,** telefilm
■,30 **World important person**
21 — ■
22 — ■ **pagine**
22,30 **Ci scusi** ■
■ — **Lo spettacolo continua**

SETTE RETE

11,30 FILM ● **La legge dietro le sbarre**
13,30 **Shopping time**
14,30 **Frontiers all'Ovest,** telefilm
15,30 FILM ● **Il piacere n° 13**
17,30 **Goober,** cartoni
18 — **La spia,** telefilm
19 — **Il mondo degli animali,** documentario
20,30 FILM ● **Foxy Brown**
22,30 **Cash and carry**
23,30 **Uno strano poliziotto**
24 — **Frontiers all'Ovest,** telefilm
1 — **La spia,** telefilm

■ D'AOSTA

14 — **Reflex. L'opinione della settimana,** rubrica in diretta
14,30 ■ **sfida la magia,** cartoni animati
15 — **Avvenimento sportivo**
17 — **Pomeriggio sportivo**
18,15 **Calcio**
20,20 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Cerruti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peluzzi
Amministratori: Enrico Aulen; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Antonio Ferraro (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Pandolfo

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. [illegible]
© 1988 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. [illegible] 10/12/1988

NUMERO 102 — SABATO 15 APR[illegible] 89

Claudia Cardinale nel recente «Claretta»

PROFILO

E' l'ultima star del nostro cinema, la più discreta e riservata. Festeggerà in sordina con il suo compagno, il regista Pasquale Squitieri. Una carriera lunga e brillantissima, ultimamente un po' in sottotono

C.C. agli esordi

Claudia Cardinale, casta diva compie oggi cinquant'anni

Claudia Cardinale [illegible] cinquant'anni. Li compie oggi e [illegible] li celebra. La Bardot festeggiò i quaranta andando nuda su Playboy e dando una grande festa piena [illegible] ex. La Cardinale, altro carattere, [illegible] probabilmente il [illegible] secolo di vita in [illegible] sua, con [illegible] fianco il compagno Squitieri, regista dai mo[illegible] un po' ruvidi, che prendette a pistolettate i due fratelli paparazzi, tali Luciano e Bruno Parenti che nel '77 [illegible] carono di fotografare la diva nuda in piscina, e dedica a lei fogli [illegible] vampate romantiche [illegible] *Alla Claudia Cardinale* [illegible] *un Pasqualino di Napoli*. Squitieri le ha fatto perdere la testa [illegible] girare [illegible] brutto [illegible] *Claretta*. Ma lei dice «È un [illegible]

Molto deciso e lo ama.

[illegible] chiama Claudia Giuseppa Rosa Cardinale ed è stata una [illegible] diva. Anzi, l'ultima diva, come si dice [illegible] tutte le attrici che vantano titi con i rotocalchi, l'esordio in bianco e nero, qualche mistero. Il Grande Mistero della Cardinale [illegible] quello dei papà di Patrizio, suo figlio, soprannominato Patrick. La futura diva si accorge di essere incinta di Patrizio [illegible] dei *Soliti ignoti*, film d'esordio girato con contratto [illegible] 120 mila lire si [illegible] e lo confida al produttore torinese Cristaldi. E' Cristaldi — che le dà del lei e la chiama *signorina* — a consigliarle di tenere tutto nascosto. [illegible] figlio nasce [illegible] segreto e, sempre in segreto, [illegible] a Napoli, ospite dello zio sopore dell'istituto Nôtre Dame de la Compassion dove trascorre [illegible] presumibilmente poco allegri. Fra lui e la mamma i rapporti non saranno mai calorosissimi. Quando Patrick [illegible] un figlio da tale Aurelia Pollicino, studentessa diciottenne, la Cardinale, incinta di quattro mesi, [illegible] lo va a trovare. Quando aspetta Patrick, l'attrice ha diciott'anni. Arriva da Tunisi, dove ha incontrato il misterioso papà di Patrizio, e dove ha conquistato il diploma di maestra e il titolo della Più Bella [illegible] Tunisi [illegible] un concorso di bellezza che in premio [illegible] trasporta a Venezia alla Mostra del Cine-

La leggenda vuole che [illegible] futura diva venga sommersa dalle proposte e si spaventi rifiutandole tutte, ma è forse vero il contrario, perché do[illegible] pochi giorni torna scornata a Tunisi dove continua la vita di prima: [illegible] maestra, fa l'indossatrice, incontra Omar Sharif, va [illegible] con la sorella Bianca, detta Blanche, aspirante attrice e [illegible] tante, e i fratelli Bruno e Adriano, a gira documentari. Poi [illegible] vuole una bella siciliana per *I soliti ignoti*, [illegible] la sua foto in burnus, la chiama in Italia [illegible] la sottopone al provino. Ce la fa, ma è troppo timida e poco simpatica. Passa di [illegible] Blasetti, la chiama *araba* e [illegible] gli risponde male.

Il resto è storia di [illegible] grandi e piccoli [illegible] notorietà [illegible] dissima. L'elenco cinematografico, dopo *I soliti ignoti*, prosegue con *Tre straniere a Roma*, *La prima notte*, *L'audace colpo dei soliti ignoti*, *Il magistrato*, *Su e giù per le scale*, che è un brutto film, ma la porta per la prima volta [illegible] girare in Inghilterra (una particina), *Sfilano poi i capolavori* [illegible] film [illegible]: *Il Gattopardo*, *Otto e mezzo*, dove è già diva [illegible] ha la parte di sè stessa, chiamata [illegible] Mastroianni, il protagonista, a coprire il ruolo di un'intervistatrice, *La ragazza di Bube*, *Vaghe stelle dell'Orsa*, *Il magnifico cornuto*, *Il giorno della civetta*, *C'era una volta il West*. [illegible] tutto — dai *Soliti ignoti* all'ultimo, [illegible] *donna delle meraviglie*, un autentico flasco — sono esattamente settanta film, [illegible] cui otto girati tutti nel 1969, quando Cristaldi inventò per [illegible] il soprannome di CC, [illegible] antitesi a quello francese di BB.

Cristaldi sposò CC non una ma due volte, una in America e un'altra in Italia, non appena [illegible] riuscì di annullare il matrimonio con la moglie precedente. Mano nella mano, Cristaldi e la Cardinale andavano a Beirut a fare il giro dei night e a giocare nei ca[illegible]. Lei amava poco [illegible] [illegible] pubblico [illegible] concedeva scarse interviste a giornalisti scelti. Uno dei quali [illegible] Moravia.

La convivenza con Pasquale Squitieri nasce negli Anni Settanta. Spesso lui, sposata lei, sbocciò [illegible] grande [illegible] re che non conosce ostacoli e porta entrambi in un vilione — lo dicono per [illegible] volesse ripetere l'esperienza dei Parenti — al chilometro 17 della Cassia. E' grande amore, e [illegible] piccoli film, sovente diretti dal regista-marito: *I giuppi*, *Corleone*, il summenzionato *Claretta* dove la Petacci, un personaggio storico da niente, [illegible] schermo risulta appunto un nulla, [illegible] vantaggio [illegible] verdicità storica, ci perde un po' il film, ci perde anche la diva. Che [illegible] sempre meno diva: fotografi[illegible] in topless sulla spiaggia è tanto facile che i fotografi preferiscono fotografare al suo posto Gloria Guida o perfino Ramona Dell'Abate. Squitieri non spara più a chi l'avvicina, e il cinema la snobba un po'. Cinquant'anni: auguri!

Stefano Pellinati

STASERA AL CINEMA

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	[illegible]
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire [illegible]
(riduzione del 50% agli studenti e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiaco ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 [illegible]
Irrefrenabili, di Diane Cilento, con Jeremy Irons, Genevieve Dupont Caron. Vietato minori 14 anni — Due gemelli, legati per la vita e per la morale, si perdono dopo una scappatella insieme con la fidanzata (ma il primo torna!). entrambi [illegible]
Drammatico
Ore [illegible] 15.45; 18; 20.15; 22.30

ADUA 400
corso G. Cesare 67 [illegible]
Vedi Teatri

AMBROSIO
corso V. Emanuele 33 [illegible]
In fuga per tre, di Francis Veber, con Nick Nolte, Martin Short. Colori Dolby stereo.
Ore 15.55; 18.05; 20.15; 22.25
Prima visione

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 33 [illegible]
Mississippi Burning. Le radici dell'odio, di Alan Parker, con Gene Hackman, Willem Dafoe. Non vet. — Un agente duro del Sud e un agente liberale del Nord alle prese con un ignobile caso di razzismo nel Mississippi degli Anni 60
Drammatico
Ore 15.10; 17.35; 20; 22.25

ARLECCHINO
corso Sommeiller 23 [illegible]
Gorilla nella nebbia, con Sigourney Weaver, Bryan Brown. Colori Non vietato — Una donna senza complessi scientifici decide coraggiosamente di trasferirsi allo studio delle scimmie della montagna nell'Africa ferox
Drammatico
Ore 15.15; 17.40; 20.05; 22.30

CAPITOL
via Pier Carlo Boggio 24 [illegible]
Hellraiser II. Prigionieri dell'inferno, con Clare Higgins, Ashley Laurence. Vietato minori 18 anni — Come nel n° 1 continuano gli scontri con i diabolici dove i non-morti cannibali si arrestano solo di fronte all'intervento di una bimba innocente
Horror
Ore [illegible] 15.10; 17; 18.45; 20.30; 22.30

CENTRALE
via G. Gioberti 37 [illegible]
Vesna - La lupa, di S. Crnjl, con I. Kane, A. Sarajane (Gran Premio Giuria Festival di Cannes. Segnalato dalla critica cinematografica 1988). Colori
Ore 16.15; 18.20; 20.30; 22.30
Prima visione

CHARLIE CHAPLIN 1
via Cortemilia 30/2 [illegible]
La forza della volontà (Stand and Deliver) di [illegible] ez, con Edward James Olson (candidato miglior attore protagonista Oscar '88), Lou Diamond Phillip, Andy Garcia
Ore 14.50; 16.40; 18.40; 20.40; 22.40
Oggi la prima
A mezzanotte circa: **Eraserhead** di D. Lynch

CHARLIE CHAPLIN 2
via Cortemilia [illegible]
Una vedova allegra... ma non troppo, un film di J. Damm. Con Michelle Pfeiffer, M. Modine, D. Stockwell. Col Dolby stereo
Commedia
Orario: 16.45; 16.45; 18.45; 20.45; 22.45
A mezzanotte circa: **Tutti per uno** di Richard Lester

CRISTALLO
[illegible]
Una donna in carriera (Working girl), di Mike Nichols. Con Harrison Ford, Sigourney [illegible], Melanie Griffith. — Una segretaria invece della propria manager cometure carriera nella ribollente Wall Street e magari come amante l'innamorato a chi si dedica
Drammatico
Orario: 15; 18, 15; 20.20; 22.30

DORIA
via Cernaia 9 [illegible]
Sotto accusa, di Jonathan Kaplan, con Kelly Mc Gillis, Jodie Foster. Colori Vietato 18 — Una donna di piccola vitalità, stupefatta sul banco di un Roger da un'alabarda compagna, convince una magistrata a battersi fino in fondo per un'imputazione grave. Oscar a Jodie Foster
Drammatico
Orario: 15.50; 18.05; 20.15; 22.30

TAGLIANDO PER L'ENCICLOPEDIA
STAMPASERA
15 APRILE 1989
Tagliare con la spuntinetta lungo la linea tratteggiata

ELISEO GRANDE
piazza Sebastiano [illegible] 647.5741
Due figli di..., di Frank Oz, con Steve Martin, Michael Caine. Colori In dolby stereo. Non vietato. — Un distinto inglese e un pittoresco americano fanno a gara sulla Costa Azzurra per conquistare il miliardario marchese e un ricco vigliacco. Vietato 14
Commedia
Orario: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

ELISEO BLU
piazza Sebastiano [illegible] 647.5241
La bella addormentata nel bosco, cartoni animati di Walt Disney. In Dolby stereo a colori — E' considerato il più perfetto musicale di tutti i tempi. Al film è abbinato il cortometraggio **Paperino e cascia di miele**
Disegni animati
Orario: 15; 16.50; 18.40; 20.25; 22.20

ELISEO ROSSO
piazza Sebastiano [illegible]
Un'altra donna, di Woody Allen, con Mia Farrow, Gena Rowlands, Gene Hackman. Colori. Non vet. — Attraverso la storia di una studia di psicanalista bravo nell'approfondire e nel cuore di un intellettuale aguzza le pinzette di un vero terapeuta
Drammatico
Ore 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30

FIAMMA
corso Trapani 87 [illegible]
Chi ha incastrato Roger Rabbit, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins — A Cartunia presso Hollywood un poliziotto in carne e ossa salva il disegno animato Roger Rabbit dall'accusa di omicidio per gelosia. Fuori concorso alla Mostra di Venezia
Fantastico
Orario: 15; 16.10; 20.20; 22.30

GIOIELLO
via C. Colombo 31 [illegible]
La cintura (da Moravia), con James Russo, Eleonora Brigliadori. Colori Vietato 14 — Una donna borghese e un intellettuale emarginato non riescono altro modo per amarsi che un'orgia di violenza sadomaso nella bohemienne della signora
Drammatico-sexy
Ore 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

IDEAL
corso Racconigi 4 [illegible]
Tequila Connection con Mel Gibson, Michelle Pfeiffer, Kurt Russel. Colori. Non vietato.
Ore 16; 18.10; 20.20; 22.30
Prima visione

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 [illegible]
La vita allegra, di F. Colombo, con Victorica Fuoque, Ana Obregon, Antonio Nelmes. Colori. Non vietato — Nell'ambientazione della Malaga suoi passano lui, dal mendico alle mezzi di famiglia, dalle tattiche al gay, nella Spagna disordinata degli Anni 80
Commedia
Ore 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30

KING KONG CASTELLO
piazza Robert Schuman [illegible]
Una donna in carriera (Working girl), di Mike Nichols. Con Harrison Ford, Sigourney Weaver, Melanie Griffith. — Una segretaria invece della propria manager come fare carriera nella ribollente Wall Street e magari come rubare l'innamorato a chi ci dedica
Drammatico
Orario: 16.10; 20.20; 22.30

LILLIPUT
via XX Settembre 15 Ch [illegible]
Cambio marito, di Ted Kotcheff, con Kathleen Turner, Burt Reynolds, Christopher Reeve — Dalla vecchia commedia «[illegible] d'un giornalista e d'una giornalista televisiva che [illegible] alla vigilia di un'inglese esecutione
Commedia drammatica
Orario: 16; 18.10; 20.20; 22.30

LUX
Galleria S. Federico [illegible]
I gemelli, di Ivan Reitman. Con Arnold Schwarzenegger, Danny De Vito. Non vietato. — Da un parto gemellare di fantascientifica eccoca il miracolo De Vito e il possente Schwarzenegger, l'uno la metà dell'altro per incontrarsi mamma
Comico
Orario: 15.55; 18.05; 20.15; 22.30

NAZIONALE 1
via Pomba 7 [illegible]
Jackknife, di David Jones, con Robert De Niro, Ed Harris. Colori Non vietato, Dolby stereo — Reduce traumatizzato del Vietnam, Jackknife apre il modo di reagire con la spontaneità e con l'amore giusto per un'insegnante
Drammatico
Ore 15; 16.40; 18.25; 20.25; 22.30

NAZIONALE 2
via Pomba 7 [illegible]
Le chiese, scritto e prodotto da Dario Argento. [illegible] Vietato [illegible] — Che cosa si nasconde nella fortezzante d'una chiesa dove il diavolo si spadera sulla base di un'antica leggenda collegata con il Nuovo Cervino teutonico?
Horror
Orario: 15; 16.40; 18.35; 20.30; 22.30

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 [illegible]
Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non vietato — Non è solo un pesce Wanda ma una ragazza che derubò i colleghi ladri e annullò un «pesce lupo» del specie agente britannico
Commedia
Orario: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 [illegible]
Le relazioni pericolose, di Stephen Frears. Con Glenn Close, John Malkovich. — Da un romanzo epistolare libertino del Settecento (e in [illegible] dell'oro e del porcaro) che si intrecciano una diabolica marchesa e un ricco visconte. Vietato 14
Drammatico
Orario: 15.45; 18; 20.15; 22.30

REPOSI
via XX Settembre 18 [illegible]
Rain man. Fuomo della pioggia, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino — Un ritratto sconcertante e rivelatore pieno di ironia e di humour nero dell'incontro di due fratelli agli antipodi di un giovane egoista uno spiraglio di solidarietà. Vincitore di 4 premi Oscar
Drammatico
Orario: 15; 17.30; 20; 22.30

ROMANO
Galleria Subalpina [illegible]
Turista per caso, di Lawrence Kasdan, con William Hurt, Kathleen Turner, Geena Davis. Dolby stereo, col [illegible] vet. — Un compositore di computer guida lunatico al compiono con analoga ed ecce[illegible] una scontra di donne per è sull'uso della e problematico
Sentimentale
Ap. 15.30 Fini: 15.45; 18; 20.15; 22.30

STUDIO RITZ
via Assisi 2 [illegible]
Francesco, di Liliana Cavani, con Mickey Rourke, Helena Bonham-Carter, Andrea Ferreol, Mario Adorf. In dolby stereo, colori. Non vietato — Francesco lascia la famiglia e fonda le comunità che fra[illegible] la chiesa durante il pontificato di Innocenzo III
Drammatico
Orario: 16; 17; 22

VITTORIA
via Roma 330 [illegible]
[illegible] pallottole spuntate, di D. Zucker, con Leslie Nielsen, Priscilla Presley. Non vietato.
Ore 15.40; 17.30; 19.20; 20.45; 22.30
Prima visione

ZETA D'ESSAI
via Cellamare 12 [illegible]
Carosio Paganini di pedro petanista, di e con Francesco Nuti, Clarissa Burt, Ricky Tognazzi. Colori — Una psicanalista italiana in un triplo di [illegible] racconta un paziente amante della propria moglie separata che [illegible] gemelliga di certo tocco(lli). Non vietato
Commedia
Ore: 20.40; 22.30

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Battisti 17 [illegible]
Aquile d'attacco, di Sidney J. Furie. Con Mark Humphrey, Stuart Margolin, Mary Charleen. Colori. Non vietato — Una squadra mista di aviatori russo-americani unisce Mig e F15 per salvare migliaia di persone dall'attacco di missili nucleari rapidissimi
Avventuroso
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulio 3 bis [illegible]
Oggi teatro

FARO
via Po 30 [illegible]
Matador, di Pedro Almodovar, con Carmen Maura, Antonio Banderas. Colori. Vietato 18 — Un torero che gode nell'uccidere gli altri e un'avvocatessa che gode nell'uccidere gli spasimanti si fronteggiano in un ambiente di fotoromanzo
Thriller/erotico
Orario: 20.15; 22.30

FORTINO
via Chivasso 47 [illegible]
Fantozzi va in pensione, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro. Colori. Non vietato — Giunto alla tappa della pensione il rag. Fantozzi piomba in depressione e in crisi d'astinenza da lavoro e mette in [illegible] ridicole alle sue solerzie
Comico
Ore: 20.30; 22.30

NUOVO ODEON
via Venaria 6 [illegible]
Al cinema con i figli. **Cenerentola**. Spettacolo unico ore 15.30.
Salvador, di Elisa Sipos, con Marcello Mastroianni, Massimo Troisi, Marina Vlady, Paolo Panelli. Colori
Commedia
Orario: 20; 22.30

SELENE D'ESSAI
corso Regio 63 [illegible]
La vita è un lungo fiume tranquillo, di Etienne Chatiliez, con Helen Vincent, Daniel Gelin, Catherine Hegel. Colori. Non vet.
Commedia
Ore: 20.30; 22.30
SELENE RAGAZZI Mercoledì sull'8 Elenchi, di Matthew Robbins
Orario 15, 17

ALTRE VISIONI

AGNELLI
[illegible] Sarpi [illegible]
Mignon è partita, di F. Archibugi, con S. Sandrelli, J. P. Duriez, M. Delpoerte. Commedia. Ore 18.30; 20.30; 22.30

CUORE
[illegible] via Nizza 5A, [illegible] 667.668
L'orso, di Jean-Jacques Annaud, con l'orsetto Youk e Tcheo Kaur. Ore 16; 18; 20; 22.15

DANTE
[illegible] p. G. Cesare 80, [illegible] 284 [illegible]
L'orso di J. J. Annaud. Colori [illegible] 14.45; 18.30; 18.15; 20; 21.50

MASSAUA
[illegible] Montevecchio 9, [illegible] 248 [illegible]
Vedi Lucci

VALDOCCO
[illegible] via Saluzzo 13, [illegible] 521.12.82
Oggi chiuso. Domani **Paperi d'attacco e manici di scopa**, di Walt Disney. Colori.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
[illegible] via Secchi 18, [illegible] 317.203
Folli notti di porno piaceri, con Kitten Fox, Samantha Sang (un americain production 1989). Colori. Ore 14.05; 15.25; 16.45; 18.10; 19.35; 21; 22.35

ARCO FUSSICAT
[illegible] p. P. Debole 31, [illegible] 654.827
Mamma la sanguinosa matricida - Super bestie in calore. Colori. Ap. 15. Ultimo 22.30

CINECLUB
[illegible] v. Fr. Colombo 15
Riaperti v. V. Dalle 14.30 alle 23. Novità esclusiva. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD
[illegible] p. Regina Margherita 108, [illegible] 521.54.40
Marina desidera di una nobildonna - Anal & animal pleasures Colori. Non stop dalle 10 alle 2 (ult. ore 24)

[illegible]
[illegible] via P. Tortona 5, [illegible] 656.334
Marina Pozzi in **Una calda femmina da letto**. Colori. Ap. 14.30; ultimo 22.30

MAJOR
largo Giulio Cesare 106, [illegible] 267.674
Provocazione sensuale, con Amber Lynn, John Leslie. Colori. Ap. 15; ult. 22.30

METROPOL
[illegible] via Principe Tommaso 6, [illegible] 650.04.76
Novità super produzione Usa. **Desideri bestiali di mia moglie**, con Ron Jeremy, Kara Lee. Colori. Ap. 14.30; ultimo 22.30

MILANO SEX KING
[illegible] via Milano 6, [illegible] 569.15.25
La vita del sesso in esclusiva; Mariana Pozzi bella di giorno - Lilli Carati è una moglie molto infedele. - Anal party bizarre. Tre film no stop dalle 10 all'1 (ult. 22.30).

PRINCIPE
[illegible] p. Pr. d'Acaja 45, [illegible] 749.66[illegible]
La bestia profonda di Virginia, Lena Howard, Bob Holmes. Colori. Ap. 15; ultimo 22.30

REGINA
[illegible] p. Reg. Margh. 123, [illegible] 530.[illegible]
Voglie sfrenate di Samantha e Vanessa con [illegible]
Dei Rio. Giochi bestiali nel sesso con John Holmes. Colori. Apertura ore 10; ultimo 22.30.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Gorilla nella nebbia
MARGHERITA: I gemelli.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Highlander 4.
SPLENDOR: I gemelli.
CHIVASSO
CINECITTA': Mississippi Burning. Le radici dell'odio.
MODERNO: I gemelli.
POLITEAMA: Gli Intoccabili.
CIRIE'
ITALIA: Sotto accusa, con Jodie Foster (Premio Oscar '89 miglior attrice), viet. 18
NUOVO: La bella bionda.

INVIDIA = PATIO
Tutte le sere ore 22
Domani pomeriggio ore 15, domani sera, selezione
MISS ITALIA

MIRAFIORI STUDIO
c. Cosenza 68 - tel 359 636
Stasera ore 21,15 -
Domani ore 16,30
RECITAL DI
GIPO
e la sua orchestra

TEATRO REGIO TORINO
AVVISO
AL PUBBLICO
Il rimborso dei biglietti e delle quote di abbonamento del **TURNO A** relativi alla recita dell'opera **MANON** del 13 aprile annullata per sciopero è in corso presso la Biglietteria del Teatro Regio fino al **26 aprile 1989**.
Biglietteria *Teatro Regio tel. 011/8815.241/242.*
(Lunedì 24 chiuso per turno, martedì 25 festivo)

NELLA

Auto in un canale alle porte di Novara morti due giovani e una ragazza di Galliate

NOVARA • Li ha traditi la velocità. Tragedia stanotte su una stradina alla periferia di Novara. Una Renault 5 turbo è precipitata in un canale ed una serata tra amici si è trasformata in un appuntamento fatale. Il bilancio è di tre morti, due ragazzi e una ragazza, tutti giovanissimi. L'incidente è stato scoperto stamattina, verso le 7, quando sulla strada che collega San Pietro Mosezzo a Cameriano è transitato un pullman di linea. L'autista ha scorto, semisommersa, nelle acque del canale Peltrenga, la capote di un'automobile adagiata sul fondo. E' scattato l'allarme. Sul posto sono arrivate a tutta velocità auto della polizia stradale e dei carabinieri. Poco dopo sul ciglio della strada si è posata l'ellambulanza in servizio all'ospedale di Novara.

Un infermiere si è anche tuffato nelle acque del canale per ispezionare la R 5 da vicino, nella speranza che nell'abitacolo vi potesse essere qualcuno ancora in vita. Ma i tre occupanti l'auto erano tutti morti. Le tre vittime abitavano a Galliate. Ecco i loro nomi. Bozzale, 26 anni, via Maggiori 2, era al volante; accanto a lui era seduto Antonio Edro, 23 anni, strada vicinale; della terza vittima si conoscono per adesso solo nome e cognome: Monica Comuni, anche lei giovanissima. Secondo i primi rilievi effettuati dalla polizia stradale, l'automobile, prima di precipitare per un paio di metri lungo la scarpata che costeggia la strada e finire nel canale, ha compiuto una serie di paurose sbandate sull'asfalto. Poi è andata a cozzare, distruggendolo, contro il parapetto del muro di protezione di un ponte che scavalca il canale. Secondo gli agenti della polstrada è probabile che nell'urto violentissimo contro il muro del ponte la R5 si sia rovesciata e sia piombata così nelle acque del canale. L'autista, infatti, è probabilmente morto sul colpo, mentre gli altri due erano ancora vivi e sono deceduti per annegamento. In quel punto l'acqua è relativamente poco profonda, ma i due sventurati non sono riusciti ad uscire dall'abitacolo, che l'urto ha deformato trasformandolo in una gabbia mortale.

Marcello Sanzo

NEL PAGINONE

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

STAMPASERA

Forse scoperto un farmaco che vince l'Aids

NEW YORK • Si chiama GLQ223 la speranza per i malati di Aids. E' il nome del primo farmaco, un derivato di «Compound Q», che si è rivelato capace di sgominare in 5 giorni, anche se per ora solo in provetta, il virus dell'Aids finora considerato invincibile. La sensazionale scoperta è del dottor Michael McGrath, ricercatore dell'Università di California: *«Non so ancora il perché, ma GLQ223 sembra contenere un enzima che taglia i ribosomi nelle cellule infettate con l'HIV, il virus dell'Aids. Uccidendo le cellule infettate la sostanza fa terra bruciata prima che l'infezione prenda piede»*.

McGrath è arrivato alla scoperta rovesciando la teoria dominante sull'Aids secondo cui sono i linfociti-T ad infettarsi con il virus, sottovalutando i macrofagi, vere «cellule spazzino» che distruggono virus, batteri e altri corpi estranei. Una volta infettate le cellule 'T' muoiono, ma non i macrofagi diffusori di virus. A questo punto, si è detto McGrath, il problema è come fermare i macrofagi. Un suo aiuto è arrivato un collega cinese che gli ha parlato di una sostanza usata in Cina negli aborti e contro il cancro, un estratto di proteine da una famiglia delle cucurbitacee con straordinarie capacità di distruggere i macrofagi. L'abilità di McGrath è stata quella di indirizzare il contro i macrofagi infetti, risparmiando quelli sani.

La nuova scoperta ha subito acceso speranze, ma anche la corsa per la sua commercializzazione. La compagnia Genelabs ha comprato il nuovo farmaco in esclusiva chiedendo alla Food and Drug Administration (l'ente che controlla i farmaci) di cominciare gli esperimenti a San Francisco. Ma molti temono i ritardi della burocrazia e invita alla prudenza: *«Per carità, niente esperimenti, controlli il farmaco può essere letale. Ora ci vuole prudenza»*.

FLASH • PER TORINO

UNA CORNICE DI NEVE

Una veduta inconsueta della città, stamane, vista dal Colle della Maddalena con lo sfondo delle montagne imbiancate come in pieno inverno (Foto Piero Goletti)

CURIOSI E BUONTEMPONI A IVREA

Hanno atteso per tutta la notte ma il «figlio di dio» non è nato

IVREA • Lo hanno atteso invano sfidando il vento decine di persone ferme davanti all'ospedale di Ivrea, ma lui, l'annunciato «figlio di Dio», è mancato all'appuntamento. Doveva rinascere, dopo 2000 anni, questa mattina, tra le 4 e le 5, ed invece non è arrivato. Il messaggio che i genitori, Adriana Sansoè Pognetto, 42 anni, veggente-pranoterapista, e Sergio Piastri, 55 anni, pranoterapista senza particolari problemi mediumici, hanno ricevuto circa un anno fa, dall'aldilà, è giunto sulla Terra un po' ritardato. Kristian Marco Piastri, il bambino capace di fermare le acque, il fuoco, le radioattività e le stelle che cadranno sulla Terra, ha avuto qualche problema di orario.

Al secondo piano della clinica privata, dove la donna si è fatta ricoverare, le infermiere non lasciano passare nessuno. La è «off limits». L'unica cosa certa è che al mondo non è venuto un bambino: normale o figlio di Dio che sia. Adriana Sansoè Pognetto e Sergio chiusi nella camera 304, non ricevono nessuno e attendono fiduciosi l'evento.

Ma la notizia che i futuri genitori di questo bambino prodigio non sono all'ospedale, ma in un centro privato, si è diffusa ben presto e i primi curiosi sono cominciati ad arrivare a chiedere notizie verso le 5. Il portiere e gli infermieri li hanno allontanati tutti con cortesia e fermezza. Davanti all'ospedale la resa è maggiore. Loro, i genitori, lo avevano annunciato nei giorni «Il nascerà in ospedale»; questa notte però, forse, hanno avuto paura della gente e dei curiosi e hanno optato per un posto più sicuro, lontano agli sguardi indiscreti.

Qui i primi sono arrivati verso le 3,30. Chiusi in macchina o avvolti in pesanti giacche a vento hanno stazionato per circa due ore. «Come fa una donna che non è incinta a partorire un bambino? Deve per forza esserci qualcosa di soprannaturale che possa spiegare un fatto del genere», ironizza un simpatico signore di Leini. Altri invece si trincerano una versione meno rischiosa: «Siamo arrivati soltanto per curiosità», raccontano Luigi, anni, e Diego, 21 anni, di Caluso. Nel piazzale antistante l'ospedale si guardati attorno un po' pieni di vedere tutta quella gente.

Sergio Piastri, Adriana Sansoè Pognetto nella loro abitazione

Come promesso, sono anche arrivati gli abitanti di Tavagnasco: «Prima di partire siamo passati anche davanti alla casa dei Piastri, ma tutto era spento. Erano da poco passate le 3. Qui però non c'è neanche la loro macchina», commentano due donne. In arrivano anche i carabinieri. Una pattuglia con tre uomini ha fatto la spola per tutta la notte la clinica privata e l'ospedale: «Non mai, lì ci sono dei problemi».

Anche al Pronto soccorso c'è stata animazione, ogni tanto qualcuno guardava dai vetri per vedere qualcosa, ma fuori, tranne i curiosi, non c'è assolutamente nessuno. Intanto c'è già chi dice che Kristian Marco Piastri, salvatore del mondo, nascerà probabilmente nel pomeriggio tra le 16 e le 17, forse nella trasmissione dei dati con l'aldilà hanno confuso le ore.

Lodovico Poletto

LE PISTE DI SCI COME D'INVERNO

Molta la neve e «pesante» forte rischio di slavine

TORINO • I torinesi stamane si saranno probabilmente stupiti di trovare il cielo così dopo che le previsioni meteorologiche promettevano pioggia e neve ancora per tutto il weekend. Il Piemonte nord-occidentale è un po' un'isola meteo, perché su gran parte dell'Italia il maltempo continua a imperversare, specialmente al Sud e nelle isole.

A compenso le montagne cariche di neve che permettono a gran parte delle stazioni sciistiche di prolungare la stagione in modo da attenuare i danni del lungo inverno senza neve. Ma attenzione: si consiglia di non avventurarsi fuori pista. La neve è abbondante ma «pesante» e, con gli sbalzi di temperatura, il rischio slavine è altissimo.

Ecco una panoramica sulle principali stazioni.

Sestriere. Sulle piste è caduto oltre un metro di neve fresca. Gli impianti saranno aperti non solo in questo weekend, ma anche dal 22 aprile ininterrottamente al primo maggio.

Bardonecchia. Stamane la neve è in stato ottimale, con temperature attorno allo zero. In funzione solo gli impianti della Jafferau. C'è ancora poca gente, ma ne dovrebbe arrivare dal pomeriggio.

Limone. Le informazioni parlano di 120 cm oltre i duemetri, 60 ai millecinquecento e 30 ai mille metri di quota. Sono aperti gli impianti di Limonetto e Limone-Tenda: sito gli impianti e dieci le piste in funzione. Le previsioni sono per un prolungamento dell'apertura sino a fine mese.

Per quel che riguarda la Valle d'Aosta, nevicata consentirà di continuare la stagione sciistica quasi tutte le località. In alcune zone il traffico è interrotto per caduta di slavine: come a Cogne, dove la statale 507 è ancora chiusa e uomini e mezzi dell'Anas stanno lavorando per riaprirla. Fra le stazioni, a Cervinia, caduti una trentina di centimetri in paese e oltre un metro sulle piste: tutto è naturalmente aperto.

A Courmayeur è nevicata e stata così copiosa che si è dovuto rimandare una gara di sci. E' accaduto un paio di giorni fa, durante le qualificazioni Fisi, in cui sono saltate le competizioni del «Master» di Coppa Italia, ai quali partecipano 140 atleti. La perturbazione ha lasciato a Courmayeur altri mezzo metro di neve sulle piste e una decina in paese, dandogli un aspetto natalizio. Anche se ha creato qualche difficoltà agli organizzatori delle gare, consentirà di sciare sino al ponte del primo maggio.

L'abbondante nevicata e il conseguente freddo hanno indotto il sindaco di Aosta a prorogare fino al 30 aprile il funzionamento degli impianti di riscaldamento.

Per quel che riguarda le previsioni fino a questa notte al Nord e sulla Toscana nuvolosità variabile, con fenomeni residui specie sui rilievi. Sulle altre regioni piogge, temporali e nevicate sulle cime più alte.

Montserrat Caballé

Montserrat Caballé al Teatro Regio per la prima volta

Una al teatro Regio tormentato da contestazioni sindacali: nella sala grande alle 10,45, per i «Concerti della domenica» si esibirà la «regina del melodramma», il soprano Montserrat Caballé, per la prima volta al Regio. L'ultima grande star della lirica, accompagnata dal maestro Miguel Zanetti, offrirà le consuete rarità: Gasparini, Giordani, Benedetto Marcello, Puccitta, Rossini, Massenet, più amati conterranei Albeniz, Turina e Obradors.

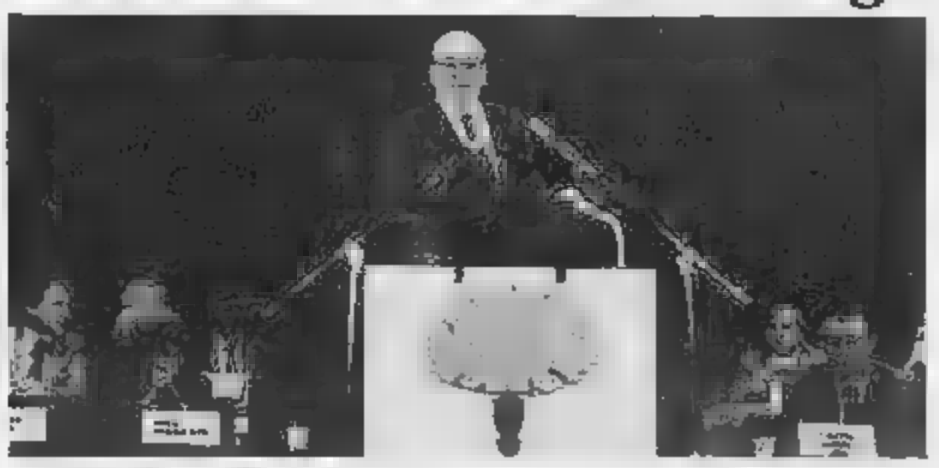
La Caballé, che oggi ha 56 anni, dice: «Fu la a sconsigliarmi la diete, ricordandomi che ero cantante, non un'indossatrice».

«Monty» è regina del repertorio del primo Ottocento. Dal carattere inquieto, nella sua vita artistica è stata guidata da una determinazione e da uno scrupolo assoluti.

SERVIZIO A PAGINA 23

AL CONVEGNO

Craxi a Torino contro la droga



Torino. L'intervento di Craxi stamane al Teatro Nuovo. • Il servizio è a pagina 6

DOPO LO SCALPORE

Padre De Rosa non ritratta il suo editoriale su Civiltà cattolica

GIUNTA ORLANDO

I padri Sorge e Pintacuda? «In prima linea a Palermo Bisogna capirli...»

I Gesuiti «Non legittimiamo il pci»

Bartolomeo Sorge è da anni una delle «colonne» dei gesuiti italiani

ROMA • *«Nessuna legittimazione da parte della Compagnia di Gesù nei confronti del pci»*, precisa ora padre De Rosa dopo lo scalpore suscitato dal suo ultimo editoriale su Civiltà cattolica. Il gesuita non ritratta certo quanto ha scritto, neppure per una virgola; ma dice che sono distorte, *«o quanto meno forzate»*, le interpretazioni fornite ieri dai quotidiani. E in ogni caso, il giudizio dell'autorevole rivista *«prescinde dalla particolarissima vicenda di Palermo»*.

Così, con il più perfetto stile «gesuitico», ancora una volta la voce ufficiale della Compagnia di Gesù riesce a smentire e confermare nello stesso tempo. Forse perché ogni pagina, ogni riga di Civiltà cattolica viene attentamente soppesata in Vaticano prima del placet per la pubblicazione, ma sempre quando scoppiano polemiche, viene ingranata contemporaneamente la marcia indietro e l'avanti tutta.

Fedele a questa prassi antica, De Rosa spiega ancora: *«La nostra non è piuttosto quella di salutare le rilevanti novità dell'ultimo congresso del pci, il suo carattere di rottura rispetto al passato»*. E il ruolo del Centro Arrupe negli sviluppi della giunta Orlando, ecco ancora un colpo al cerchio ed uno alla botte: *«I nostri padri Sorge e Pintacuda pensano ed agiscono così, perché vivono in pieno i gravi problemi della città. Magari hanno un po' ecceduto nel loro coinvolgimento, sarebbe stata opportuna una maggiore prudenza. Ma noi siamo lontani da Palermo, non in prima linea come loro»*.

Nell'occhio del ciclone però, ci stanno un po' tutti i gesuiti italiani. Anche lo stesso editorialista di Civiltà cattolica, perché a ben rileggere il suo articolo si scopre che l'unica critica, politica e motivata, mossa al pci è per la scelta di volersi contrapporre *«in maniera assoluta e radicale»* alla dc; con l'aggiunta che proprio l'alternativa *«è il punto più debole e più vago»* del nuovo corso occhettiano. E proprio a questa «pecca» che i suoi confratelli Sorge e Pintacuda hanno rimediato: a Palermo infatti, dc e pci governano insieme.

Anche quando smentiscono i gesuiti lo fanno da protagonisti. Discreti ci, e possibilmente dietro le quinte, ma senza tirarsi indietro se i riflettori dovessero illuminarli troppo. Ora a Palermo è fatta, e i politici fanno a gara nel tentar di dimostrare che la linea Sorge-Pintacuda non è esportabile, accusa indebita ingerenza si rinnovano padre Sorge ribatte: *«E' la solita idea distorta sui gesuiti che a Palermo fanno politica. Non è così. Noi formiamo solo coscienze, prepariamo persone mature e valide per la loro competenza alla politica. Chi ci attacca, ha paura forse che i preti tolgano il posto ai politici»*.

Non è esportabile la formula Palermo? Intanto a «formare coscienze» i gesuiti proseguono a tutto spiano e non solo in Sicilia: delle 98 scuole cattoliche di politica aperte un po' in tutta Italia, metà sono rette dalla Compagnia di Gesù, per un quarto si muovono sulla stessa falsariga, e solo quel che resta è antagonista perché a Ci. Avremo presto Orlando in altrettante città? Il compromesso storico di Berlinguer ha ne avremo in futuro un altro di targa gesuita?

Augusto Del Noce è scettico, darà che il filosofo cattolico è schierato con Ci, ma non crede a questa possibilità, anche se riconosce che questo è l'ambizioso progetto di Sorge e Pintacuda: puntare ad un'alleanza tra sinistra dc e comunisti. *«Non è una strategia nuovissima — spiega Del Noce — ma una manovra che può avere come esiti consiglieri di una che muove in direzione opposta rispetto alle conclusioni dell'ultimo congresso»*. L'analisi è addirittura feroce quando poi osserva che nella linea dei gesuiti *«restano ampi margini di ambiguità, a differenza di quella catto-comunista di Rodano che a Noello concettualmente era molto chiara e fu ampiamente recepita da Togliatti e Berlinguer»*.

Già, perché non solo il congresso dc ha bocciato la sinistra; il congresso pci ha riposato l'alternativa. Ma Sorge e Pintacuda sono convinti che l'incontro tra i due partiti è necessario e dunque ci si dovrà arrivare, prima o poi, sulla scia di Palermo. E definitivo, non sono forse anche i partiti italiani davvero popolari? Così la Compagnia di Gesù si prepara ad una lunga guerra, cercando di schivare le critiche e gli strali. Anche quelli vengono da Elda Pucci, l'ex sindaco del palermitano, in procinto di passare al psi; ha votato contro la giunta benedetta da Sorge e Pintacuda, ricordando che i gesuiti *«già in passato hanno tenuto a battesimo una nuova democristiana: quella dei giovani Lima e Gioia mino che fecero piazza pulita del Reale. Quali risultati, si è visto»*.

Gianni Pennacchi

De Mita inaugura la Fiera di Milano «Riforme subito»

ROMA ■ La situazione economica del Paese, vista anche nel contesto europeo e mondiale; i risultati ottenuti nel 1988, la previsione della continuità della crescita della nostra economia su tutti i livelli, se però sarà *«raffreddata»* l'inflazione sono stati i temi principali del discorso con il quale il presidente del Consiglio, onorevole Ciriaco De Mita ha inaugurato la sessantatreesima Fiera di Milano.

De Mita ha inserito il suo discorso in una *«cornice»* politica: ha posto l'accento sulla necessità che il governo sia messo in condizioni di governare, sulla urgenza di riforme istituzionali che contribuiscano a rendere più stabili le coalizioni, anche dal punto di vista dei meccanismi istituzionali.

Dopo aver premesso che la politica economica, l'ordinamento sociale, le posizioni di competitività internazionale dell'Italia dipendono strettamente dalla efficienza dei meccanismi di decisione e condizioni del governo, De Mita ha detto: *«Abbiamo vinto la battaglia per il volo pulese, ed ora la stessa opposizione, dopo anni ma dopo mesi, riconosce che non una battaglia sbagliata»*.

L'opposizione — ha aggiunto — *«tralizza adottando fedelmente l'antico modello britannico del governo-ombra dopo, abbraccia in parlamento vecchie tecniche ostruzionistiche che non rinnovano certo il rapporto tra maggioranza e opposizione. Le Camere sono la garanzia più alta del nostro sistema. Ma le garanzie democratiche devono esser anche dalla parte governare, non degli impedimenti a governare»*.

De Mita ha indicato *«un problema istituzionale aperto in parlamento»*.

«Il governo — ha detto — *chiama l'opposizione a collaborare a risolverlo: proprio perché crede, molto più di quanto vi creda forse stessa attuale opposizione, alle possibilità istituzionali e politiche dell'alternativa»*.

Riferendosi ai governi coalizione, visti sotto l'aspetto della stabilità, Ciriaco De Mita ha sostenuto questi governi *«nascono e vivono in condizioni di intrinseca debolezza e ha ricordato se un governo è riuscito sopravvivere per quasi quattro anni nella scorsa legislatura, lo si al grande senso di responsabilità delle forze del pentapartito. Così come si deve allo stesso di responsabilità se l'attuale governo è riuscito, l'altro ieri a compire ben un anno età, malgrado tutto»*.

Negli altri, Paesi industrializzati la durata dei governi — ha il presidente del Consiglio — *«anziché dipendere dal mutevole gioco delle forze politiche affidata a meccanismi istituzionali che garantiscono il prevalere, per tutto il tempo stabilito costituzioni, della volontà decisiva del corpo elettorale. Su questo fondamentale punto è ora che i partiti maggioranza e quelli dell'opposizione, dopo i molti studi, imbocchino la del cambiamento istituzionale ed elettorale, che può conciliare benissimo la storica formula italiana delle coalizioni governative»*.

«Questo governo — ha affermato De Mita — *continuerà perciò a porre, con tenacia accresciuta dall'esperienza, le questioni dei meccanismi decisionali e della stabilità»*.

Leoluca Orlando

PALERMO

Passa l'«esacolore» con il pci, solo 4 franchi tiratori

La giunta della discordia

«E' stata una operazione politica importante, carica di difficoltà», commenta esausto ma soddisfatto il sindaco Leoluca Orlando. Ma il nodo resta aperto

PALERMO • *«E' stata un'operazione politica importante, di difficoltà»*, commenta esausto ma soddisfatto, poco prima dell'una di notte, Leoluca Orlando che è riuscito a varare la giunta esacolore due comunisti per la prima volta nella storia di Palermo-assessori al Comune. Nella roccaforte dello scudocrociato Orlando ha impiegato lunghi mesi e ha dovuto vincere fortissime resistenze per piegare l'opposizione interna ed esterna al suo disegno. I comunisti, d'altra parte, formano il loro fin della giunta *«anomala»* nell'agosto 1987. Artefici della nuova intesa che si è attirata le ire di socialisti, andreottiani e forlaniani Palermo, sono stati anzitutto il ministro Sergio Mattarella e i gesuiti del Centro di formazione politica *«Pedro Arrupe»*, con in testa Bartolomeo Sorge e Ennio Pintacuda. Palermo, dove nel fu esperimentato il primo centro-sinistra, è conferma *«laboratorio politico»*.

C'è stato bisogno di una seduta-fiume con un'autentica maratona oratoria degli oppositori che hanno tentato il *filibustering* per bloccare il *«cartello»* di maggioranza forte di 52 voti su 90. I tiratori compiuto una prima scrittà nel pomeriggio e sono mancati 12 alla maggioranza, che però nello scrutinio finale, pochi attimi prima della mezzanotte e mezzo, ha retto abbastanza bene al *«tradimento»* nel segreto dell'urna di soli 4 franchi tiratori. Consiglieri che dissentono dalle scelte della maggioranza a Palermo, come a Roma, sempre. Stavolta non è fatta eccezione. Rosario Nicoletti, il segretario regionale della dc, anni fa, si suicidò per la delusione riportata dopo 24 franchi tiratori all'Assemblea siciliana ne impedirono l'elezione a presidente della Regione.

Stanotte, raggianti gli assessori, tutti confermati nell'intero dell'andreottiano Paolo Tripoli (la sua corrente ha preferito non entrare in giunta per la polemica tra il suo leader, l'eurodeputato Salvo Lima e Leoluca Orlando) e del decano del Consiglio, il socialdemocratico Benedetto Basile, assessore in quasi tutte le giunte dal dopoguerra ad oggi, uscito per fare posto a uno due comunisti Marina Marconi, ex pdup, ed Arcuri. La precedente giunta dc-psi, indipendenti di sinistra, verdi, Città per l'uomo, congelata.

Antonio Ravidà

Assenteisti «cronici» denunciati dai colleghi

Per ora i casi sono 85, ma potrebbero aumentare. Impiegati con attività commerciali o un secondo lavoro in ditte private; «malati» in ottima salute

ROMA ■ Questa volta a denunciarli sono stati gli stessi colleghi di lavoro o i loro capiufficio. Trentacinque impiegati ministeriali di Roma sono stati così perseguiti per assenteismo magistratura. Ad occuparsi del loro è ancora il sostituto procuratore della Repubblica Giancarlo Armati, che guidò il *«blitz»* antiassenteismo nei ministeri il 21 marzo scorso. Tocca ai carabinieri accertare se ciò che è stato segnalato corrisponde al vero; sono passati al setaccio gli elenchi delle presenze giornaliere, i certificati medici, i cartelli d'entrata e i permessi sindacali.

Nei giorni successivi l'avvio dell'inchiesta Armati, sul tavolo del magistrato sono iniziate a piovere lettere disperate di persone che denunciavano il vicino scrivania, lettere ed esposti circostanziati che esponevano che quotidianamente succede evidentemente in molti uffici Da 50 quali erano, gli assenteisti denunciati alla magistratura salgono così a 85. Non tratta di coloro che dimenticano le pratiche per un semplice cappuccino, ma assenteisti *«incalliti»*, professionisti del doppio lavoro che mai, o quasi, si presentavano in ufficio. I piombati come un fulmine a ciel nei corridoi maggior parte di ministeri romani hanno poi scoperto clamorosi casi di impiegati con avviate attività commerciali, o addirittura persone assunte una seconda volta in compiacenza ditte private. Poi ci sono i *«malati»* cronici (che per loro fortuna godono ottima salute) quelli che tutti gli certificato medico se ne stanno per mesi o che sono *«obbligati dalla malattia»* a sottoporsi volte all'anno a cure termali, tutto a spese dello Stato. Infine il più deludente, quello dei *«sindacalisti»* che supererebbero abbondantemente il limite di permessi imposto dalla legge, in periodo, poi, di conflittualità tutto sommato ridotta all'interno dei ministeri.

Su tutti questi casi i carabinieri svolgendo le loro indagini, relazioni il giudice Armati ha già ricevuto, da supporre dunque che fra non molti giorni inizieranno a partire i primi provvedimenti giudiziari. Il reato ipotizzato è quello di truffa aggravata ai danni dello Stato; per coloro che, volontariamente o meno, giovano controlli — per i capiufficio, insomma — c'è invece il fondato rischio di una incriminazione per omissione controllo. Ci sono i medici compiacenti, quelli del certificato facile; anche per loro si profilano giorni non certo allegri. Tutti, assenteisti, capiufficio, medici, saranno presto interrogati dal magistrato dovrà poi accertare chi, per esempio, *«timbrava»* il cartellino per gli assenti e ne traeva un vantaggio venendo compensato. Il bilancio provvisorio del blitz è di 85 casi su 1400 impiegati.

Dario Celli

«Foto di gruppo in un interno»... di un ministero italiano

UN ROMANZO DAGLI ACCENTI VERGHIANI

Franco Mannino

AMURI

Tra la Sicilia e il Mare del Nord una storia di passione malavita.

romanzo Bompiani

PROGRAMMA CAPELLI
TECNICHE AVANZATE ANTICALVIZIE

RALLENTARE
ARRESTARE
RIAVERLI

CON IL SISTEMA DI IMPLANTOLOGIA PROTOBIPOLIMERO, L'UNICO CON GARANZIA SCRITTA

VALIDA PER 10 ANNI

SUBITO: 011 - 66.90.495

I PRIMI 200 CAPELLI SUPER SCONTATI
LINEA & SALUTE - VIA CALLIARI 5 B TORINO

ORARIO: LUNEDI - MERCOLEDI - GIOVEDI - 9.30-12.30 / 15.30-19.30
MARTEDI - VENERDI - CONTINUATO

Mosca. Interno del Cremlino e (a destra) la folla ai magazzini «Gum»

Urss, 40 milioni di poveri

L'apparato non nasconde una drammatica realtà

MOSCA — «Si cerca custode di museo. Salario: 70 rubli (poco più di 100 mila lire). Si può continuare a percepire la propria pensione». In un Paese dove un paio di stivali non costa meno di rubli, questo cartello affisso all'ingresso di un monastero di Mosca, costituisce una delle sue testimonianze una realtà che le autorità sovietiche rifiutavano di ammettere anche di recente: la povertà.

Le autorità, coscienti dei rischi di agitazione sociale in questi tempi di riforme economiche, cercano di conoscere meglio i problemi dei più diseredati ed i giornali dedicano particolare attenzione agli episodi di sciopero.

Non si nasconde più ufficialmente che esiste un'inflazione rampante nell'Unione Sovietica, e la sociologia russa, in pieno sviluppo, moltiplica i sondaggi e le inchieste per meglio comprendere le condizioni, i bisogni e le aspirazioni della popolazione. Un esperto dell'Accademia delle Scienze sociali presso il comitato centrale del partito comunista, M. G. Juraviev, ha ammesso questa che «almeno» 40 milioni di sovietici possono essere considerati poveri.

Questo sociologo, riferendosi a ricerche fatte l'anno scorso, ritiene che un reddito «ragionevole» non possa essere inferiore a circa 300 rubli a persona (circa 670 mila lire), tenuto conto del «debole valore di acquisto del rublo» e dei «rialzo dei prezzi».

Il sociologo nota: «Dato che oltre la metà della popolazione del Paese dispone di reddito medio per persona inferiore a 125 rubli (circa 330 lire), ha un livello di vita più che precario». Al primo gennaio 1989, soltanto un dipendente su sette guadagnava più di 300 rubli, secondo Juraviev.

Parecchi sociologi sovietici hanno rilevato che la povertà è «un vizioso da cui è estremamente difficile uscire, in quanto gli indigenti subiscono accumulo difficoltà materiali che rende molto ipotetico un cambiamento della loro condizione». I due terzi dei poveri, secondo Juraviev, hanno avuto, negli ultimi cinque anni, alcun miglioramento delle loro condizioni vita. Queste ultime non fatto che peggiorare per il 15 per cento loro, in quanto i poveri sono colpiti in pieno «cataclismi sociali», come l'inflazione e la penuria di beni.

Il problema degli alloggi, che è comune a tutta la popolazione sovietica, colpisce in particolare le classi meno favorite: la metà poveri dispongono soltanto tre o cinque metri quadrati di perficie abitabile per persona. Ma numerosi poveri non sono consci della loro situazione, poiché il 70 per cento di essi ritengono che il loro livello di vita sia simile a quello maggioranza popolazione. Questa cifra mostra fino a che punto gli indigenti siano tagliati fuori dal resto della popolazione.

Un sociologo di Khabarovsk ha evocato in particolare, su «Notizie da», la sorte dei migliaia di vagabondi che si sono recati nell'Estremo Oriente sovietico, attratti promessa di alte retribuzioni. E' gente che si ritrova ben presto confinata in posti di lavoro precari e stagionali. E la loro vita termina spesso nella decadenza più totale. Ma i pensionati costituiscono senza dubbio una delle categorie sociali più sfavorite in Unione Sovietica. Ricevendo delle pensioni simboliche, numerose sono le persone anziane che debbono lavorare come spazzini o portieri per poter sopravvivere.

L'organo del pcus, «Pravda», ha affrontato in due distinti articoli il problema della povertà dall'amaro punto di vista dell'aumento dei costi per chi muore. «Vivere costa sempre più, ma anche morire costa sempre di più» scrive il quotidiano, sottolineando l'esistenza di anziani «che noi ci vergogniamo di chiamare poveri», che vivono con 45-50 rubli di pensione al mese (intorno alle 100 mila lire). «Con questa pensione non si ha voglia vivere e nemmeno morire» scrive il giornale che cita il fatto che ancora di recente una bara costava 40-60 rubli oggi «costa 132 rubli e 50 copechi».

«Sono tanti i vecchi pensano con orrore al proprio ultimo giorno perché in tutta vita sono riusciti a mettere da parte un po' di quattrini per il proprio funerale. Per morire in pace deve avere da parte «almeno mille rubli, un vero patrimonio per chiunque viva di lavoro onesto». Anche perché — continua la stessa Pravda — «chi muore paga due volte»: prima si versa la somma ufficiale al servizio funebre e poi una somma almeno uguale serve a procurarsi da una delle mafie dei cimiteri «un servizio di qualità, un posto buono o una lapide bella».

Chiude la Casa Bianca per di fondi (ma è soltanto una copia)

La Casa Bianca, quella vera di Washington

WASHINGTON — Chiude in Virginia la «Casa delle donne sudiste», una replica esatta della Casa Bianca Washington che ospita drappello di otto anziane donne, figlie di veterani confederati della guerra civile americana. A provocare la decisione di chiudere la storica villa di Richmond è solita, cronica carenza di fondi che ha provocato il deperimento dell'edificio. Oggi piove tetto e il riscaldamento non funziona. E la fondazione che amministra riposo non può più sopportare i costi di gestione di un edificio cento stanze oggi praticamente vuoto.

suo spice, quando i mobili in stile neoclassico non erano così logori e l'effigie del generale Lee troneggiava con dignità nella galleria dei ritratti, la casa ospitava una ottantina di donne, vedove o figlie dei soldati del Sud. Oggi sono rimaste in otto, tra gli 84 e i 99 anni. Troppo poche per rendere accettabili i costi del stimato in oltre un milione di dollari. Così, entro il 15 giugno, casa resterà vuota. A prendere possesso dell'edificio sarà probabilmente il vicino museo di belle arti. Ed è già polemica.

«E' tradimento del retaggio confederato»: ha sostenuto in consiglio amministrazione Faye Oliff, presidente dell'Unione delle figlie della Confederazione, che ha definito «avvoltoi» quelli muso. Anche se il processo avviato è irreversibile, decisione chiudere la villa ha comunque avviato il dibattito sulla tutela grande «causa perduta». Richmond è orgogliosa, per non dire ossessionata, dall'eredità sudista. La città pullula monumenti agli eroi confederati, onorati anche con monumenti equestri.

Le uniche a non dispiacersi chiusura, a quanto pare, sono le otto vecchine, che nella grande villa cominciavano a star scomode. «Ho visto casa dove andremo a stare — ha detto l'88enne Bertha Moore —: magnifica». A Osa Lee Yates, 80 anni, piace soprattutto giardino con le grandi magnolie. Dell'eredità sudista ricordi. Per loro i padri non erano combattenti, semplicemente genitori. «La guerra?», ricorda Mary Lynn Wright, di 84 anni, e aggiunge: «Papà non ne parlava mai».

«E' triste, ma ci capiscono»: dice delle amministratrici, Holly Jarnette. Quando sarà chiusa, dei fasti della grande casa resterà solo il ricordo in un film. Qualche anno fa «Nbc» girò uno sceneggiato a puntate, soggetto, ironia della sorte, era la vita Abramo Lincoln.

REFERENDUM ABROGATIVO

Impunità per i torturatori L'Uruguay decide domani

MONTEVIDEO — Conclusa la campagna elettorale, che ha impegnato per mesi dirigenti politici, esponenti sindacali ed ex guerriglieri tupamaros, gli uruguayani si preparano a votare domani per decidere se i militari responsabili di violazione diritti umani dovranno essere definitivamente perdonati (in base a una controversa legge approvata nel 1986) se, invece, la norma legale dovrà essere derogata, con la conseguente ripresa dei processi contro i repressori.

tratta di un referendum il cui risultato, al di là degli effetti che potrà avere in Uruguay apparirà quanto meno emblematico per tutte quelle nazioni — Argentina, Cile, Paraguay, Brasile, Bolivia, Ecuador — che hanno vissuto lo stesso dramma: dittature militari, guerriglia, terrorismo, repressione spietata. Senza tener conto dei diritti umani e, infine, resa dei conti. La tendenza, nella maggioranza questi Paesi, è quella di «perdonare» il cosiddetto «terrorismo Stato» praticato da militari mettendo una pietra sul passato e penalizzare invece la parte contraria, identificata in genere l'eversione marxista. Tipico è il dell'Argentina.

Il dell'Uruguay esula da questo schema. Il presidente, Julio Maria Sanguinetti, liberò all'indomani suo insediamento i prigionieri politici riaccendo nel limite delle possibilità le vittime della repressione. I tupamaros lasciarano le carceri e formarono il loro partito. E per i militari colpevoli di abusi sembrava non ci fosse scampo. Di qui, tentazione di alcuni alti esponenti delle forze di contestare competenza dei tribunali civili.

Di fronte a questa sfida di scudi delle caserme e nel tentativo di evitare atti di insubordinazione collettiva, il governo propose una legge denominata «rinuncia all'azione punitiva dello Stato», ossia una specie amnistia che avrebbe sottratto azione della giustizia i militari repressori. La legge fu approvata il dicembre 1986 dal partito colorado (al governo) e dal partito bianco, oppositore, ma cosciente del danno irreparabile che il rigetto avrebbe provocato sulla società uruguayana. Furono allora le sinistre ad impugnare la legge e a raccogliere le 600.000 firme richieste dalla Costituzione per indire un referendum. Questa la storia del voto di domenica che precede di sette mesi elezioni generali. Domani, 2.300.000 uruguayani si recheranno alle urne per depositure la loro scheda: «verde» per l'abolizione della legge, bollettata anche «dell'impunità», o «gialla» per annullarla.

Nicaragua: Ortega non più presidente?

MANAGUA — Il candidato alle elezioni presidenziali del prossimo per il sandinismo potrebbe essere il comandante Henry Ruiz e non l'attuale Stato Daniel Ortega. Lo hanno sostenuto fonti vicine al governo, al termine di una riunione segreta dei nove comandanti del Fronte sandinista di liberazione nazionale con i dirigenti delle organizzazioni popolari del partito. Secondo questa versione, Henry Ruiz avrebbe già ottenuto quattro dei cinque voti necessari alla sua proclamazione. In proposito, a Managua, si ritiene che l'Fsln annuncerà ufficialmente il nome del candidato nel giro di pochi giorni.

E' morto in Cina Hu Yaobang

PECHINO — L'ex segretario generale del partito comunista cinese, Hu Yaobang, è ieri a Pechino. Lo ha annunciato l'agenzia «Nuova Cina». Hu Yaobang, che aveva 73 anni e che era colpito una settimana fa un attacco cardiaco mentre partecipava ad una riunione dell'ufficio politico del partito comunista, era stato obbligato a dimettersi nel gennaio del 1987 dalla carica di segretario generale del partito, che è stata in seguito assunta da Zhao Ziyang, sotto l'accusa di non essersi opposto con sufficiente fermezza alle tendenze liberali e filooccidentali manifestatesi negli ultimi mesi soprattutto fra i giovani intellettuali. Nelle settimane immediatamente precedenti le sue dimissioni, gli studenti dei principali atenei cinesi avevano inscenato una serie di manifestazioni antigovernative, chiedendo maggiore libertà espressione e riforme democratiche nella vita politica del Paese.

In esilio il colonnello golpista

PORT-AU-PRINCE — Il colonnello Guy Francois, l'ex comandante del battaglione Dessalines, ammutinatosi la settimana, nel tentativo di costringere all'esilio l'attuale presidente, generale Prosper Avril, ha lasciato ieri 14 la capitale, su un linea, al fianco di un consigliere dell'ambasciata del Venezuela, che gli ha concesso asilo politico. Assieme all'ex ufficiale erano la moglie e due figli. Francois è stato accompagnato all'aeroporto della capitale haitiana dal nunzio apostolico monsignor Paolo Romeo cui sede di Port-au-Prince aveva rifugio subito dopo il tentato golpe di sabato scorso.

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 45 VERCELLI

Ai dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi bilancio preventivo provvisorio e conto consuntivo 1987.

(in migliaia di lire)

ENTRATE — DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO ANNO	ACCERTAMENTI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1987	SPESE — DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO ANNO	IMPEGNI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1987
— Avanzo applicato	951.250	347.235			
— Trasferimenti Correnti	110.407.000	86.658.411	— Spese correnti	114.727.723	99.891.732
— Entrate Varie	4.275.000	2.984.914	— Spese in conto capitale	805.527	3.559.500
Totale Entrate Correnti	114.682.000	89.643.325	— Rimborso prestiti	100.000	98.826
— Trasferimenti in conto capitale	—	3.559.500	— Partite di giro	15.920.000	16.834.548
— Assunzioni di prestiti	—	—	Totale	131.553.	120.384.606
— Partite di giro	15.920.000	16.834.548	— Avanzo		
Totale	15.920.000	20.394.048	Totale generale	131.553.250	120.384.
— Disavanzo	—	—			
Totale Generale	131.553.250	120.384.606			

IL PRESIDENTE
Lucia Pigino

CARIPLO & PENSIONATI.
L'intesa si rafforza.

*Vivete con sicurezza gli anni della pensione con **Cariplo Intesa**: un "pacchetto" unico ed esclusivo di servizi, alcuni gratuiti altri a condizioni vantaggiose, studiato dalla Cariplo su misura per i pensionati. Per usufruire dei servizi di **Cariplo Intesa**, basta avere o aprire un conto corrente alla Cariplo e farsi accreditare la pensione.*

Anticipi temporanei
degli importi di pensione, al tasso simbolico dell'1%, per superare l'attesa della prima liquidazione o del trasferimento della pensione presso Cariplo.

Elasticità di cassa
la possibilità di prelevare oltre la disponibilità del conto corrente, fino a due mensilità di pensione.

Prestiti personali
per soddisfare un desiderio o far fronte ad una spesa imprevista.

Pagamento automatico bollette Sip, gas, luce
per essere sicuri dei pagamenti senza la fatica delle code.

Custodia e amministrazione titoli
a tutte le incombenze pensa Cariplo. A voi solo il piacere di goderne i frutti.

Garanzie assicurative gratuite
sicurezza e tranquillità con due formule. Una copre 24 ore su 24 contro i rischi di rapina, scippo e furto anche in casa. L'altra, di responsabilità civile della famiglia, garantisce contro i danni causati a persone, animali e cose a seguito di avvenimenti della vita privata.

Servizio finanziario
assistenza finanziaria personalizzata, sempre a vostra disposizione, per investimenti o prestiti.

CARIPLO INTESA
per altre informazioni rivolgetevi agli sportelli Cariplo.

CARIPLO
CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE

Sappiamo come.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX SPA dal 1950 la finanziaria di fiducia per tutti anche se pensionati liquida direttamente in un giorno (portando busta paga o documenti relativi) prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni, rimborso 6/36 mesi o in 4 giorni (presentando atto di proprietà) mutui immobiliari anche in seconda ipoteca fino a L. 100 milioni estinguibili in 1-5 anni. Per ogni esigenza anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Nessuna spesa per istruttoria e perizia.
FINCOTEX S.P.A.
748.6203 - 771.0025, corso Francia 10.

A.A.A.A.A. A tutti con serietà 3 milioni L. 103 mila X 36 mesi, 5 milioni L. 173 mila X 36 mesi, 8 milioni L. 190 mila X 60 mesi. Studiosia 471.118 - 472.1020.
A.A. A abbisognandi in 2 ore concediamo finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola. Istruttoria telefonica. Telefonare 837.748.
A.A. ATTENZIONE! Finanziamenti personali in poche ore concediamo a tutti senza tante formalità telefonando allo 011 650.3661.
10.000.000 60 mesi L. 237.500 senza garanzie, rapidità, altre cifre. Figaf, via Garibaldi 33, tel. 518.220 - 539.422.

4 Terreni

UTIP 518.986 Canavese terreni edificabili a circa 65 km da Torino area baldeggiabili di circa 170 mq.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI seminterrato mq 400 zona Orbassano uso laboratorio elettronico o software house. Tel. 900.2274.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ASSUMESI collaboratrice famigliare fissa per casa signorile 2 persone. Telefonare 011 832.789.
SIGNORA sola automunita cerca collaboratrice famigliare fissa libera impegni famigliari. Tel. 011 832.789.

impiegati

ITALIANO Productions, telefilms in zona, pubblicità, festivals, discografia. Cercasi elementi tutti già amalgamati. Tel. 02 940.62097 - 668.82108.

15 Autovetture

ACQUISTO auto pagando subito massima valutazione Auto D'Elia corso Orbassano 241 tel. 351.329 subito sopra.
SKODA Finiti l'entusiasmo della guida, nuova new nuova nouveau L. 8 milioni 685 mila ed è vostra. Pellicciotti Automar via Tunisi 50. Tel. 319.6122.
TOYOTA Show Room corso Rosselli 73 tel. 501.980 concessionaria Lamborghini vettura modello '89 leasing e permuta.

18 Acquisto alloggi

CASA acquisto in blocco in Torino o cintura conclusione immediata pagamento in contanti. Tel. 599.657.
CAUSA trasferimento cerco Torino libero salone 2 letto anche da restaurare. Tel. 806.0303.
PRIVATO cerca in acquisto zona semicentro 3-4 vani occupati. Tel. 541.250.

19 Vendita alloggi

A 44 milioni centralissimo bilocale ristrutturato con servizi possibilità di alto reddito. Tel. 584.815.
CONTI 577.290 corso Racconigi libero ampio 2 camere cucina servizi, terrno autonomo, L. 98 milioni mano mutuo.
CONTI 577.290 via Napione libero luminoso soggiorno 2 camere cucina servizi L. 118 milioni mano mutuo prima casa.
CORSO Giulio Cesare libero grande soggiorno una camera cucinetta terrno bagno L. 78 milioni. Tel. 599.782.
EDILCASE tel. 548.154 vende libero Rivoli corso Susa ampio alloggio recente al piano 4° di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno e box auto.
EDILCASE tel. 548.154 vende libero S. Rita via Lessegno ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno.
EDILCASE tel. 548.154 vende S. Paolo via Cairo ampio alloggio ingresso 2 camere cucina bagno cantina.
LIBERO via Giolo presso corso Vittorio vendiamo mansardina con bagno arredata L. 38 milioni. Edilcasa 548.154.
PIAZZA Arbarello presso appartamento ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 504.515.
PIAZZA Nizza libero prestigioso 4° piano salone 4 camere grande cucina doppi servizi mq 226. Tel. 626.600.
PIAZZA Omero presso recente soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi posto auto. Santarosa 581.1049.
PIAZZA Statuto grazioso salottino camera soggiorno cucinino doppi servizi casa di prestigio L. 185 milioni libero ottimo anche per ufficio. Alta 442.245.
PRIVATO vende corso Lombardia semi attico libero recente ampio soggiorno cucinino camere. Tel. 740.854.

SUSA
prestigiosa villa indipendente mq 280 abitabili più box e giardino. Tel. 808.843.

BIC via S. Marino libero camera cucina servizi ascensore riscaldamento centralizzato. Tel. 320.425.
S. MAURO panoramico 3° piano ascensore mansarda pari superficie collegata box 1, 220 milioni. Tel. 521.4780.
S. SALVARIO (via Muratori) libero signorile 2 camere tinello cucinotta bagno mq 50, Cornes snc 541.868.
SUPERGA in villa semplice alloggio su più livelli giardino terrazzo riscaldamento indipendente box, ecc. L. 400 milioni. Godoni 539.871.

UTIP
518.986 adiacente corso Re Umberto signorilissimo in casa interamente ristrutturata soggiorno angolo cottura 2 camere bisarvizi terrazzino più posto auto L. 245 milioni mano mutuo.
UTIP 518.986 primi corso Novara stessa casa appartamento di 2 camere tinello cucinino liberi ed occupati anche ristrutturati da L. 3d milioni.
UTIP 518.986 S. Paolo in ottima posizione camera cucina bagno L. 22 milioni 900 mila, mezzo mutuo a dilazioni.

UTIP
518.986 zona Moncalieri alloggi prossimissimi liberi in casa d'epoca completamente ristrutturata varie metrature da L. 237 milioni 500 mila.
VALLE Ceppi soggiorno con camino 2 vani cucina 2 servizi pavimento giardino con piccolo parco posto auto L. 130 milioni e 100 milioni mutuo. Tel. 363.445.
VIA Saluzzo ultimi alloggi occupati stessa casa 3 camere cucina L. 37 milioni. Telefonare 599.044.
VIA Berthollet 3 camere cucina occupato L. 27 milioni. Telefonare 629.844.
VIA Po 4° piano no ascensore soggiorno angolo cottura camera bagno ristrutturato. Santarosa 581.1049.
VILLA piacente recentissima Chieri Andezeno vende finitura tel. 548.430.
VILLA prestigiosa. Precollina comoda mezzi panoramica giardino garage lavanderia lamizzi vendesi. Tel. 642.101.
VILLA signorile mq 550 struttura caratteristica Moncalieri vista meravigliosa vendo libera. Tel. 364.491 ore ufficio.
VILLE eleganti antiche ristrutturate in costruzione diverse abitazioni Brandizzo centro vendo Meccania tel. 540.409.

20 Domande affitto

A. EDICONSIL 747.520 ricerca senza vostra spesa alloggi uffici ville vuoti e arredati in Torino e cintura.
DIPENDENTE Azienda non residente cerca 12/24 mesi alloggio uso foresteria arredato. Tel. 597.029.
PRIMARIA ditta cerca alloggi arredati o vuoti uso foresteria per funzionari in trasferta. Tel. 590.097.

21 Offerte affitto

ADIACENTE via Po in via S. Massimo affittasi ufficio di 20 mq con ingresso e servizi. Tel. 597.445 - 687.195.
AFFITTASI zona piazza Castello in casa signorile prestigiosa monolocale arredato eventuali referenze. Tel. 541.552.
AFFITTIAMO alloggi vuoti e arredati stessa casa varie metrature per non residenti Casalini, tel. 597.029.
BORGO VITTORIA affittasi vuoto a non residenti 1 camera più tinello e cucinino. Tel. 293.257 - 264.880.
CENTRALE affittasi uso ufficio commerciale od artigianale piano ammezzato mq 250 5 camere. Tel. 538.800.
DI SALVATORE 597.183 affitta appartamento ristrutturato arredato completamente ristrutturato arredato confort discrezione no agenzie.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

OCCASIONISSIMA ad Oulx impresa vende splendidi monolocali riscaldamento autonomo piccolo condominio. Tel. Sea 011 593.626.
OCCASIONISSIMA Alta Valle Susa impresa vende chalets unifamiliari. Tel. Sea 011 593.110.
UTIP 518.986 Castelnuovo Nigra in ottima posizione rustico da ristrutturare con acqua luce e 3000 mq di terreno.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete pulite. Prezzi massimi. Corso Peschiera 191, tel. 304 892.
A.A.A.A.A. VOLETE realizzare di più sul vostro oro Inoxato argento etc.? Tel. 806.0561 via Bernardo 47 per negozio.
A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria orologeria gioielleria vecchia anche valutando massimo. Tel. 812.2037, via Mazzini 27.

cosa aspettarsi dall'ottico?

Le tecnologie più attuali? Onestà professionale? Sensibilità e attenzione ai problemi di ognuno? Non è facile trovare tutto questo insieme da uno stesso ottico, ma c'è da aspettarselo da Montanaro. Un grande impegno e 40 anni di esperienza per gli occhi.

OTTICA **montanaro**
i migliori occhiali e lenti a contatto della tua vita
VIA CIBRARIO 36 - TELEFONO 011/486565

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato 9-12,30; 15-19

Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì 9-12,30; 15-19
Sabato 9-12,30

Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato 6-19,30
Domenica 6-12

SCIARE A
BARDONECCHIA
JAFFERAU IMPIANTI APERTI
Splendido innevamento
Per informazioni: **PRONTO NEVE - TOURISPORT**
Tel. 0122 99.137 - 24 ore su 24

GARANZIA DIESEL AZZURRO

AUTOGESTIONI L'USATO IN GRANDE
FIATSAVA
I Servizi Fiat usati del Gruppo Fiat

MOTORE PULITO
Autogestioni controlla l'usato Diesel che espone e ne certifica, con **garanzia scritta**, la conformità alle norme di Legge in fatto di inquinamento atmosferico. Un bel vantaggio per tutti, una grande occasione per te, con la sicurezza di acquistare un Diesel sano in ottime condizioni di salute.

5.000.000 SENZA INTERESSI
Proprio così! Se cerchi un Diesel usato, da Autogestioni lo trovi con un finanziamento di **L. 5.000.000 senza interessi in 11 rate mensili*** e sono subito i normali requisiti di solvibilità richiesti da FIATSAVA. Cerca la auto selezionate con la speciale Garanzia Diesel Azzurro e approfittane subito.

10.000.000 META' INTERESSI
Se per il Diesel che desideri ti occorre un finanziamento maggiore, da Autogestioni non c'è problema: sempre con FIATSAVA puoi ottenere fino a **L. 10.000.000 in 11 rate mensili con riduzione del 50% degli interessi***. Vieni a trovarci: un Diesel usato a queste condizioni c'è solo da Autogestioni.

(*) Le offerte non sono cumulabili tra di loro e sono valide sulle vetture Diesel contraddistinte con l'apposito segnale Garanzia Diesel Azzurro.

TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/262.13.13

«Ciak», si gira tra i vigneti e nasce il Dolcetto di Ornella

Domani a Verona, nell'ambito di Vinitaly verrà presentato il vino prodotto dalla Muti. Si chiamerà «Abbazia di Valle Chiara» e sarà prodotto nell'Ovadese

L'etichetta del vino della Muti

VERONA ● L'attrice Ornella Muti è diventata produttrice di vino: domani, domenica, il suo Dolcetto di Ovada verrà ufficialmente presentato alla fiera internazionale del «Vinitaly». Sarà questo il vero, il battesimo, dell'«Abbazia di Valle Chiara», Dolcetto Doc di 13 gradi selezionato nei vitigni di una valle ovadese che sale a Lerma dove c'è l'antico casolare acquistato da Ornella Muti (Francesca Romana Rivelli, 33 anni, per l'anagrafe) e dal marito Federico Fachinetti quasi per un gioco.

«Quest'avventura nel settore vinicolo è nata da un'amicizia molto bella e che affonda nel tempo — ci spiega in anteprima Ornella Muti —. Anni fa ero stata presentata a un pittore italo-svizzero, Léon Biri, dalla mia migliore amica e... anche lui diventò un mio grande amico. Ci siamo visti, rivisti, persi: poi, per caso, abbiamo ripreso i contatti a Genova dove vive Léon e dove stavo girando il film con Francesco Nuti "Tutta colpa del Paradiso". E' ripresa l'amicizia, Léon è diventato amico di Federico (il marito, ndr) e spesso ci ha ospitati nella casa che ha a Lerma, nell'Alessandrino, un posto bellissimo. Qui abbiamo trascorso interi mesi d'agosto, prima un anno e poi l'altro, e tanti periodi di vacanza».

Ornella Muti era incinta del terzo figlio, Andrea, e nelle colline ovadesi amava passeggiare: «E' il mio hobby preferito: raccoglievo more, giravo con le mie due figlie, parlavo con gli amici e la gente: c'era (e c'è ancora, naturalmente) una casa bellissima sull'alto di un colle, circondata da cipressi. Quando tornai, l'anno dopo, gli affittavoli, chiacchierando, mi dissero che dovevano andarsene perché la casa era in vendita, un gran peccato. Ne parlai con Federico e poi con Léon: andammo a vederla, dentro, scoprimmo la vigna, la terra, la cantina, il vino. Tutto affascinante: si poteva cominciare una nuova avventura, come un bel gioco».

Raggiungibile facilmente sia da Genova che da Milano, Lerma divenne così la sede dell'azienda vinicola «Abbazia di Valle Chiara» prendendo il nome dal casolare acquistato: un grande edificio ottocentesco sorto su mura quattrocentesche che, a loro volta, poggiavano su fondamenta più antiche. Qui, infatti, c'è la «Torre dell'Abatola» che risale al Mille e faceva parte di quel sistema d'avvistamento sul mare per le incursioni dei pirati, saraceni soprattutto, gestito dai monaci che vivevano in vicine abbazie.

«Il vino era buono: lo facemmo assaggiare a un esperto molto noto, Giacomo Bologna di Rocchetta Tanaro (l'inventore della "Monella", "Bricco dell'Uccellone", tanto per citare, ndr) che ci incoraggiò a proseguire. Io però sono dovuta partire per l'America con Federico e i bimbi, dove ho girato il mio ultimo film, e di tutto si è occupato Léon».

La parola passa così al pittore Biri: «L'azienda che abbiamo fondato ha 15 ettari di vigna: la produzione è curata e diretta dall'enologa Elisabetta Currado Vietti, che ha fatto esperienze notevoli nel settore lavorando anche in California, mentre la commercializzazione è affidata a Giacomo Bologna. Il progetto riguarda una linea di più vini». Aggiunge Federico Fachinetti: «Siamo molto contenti, orgogliosi del nostro prodotto che è nato, sì, per gioco ma che è divenuto una cosa seria, professionale: lo presenteremo a Verona e vedremo i risultati».

Interessante l'etichetta che vien presentata quale «contenitore grafico con una linea che tratteggia la sezione dell'abbazia, in alto, e quindi all'interno della cantina un disegno, facendo così della cantina una cornice: arte per il vino, vino come arte». Il disegno riprodotto, 5x6 cm., è opera della stessa Muti: un collage realizzato proprio a Lerma.

Ornella Muti entrerà presto nell'«Associazione donne del vino»

Il prezzo del vino? Al momento non è ancora stato fissato ma di certo non sarà basso, come tutte le cose di qualità e prodotte al meglio. «C'era chi proponeva di chiamarlo Ornella Muti oppure "Mutino": mi sembrava ridicolo — conclude l'attrice — è stato giusto, invece, rendere omaggio a questa bella località che m'ha affascinato e che restituisce serenità». L'abbazia di Valle Chiara, appunto.

Alberto Gedda

PRESENTATO IERI ALLA FIERA DI VERONA

Il nuovo organismo effettuerà controlli e suggerimenti nel Monferrato

E' nato l'Osservatorio vitivinicolo

E' il primo del genere in Italia e costituirà un punto di riferimento per la produzione e per la commercializzazione. Si beve sempre meno, si cerca la qualità

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA ● Presente il ministro all'Agricoltura e Foreste, Calogero Mannino, si è aperto ieri il ventitreesimo «Vinitaly». Alla manifestazione, affiancata da «Distilla», il Salone della grappa, del brandy e dei vari distillati l'enologia piemontese è presente con tutta la ricchezza dei suoi grandi vini e, con la «Rosa del Barbera» propone la rivalutazione di un grande prodotto. Ma, in tutta la sua gamma, la produzione piemontese sta sostenendo un grande confronto. Sono infatti presenti 1700 aziende italiane ed estere. E' stato il presidente della Fiera, Giuseppe Riccardo Cerri, a porre l'accento sul costante calo dei consumi di vino. «Se il fenomeno dovesse scendere sotto i 50 litri pro capite — ha detto — si dovrebbero estirpare almeno la metà dei vigneti. A questo punto si deve ripensare la filosofia della permanenza sul mercato. Se si beve meno occorre bere meglio. Di conseguenza bisogna produrre vino di grande qualità. Solo così si potranno conservare e consolidare le posizioni di mercato conquistate. Su questa linea sono già i maggiori Paesi produttori».

Tra le manifestazioni di rilievo per il Piemonte, dopo la serata introduttiva dedicata alla «Rosa del Barbera», nella quale l'antico ristorante «Le Arche» ha dimostrato come questo tipo di vino si accompagni ottimamente al pesce, si è avuta ieri la presentazione dell'Osservatorio economico per la vitivinicoltura del Monferrato. E' la prima struttura del genere in Italia e risponde concretamente a quanto ha detto il presidente della Fiera. Infatti è destinata a produrre servizi qualificati per sentire il polso dell'economia su un'area ad alta vocazione vitivinicola. Tra i servizi di maggior rilievo sarà la fornitura di conoscenze ed informazioni tempestive, capaci di orientare preventivamente la produzione. Ma i dati, oltre ai produttori, serviranno anche alle amministrazioni pubbliche.

Il presidente dell'Osservatorio, professor Luciano Usseglio Tomasset afferma che la struttura ha l'obiettivo di «preparare l'offerta per una domanda che cambia, e cambierà ancora, per cui si deve costruire un'intelligenza collettiva del mercato, in grado di dire al Monferrato, prima area del Piemonte per dimensione produttiva, e seconda per notorietà ed immagine vitivinicola, quale sarà il suo futuro».

Usseglio Tomasset indica anche il programma dell'Osservatorio per il prossimo biennio 1989-90, nell'identificazione di quelle aree collinari del Monferrato in cui la viticoltura appare particolarmente pregiata e nello stesso tempo non si intravedono alternative di altre colture, per cui l'Osservatorio dovrà individuare il rapporto tra qualità e quantità.

Vito Brusa

STAMANI NEL DIANESE

Donna travolta e uccisa accanto alla figlia durante il rally imperiese

DIANO MARINA ● Vittima di un drammatico incidente, una donna è stata uccisa, questa mattina, poco dopo le nove, da un corridore partecipante al Rallye automobilistico delle Valli Imperiesi. La questura, non appena avvertita della sciagura, ha sospeso la corsa per verificare le condizioni di sicurezza ed al momento non si sa ancora se sarà ripresa. La vittima è Rosalba Eneide, 41 anni, originaria di Roma, abitante a Diano Calderina, via San Clemente. Al momento della disgrazia, a fianco della donna c'era la figlia Stefania rimasta miracolosamente incolume ma che per lo choc è svenuta ed è stata trasportata all'ospedale dove si è ripresa.

Il corridore investitore è Danilo Amelio, 22 anni, di Imperia, rimasto incolume, uno dei primi ad aver preso il via.

Secondo le prime notizie, l'incidente è avvenuto nei pressi di Villa Faraldi, in località Molini del Fico, nell'immediato entroterra di San Bartolomeo al Mare, durante lo svolgimento della prima prova speciale organizzata sul tratto Villa Faraldi-Diano Arentino, piuttosto corto, tutto in salita e molto veloce.

I corridori erano appena partiti da Diano Marina e non avevano percorso più di una ventina di chilometri. Pare che ci siano stati anche alcuni feriti leggeri ma solo per il rimbalzo dei sassi.

b. v.

FLASH
IL BOLLO DELL'URSS
MOSCA. EMESSO FRANCOBOLLO PER COMMEMORARE LA RIVOLUZIONE FRANCESE

MONDOVI'

Assolto giovane sorpreso mentre urinava in pieno centro

MONDOVI ● *(g. d. su.)* Il pretore ha assolto «perché il fatto non costituisce reato» il monregalese Mario Tabanelli, 23 anni, accusato di avere commesso atti contrari alla decenza pubblica. Il giovane era stato denunciato dai carabinieri che lo avevano sorpreso nell'aprile '87 mentre nottetempo urinava in una strada del centro. Al processo Mario Tabanelli ha spiegato al giudice che quella sera era stato in una birreria dove aveva abbondantemente bevuto. Uscito dal locale per tornare a casa era stato colto da una impellente necessità fisiologica ma che aveva avuto l'accorgimento di scegliere lo scarico di un tombino per rimettersi in ordine. Il pubblico ministero Fabrizio Bracco ha proposto 50 mila lire di ammenda.

ALESSANDRIA

Guai giudiziari per il «mago Loris» è rinviato a giudizio per truffa

ALESSANDRIA ● I maghi, si sa, predicono il futuro, ma Francesco Catalano, 46 anni, abitante in via Palermo, conosciuto come «mago Loris», esperto in astrologia e cartomanzia, non è stato in grado di prevedere cosa gli sarebbe successo: è stato infatti rinviato a giudizio dal procuratore della Repubblica Marcello Parola per truffa aggravata. Secondo l'accusa dal maggio all'ottobre 1986 con una serie di raggiri si fece dare dalla studentessa Maria Francesca Marenco, 21 anni, abitante a Spigno Monferrato, oggetti d'oro (bracciali, catene, anelli e un orologio), e oltre 7 milioni.

Ottenne tutto ciò, scrive il magistrato, ingenerando nella ragazza il timore di un pericolo immaginario, prospettandole l'imminente morte della madre e il verificarsi di disgrazie nell'ambito familiare. Le disse che «aveva il malocchio» e che per toglierlo avrebbe dovuto eseguire un «cerchio di protezione». Ma tutte queste magie richiedevano, secondo il Mago Loris, oggetti preziosi «anche usati». Maria Francesca Marenco fece fronte ad ogni richiesta, sottrasse ai familiari tutti gli ori che possedevano, ebbe rapporti sessuali con lui, per ottenere «uno sconto», gli fece per un mese da segretaria nell'ufficio che Francesco Catalano aveva a Vercelli, senza stipendio. Alla fine si rese conto che invece di continuare a rivolgersi al mago era meglio andare dai carabinieri. Si mise a tavolino e scrisse un lungo esposto segnalando tutti i fatti. Risultato: Francesco Catalano fu denunciato ed ora il procuratore della Repubblica lo ha rinviato a giudizio: sarà il tribunale a pronunciarsi in questo caso. Si difende il mago: «Per tre volte le feci le carte su sua richiesta e ricevetti 600.000 lire. Poi la ragazza si innamorò di me, abbiamo anche vissuto insieme, io ad un certo punto avrei voluto rompere la relazione ma poiché Maria Francesca aveva perso la testa, temetti che si suicidasse. In quel periodo non lavoravo, volevo chiudere l'ufficio di Vercelli ma lei me lo impedì dandomi 7 milioni necessari per la campagna pubblicitaria». Francesco Catalano ha poi escluso tassativamente di aver parlato di malocchio o incombenti tragedie familiari. «Non sapevo neppure che la madre di Maria Francesca fosse malata» ha concluso il mago Loris. Ben diversa la tesi della giovane. «Quando andai da lui per la prima volta mi disse subito che qualcuno mi faceva il malocchio, si informò sulle mie condizioni economiche e quando seppe che possedevo 4 milioni, me li chiese per eseguire il cerchio di protezione» ha sostenuto Maria Francesca Marenco. A suo dire le richieste proseguirono, il mago volle oggetti d'oro, poi propose rapporti sessuali per alleggerire il debito. La ragazza fece fronte a tutte le richieste, anche a quella di sette milioni per aprire un ufficio di consulenza a La Spezia. «Mi diceva che se non pagavo non solo mia madre, ma anch'io sarei morta» scrisse la ragazza nell'esposto ai carabinieri.

Emma Canugna

TOGO CAMMINA CON VOI

I piedi in famiglia sono tanti. I gusti e le esigenze ancora di più.
Per soddisfare la mamma, il papà e i ragazzi di tutte le età c'è TOGO.
TOGO cammina comodo, classico, elegante, molto firmato, sportivo e stravagante.
Ma soprattutto TOGO è qualità, moda e convenienza.
A Torino e provincia i 18 punti vendita TOGO sono a Vostra disposizione, pronti a camminare con voi.

UN MONDO DI QUALITA', MODA, CONVENIENZA

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Bettino Craxi stamane al convegno psi

AL TEATRO NUOVO
l'intervento oggi del segretario nazionale socialista. «Lotta senza frontiere ai mercanti di morte». Richiesta l'adesione della Cee, in tempi brevi, alla Convenzione dell'Onu firmata a Vienna

Un gruppo di infermieri protesta al Teatro Nuovo per le [illegible] in cui si dibatte la categoria

E Craxi attacca i comunisti «Nessuna libertà di drogarsi»

«E' insensato difendere la possibilità di bucarsi. In Italia ci si attarda in discussioni mentre l'eroina continua a scorrere a fiumi». Subito la legge

Sullo sfondo la polemica contro quelli che i socialisti hanno voluto definire *«i paladini della modica quantità»*, in primo piano la proposta di una lotta senza frontiere contro il flagello droga e una difesa ad oltranza del disegno di legge Russo Jervolino. Bettino Craxi, che ha concluso stamani al Teatro Nuovo il convegno organizzato dal Psi e iniziato ieri alla sala Seat di via Bertola, non ha però dimenticato di attaccare i comunisti. *«La liberalizzazione degli stupefacenti* — ha detto — *non può portare a risultati positivi. E' una pozione che va restituita intatta a chi l'ha preparata. E il pci, nonostante si sia rifiutato di ingoiarla, non ha rinunciato di certo ad annusarla. Anzi, ha fatto di peggio. Al congresso ha in pratica difeso la piena libertà di drogarsi. E' insensato. Ci si attarda in discussioni sulla questione della modica quantità mentre, proprio attraverso questa via, la droga continua a scorrere a fiumi»*.

Il cammino del progetto di legge è però ancora lungo: è veramente credibile l'ipotesi di referendum?

«Non è il caso di anticipare i tempi. Si stanno incontrando parecchie difficoltà, ma faremo il possibile per tentare di superarle in breve tempo».

Non sono comunque mancate le contestazioni. Prima quella in strada dell'associazione radicale in favore della liberalizzazione, poi quella in sala, durante l'intervento di Piera Piatti, di un gruppo di infermieri professionali allontanati dopo una decina di minuti, sentenziando il [illegible] generale, dal servizio di vigilanza. Protestavano per la difficile situazione in cui sono da tempo costretti ad operare, volevano parlare con l'assessore regionale alla Sanità Maccari che a causa del convegno non aveva potuto accettare l'invito al dibattito, svolto questa mattina, su «Emergenza infermieri».

Il convegno, a cui hanno anche partecipato il ministro di Grazia e Giustizia Giuliano Vassalli e il vicepresidente del Parlamento europeo Mario Didò e Giuliano Amato, ha fornito nelle sue due giornate una precisa indicazione: l'assoluta necessità che la Cee aderisca in tempi brevissimi alla convenzione dell'Onu firmata a Vienna il 20 dicembre scorso. La risoluzione presentata al Parlamento europeo dai socialisti e sostenuta da tutti i gruppi politici — *«compreso quello comunista, a dimostrazione del fatto che la posizione riguardo al progetto di legge nazionale è strumentale e semplicemente anti-psi»*, ha detto Mario Didò — prevede anche l'organizzazione di una Conferenza comunitaria per fare il punto della situazione ed elaborare un programma globale. Tre gli obbiettivi: lottare efficacemente contro i trafficanti di droga, giungere alla confisca dei loro beni e soprattutto bloccare il riciclaggio del denaro sporco.

La lotta alla droga non ha però ancora permesso di superare le inevitabili polemiche e divisioni di carattere strettamente politico. Gli attacchi al disegno di legge, secondo Vassalli, sono in gran parte strumentali. In pratica un pretesto per colpire i socialisti. Ancora Vassalli: *«Oltretutto se alcuni partiti di maggioranza avessero rinunciato alla presentazione dei loro progetti l'iter per la definitiva approvazione sarebbe stato semplificato di molto. Invece ci aspetta un lavoro lungo, difficile. Sul fronte del consumo si vuole sgombrare il campo da ogni permissivismo che non può essere controproducente»*. Si cancella il concetto *«di modica quantità per uso personale»*, ma *«chi ha voluto vedere indicazioni per un'indiscriminata detenzione dei tossicomani è stato un lettore superficiale e disattento»*.

Sulla stessa lunghezza d'onda anche Mario Didò. La necessità di allargare il più possibile [illegible] la risoluzione votata dal Parlamento europeo diventa infatti importantissima per poter arrivare ad una lotta contro la droga senza barriere: *«E' questo progetto attentamente esaminato dal Parlamento italiano, e che vede il manifestarsi di posizioni ambigue di molti, troppi, partiti, è in perfetta sintonia con le esigenze dell'Europa del domani. E' giusto considerare illecito anche l'uso personale di stupefacenti, anche in quantità minima. Le esperienze di liberalizzazione o di legalizzazione della droga di qualsiasi tipo sono state escluse da tutti dopo aver ascoltato i pareri di autorevolissimi esperti. E' del tutto assurdo punire nel modo più severo i trafficanti ed essere tolleranti con chi fa uso di droga»*.

Paolo Negro

NOTIZIE

Bisca in via Cavour Denunciate 8 persone

La «ruota», del valore di 8 milioni, girava da alcuni mesi in un alloggio seminterrato di via Cavour 13, intestato a Giuseppe La Manna, 47 anni. E agli inizi di questa settimana, dopo parecchi appostamenti, c'è stata l'irruzione della polizia. Sembrava tutto normale: una sorta di circolo privato con due tavoli e quattro persone intente a giocare a canasta, immerse in un mare di fumo di sigarette. Un'attenta perquisizione portava però alla scoperta, in una stanzetta attigua con l'ingresso abilmente mascherato, di tutto il materiale per giocare alla roulette: tappeto verde, rastrello, una ruota e 16 mila fiches. Oltre a Giuseppe La Manna sono state denunciate per gioco d'azzardo altre sette persone.

Tossicomane, ladro di bicicletta

Giancarlo Gelfo, 25 anni, pregiudicato, tossicodipendente, ieri alle 16,45 in piazza Respighi ha minacciato con un coltello un ragazzino di 11 anni obbligandolo a consegnargli la bicicletta Mountain Bike del valore di un milione e mezzo. Una radiomobile dei carabinieri prontamente giunta sul posto iniziava una battuta in zona e rintracciava poco distante, in via Carlo Noé 2, il ladro.

Rapinatore con gli occhiali da sole

Rapina a mano armata ieri sera alle 19,20 a Moncalieri. Un uomo, con un paio di occhiali scuri sul volto, è entrato nel negozio "Tutti insieme", di via Cavour 2, e ha costretto la proprietaria, Pierangela Delrivo, 32 anni, a consegnare l'incasso della giornata. Bottino: circa mezzo milione.

La Cri si esercita con l'elicottero

Esercitazioni di elisoccorso a Chieri. L'elicottero dell'Aci Sierra Lima atterrerà, oggi alle 15 in piazza Europa. Qui i volontari della locale Croce rossa faranno una prova di soccorso.

MONCALIERI

Timbri e firme false per una truffa da mezzo miliardo: tutti in libertà

Falsificando firme e timbri, avevano prelevato mezzo miliardo dai conti che il preparatore di automobili da corsa, Virgilio Conrero, aveva presso il Credito Italiano di Moncalieri. Grazie ad amnistie e condoni nessuno finirà in carcere. Sono: Domizio De Michelis, 30 anni, via del Porto 32, Carmagnola, difeso dall'avvocato Zancan; Armando Franci, 47 anni, via Buretti 6, difeso dall'avvocato Rossi; Giovanni Gentile, 45 anni, via Palestrina 44, difeso dall'avvocato Albanese; Michele Ronco, 18 anni, di Aosta, difeso dall'avvocato Fazano; Vito Rubino, 33 anni, via Fiume 32, Moncalieri, difeso dall'avvocato Auberti. Sono stati tutti condannati ma beneficeranno di un condono che li terrà fuori dal carcere.

E' stato assolto, per insufficienza di prove, Oscar Dalgan, 49 anni, come D'Albertis 6, difeso dall'avvocato Forchino. In primo grado era stato condannato ad un anno e otto mesi ma i giudici della Corte d'Appello, presieduta da Gian Giulio Ambrosini gli hanno concesso il beneficio del dubbio.

Questa la vicenda: nell'aprile dell'83 un'impiegata dell'officina Conrero scopre che mezzo miliardo è sparito dai conti che la ditta ha presso il Credito Italiano di Moncalieri. L'entità dell'uscita le mette in allarme e ne parla immediatamente col titolare. Virgilio Conrero e sua moglie si precipitano in banca dove scoprono che sono stati eseguiti bonifici a favore di conti accesi in filiali dello stesso istituto di credito in altre città: Casale Monferrato, Asti, Alessandria. Il preparatore di vetture da competizione non riconosce quelle firme come sue e fa presente al direttore della filiale che il timbro della propria ditta è stato grossolanamente imitato.

«Il direttore del Credito — dice Virgilio Conrero — sostenne subito che la truffa era stata attuata da un nostro impiegato infedele. Io gli feci notare che, se così fosse stato, i bonifici sarebbero stati scritti su carta intestata, come tutti gli altri firmati da me negli anni precedenti. Il basista della truffa era, certamente, un impiegato della banca. Non ci fu niente da fare».

Nel frattempo un impiegato del Credito Italiano di Asti si era insospettito per il comportamento di due uomini che avevano cercato di riscuotere un assegno proveniente da un conto, sempre del Credito Italiano, sul quale erano stati dirottati i soldi di Conrero. Aveva avvertito la polizia che aveva arrestato Armando Franci, un posteggiatore abusivo che lavorava in piazza Savoia, e Giovanni Gentile, un ex agente assicurativo rovinatosi col gioco.

A questo punto la direzione generale del Credito Italiano incarica un ispettore di compiere un'indagine e i sospetti si appuntano su un impiegato, Domizio De Michelis, amico di un assicuratore di Moncalieri, Vito Rubino. L'ispettore accerta che i falsi bonifici sono stati scritti con una macchina della banca e che un impiegato, utilizzando la chiave di accesso di De Michelis, ha chiesto al calcolatore dell'istituto la posizione finanziaria di Conrero.

Nel frattempo la polizia ricostruisce i legami tra Gentile e Gian Michele Ronco. Entrambi frequentano l'ambiente dei prestasoldi che gravitano attorno al Casinò di Saint-Vincent.

L'inchiesta viene assegnata al giudice istruttore Poggi e, mentre sembra ormai accertato che la truffa è stata realizzata con la complicità dell'impiegato, il Credito Italiano si rifiuta di restituire a Conrero la somma già incassata dai truffatori. Il preparatore si rivolge all'avvocato Roberto Gatti e cita in giudizio la banca che, alla fine, decide a restituire la somma.

Cosimo Mancini

FLASH

PRIMAVERA E CICOGNE

● CON IL SOLE ARRIVANO LE CICOGNE. SONO STATE FOTOGRAFATE STAMANE IN UN CAMPO DI MEZZI PO PRESSO LO SVINCOLO DELLA SUPERSTRADA CHE COLLEGA TORINO E CHIVASSO

Renato Cerrato, la vittima

S. SEBASTIANO PO

Esce di strada Morto sul colpo

Incidente mortale stamane alle 9 sulla statale 565 della Valle Cerrina, in località Abate di S. Sebastiano Po. La vittima si chiamava Renato Cerrato, aveva 54 anni ed abitava a Cavagnolo, in via Cristoforo Colombo 6.

Alla guida della propria Duna, diretto a Chivasso, dove gestiva un autosalone in corso Galileo Ferraris 93, per cause ancora in via di accertamento da parte dei carabinieri, è finito fuori della carreggiata.

Nell'impatto con il terrapieno a lato della strada l'autovettura si è impennata, rimbalzando sulla strada e andando a urtare una Fiesta che procedeva in direzione opposta. Alla guida di quest'auto c'era Giuseppe Battaglia, 60 anni, in compagnia della moglie, Luciana Marogio, 60 anni, residente a Torino in via Monti 15. I due coniugi sono rimasti illesi.

Il Cerrato è stato subito soccorso da alcuni automobilisti di passaggio: poco dopo è arrivata velocemente anche una ambulanza della Croce rossa, purtroppo per l'uomo non c'è stato più nulla da fare. Era deceduto sul colpo.

VISUAL
Alfa Romeo CONCESSIONARIA
AUTOTURATI
la nuova era dell'alfa
TORINO C.SO TURATI 63
TEL.3193993

TORINO
dal 14 al 26 Aprile 1989
I paesaggi fiabeschi di
Mario BUSELLATO
Esposizione:
GALLERIA D'ARTE PORTICI
Piazza V. Veneto 22/B
Orario: 15.30-19.30
SELECTIONART TORINO

E ora l'ultimatum pri regala un'altra crisi?

Dure e preoccupate reazioni all'intervento dei repubblicani. Nella prossima giunta, che forse viene anticipata a lunedì, le posizioni ufficiali dei partiti

In alto a sinistra Riccardo Formica, in basso Daniele Cantore e a destra il pro-sindaco Porcellana

Le reazioni all'*ultimatum* del pri non si fanno attendere e si dividono fra la «*vera preoccupazione*» dei dc, la protesta dei socialisti e il consenso dei liberali.

Il segretario provinciale di quest'ultimo partito, Riccardo Formica, è piuttosto esplicito nel convenire con i repubblicani che «*la mancata approvazione del Piano pluriennale di attuazione, che ricalca in buona parte le proposte preparate dall'ex assessore all'urbanistica, il nostro Re, sarebbe un fatto gravissimo per la città. Anche noi non potremmo che trarne le dovute conseguenze rispetto alla giunta*».

Sebastiano Provvisiero, segretario torinese della dc, preferisce prendere un «*attimo di tempo per un approfondimento della situazione*», ma non nasconde la «*preoccupazione che i repubblicani possano avere deciso questa loro posizione per uscire dalla giunta*». Non dice di più perché «*questa volta siamo veramente sul filo del rasoio*». Come dire che la crisi è sempre più vicina e, rispetto al passato, con margini più sottili di rapida ricomposizione.

In sintonia con il suo segretario, il prosindaco Porcellana lancia un'ultima proposta: «*Il Piano pluriennale di cui si parla è un momento di attuazione dello strumento urbanistico del piano regolatore, in questo caso quello vecchio e datato del '59. Valutino i tecnici, cui è stato affidato il compito di redigere il nuovo, la congruità con quello delle autorizzazioni prese in considerazione*».

«*Sappiamo* — prosegue — *che l'architetto Cagnardi ha dato parere negativo per quattro residenze in collina. Se Ravaioli ha preso atto, come spero, di questo indirizzo non avremo problemi a votare una sua proposta nata come estensione delle valutazioni dei tecnici. Non si contribuisca, però, al gioco degli equinoci con certi aut aut dell'ultima ora quando da anni chiedevamo di portare avanti questo Ppa*».

I più decisi appaiono i socialisti con il segretario provinciale Cantore e l'assessore e capodelegazione in giunta Marzano. «*L'impatto ambientale e commerciale di questo Ppa* — dichiara quest'ultimo — *non è accettabile se si propongono nuove costruzioni in una collina già devastata dal cemento e si interferisce pesantemente, con considerazioni solo di tipo urbanistico, nel piano commerciale che sta per essere presentato in giunta*». Marzano afferma che l'assessore Ravaioli «*non ha proposto alcuna soluzione di compromesso. Il Ppa arrivato in giunta è sempre quello predisposto da Re, peggiorato dal nuovo [illegible], che non ha nemmeno preso in considerazione la richiesta nostra e dei dc di inserirvi l'area dell'Italgas di corso Regina per destinarla all'Università*».

Per Marzano l'*ultimatum* dei repubblicani diventa una «*forzatura soprattutto quando, come in questo caso, si porta in grave ritardo il testo all'esame della giunta e poi si grida all'emergenza*». Da parte Palestro, il segretario provinciale del psi, Daniele Cantore, estende la critica di metodo: «*Gli aut aut sono inaccettabili e le conferenze stampa non aiutano a trovare soluzioni utili per la città. Ci sono problemi: stiano lì, a discutere, notte e giorno, i 18 assessori finché un buon accordo non emerga*».

Per il dirigente socialista «*si deve cominciare a rimettere in discussione questa strana abitudine di presentarsi alle riunioni di giunta con una delibera, registrare perplessità e ricorrere subito agli incontri di maggioranza come se fossero la Croce Rossa. Infine alle conferenze stampa. Lo dico anche con spirito autocritico*».

Alberto Gaino

Helga Dietrich: accanto il marito Rolf Kogh assassinato

Un «caso Ballerini» in Germania

«Ho la colpa di aver amato un altro uomo ma non avrei potuto uccidere mio marito»

Non ha la faccia del peccato. Almeno non più. Helga Dietrich aveva 28 anni quando la chiamavano «amante diabolica» e la accusavano di aver fatto parte di un complotto per uccidere il marito. E' stata condannata a 15 anni di carcere, ne ha scontati sette e poi è tornata in libertà. Adesso, di anni, ne ha 42: i capelli biondi si perdono nel grigio e gli occhi sono intristiti da ragnatele di rughe. «*Quel passato mi pesa. Cosa devo fare per dimenticarlo?*».

In tribunale, in Germania, per 50 udienze ha giurato di essere innocente. «*Infedele. Mà assassina no*». Dice che in prigione, giorno dopo giorno, ha dovuto [illegible] una ragione perché stava scontando la pena per un delitto che non aveva commesso. «*Ma anche ora quella storia continua a tormentare. Come un incubo*». Un incubo che si sforza di scacciare ma che, in qualche modo, continua a inseguire.

Quella storia è un processo infinito. Dell'omicidio del marito Rolf Kogh erano stati [illegible] l'amante di lei Salvatore Lanza — presunto mandante — condannato in Germania a 15 anni e Francesco Schittino — presunto killer — giudicato in Italia e protagonista di una querelle di 6 processi. L'ultimo, a Milano, l'altro ieri, è finito con l'assoluzione dopo tre pronunciamenti all'ergastolo e tre sentenze della Cassazione che cancellava il verdetto. Gli avvocati della difesa Lo Greco e Pisapia hanno vinto.

Helga Dietrich che non aveva l'obbligo di comparire in udienza, aveva letto del processo sui giornali tedeschi e ha prenotato un giro turistico in Lombardia. I compagni di viaggio hanno visitato la Certosa di Pavia, lei è rimasta a Milano. «*Assolto! Questo giudizio mi riabilita* — dice la donna —. *Se Francesco Schittino non ha avuti potuto anche uccidere, vuol dire che Salvatore Lanza non gli ha detto di uccidere e vuol dire che io non ho fatto niente. L'innocenza di quest'uomo che non ho mai visto significa innocenza anche per me. Ma a chi lo dico in Germania?*».

Ha finito per apparire una donna *leggera*, disposta a stare al tavolo del ristorante Capri di Salem con un immigrato italiano, guardiano di maiali, spiantato e poco capace di parlare tedesco. «*Leggera forse* — ammette — *ma da lì a essere assassina... Eppure la gente ha pensato che se poteva tradire mio marito avrei potuto anche uccider-lo...*».

Una *love story* di periferia. «*Mi sentivo sola, ero giovane e trascurata. Non cercavo avventure. Volevo soltanto parlare con qualcuno disposto a perdere un po' del suo tempo per ascoltarmi. E, infatti, lui mi ascoltava*». Dice lui: non la chiama per nome perché il tempo ha cancellato l'affetto. Ha cambiato città e ha trovato lavoro come contabile in una birreria. «*Ma è dura sapere di aver consumato la propria vita. La storia, il processo, il carcere e adesso...*». A tormentarsi di ricordi e di rimorsi.

Lorenzo Del Boca

I CARABINIERI DI GRUGLIASCO E RIVOLI

Denunciano gli appartenenti ad un'agenzia finanziaria di Torino

Erano otto insospettabili usurai

I carabinieri di Grugliasco, al comando del maresciallo Mario Paonessa e con la collaborazione della compagnia di Rivoli, hanno denunciato a piede libero, per usura, otto persone, tutte al di sopra di ogni sospetto, appartenenti probabilmente ad un'unica organizzazione facente capo all'agenzia immobiliare e di consulenza finanziaria Fiset di corso Galileo Ferraris 146 a Torino (di cui è procuratore generale Vito Sarcinella).

Le indagini dei [illegible] sono state meticolose, ed in due mesi hanno composto il «puzzle», dando volti e nomi ad un gruppo di persone, che da anni (le denunce parlano dell'82) speculava sul «bisogno di liquidità» di gente travolta [illegible] debiti ed obbligata a far ricorso a prestiti «salatissimi».

Nella rete dei militari, e su indicazioni fornite da persone esasperate, che stanche di essere taglieggiate hanno sporto denuncia, sono finiti otto «insospettabili»: imprenditori, commercianti e sottufficiali in pensione della Guardia di Finanza che sono stati denunciati a piede libero per usura (il giro era di miliardi).

Questi i loro nomi: Renato Vachet, 54 anni, Torino, corso Vittorio Emanuele 19, sottufficiale in pensione della Guardia di Finanza; Umberto D'Angelo, 52 anni, Sant'Antonino di Susa, via Torino 30, imprenditore; Aurelio Lombardo, 41 anni, Torino, via Brandizzo 39, imprenditore; Giovenale Aragno, 40 anni, Venaria, via Sandrè 14, rappresentante; Michele Padilli, 50 anni, Torino, via Boston 40, commerciante; Giovanni Ventura, 56 anni, Torino, via Dandolo 31, sottufficiale in pensione della Guardia di Finanza; Luigi Carrozza, 53 anni, Torino, via Ogliono 13, pensionato; Vito Sarcinella, 43 anni, Torino, via Piacenza 6.

Per adesso, solo tre persone hanno trovato il coraggio di denunciare la «tresca» in cui sono caduti: Giorgio Matta, Grugliasco, via Martin Luther King; Guido Moretti, Torino, corso Racconigi 206, e Vincenzo Paola, Torino, corso Rosselli 1. Tutti e tre, per vie diverse, sono stati «clienti preziosi della finanziaria» e le cifre che da anni hanno dovuto sborsare sono esorbitanti e passano [illegible] attraverso effetti cambiari, assegni, minacce velate, quel tanto che basta per cucire le bocche e continuare a pagare. Il Matta dal 1982 fino ad oggi, per essere finito nella spirale infernale che non consente tregua, ha dovuto pagare ben 308 milioni in effetti cambiari senza per altro aver estinto il suo debito. Le indagini continuano serrate, mentre altri nomi si aggiungono alla lista degli insospettabili.

Gli inquirenti sono convinti comunque che il numero di [illegible] che ha usufruito dei «servizi» dell'agenzia sia notevolmente superiore, e sperano che altri trovino il coraggio di denunciare le angherie a cui sono stati sottoposti.

Anna Maria Audino

TROFARELLO

Il sindaco in discoteca con i politici

Politici in discoteca ieri sera al «*Magic Club*» di Trofarello, diretto da Andrea Burzio.

La riunione ha visto impegnato in sorridenti onori di casa il sindaco di Torino, Maria Magnani Noya. Tra gli intervenuti tutti gli amministratori comunali di Moncalieri e Trofarello.

Fitta anche la folla degli ospiti convenuti a questo rendez-vous d'eccezione: in prima linea Stefano Selva, McDonald, Marco e Mauro, vincitori del premio «*Vu' cumprà*», Bric. La festa è stata organizzata dalla società «*Il Pifonetto*».

SANITA'

Goria: Servizi più liberi

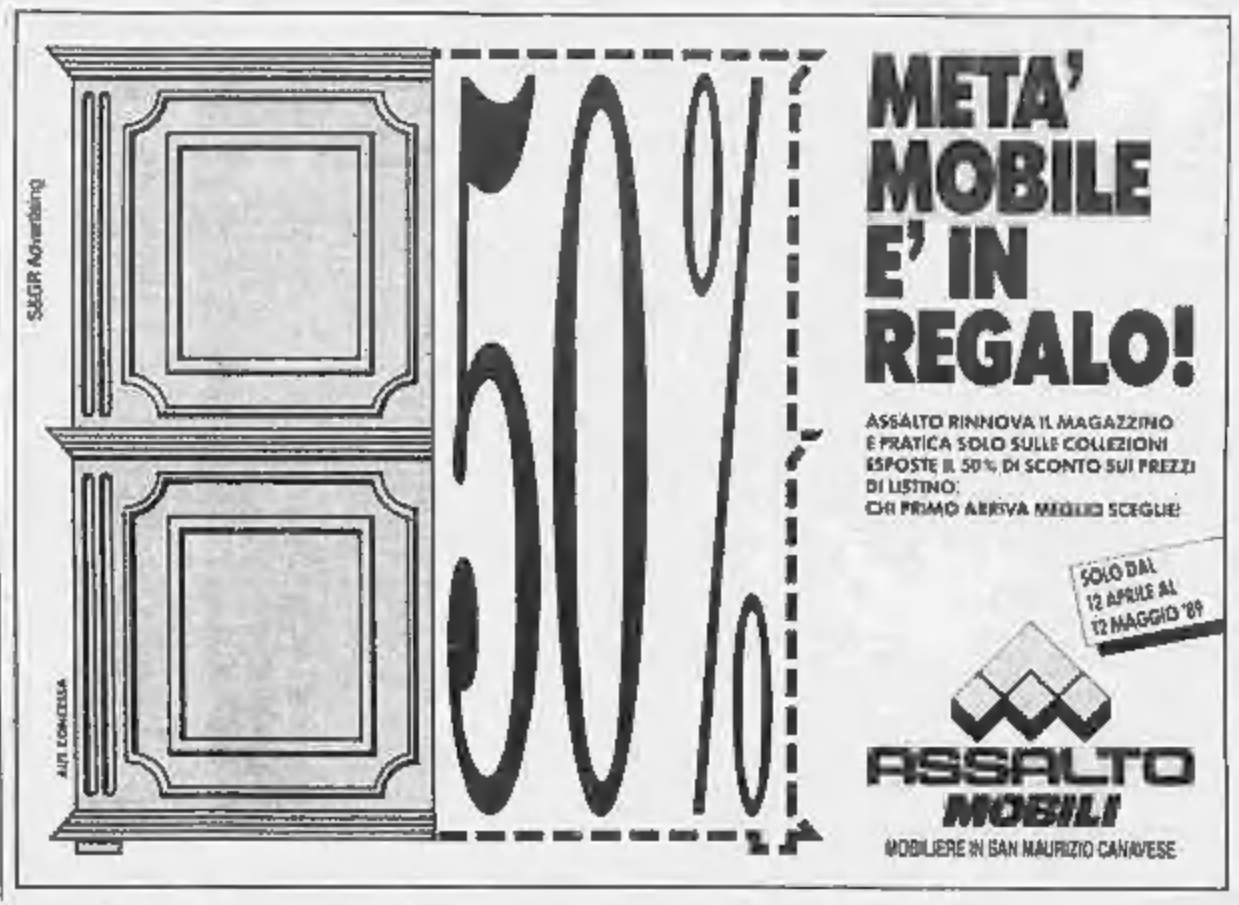
«*E' necessaria una riforma urgente della sanità pubblica, non una politica fatta di un ticket dopo l'altro; occorre stare dalla parte della gente*». Lo ha affermato l'ex presidente del Consiglio Giovanni Goria durante un convegno torinese sul tema «*La salute dei cittadini e l'organizzazione sanitaria: una riforma urgente*».

Goria, partendo «*dall'obiettivo di aziendalizzare la sanità*» ha precisato che sarebbe opportuno offrire ai cittadini libera scelta di medici e ospedali e formare dei fondi per gestire in proprio la sanità, verificandone i costi.

CHIERI

Trentatré fontane pure Crociata per riscoprirle

Fontane a Chieri: ce ne sono tante e la città le sta riscoprendo. Fautori di questa crociata ecologica sono i volontari del gruppo Geva che recentemente ha avuto un riconoscimento ufficiale [illegible] l'Usl 30 e dalla Regione. I tecnici del servizio di igiene ambientale di Chieri in collaborazione con il gruppo volontari sorgenti ha proveduto ad un primo censimento. Sono state registrate e schedate 33 fonti. Ognuna di loro ha una storia ed un nome un po' leggendario. Nella tradizione chieresi occupano un posto di primaria importanza: sono mete di gite e luoghi d'incontro. Fino a qualche anno fa la città era anche ricchissima di toretti, piccole fontanelle sparse per le strade e per le piazze. Contadini, sportivi e bambini si dissetavano e giocavano. Ora sono scomparsi quasi tutti a causa dell'inquinamento ma i chieresi sono dispiaciuti e il Geva promette un futuro intervento anche su questo piano. Un dato positivo giunge invece dall'analisi delle fontane: il tasso di inquinamento è relativamente basso. Alcune sono purissime, ad esempio la fontana di Montafia è solforosa, leggerissima e diuretica. Meta tradizionale dei chieresi che soffrono di mal di reni. Si dice che in alcuni casi quest'acqua abbia evitato persino delle operazioni sciogliendo calcoli e favorendo la diuresi.

Un piccolo bluff arriva invece da Erminia, la sorgente che si trova sulla Rezza. La gente faceva scorta di acqua pensando di purificarsi l'organismo. In realtà la diarrea era causata da un tasso altissimo di inquinamento. Persa in mezzo ai boschi dell'eremo e immersa in uno scenario fiabesco è la fontanella Artesana di Pecetto che invita alla moderazione. Impossibile fare scorta. Per raggiungerla, infatti, bisogna percorrere 500 metri a piedi tutti di bosco. Spiega l'ingegner Tagini: «Recarsi a una fonte non significa solo bere un bicchiere d'acqua ma significa entrare in un'altra dimensione. Paesaggi splendidi e quando c'è il sole stupendi giochi di luce creano un'atmosfera veramente da favola e rilassante».

Il Geva si occupa anche del censimento dei pozzi. Fino ad ora ne sono stati registrati 130. In questo campo i volontari rappresentano un braccio teso per i contadini. Infatti in collaborazione con l'Istituto zooprofilattico di Torino viene effettuato un primo controllo delle acque. Il gruppo, il primo in Italia, è disponibile per informazioni ai seguenti recapiti: martedì e sabato dalle 9 alle 12, presso la nuova sede di piazza Silvio Pellico. Oppure Guglielmo Giuarruso, tel. 9423584 oppure Salvalaggio, tel. 9471173.